

Presentati in conferenza stampa i personaggi che saranno premiati il 24 ottobre

Giovedì 25 settembre

A Russel Mead e Pansa l'Acqui Storia Testimone del tempo è Mikhail Gorbaciov

Acqui Terme. Due vincitori, un «testimone del tempo». Le giurie del 36° Premio Acqui Storia hanno emesso il loro verdetto lunedì 22 settembre e nella mattinata del giorno dopo, nella sede della Cassa di Risparmio di Alessandria, Gian Franco Pittatore, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e il sindaco di Acqui Terme, durante una conferenza stampa hanno annunciato il nome dei vincitori. Sono Walter Russel Mead con l'opera «Il serpente e la colomba. Storia della politica estera degli Stati Uniti d'America», edito da Garzanti; Giampaolo Pansa con l'opera «I figli dell'Aquila», Sperling & Kupfer editori. Il nome più atteso era forse quello del «testimone del tempo»: la scelta per il 2003 è caduta su Mikhail Gorbaciov.

«La personalità scelta, Gorbaciov che ha accettato la nomina a «testimone del tempo», è una chicca, una notizia che pone il Premio Acqui Storia all'attenzione nazionale ed internazionale», ha sottolineato Pittatore nel

presentare gli ospiti riuniti al tavolo della conferenza stampa, dal vice presidente della Provincia Borioli, al direttore della Cassa di Risparmio Pernice, al presidente delle Terme di Acqui Tacchino, oltre naturalmente al sindaco di Acqui Terme Rapetti.

Rapetti ha definito «edizione particolare nella forma e nella sostanza quella del 2003 del Premio», mentre Borioli ha sottolineato che «va riconosciuto a Rapetti, allora assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme, di avere ottemperato alla scommessa di rilancio del Premio, di una edizione che, come dimostrato con l'attuale, sta crescendo». «Rimane poco da dire dopo che hanno parlato Pittatore, Rapetti e Borioli, sono felice di partecipare alla presentazione dei nominativi vincitori del Premio, già lo scorso anno abbiamo detto che l'Acqui Storia ha le caratteristiche di varcare i confini locali e regionali», ha detto Tacchino.

C.R.

• continua alla pagina 2

Disservizi postali

Siamo stati sommersi da proteste, lamentele e minacce di sospensione abbonamento da parte di lettori che non hanno ricevuto L'Ancora (qualcuno anziché riceverla venerdì 19 la stava ricevendo mercoledì 24, qualcun altro non la riceverà mai). Ci scusiamo con i lettori per ingiustificabili ritardi non dovuti all'organizzazione del nostro giornale e ci permettiamo, pur sapendo che conta poco, un breve commento: le Poste italiane non hanno ancora risolto il problema di fondo, che non è quello di specializzarsi in compiti altrui (banche o similari) forse più redditizi del proprio, ma quello di essere ciò che si è per definizione, ovvero un servizio postale! Se la posta non arriva o arriva in ritardo, allora è meglio darsi all'ippica.

il direttore

Acqui Terme. Il consiglio comunale è stato convocato per giovedì 25 settembre. La data è un'altra furbesca scelta, per di più di vecchissima data, di bassa lega, che sembra fatta apposta per evitare il rischio di confrontarsi con l'opinione degli altri, nella fattispecie quelli che esprimono la loro opinione su L'Ancora, in edicola al venerdì mattina (poste permettendo). La seduta è la successiva al famoso blitz del 1° agosto, viene dopo qualcosa come la crisi idrica più pesante della storia acquese, per altro accoglie la novità della duplice nomina di Bernardino Bosio alle Terme, e coincide, giorno più giorno meno, con il mancato rinnovamento dell'Accordo di

M.P.

• continua alla pagina 2

Polemiche reazioni per la doppia nomina di Bosio alle Terme



Immedie e sdegnate reazioni da parte dei partiti cittadini per la duplice nomina di Bernardino Bosio alle Terme di Acqui.

Servizi a pag. 8

Dal 26 novembre la 5ª edizione

“Sipario d'inverno” ricco cartellone

Acqui Terme. La stagione teatrale acquese, apre per la quinta volta il sipario per l'edizione 2003/2004 di «Sipario d'inverno», in programma al Teatro Ariston di piazza Matteotti.

Anche quest'anno l'amministrazione comunale, in accordo con l'Associazione Arte e Spettacolo, offre agli spettatori un cartellone di notevole interesse, che spaziano dalla prosa al jazz, alla commedia dove si ride, si canta, c'è divertimento. E anche prevista una serata d'attore con Michele Placido.

Per l'apertura, mercoledì 26 novembre, è stato scelto «Sottobanco (La scuola)» con Ivana Monti, Pietro Longhi e la partecipazione di Franco Barbero, regia di Silvio Giordani, portato in scena dalla Compagnia del Teatro Manzoni di Roma. Lo spettacolo, diventato film di grande successo con il titolo «La scuola» interpretato da Silvio Orlando e Anna Galiena, ha il colpo d'ala e il grafico ironico dei grandi comici del passato. Lunedì 1° dicembre è in programma «Riccardo III» di William Shakespeare con Flavio Bucci ed altri diciotto attori.

Seguirà, giovedì 18 dicembre, lo spettacolo «Canto di Natale», opera musicale dal racconto di Charles Dickens, regia di Enrico Campanati, con Carla Peirrolero, Enrico Campanati e Roberto Aloisio, coro della Biblioteca De Amicis diretto da Andrea Basevi e R.C.R.

• continua alla pagina 2

Il 10 ottobre ad Acqui

L'on. Taormina su giustizia e diritti

Acqui Terme. Ormai è confermato, la città termale, ospiterà, venerdì 10 ottobre, un avvenimento di grande interesse, capace di destare attenzione e partecipazione da parte di professionisti e pubblico a livello almeno regionale. Si tratta di un pubblico dibattito che verterà sul tema «Giustizia: garanzia dei diritti», un argomento sempre di attualità, che coinvolge l'intera società civile.

L'evento, organizzato dal movimento politico acquese «La città ai cittadini», si terrà nella Sala delle conferenze del Grand Hotel Nuove Terme. Come affermato dal leader del movimento acquese, il consigliere comunale ed anche provinciale, Michele Gallizzi, si potrà contare sulla presenza dell'onorevole Carlo Taormina, deputato di FI e membro della Commissione antimafia della Camera dei deputati; dell'onorevole Enrico Buemi (Sdi), membro della Commissione Giustizia della

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. A proposito della proposta del sindaco di una nuova chiesa ci scrivono Domenico Borgatta e Vittorio Rapetti:

«Nello scorso numero dell'Ancora, con la massima evidenza, è stata data la notizia che il sindaco di Acqui aprirà una sottoscrizione per la costruzione di una nuova chiesa in città dedicata a S.Guido, in occasione delle ormai imminenti celebrazioni per il millenario di S.Guido. Tale «colpo a sorpresa» ci ha seriamente rattristati, poiché ci sembra una proposta sbagliata e fuorviante, nel merito e nel metodo. Pertanto riteniamo doveroso esprimere il nostro giudizio, anzitutto come cristiani e come cittadini, ed in secondo luogo in quanto consiglieri comunali.

L'attuale giunta è in grave difficoltà. I motivi sono abbastanza noti: c'è la crisi idrica (che non è finita), il mancato accordo di programma con regione e provincia continua ad essere rinviato (e la sua definizione non è affatto chiara); affiorano in modo sempre più marcato le critiche relative ai progetti della STU (società di trasformazione urbana); altrettanto forti critiche salgono per la nomina di Bernardino Bosio in entrambe le società delle Terme come rappresentante del comune, mentre la grave crisi del turismo acquese (chiusura dell'hotel Nuo-

• continua alla pagina 7

Sulla proposta del sindaco di una nuova chiesa

Borgatta e V. Rapetti: propaganda per distrarre dai problemi della città

Millenario S. Guido

Le iniziative presentate dopo la metà di ottobre

Acqui Terme. Continuano i lavori della Commissione per la celebrazione del Millenario di S. Guido, al fine di sviluppare e concretizzare le iniziative a suo tempo delineate dal Consiglio pastorale e presbiterale diocesano. Pubblichiamo una relazione inviata dal presidente della commissione don Giuseppe Olivieri jr.:

«È stata programmata una conferenza stampa per la seconda metà di ottobre che presenterà il calendario delle iniziative elaborate dalle diverse sottocommissioni.

Mons. Vescovo ha incontrato martedì 16 settembre, nei locali dell'Episcopio, gli amministratori delle Province della nostra Diocesi, delle Comunità montane e i sindaci di Acqui Terme e Melazzo.

L'incontro aveva lo scopo di chiedere la collaborazione di tutti, nella prospettiva di una adeguata celebrazione dell'evento del millenario della nascita di San Guido, celebrazione che, per coinvolgere l'intera Diocesi, necessita di essere decentrata sul territorio e non limitata unicamente al-

l'acquese.

Introducendo i lavori Mons. Vescovo ha ringraziato i presenti e ha sottolineato l'importanza di San Guido non solo dal punto di vista religioso ma anche civile, sociale e culturale.

Don Giuseppe Olivieri ha esposto la possibilità di inserire in un calendario che verrà pubblicato da Famiglia Cristiana e sarà distribuito in tutta la Diocesi tutto ciò che si farà nel territorio in riferimento alle celebrazioni del Millenario.

Don Angelo Siri ha presentato le iniziative ormai concretizzate e quelle in fase di definizione da parte della sottocommissione culturale, che saranno oggetto della prossima conferenza stampa.

Il professor Alberto Pirni, membro designato della sottocommissione culturale, a nome dell'Amministrazione Comunale di Acqui Terme, prendendo la parola, sottolineava l'importanza di lasciare alla storia un'opera concreta, «materiale» dedicata a San Guido ed esprimeva la proposta

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Castelnuovo B.da sagra del gnocco e vivai in piazza.
 Servizio a pag. 25

- Cortemilia: Brovind spa ha chiuso, è nata GVB Impianti.
 Servizio a pag. 26

- Riordinate le Comunità montane.
 Servizio a pag. 30

- Campionato di calcio Dilettanti 3ª cat. Girone A.
 Servizio a pag. 35

- Ovada: il presidente dell'Il-pab Lercaro duro con tutti.
 Servizio a pag. 38

- Ovada: via Galliera cambia viabilità.
 Servizio a pag. 38

- Campo Ligure: vivace Consiglio su rifiuti, bilancio e altro.
 Servizio a pag. 43

- Cairo: ha salutato i suoi preti vecchi e nuovi.
 Servizio a pag. 44

- Canelli capitale delle cucine regionali d'Italia.
 Servizio a pag. 48

- Nizza: sfortunata al Palio, applausi per la sfilata storica.
 Servizio a pag. 53

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

IDEE DA PRENDERE AL VOLO
Cancelleria - Archivio sconti 20%-50%
SUPER OFFERTA CARTA DA FOTOCOPIE A4
Fabriano copy @ 10 risme € 28,00+iva

CENTRO **TIM**



DALLA PRIMA

A Russel Mead e Pansa

È stata quindi la volta del rappresentante dei lettori Carlo Tortarolo di presentare le motivazioni delle giurie.

Per la sezione storico divulgativa la giuria composta da Ernesto Auci (presidente), Roberto Antonetto, Pierluigi Battista, Riccardo Chiaberge, Elio Gioanola ed Alberto Masoero, oltre al rappresentante dei lettori Carlo Tortarolo, ha scelto all'unanimità l'opera di Gian Paolo Pansa con questa motivazione: «I figli dell'Aquila è stato votato in virtù delle sue doti divulgative in supporto ad una materia storica di viva attualità. La strada scelta dall'autore è quella del romanzo che segue l'aurea regola della narrativa mista di storia e di invenzione. La materia storica è presente in tutta la sua oggettiva pregnanza e l'invenzione è soprattutto quella dello stile e dell'organizzazione espositiva».

La giuria della sezione storico scientifica composta da Cesare Mozzarelli (presidente), Cesare Annibaldi, Antonio De Francesco, Umberto Levrà, Guido Pescosolido ed Andrea Mignone oltre che dal rappresentante dei lettori Giorgio Botto, ha scelto Walter Russell Mead con la seguente motivazione. «L'autore ha ricostruito con grande intelligenza, competenza e rigore interpretativo la storia della realtà estera degli Stati Uniti, individuandone le com-

ponenti fondamentali dal '700 sino ai giorni nostri. Il volume focalizza con precisione i punti di svolta nel sistema delle relazioni internazionali collegando in modo convincente lo sviluppo materiale di un lungo periodo etico politico degli USA». I premi verranno consegnati durante la serata di cerimonia in programma venerdì 24 ottobre.

DALLA PRIMA

Dopo il blitz

programma.

A parte questi che secondo la maggioranza «non vedo-non sento-non parlo-ma voto e faccio quello che voglio» potrebbero essere particolari trascurabili, l'odg vede i seguenti punti in discussione: restituzione mercati cittadini a sensi della D.G.R. n. 32 - 2642 del 2/04/2001; adozione progetto preliminare della prima variante strutturale al P.R.G. di adeguamento al P.A.I.; variante al piano di recupero di corso Bagni - conroduzione alle osservazioni presentate durante la pubblicazione del progetto preliminare e approvazione del progetto definitivo; ratifica deliberazione G.C. n. 219

DALLA PRIMA

L'on. Taormina

Camera; dell'onorevole Felice Borgoglio, membro della direzione nazionale dello Sdi; di Luca Guarischi (Fl) consigliere regionale della Lombardia, membro del Comitato Regioni e del Comitato Affari costituzionali d'Europa. Farà da moderatore il dottor Michele Gallizzi. Sempre il dottor Gallizzi ha sottolineato che «è stata contattata la segreteria dell'o-

norevole Antonio Di Pietro e la Federazione provinciale dei democratici di sinistra, tramite un consigliere regionale, per chiedere la partecipazione al dibattito di un loro parlamentare competente in giustizia, stiamo aspettando la risposta». Pertanto non è esclusa la partecipazione dell'onorevole Di Pietro.

L'onorevole Taormina è deputato ma, soprattutto, è conosciuto per avere patrocinato i procedimenti giudiziari più importanti della recente storia d'Italia. Ha difeso gli ufficiali e i sottufficiali accusati di aver nascosto elementi utili a stabilire le cause dell'incidente aereo che sui cieli di Ustica, il 27 giugno 1980, costò la vita a 81 persone. Venne scelto come avvocato da alcuni protagonisti eccellenti di «tangentopoli», la vicenda giudiziaria che nel '92 destabilizzò gli equilibri politici dell'Italia: Forlani, Prandini e Craxi. È in cronaca attuale, tra l'altro, per essere il difensore di Anna Maria Franzoni, indagata per omicidio volontario del figlio Samuele, fatto avvenuto due anni fa circa a Cogne.

L'area di discussione della giornata organizzata dal movimento «La città ai cittadini» è estremamente vasta, comprende i diritti umani nel senso più ampio della parola, dal giuridico al sociale, all'ambiente.

DALLA PRIMA

Le iniziative presentate

del Comune di Acqui e di cui il Comune stesso avrebbe potuto farsi carico: la possibile costruzione di un edificio religioso in una zona di Acqui dedicata al Santo Patrono.

Mons. Vescovo interveniva sottolineando la sentita esigenza da parte della popolazione acquese di un edificio religioso all'interno del Cimitero comunale.

Il rappresentante della Comunità Montana «Valli Stura e Orba», sig. Tomaso Macciò, assicurava disponibilità e piena collaborazione evidenziando come la Badia di Tiglieto avrebbe potuto essere degno ambiente su cui contare per il decentramento di iniziative culturali.

Il Sindaco di Melazzo, sig. Marino Ghiglia, prospettava l'intitolazione a San Guido dei locali scolastici recentemente ultimati nel Comune e rimandava ulteriori iniziative ad una successiva programmazione coordinata con il Parroco don Ferraris Tomaso. L'Assessore della Provincia di Alessandria prof. Icardi Adriano sottolineava l'esigenza di stimolare in riferimento alle celebrazioni le Amministrazioni dei grandi centri e di chiedere per tempo i finanziamenti istituzionali previsti.

Il rappresentante della Provincia di Asti, dott. Giacomo Sizia, con il suo intervento concludeva l'incontro, mentre tutti i presenti si complimentavano con l'Amministrazione Provinciale Astigiana per il volume «Tra Belbo e Bormida» di recente pubblicazione».

La curia sulla chiesa per San Guido

Acqui Terme. Circa la costruzione di una nuova chiesa in onore di San Guido pubblichiamo una comunicazione della curia, a firma del Vicario generale, mons. Paolino Siri:

«Si ringrazia il Comune di Acqui per la collaborazione nella programmazione delle celebrazioni in ambito culturale relative al millennio di S. Guido.

Si apprezza l'idea della possibile erezione di una Chiesa in onore del nostro santo Patrono Guido.

Si precisa tuttavia che - come stabilito dal canone 1215 § 2 del Codice di Diritto Canonico - spetta al Vescovo diocesano dare il consenso per la costruzione di una nuova chiesa sentito il Consiglio Presbiterale e i parroci vicini, constatata l'utilità per i fedeli e la presenza dei mezzi necessari per portarla a termine».

DALLA PRIMA

"Sipario d'inverno"

berta Paraninfo. Siamo nel 2004, a metà gennaio, ed ecco sulla scena dell'Ariston «L'uomo del fiore in bocca», due atti di Luigi Pirandello portati in scena dalla Compagnia teatrale AT-Theatre. «Lil darling jazz band», è il titolo del musical sulle note di Duke Ellington in programma giovedì 5 febbraio. Lo spettacolo è interamente cantato e danzato da un cast di otto cantanti ballerini accompagnati dalla musica, interamente dal vivo, suonata da otto musicisti della Lil Darling Jazz Band. Giovedì 12 febbraio andrà in scena «La dame de Chez Maxime's» di Georges Feydeau, con Caterina Costantini e altri dodici attori, regia di Silvio Giordani. Una commedia di Enrico Vaime e Massimo Bagliani, «Dieci ragazze per me», in calendario giovedì 18 marzo, con interpreti Silvia Salvadori e Massimo Bagliani concluderà la quinta edizione della stagione teatrale acquese.

L'ANCORA *duemila* settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - **Consiglio di amministrazione:** Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - **Federazione Italiana Piccoli Editori.** Membro FISC - **Federazione Italiana Settimanali Cattolici.**

Gorbaciov: per il premio una scelta vincente

Acqui Terme. Il Premio Acqui Storia avvia a chiudere la sua trentaseiesima edizione con un'occasione particolare: la presenza ad Acqui Terme di Mikhail Gorbaciov, venerdì 24 ottobre, per ricevere il riconoscimento «Testimone del tempo 2003». Il «testimone» ogni anno viene individuato fra personalità italiane e straniere che abbiano lasciato una forte impronta in campo politico, imprenditoriale, culturale o economico.

Per il 2003 la scelta è ca-

duta su Gorbaciov, che tra l'altro è stato anche insignito, nel 1990, del Premio Nobel per la Pace, a riconoscimento del suo fondamentale ruolo di riformatore e leader politico mondiale, e del fatto di avere contribuito a cambiare in meglio la natura stessa del processo mondiale di sviluppo.

Gorbaciov, eletto Segretario generale del Comitato centrale del partito comunista dell'Unione sovietica, l'incarico più alto nella gerarchia di partito nel paese, di-

venta presidente dell'Unione sovietica nel 1990.

Gorbaciov ha anche ottenuto l'Ordine della Bandiera rossa del lavoro, tre Ordini di Lenin e alle molte altre onorificenze sovietiche ed internazionali, aggiunge il riconoscimento «Testimone del tempo 2003», premio collegato con l'Acqui Storia.

La rassegna Testimoni del tempo che ha visto personaggi del calibro di Andreotti, Susanna Agnelli, Spadolini, tra gli altri, si arricchisce di un altro prestigioso nome.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'AUTUNNO



COSTIERA AMALFITANA

8-12 ottobre

Visite guidate a:

Sorrento / Capri / Amalfi / Napoli / Pompei

ANDALUSIA

19-25 ottobre

Visite guidate a:

Malaga / Siviglia / Cordova / Granada



Autopullmann da Acqui/Nizza/Savona

Hotel 3 stelle

Pensione completa con bevande ai pasti

Accompagnatore per tutto il viaggio

Assicurazione medico bagaglio e annullamento



TUTTI A TEATRO!

BUS DA ACQUI/SAVONA/CARCARE ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Domenica 12 ottobre - Milano/Teatro Nuovo

RODOLFO VALENTINO

Opera di Giacomo Puccini

Domenica 26 ottobre - Cremona/Teatro Ponchielli

TURANDOT

Musical con Raffaele Paganini

Venerdì 28 novembre - Milano/Teatro Smeraldo

BEPPE GRILLO

Recital

Venerdì 5 dicembre - Cremona/Teatro Ponchielli

CAVALLERIA RUSTICANA

Opera di P. Mascagni

Venerdì 14 dicembre - Milano/Teatro Nuovo

SARANNO FAMOSI

Musical

Domenica 21 dicembre - Milano/Teatro Manzoni

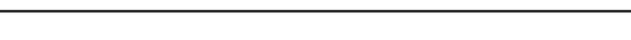
FUNNY MONEY

Commedia con Marco Columbo

Domenica 11 gennaio - Milano/Teatro Nazionale

LADY DAY

Musical con Amii Stewart



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761

NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337

gelosoviaggi@mclink.it

PERÙ sulle tracce degli Incas

4 - 19 novembre



Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Volo di linea da Malpensa

Hotels 3/4 stelle

Trattamento di mezza pensione

Accompagnatore dall'Italia

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Escursioni e visite guidate in lingua italiana



TUTTO IN UN WEEKEND!

BENESSERE RELAX SALUTE BELLEZZA

6 - 9 novembre e 20 - 23 novembre

Partenze da Acqui/Nizza/Carcare/Savona

Hotel 4 stelle in mezza pensione con bevande a Castorcaro

Un ingresso al centro benessere

Visita guidata alla Fortezza con degustazione vini

Visita guidata a Faenza e Museo delle ceramiche

4 GIORNI DA DEDICARE A VOI STESSI

Gli Yo Yo Mundi e la Corale "Città di Acqui Terme" il 26 e 27 settembre

Concerti per onorare i martiri di Cefalonia

Acqui Terme. Dopo i convegni per la "Divisione Acqui" (Argostoli, Roma, Torino) e le celebrazioni di Verona, la memoria passerà anche attraverso il ricordo musicale.

Sessantesimo di Cefalonia: un'altra occasione mancata

Constatata la considerazione marginale che la nostra città ha voluto attribuire a questo sessantesimo anniversario dell'eccidio (ma sembra, almeno, che la ricerca documentaria promossa dall'Istituto Superiore "Albe Steiner" di Torino - come suggeriva "L'Ancora" del 2 settembre - potrà, già ad ottobre, far tappa ad Acqui, in un allestimento disposto nella Galleria di Palazzo Chiabrera), non resta che guardare altrove.

In breve, presentiamo una carrellata di eventi.

Nell'ambito del progetto "Cefalonia 2003: isola della pace", la città di Argostoli, nelle Ionie, ha accolto, nei giorni 13 e 14 settembre il convegno dal titolo *Cefalonia 1941/44: un triennio di occupazione*. Ad esso partecipavano storici greci (L. Eleftheratos, V. Sakkatos), tedeschi (C. Sminck-Gustavus e H.F. Meyer) e italiani (tra cui Marcello Venturi e Alfio Caruso).

Quattro giorni dopo, il 18, a Roma, invece, la giornata di studio promossa dalla Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, che ha raccolto i contributi di E. Aga Rossi, G.E. Rusconi, L. Klinkhammer e del generale G. Gay.

Da segnalare, quindi, a Verona, domenica 21 l'adunata nazionale in ricordo del sacrificio della "Acqui", presso il monumento di Circonvallazione Oriani. Nella nostra regione, trascurando per motivi di spazio le iniziative tenutesi a Novara e Lu Monferrato (13 e 14 settembre), ricordiamo quanto sta avvenendo sotto la Mole.

A Torino, per due giorni (25 e 26 settembre) Palazzo Cister-

na, Galleria d'Arte Moderna e Giardini di Corso Ferrucci sono divenuti la sede deputata per le rievocazioni, contraddistinte da un densissimo programma di iniziative.

Acquisi a Cefalonia

Ulteriori appuntamenti vedranno protagonisti due complessi acquisi che, proprio mentre questo giornale esce in edicola, si trovano (superate alcune non lievi difficoltà organizzative) sull'isola greca rappresentare la nostra città.

La **Corale Acquese** diretta da Carlo Grillo e il gruppo rock **Yo Yo Mundi** si esibiranno a Cefalonia davanti ad una platea italo greca, in cui spiccheranno le massime cariche della nostra Repubblica e amministratori provenienti da svariate Regioni, Province e Comuni d'Italia.

E i concerti presso il Teatro di Argostoli e presso il monumento ai Caduti - tra le note di *Bella ciao* e de *Banditi della Acqui* - vorranno simbolicamente dimostrare l'unità della Nazione di oggi nel rammentare il sacrificio per la patria - nonostante il revisionismo ne constati la morte dopo l'otto settembre - di ieri.

In attesa delle cronache degli eventi greci, da ricordare le molte occasioni che videro gli acquisi tornare sull'isola: nel 1982 vi si recarono Cino Chiodo e Mons. Galliano (che celebrò la S. Messa nel Cimitero Italiano); nel settembre 1993 una delegazione municipale, in testa l'allora sindaco Bosio, ricambiò la visita greca del 1989, nell'ambito delle iniziative del gemellaggio, firmando un patto operativo riguardante vari comparti (economico, turistico, cultura, gestione del territorio...), purtroppo in seguito avviato in minima parte.

Anche in quell'occasione fu la Corale "Città di Acqui Terme", idealmente guidata dal prof. Agostino Sciutto - davvero grande anima, troppo spesso ascoltata del gemellaggio - ad esibir-

si, vivendo una indimenticabile esperienza (particolarmente toccanti i momenti al monumento ai caduti italiani e a quello ai caduti greci, benedetti proprio in quell'occasione). Esperienza che la Società dei cantori bollentini ha così sintetizzato in questa lettera, inviata al Presidente Carlo Azeglio Ciampi, in occasione della sua visita a Cefalonia, compiuta nel marzo 2001.

La riproponiamo di seguito ai lettori de "L'Ancora", quale testimonianza di un "sentire" che la corale vorrebbe condividere, davvero, con tutti gli acquisi.

La Corale al Presidente Ciampi

"La nostra città, che ha dato il nome alla Divisione che nelle Isole Jonie trovò la morte, dal 1989 è gemellata con il capoluogo di Argostoli. Proprio nell'ambito degli scambi culturali con quella terra greca, nel 1993 il nostro coro a voci miste ebbe modo di fare esperienza di calorosa ospitalità e di profonda amicizia.

L'incontro con Padre Dionisios Labiris (uno dei testimoni di quanto avvenuto nel settembre 1943), la visita alla Casetta Rossa e il pellegrinaggio al piccolo Cimitero Italiano, i colloqui con la gente (non rari nella nostra lingua) e con il personale della Biblioteca di Argostoli diedero una inaspettata prospettiva a quel soggiorno. Non era più una abituale tournée; tutti fummo contagiati da una consapevolezza nuova. Eravamo partiti da Acqui sapendo, certo, che quello era luogo di memoria: ma non immaginavamo l'esperienza potesse lasciare tracce tanto profonde.

Ancor oggi ricordiamo l'emozione nel cantare i salmi che accompagnarono la Messa presso la minuscola chiesa cattolica di Cefalonia, dinanzi all'icona della Vergine Prevesana; ricordiamo il brivido nell'intonare "l'ombra che viene azzurra le colline" sul tra-

ghetto che ci fece attraversare il golfo di Argostoli, e il vivo rammarico nel riprendere il mare verso Brindisi, quasi fossimo esuli banditi dalla patria. C'eravamo trovati come a casa.

Ma furono le note dell' *Inno di Mameli* a sembrare, per tutti, nuove: esse trovavano una naturale prosecuzione nel più dolce andamento della melodia nazionale greca.

Rammentiamo i volti tirati degli ascoltatori, eredi di quegli antichi abitanti dell'Ellade che, nell'udire le melodie eseguite sulla kithara nel modo dorico, maturavano la chiara virtù del senso civico, e, insieme, il valore dell'appartenenza.

E nel ricordo di quei giorni lontani - dai quali ritornammo forti di una entusiasmante esperienza - che vogliamo rivolgerLe, signor Presidente, l'augurio, di cuore, di un buon viaggio".

A cura di Giulio Sardi

Acquisi a Cefalonia il programma

Mercoledì 24 settembre (Giornata del Ricordo dei Martiri di Cefalonia e Corfù): partenza per Ancona e imbarco per Patrasso.

Giovedì 25: Ricevimento presso il Comune di Argostoli.

Venerdì 26: Arrivo a Cefalonia del Sindaco di Acqui unitamente al Gonfalone di Città. Alle ore 21 solenne commemorazione presso il Nuovo Teatro di Cefalonia, presenti i rappresentanti del governo italiano (in testa l'on. Casini, Presidente della Camera), greco e tedesco, e delegazioni dei governi locali (regionali, provinciali e comunali) della nostra penisola. Esibizione degli Yo Yo Mundi e della Corale "Città di Acqui Terme".

Sabato 27: al mattino cerimonie presso il monumento italiano e greco. Esibizione degli Yo Yo Mundi.

Partecipazione della Corale "Città di Acqui Terme" al Festival internazionale di Cefalonia.

L'altro osservatorio

Ecce...! Il Presidente dell'Osservatorio "vero" ha preso carta, penna e calamaio per promettere "molte puntate di informazione sulla Sanità acquese".

Da questo primo intervento non abbiamo ricavato granché, ma siamo fiduciosi per il futuro. A ben guardare dal confronto con la sintesi del verbale della Commissione Comunale emerge, sui problemi da noi sollevati, una prima fotografia un pochino "cerchiobottista" di democristiana memoria ma sicuramente è un'impressione da primo approccio che gli interessati potranno superare con il tempo e con l'impegno.

Leggiamo dalle colonne della cronaca locale di un quotidiano a tiratura nazionale che vengono sollevati più o meno gli stessi temi ivi compreso le ingenti somme (600 mila euro in tre anni?) distribuite con una recente delibera a 37 dipendenti. Deduciamo che il Presidente dell'Osservatorio dovrebbe chiedere anche ad altre redazioni di "verificare le fonti di informazione". Grazie, Marina.

Ci corre l'obbligo di precisare che solo 7 di quei 37 dipendenti afferiscono all'area acquese, nessuno dei quali peraltro in fascia di "alta responsabilità" e dichiarare le nostre perplessità rispetto alla frase riportata nei verbali dell'accordo con i sindacati: "Ci sono dipendenti che svolgono funzioni dirigenziali. La legge finanziaria impedisce la selezione.

Occorre il riconoscimento del lavoro svolto. Il costo complessivo è di 45.000 euro." Come altre volte chiediamo la collaborazione per una corretta interpretazione.

Dalla lettura dei verbali della Commissione Sanità del Comune leggiamo che si è accennato alla certificazione ISO 9000: saremmo interessati a conoscere quanto costa, chi la paga e quali sono i servizi interessati.

La sanità ha e avrà una valenza politica enfatizzata dalle prossime e numerose tornate elettorali. Giocoforza aumenterà la confusione e sarà sempre più complicato essere chiari nei confronti di quei cittadini che, utenti dei servizi e non, vogliono comunque capire e non "farsi fregare".

Se qualcuno avesse dei dubbi consigliamo di accantonarli immediatamente: osserviamo con curiosità che dopo due anni di dichiarazioni di disamore - per dirla con un eufemismo - ma non usiamo i termini corretti di "sfiducia totale" fra il Presidente della Giunta Regionale (FI) e l'Assessore alla Sanità (AN) sono arrivate lettere ai capifamiglia e la nostra Provincia è stata letteralmente tappezzata da manifesti a firma di autorevoli personalità di Forza Italia secondo le quali la Sanità regionale funziona a meraviglia! Perbacco!

Chissà se i "civic" (coloro che governano la città) hanno una posizione in merito? Il "mal d'acqua" passerà presto grazie ai probabili, data la stagione, fenomeni naturali e anche le polemiche sul doppio incarico al Presidente del Consiglio Comunale si stempereranno particolarmente se il pacchetto di voti di loro proprietà verrà collocato bene al momento opportuno. La terminologia borsistica dell'ultima frase non è casuale...

Pantalone

Giovani e memorie del settembre 1943

Cefalonia, isola della pace

Acqui Terme. Consultando alcuni siti della rete è possibile apprendere qualcosa in più riguardo al progetto "Cefalonia isola della pace", promosso dall'ANCI (l'Associazione Nazionale Comuni Italiani: il bando completo si può leggere all'indirizzo anci.lombardia.it) di concerto con l'Associazione *Storia e Memoria*, e con Associazione italo-greca *Mediterraneo*.

Proviamo a sintetizzare, citando sempre testualmente.

Destinatari: I giovani.

Obiettivi: la formazione di una forte identità nazionale.

Mezzi e strumenti: l'invito, nel mese di settembre 2003, di centinaia di giovani e di visitatori dai Comuni italiani per fare dell'isola il luogo simbolo della nuova Europa unita e democratica.

Costi (a carico dei Comuni): 7.500 euro per garantire il soggiorno ad un gruppo di 25 giovani (gruppi più numerosi in proporzione).

Cefalonia "isola della pace"

L'iniziativa, che si avvale dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, assicura ad ogni giovane partecipante alla manifestazione (scadenza per i Comuni era il 26 aprile 2003) quanto segue:

un percorso di documentazione e di formazione, inviato tramite Internet ai Comuni, alle scuole o individualmente ai giovani attraverso posta elettronica;

il viaggio in nave da Ancona o Brindisi a Cefalonia e ritorno (solo biglietto di passaggio nave, eventualmente integrabile da ogni partecipante con una sistemazione a sua scelta);

soggiorno completo con tre pasti per quattro giorni nel campeggio di Cefalonia (tenda e sacco al pelo al seguito);

visita in pullman e guida ai luoghi della memoria nell'isola: (tra cui Kardakata - Sami-Troianata - Casetta Rossa - monumento della Divisione Acqui);

visita guidata al Museo archeologico e al Museo folcloristico;

escursione ad Itaca e guida alla conoscenza dell'isola, percorso "Dal mito alla storia";

partecipazione gratuita alle iniziative promosse per la manifestazione: balletti e musica folcloristica greca, concerti, gare sportive, ecc.;

accesso al laboratorio per la comunicazione audiovisiva con la possibilità di usare postazioni di computer, attrezzature di supporto;

partecipazione alla successiva rassegna nazionale dei "corti" girati dai giovani;

assistenza durante tutto il periodo del soggiorno da parte dell'organizzazione della manifestazione; kit da viaggio, assicurazione.

Inoltre, anche concluso il pro-

getto a settembre 2003, l'Associazione *Storia e Memoria* curerà gli scambi di ospitalità tra gli studenti delle città partecipanti per contribuire alla formazione di una memoria condivisa.

Non sappiamo (è bene segnalare, per correttezza) del grado di soddisfazione dei partecipanti terminata l'esperienza, ma a livello progettuale (sulla carta) gli intendimenti sembrano rispondere all'obiettivo della riscoperta della memoria.

Con dispiacere viene il rammarico di non aver potuto attuare, per le scuole acquisi, un analogo piano che, delineato dieci anni fa nell'ambito della sede locale dell'Associazione Italiana di Cultura Classica (che - di concerto col Liceo Saracco - ha promosso corsi di neo-greco, allestimenti teatrali e conferenze), non ha avuto il conforto di una concreta attenzione. La formula dello scambio (con l'ospitalità in famiglia) e le agevolazioni derivanti dai rapporti di gemellaggio, oltretutto, potevano (ma possono ancora) consentire un'ulteriore considerevole abbattimento delle spese.

Forse che, dopo l'anniversario 2003, e i nuovi incontri tra le amministrazioni, questo sogno possa diventare realtà?

G.Sa

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456

e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 28 settembre

LUCCA

Domenica 5 ottobre

LUGANO per la festa d'autunno + museo del cioccolato

Domenica 12 ottobre

FIRENZE + Gli Uffici

Domenica 19 ottobre

CINQUE TERRE in battello

Domenica 9 novembre

FERRARA + mostra di DEGAS

Domenica 30 novembre

PADOVA + mostra "I MACCHIAIOLI"

SPECIALE SPAGNA

LLORET DE MAR (Barcellona)

Partenze ottobre:

dal 6 all'11 - dal 13 al 18 - dal 20 al 25

Partenze novembre:

dal 3 all'8 - dal 10 al 15 - dal 17 al 22

6 giorni/5notti - Viaggio in bus

Ottimo hotel 3 stelle sup.

sulla passeggiata

Pensione completa: colazione, pranzo e cena a buffet con bevande incluse

Partenze assicurate

da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

28 SETTEMBRE-10 OTTOBRE

Gran tour dell'EST EUROPEO **BUS+NAVE**

**Salonico - Sofia - Plovdiv - Bucarest
Brasov - Castello di Dracula
Suceava (Monasteri della Bucovina)
Oradea - Budapest**

OTTOBRE

Dal 6 al 9

LOURDES - CARCASSONNE **BUS**

Dal 13 al 19

**RENO - ACQUISGRANA
AMSTERDAM E L'OLANDA** **BUS**

Dal 23 al 27

**NAPOLI - CAPRI
COSTIERA AMALFITANA - POMPEI**

NOVEMBRE

Dal 15 al 16

TREVISO e mostra di CEZANNE + VENEZIA

MERCATINI DI NATALE

**INNSBRUCK - BOLZANO
BRUNICO - VILLACH
MONTREUX - BERNA**

Per una vacanza più spensierata
finanziamenti su misura.
Informati da noi.

Novità

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

**OVADA • Europeando Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089**

**NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523**

RINGRAZIAMENTO



Caterina PEIRONE
ved. Olivieri

Venerdì 19 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Il figlio Renato con i familiari esprimono il loro ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto unirsi al grande dolore per la perdita della cara mamma Caterina.

RINGRAZIAMENTO



Durante REPETTO

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del caro Durante, i familiari commossi ringraziano. La s. messa di trigesima sarà celebrata venerdì 26 settembre alle ore 8 nella parrocchia di Visone.

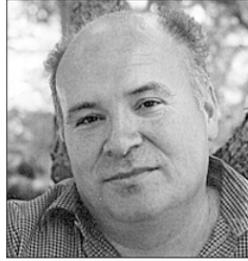
ANNIVERSARIO



Bruno TAVARONE

"È stato bello, infinitamente bello averti avuto vicino, ma purtroppo non è durato". Nel 10° anniversario dalla scomparsa il tuo ricordo, resta e resterà nitido ed indelebile nel nostro affetto e la tua immagine mai sbiadirà. Mamma, papà, il figlio Raffaele, la moglie, il fratello Nello, le sorelle Liliana e Mina.

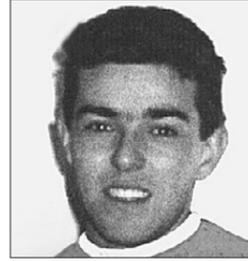
ANNIVERSARIO



Dott. Beppe ALLEMANI

Nel nono anniversario della scomparsa i familiari lo vogliono ricordare nella preghiera con una messa di suffragio che sarà celebrata sabato 27 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla funzione.

ANNIVERSARIO



Paolo CERESITO

"Sei rimasto con noi e con tutte le persone che ti furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 13° anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto la mamma, la sorella e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 27 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti parteciperanno.

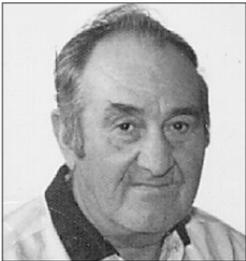
ANNIVERSARIO



Tilde CAROZZO

Nel 1° anniversario della scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto la cognata, i nipoti e pronipoti Battiloro, nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 settembre alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi QUAZZO

Nell'8° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con tanto affetto a quanti l'hanno conosciuto nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



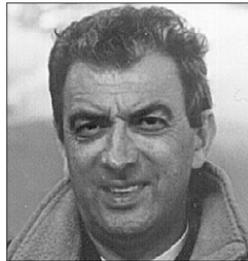
Maria GRASSI
ved. Bistolfi

"Il dolce sorriso e la forza del tuo affetto sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno il coraggio per affrontare il difficile percorso della vita, ma il dolore non si cancellerà mai".

Ringraziando tutti coloro che vorranno unirsi a noi per ricordarti nel decimo anniversario della scomparsa, annunciamo la santa messa di suffragio che verrà celebrata lunedì 29 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

I familiari

ANNIVERSARIO



Giancarlo BUFFA

Nell'8° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la mamma, la moglie, la figlia e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 30 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Ida TARDITO
in Crozza

"Sono trascorsi 6 anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo e la tua presenza sono e saranno sempre vivi nei cuori dei tuoi cari". I familiari e parenti tutti la ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata martedì 30 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Serole. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angelo ASTESANO

Nel 10° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 1° ottobre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme. € 26 iva compresa

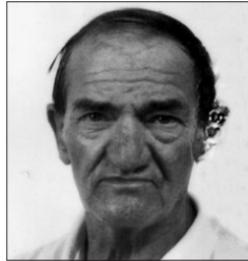
ANNIVERSARIO



Dante BARICOLA

"Sono passati 13 anni da quando ci hai lasciato. Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". La moglie, le figlie con le rispettive famiglie e i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 3 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Libero RINALDI

"Ogni giorno che passa è un giorno in più senza di te, ma il tuo ricordo, così dolce ed affettuoso, non si cancellerà nei nostri cuori". Ci uniamo in preghiera con tutte le persone che ti hanno conosciuto e voluto bene. Sabato 4 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un grazie sincero a quanti vorranno così ricordarti.

Armando famiglia e parenti

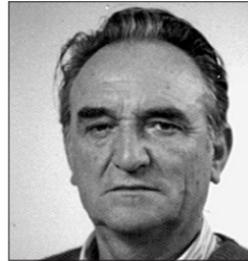
ANNIVERSARIO



Angela BOTTO

A 8 anni dalla scomparsa i familiari la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 ottobre alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Aldo BERTONASCO

Nel 3° anniversario della sua scomparsa la moglie Piera, i figli, le nuore e nipoti tutti, lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 4 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

NUOVA SEDE

Via Mariscotti, 30 - Acqui Terme

ANNIVERSARIO



Maria GIULIANO
ved. Viotti

Nel 3° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 settembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Nuccia RAPETTI
in Giachero

"Il ricordo di una persona cara rimane sempre vivo nella misura in cui questa persona ha dato un po' di sé agli altri". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la ricordano la famiglia e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morasco. Grazie a quanti vorranno partecipare al suo ricordo.

ANNIVERSARIO



Roberto DURA

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 7° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie, la figlia, i genitori, il fratello unitamente ai familiari tutti nella s.messa che sarà celebrata giovedì 2 ottobre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano.

ANNIVERSARIO



Renata IVALDI
in Ivaldi

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 3° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio, la nuora, il nipote e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 2 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Michele RAPETTI
di anni 94

Venerdì 15 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 2 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti parteciperanno.

RICORDO



Giuseppina ICARDI
ved. Maghetti

22/04/1904 - † 5/07/2003
I familiari la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 ottobre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di "N.S. del Carmine" in Cremolino. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

All'Istituto Santo Spirito

**Conclusa l'estate ragazzi
ricomincia l'oratorio**



Acqui Terme. Si è concluso ormai da due mesi l'Estate Ragazzi, all'Istituto Santo Spirito, che ha avuto molto successo grazie agli oltre 230 ragazzi che vi hanno partecipato entusiasti rendendola per tutti, suore e animatori, un'estate indimenticabile. Ricordando le giornate trascorse insieme nello spirito del divertimento con giochi, laboratori, balli a bans, e nello svolgimento dei compiti, gli animatori con le suore aspettano sabato 4 ottobre alle ore 14 per ricominciare l'oratorio e trascorrere insieme il pomeriggio all'insegna dell'amicizia e del divertimento. Gli animatori colgono l'occasione per ringraziare le suore ed i genitori che hanno contribuito.

Presentazione venerdì 3 ottobre

**Corsi di teatro
"La valigia dell'attore"**

Acqui Terme. Venerdì 3 ottobre, presso la sede dell'Aica, in Piazza San Guido 27, alle 21, avrà luogo l'incontro di presentazione dei corsi di teatro "La valigia dell'attore". I corsi sono organizzati dall'Aica (associazione iniziative culturali acquese) in collaborazione con la compagnia teatrale La Soffitta.

Nel corso della serata verranno consegnati gli attestati di frequenza ai partecipanti dei corsi tenuti nell'anno 2002 - 2003 da Lucia Baricola e Paolo Alternin.

I corsi organizzati per l'anno 2003 - 2004 saranno due e verranno articolati in 30 incontri settimanali da ottobre a maggio.

Il primo livello "corso di avvicinamento alla recitazione", destinato a chi è assolutamente digiuno di tecniche teatrali, comporterà l'approccio primario alle varie tecniche che formano, appunto, il bagaglio della professione di attore. Si affronteranno, quindi, elementi di ortoepia e dizione, movimento ed improvvisazione, cenni di storia del teatro: un po' di tutto, quindi, limitatamente alle due ore settimanali previste per gli incontri. L'intero corso sarà tenuto da Lucia Baricola.

Il secondo livello "Dalla lettura del testo al personaggio"

propone un lavoro più specifico sull'interpretazione, affrontando "il personaggio" e la traslocazione che l'attore deve compiere, operando sulle proprie peculiarità, per la caratterizzazione di un personaggio specifico, seguendo un percorso assolutamente soggettivo, pur guidato da cardini teorici ben precisi. Il corso sarà tenuto da Marco Gastaldo.

Entrambi i corsi saranno conclusi da un saggio.

Per maggiori informazioni si può contattare la compagnia La Soffitta tramite e-mail a lasoffitta.acqui@tiscali.it e chi volesse saperne di più sulla compagnia può collegarsi al sito internet <http://web.tiscali.it/soffittateatro>

Scuolabus

Acqui Terme. È di 51,50 euro annui, come previsto dalla deliberazione di una giunta comunale del 2001, la quota a carico delle famiglie interessate il servizio trasporto alunni che frequentano la scuola dell'obbligo e che risiedono in zone distanti almeno 2 chilometri dalle sedi scolastiche.

La spesa presunta per l'anno scolastico 2003/2004 è di 7000 euro.

Stato civile

Nati: Luana Vitolo, Giulia Alessandra Oanea, Giulia Tortarolo.
Morti: Giuseppe Carlini, Angela Ivaldi, Giuseppe Abbate, Valter Discorbite, Teresa Roso, Afra Bonilauri, Mario Benzi, Antonio Gandolfo, Giovanni Agretti, Antonia Mogavero, Renato Marengo.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 28 settembre - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE dom. 28 settembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 26 settembre a giovedì 2 ottobre - ven. 26 Bollente; sab. 27 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); dom. 28 Albertini; lun. 29 Caponnetto; mar. 30 Cignoli; mer. 1 Terme; gio. 2 Bollente; ven. 3 Albertini.

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714

Nuova sede - Via Oberdan, 6 - Rivalta Bormida

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslini Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

**PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI**

Acqui Terme - Corso Dante 43

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

La parola del vescovo

Ad ottobre si conclude l'anno del Rosario

"Rosario benedetto di Maria catena dolce che ci rannodi a Dio": con questa fiduciosa invocazione a Maria, l'apostolo del Rosario, il beato Bartolo Longo, chiudeva la celebre supplica alla Regina del Rosario. Giovanni Paolo II ha citato detta invocazione a conclusione della sua Lettera sul Rosario, in data 16 ottobre 2002, con la quale indicava l'anno del Rosario.

Durante esso non abbiamo svolto iniziative particolari, a livello di diocesi, lasciando ai singoli fedeli e alle singole comunità parrocchiali e religiose e ai gruppi di accogliere e mettere in pratica nel modo che ritenevano più opportuno le indicazioni del Papa.

Concludendosi nel mese di ottobre 2003 l'anno del Rosario, invito tutte le comunità parrocchiali a indire una particolare celebrazione in cui favorire soprattutto l'incontro delle famiglie per la recita del Santo Rosario, in occasione del nuovo anno pastorale in cui si porrà particolare attenzione alla famiglia "speranza dell'umanità".

Scrivo il Papa nella Lettera "Il Rosario della Vergine Maria": «All'efficacia di questa preghiera consegno volentieri la causa della pace nel mondo e quella della famiglia» (n. 39).

Il Rosario è preghiera efficace per la pace non solo perché



La statua della Madonna del Rosario di Fatima, portata in processione nella grande giornata rosariana di domenica scorsa 21 settembre.

la chiede in dono al Signore, ma anche perché il «Rosario esercita sull'orante un'azione pacificante che lo dispone a ricevere e sperimentare nella profondità del suo essere e a diffondere intorno a sé quella

pace vera che è dono speciale del Risorto» (n. 40).

Il Rosario è preghiera efficace per la famiglia perché «la famiglia che prega unita, resta unita»;... «singoli membri di essa, proprio gettando lo sguardo su Gesù, recuperano anche la capacità di guardarsi sempre nuovamente negli occhi, per comunicare, per solidarizzare, per perdonarsi scambievolmente, per ripartire con un patto di amore rinnovato dallo Spirito di Dio» (n. 41).

«A questa preghiera è anche bello e fruttuoso affidare l'itinerario di crescita dei figli... Pregare col Rosario per i figli, e ancor più con i figli, educandoli fin dai teneri anni a questo momento giornaliero di "sosta orante" della famiglia, non è, certo, la soluzione di ogni problema, ma è un aiuto spirituale da non sottovalutare» (n. 42).

Ad Acqui Terme celebreremo la conclusione dell'anno del Rosario presso il santuario della Madonna Pellegrina, domenica 5 ottobre. Alle 18 ci sarà la recita del S. Rosario, seguita, alle ore 18,30, dalla celebrazione della S. Messa da me presieduta. Invito di cuore tutte le famiglie della città e anche una rappresentanza di famiglie della diocesi. Pregheremo insieme per la pace e per le famiglie, per il nuovo anno scolastico appena iniziato, per i problemi del lavoro e della sofferenza che tanto spesso toccano le nostre famiglie.

In quell'occasione consegnerò onorificenze pontificie (la nomina a "Monsignore") a quattro sacerdoti della Diocesi che coprono cariche istituzionali, al fine di significare la riconoscenza della famiglia diocesana per il loro delicato e prezioso servizio. Essi sono don Carlo Ceretti, Rettore del Seminario; don Armando Piana, Cancelliere Vescovile e Delegato del Vescovo per la vita consacrata; don Teresio Gaino, Direttore della Casa del Clero e Responsabile diocesano per il diaconato permanente; don Renzo Gatti, cerimoniere vescovile e presidente dell'Ist. Diocesano Sostentamento Clero.

L'appuntamento è per domenica 5 ottobre alle ore 18 presso il Santuario Madonna Pellegrina in Acqui Terme. Un saluto cordiale.

+Pier Giorgio Micchiardi
vescovo

don Giacomo

Domenica 21 settembre

Una giornata trionfale dedicata al Rosario

1ª Giornata trionfale del Rosario.

Eravamo convinti della riuscita della Giornata del Rosario di domenica scorsa 21 settembre: ma una riuscita così straordinaria ci ha veramente sorpresi e meravigliati!

Ben 26 grossi pullman e tante auto private hanno portato ad Acqui centinaia e centinaia di Rosarianti venuti dalla Liguria, dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta.

I vari Centri del Rosario, organizzati in modo ottimale, erano presenti animati da un entusiasmo cattivante e coinvolgente.

Alle ore 10,45 coi simpatici paggetti orgogliosi di portare i loro stendardi, accompagnando la bella statua della Madonna di Fatima, qui incoronata alcuni anni fa, l'entusiasta folla dei pellegrini, del Rosario, partendo dal Seminario si portarono in Cattedrale. Li accolse l'arciprete Mons. Galliano, attorniato dai bravi chierichetti, dai fedeli della messa delle ore 11 e dal Gruppo dei Reduci Artiglieri e Specialisti presenti per ricordare i 60 anni della loro dolorosa e gloriosa Campagna di Russia.

Il duomo si riempì completamente mentre la Corale "S. Guido" della parrocchia e il Coro di Biella presente in Acqui nella manifestazione di Corisettembre si esibivano nei loro scelti brani di canto sacro.

La solenne concelebrazione era presieduta da P. Lorenzo Minetti, Domenicano, Apostolo del Rosario, parrochiano del Duomo, concittadino carissimo: accanto a lui Padre Mariolino Muraro, anch'egli ex-alunno del nostro glorioso Ricer.

Tenne l'omelia Mons. Galliano anche per festeggiare i 50 anni di messa di Padre Minetti. Gioia, commozione, riconoscenza, entusiasmo si mescolavano ai tanti ricordi degli anni passati.

L'amore all'Eucarestia e alla Madonna palpitava ardente in tutti i presenti e si manifestava nella grande preghiera eucaristica-mariana e nell'esultanza comunitaria e fraterna.

Fu una grande messa intensamente vissuta e che ha lasciato in tutti un'impronta profonda, trasformante.

Si creò un clima di alta spiritualità e di gioia vivissima!

Nel pomeriggio alle ore 15,30 la celebrazione del Rosario nella contemplazione dei "misteri dolorosi" presentati e sentiti come impegno di vita.

Era presente Mons. Vescovo che pregò con noi e rivolse a tutti la sua chiara e suadente parola di guida e di incitamento.

Padre Minetti fu il grande illuminato regista della Giornata e l'araldo della Parola!

Con lui alcuni simpatici padri Domenicani, collaboratori preziosi e vari zelatori e zelatrici del rosario tanto benemeriti.

A tutti l'applauso ed il ringraziamento affettuoso. A nome della cittadinanza acquese giustamente nel commiato Mons. Galliano disse ai rosarianti: "Arrivederci!"

È un appuntamento per un altro incontro. Un particolare ringraziamento a Mons. Rettore del Seminario, all'Economo del comune, alla Direzione e Volontari della "Misericordia" e a tutte le generose persone che hanno lavorato per la buona riuscita.

2ª Mese di ottobre: mese



del Rosario, mese Missionario:

In quest'anno 2003, proclamato dal Papa: "Anno del Rosario" il mese di ottobre acquista un'importanza particolare. Vogliamo vivere questo mese del Rosario nelle famiglie e nella parrocchia con rinnovato impegno.

Il 13 ottobre ai tre pastorelli di Fatima la Vergine Santa disse: "Io sono la Madonna del Rosario. Sono venuta per esortare i fedeli a cambiare vita e non affliggere più con il peccato il Signore, a recitare il Rosario tutti i giorni per ottenere la pace nel mondo".

Dopo il crocifisso, la corona del Rosario e l'oggetto più sacro e più prezioso è il compendio di tutto il Vangelo.

La Chiesa ci esorta a vivere l'ottobre come il mese per eccellenza del Rosario e come mese missionario.

Nel suo messaggio il Papa ci dice: "È mio desiderio che l'anno del Rosario (e questo mese in particolare) costituisca un'occasione propizia per scoprire il

senso della vocazione cristiana e missionaria".

Tutti i giorni alle ore 17,30 in Duomo per celebrare il santo Rosario.

3ª Festa di San Vincenzo de' Paoli: messa per le Opere Vincenziane.

Sabato 27 settembre 2003; si celebra la Festa del Gigante della Carità: S. Vincenzo de' Paoli.

Da lui presero le mosse e si ispirano le varie Opere Vincenziane. Sono invitate per sabato 27 settembre alle messe Vespertine delle ore 18 in Duomo gli iscritti alla San Vincenzo e al Volontariato Vincenziano e gli assistiti da queste Opere.

Potrebbe essere anche un'occasione per molti a riflettere su l'impegno di ogni cristiano al servizio dei fratelli bisognosi.

È un imperativo cristiano: "Gratuitamente avete ricevuto gratuitamente date".

Gesù ha dichiarato: "Quello che fate ad uno di questi miei fratelli bisognosi lo fate a me".

Calendario appuntamenti diocesani

- Sabato 27 - Il Vescovo è in visita pastorale nella comunità parrocchiale di Urbe e Martina.
- Domenica 28 - Inizia l'anno scolastico per gli alunni del Seminario Diocesano.
- Lunedì 29 - Lo Studentato interdiocesano teologico, per i seminaristi di Acqui Terme, Alessandria, Casale, Tortona e Asti, con sede in Alessandria, inaugura l'anno teologico nel Seminario di Tortona.
- Giovedì 2 ottobre - Alle 21 nella chiesa di S. Francesco, per l'inizio dell'anno pastorale, conferenza di mons. Francesco Lambiasi, assistente nazionale dell'Azione cattolica italiana.

Drittoal cuore

Fossero tutti profeti nel popolo del Signore

Il Padre, in Gesù, offre ad ogni uomo l'accesso alla vita eterna, la possibilità di intrecciare con lui una relazione salvifica; ogni uomo infatti è desiderato da Dio perché, ciò che conta, è entrare nel regno, al di là dei ruoli o dei compiti svolti.

Nella pagina del vangelo di domenica 28 settembre, dice Marco che i discepoli vedono "uno che scacciava i demoni nel tuo nome e glielo abbiamo vietato, perché non era dei nostri". "Ma Gesù disse": nel regno il primo posto spetta ai "bambini", guai a chi li scandalizza, "meglio per lui che gli passassero al collo una mola da asino e lo buttarono in mare"; il secondo posto spetta ai fedeli, coloro che, ricevuta la grazia del Battesimo, lo testimoniano con coerenza in vita: "Il Signore prese lo Spirito e lo infuse sui settanta anziani", dal libro dei Numeri; c'è infine il terzo gruppo: "Chi non è contro di noi, è per noi".

Con il dono della vita Dio chiama a salvezza tutti gli uomini, offrendo ad ognuno la possibilità concreta di realizzare la chiamata: "Mosè disse al popolo: fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore dare loro il suo Spirito". Lontano da ogni gelosia e capace di condividere il dono ricevuto dal Signore, a vantaggio di tutti gli uomini, di fatto tale desiderio si realizza nella Pasqua di Gesù, "il quale ha donato il suo Spirito ai fedeli, costituendo misticamente come suo corpo i fratelli, chiamati da tutte le genti" (Luce delle genti, Concilio).

L'errore più comune sta nello squalificare tutto ciò che non è contemplato dalla legge; ciò che non appartiene alla tradizione rappresenta quasi una minaccia alla regolarità e viene quindi dichiarato illegittimo; ciò che è diverso viene dichiarato abusivo; ciò che apre nuove vie, diventa automaticamente sospetto. Questo comportamento è più di moda e più attuale di quanto possa apparire.

Si deve sempre tener presente questa terribile possibilità, attraverso la quale lo Spirito viene ricercato come sospetto e pericoloso e si tende a metterlo in gabbia.

don Giacomo

DALLA PRIMA

Borgatta e V. Rapetti



ve Terme) è sotto gli occhi di tutti. Il comune è oberato di debiti e - non a caso - non ha ancora assunto alcun impegno finanziario per il citato millenario di S. Guido (anche perché su certi capitoli di spesa si contratta fino al centesimo, mentre su altri si largheggia senza problemi). Intanto il sindaco trova tempo e modo di farsi paladino di una proposta che appare come un chiaro diversivo rispetto ai gravi problemi della città. Insomma ci sembra proprio propaganda, anche per l'enfasi con cui è stata annunciata alla stampa, mentre non è mai stata discussa prima né in consiglio, né in commissione consiliare.

Come cristiani e come cittadini riteniamo che i problemi di Acqui siano ben altri, sia sul piano civile e amministrativo, sia su quello sociale e religioso: ai primi posti vi sono certo quelli dell'educazione e del lavoro per i giovani, quelli di una civile convivenza tra persone di culture e condizioni di vita diverse, quelli dell'assistenza e compagnia per gli anziani, quelli del rilancio economico del tessuto produttivo della nostra città. Ed ovviamente quelli relativi ai servizi essenziali, quali l'acqua, la sanità, i rifiuti. Ma anche quelli di una amministrazione trasparente e prudente, che abbia a cuore la tutela degli interessi di tutta la città.

Circa il merito della proposta, guardando ai problemi reali della città e della comunità cristiana locale, la proposta di una nuova chiesa avrebbe un senso se rispondesse ad un bisogno effettivo. Visto che l'opera viene riferita alla celebrazione del nostro patrono, non è fuori luogo domandarsi: quali 'opere' ci chiederebbe oggi S. Guido? Guardando alle sue scelte orientate all'annuncio del vangelo, alla formazione spirituale, alla carità per i poveri e ad uno stile di povertà, la proposta di fare oggi un nuovo edificio per il culto a lui intitolato ci sembra davvero assai lontana, se non addirittura contraddittoria. Ricordiamo che in Acqui vi sono ben 12 chiese aperte ordinariamente al culto (Duomo, S. Francesco, Madonna Pellegrina, Cristo Redentore, Addolorata, S. Spirito, Madonnina, Madonnalta, S. Antonio, cappella dell'ospedale, parrocchiale di Moirano, parrocchiale di Lussito), mentre altre chiese sono utilizzate per funzioni specifiche (cappella del Seminario, cappella del ricovero Ottolenghi, cappella dell'istituto M. Immacolata, cappella dell'istituto Suore Luigine, ...). Sono un buon numero per i circa 20.000 abitanti della città; se poi consideriamo che normalmente le frequentano un 20% degli acquesi, paiono perfino tante e non a caso i parroci, i cristiani acquesi e la diocesi faticano non poco a provvedere in esse il servizio liturgico nonché il loro mantenimento e le necessarie opere di manutenzione e restauro.

Quanto al metodo, ci pare poi

del tutto fuori posto una iniziativa che va a toccare un compito proprio della comunità cristiana e del Vescovo: la scelta di fare una nuova chiesa non ci pare proprio competenza dei pubblici amministratori. Dovrebbe invece essere la comunità cristiana a proporre la costruzione di un nuovo edificio di culto. Intenzione che - almeno per quanto sappiamo - non è stata espressa e di cui né i fedeli acquesi né i parroci della città sentono la particolare necessità: ben altre sono le preoccupazioni e le priorità.

Ma non è la prima volta che viene proposta una nuova chiesa 'sponsorizzata' dall'amministrazione comunale: un progetto già avanzato dall'ing. Muschiato alle soglie della scorsa campagna elettorale, quando egli era il candidato in pectore della lega Nord a sindaco. Ora la sentiamo nuovamente annunciare da Danilo Rapetti: davvero una piena 'continuità'! Anche il luogo appare lo stesso: la zona Bagni, da inserire magari nei mega-piani di grandi alberghi e torri (magari c'è già un progetto nel cassetto, pronto per il finanziamento?). Una differenza, però, a dire il vero c'è: nella proposta precedente la chiesa sarebbe forse stata offerta dal comune alla diocesi. Questa volta il comune chiede ai cittadini di sovvenzionarla direttamente attraverso una sottoscrizione. Quindi una bella propaganda, pure 'a costo zero'! E pazienza se anche qualche consigliere di maggioranza e qualche assessore si sentono a disagio.

Siamo di fronte ad una nuova puntata dell'ormai lunga serie dedicata a "quanto siamo bravi cattolici noi leghisti ed ex-leghisti acquesi", che forse si potrebbe liquidare con una scrollata di capo, come di una delle tante promesse di Bosio e al dio Po, celebrato proprio in questi giorni). Sappiamo però che in questo genere di promesse tanti acquesi hanno creduto e continuano a credere, "in buona fede"!

Riteniamo perciò, proprio come cristiani e cittadini, di interpretare il pensiero di parecchi che ad Acqui sono davvero rattristati per questo continuo uso della religione per scopi elettorali (non diciamo politici, perché parola troppo seria), di questa poco edificante commistione di sacro e profano. Per tutti ci deve essere una soglia di rispetto per la fede, per la chiesa e anche per la devozione popolare, che non può essere manipolata per la carriera politica di questo o quello. Ed allo stesso modo ci dev'essere una soglia di rispetto per le istituzioni pubbliche e per le responsabilità civili che debbono mantenere la necessaria laicità, essendo le istituzioni pubbliche a servizio di tutti i cittadini e non solo di quelli che vanno in chiesa».

6ª edizione "D'autunno... alle Terme"

Serate di cultura termale e del termalismo

Acqui Terme. Con il tempo della vendemmia e delle prime brume serali, che stimolano il ritrovarsi in compagnia, le Terme di Acqui tornano a proporre "D'autunno... alle Terme", manifestazione rivolta al pubblico termale e cittadino giunta ormai alla sua VI edizione.

L'iniziativa si colloca nel programma di conferenze e convegni che la Direzione Sanitaria delle Terme d'Acqui propone da più anni a fini divulgativi e scientifici trattando argomenti di natura prettamente medica, per quanto concerne espressamente il tradizionale appuntamento delle Giornate Reumatologiche (previste quest'anno per il 25 e 26 ottobre), e di carattere più genericamente di cultura termale per le serate di "D'autunno... alle Terme".

Nel caso specifico di questa manifestazione, dal

lo scorso anno si è pensato di modificare l'originario sottotitolo da "Serate di cultura medica e di storia" in "Serate di cultura termale e del territorio", allo scopo di allargare l'orizzonte delle relazioni a quel distretto territoriale, città ovviamente compresa, in cui le Terme sono poste e con cui, per vari aspetti - storici, culturali, economici -, si confrontano e interagiscono; lo stesso distretto che la nuova legislazione nazionale sul Termalismo riconosce di importanza determinante nel suo inscindibile rapporto con la stazione termale.

La sesta edizione di "D'autunno... alle Terme", perciò, si articolerà in una prima conferenza, quella di giovedì 25 settembre, avente per titolo: "Acqui: la città e le terme", che lo scrivente, con l'ausilio di un abbondante repertorio di immagini, condurrà allo sco-

po di delineare i tratti storico-ambientali della città, Acqui, in cui le nostre terme sono sorte più di due millenni or sono e, al contempo, per illustrare l'evoluzione che in essa strutture termali e trattamenti hanno subito nel corso dei secoli.

Seguiranno giovedì 2 ottobre gli interventi del dott. Valerio Pansecco Pistarino e della dott.ssa Marina Martini, entrambi specialisti in Idrologia medica operanti presso le Terme di Acqui, sul tema della "Acqui: le acque termali". Argomento di estremo interesse che verrà indagato sotto i vari aspetti delle origini geologiche, delle caratteristiche chimico-fisiche e delle proprietà terapeutiche.

Infine l'ultima conferenza, quella di giovedì 9 ottobre, avrà come relatori i medici termali dott. Guido Botto e dott.ssa Rita Righi, quest'ultima specialista in

Idrologia medica, e l'oggetto, sempre di notevole stimolo per ogni frequentatore termale, avrà come titolo: "Acqui: i fanghi termali". La loro formulazione, le specificità chimico-fisiche, le modalità di applicazione, i meccanismi d'azione, i benefici e le controindicazioni, in una parola tutti gli aspetti che li verranno indagati con occhio attento sia agli aspetti scientifici che a quelli divulgativi.

Anche per quest'anno gli appuntamenti di "D'autunno... alle Terme" si terranno i tre suddetti giovedì (il 25 settembre e il 2 e 9 ottobre), alle 21, presso l'accogliente sala interna dell'Hotel "Regina", in zona Bagni.

Gli ospiti termali e la cittadinanza sono invitati ad intervenire numerosi.

Dott. Giovanni Reborà, responsabile sanitario delle Terme di Acqui



CORSO DANTE
TRENTASEI

calzature - accessori



Acqui Terme - Corso Dante, 36 - Tel. e fax 0144 57063

Da parte dei partiti cittadini

Un coro di proteste per la doppia nomina di Bosio alle Terme

Democratici di sinistra

«In questi giorni la stampa locale ha dato la notizia della nomina di Bosio quale consigliere di amministrazione sia della Soc. Terme Spa, sia della Soc. di scopo Nuove Terme srl. Da giorni era nell'aria questa doppia nomina dell'ex sindaco di Acqui.

Noi ritenevamo che la gravità della situazione della nostra città in gran parte da imputare alle amministrazioni in cui Bosio era sindaco, avrebbe consigliato un po' di prudenza nel continuare a puntare su questo personaggio ma invece i nostri amministratori, senza alcun pudore, lo nominano addirittura in due consigli di amministrazione.

A questo punto è necessario fare alcune riflessioni. Come mai i due consiglieri di amministrazione di nomina comunale hanno rassegnato le dimissioni contemporaneamente?

Visto come vanno le cose è facile prevedere che non resteranno certo senza incarichi.

In questo valzer di poltrone, rigorosamente spartite tra di loro, troveranno sicuramente una degna e remunerata sistemazione.

Noi siamo indignati perché ci illudevamo che questa amministrazione avesse adottato nei suoi comportamenti un po' più di trasparenza e di rispetto, non tanto verso le opposizioni, quanto verso i cittadini. Così non è evidentemente. L'uomo di punta resta sempre Bosio e Bosio detta gli indirizzi esattamente come prima.

Ricordiamo che nel settembre 1999 già assistemmo a un cambio repentino di poltrone, quando l'assessore ai Lavori pubblici ing. Muschiato, per un elementare conflitto di interessi, in quanto professionista con studio in città, non poteva più far parte della Giunta, venne nominato city manager. Si aggirò in questo modo furberamente l'ostacolo per mantenere in gioco un personaggio molto importante per Bosio.

Muschiato divenne infatti il suo delirio e candidato sindaco della Lega Nord. I meriti dell'ing. Muschiato, per Bosio, erano evidentemente tali da meritare la più ampia fiducia. Sappiamo tutti come è andata!

Noi ci chiediamo se il Sindaco Rapetti si rende conto, che con questi due incarichi, premia una persona che porta gravi responsabilità nella situazione fallimentare nella quale versa la città.

Calo di turisti, disoccupazione al 12%, una crisi idrica dovuta principalmente a scelte sbagliate, il fallimento di una politica che è durata dieci anni.

Il Sindaco Rapetti dichiara che Bosio possiede un curriculum notevole. Ne conveniamo anche noi. Notevole soprattutto in fallimenti.

Ricordiamo brevemente solo alcune delle scelte fallimentari dei suoi dieci anni di governo.

- Il rifiuto puramente ideologico ad aderire al Consorzio di Novi per lo smaltimento dei rifiuti, adesione divenuta poi necessaria ed indispensabile a fine 2002, dopo una notevole perdita di denaro, dovuta ad investimenti avventati, il cui costo si è riversato sulle bollette dei cittadini.

- Il fallimento del macello di Montechiaro che avrebbe dovuto servire tutta la valle, si è costruita una cattedrale nel deserto, sprecando soldi pubblici.

- Il fallimento dei corsi universitari di lingue, voluti in tutta fretta, non pensando minimamente ad una seria programmazione, istituiti solo per dare una immagine di qualità ad una giunta vuota culturalmente e carente di senso istituzionale.

- Una crisi idrica durata 40 giorni in una città termale dove l'acqua è elemento fondamentale, verificatasi perché la Giunta Bosio ha rifiutato i finanziamenti regionali per 15 miliardi per l'allacciamento con Predosa, soluzione definitiva al problema idrico.

- Fallimento nel programmare lo sviluppo della città affidandolo unicamente al rilancio delle Terme, senza porsi minimamente il problema dello sviluppo globale dell'economia cittadina che è cosa un po' più complessa che la costruzione di fontane, giardini ecc....

Il risultato conseguente di tutti questi errori è rappresentato dal fatto che lo sviluppo di Acqui è nient'altro che uno sviluppo edilizio.

Ma a chi si venderanno gli appartamenti, i negozi se la città non si svilupperà secondo un progetto globale che permetterà di avere nuovi residenti?

Il rilancio della città non può prescindere dal rilancio occupazionale, dall'incentivazione a nuovi insediamenti piccolo artigianali ed industriali, dalla formazione professionale specifica, dall'introduzione di ammortizzatori sociali e dal sostegno ad ogni forma di imprenditorialità giovanile, compresa quella cooperativa.

È urgente per Acqui un piano di reale recupero del territorio anche dal punto di vista culturale ed umano.

Quella di Bosio non è la città del benessere e della conoscenza, frase con cui si lavano la bocca i nostri amministratori.

È solo un grande cantiere edilizio calato su di un tessuto sociale sempre più impoverito da una crisi che non è solo economica, ma anche e purtroppo di valori.

Ultima nota dolente: l'hotel Nuove Terme, per cui si è creata una apposita società di scopo per ristrutturarlo in

tempi brevi, pronto per essere inaugurato durante la campagna elettorale, chiude per cambio di gestione. Il gestore, socio della società di scopo, abbandona dopo sei mesi.

La situazione è grave, lo diciamo per tutti coloro che non se ne fossero ancora accorti (ma dubitiamo che siano molti ad Acqui eccetto forse i nostri amministratori).

È necessario un cambio radicale di indirizzi e soprattutto di persone.

È necessario un maggior controllo democratico su tutti quei poteri, economici e politici, che hanno investito e puntato su scelte sbagliate e che, pressati dall'urgente necessità di correre ai ripari, potrebbero perdere di vista i veri interessi della città, quando questi non si presentassero perfettamente collimanti con i loro».

Domenico Ivaldi del Prc

«Troppe parole sono già state scritte sull'inadeguatezza di Bosio nel consiglio di amministrazione delle Terme; ma, volendo fare l'avvocato del diavolo e il degno adulatori dei saggi della Regione e della Provincia (non del Comune, perché, a parte lui, è un luogo dove nessuno comanda nulla), vorrei provare a pensare che, al di là dei curriculum che in questi casi possono venire letti troppo superficialmente, l'accentratore dei due incarichi sia stato folgorato sulla strada di Damasco diventando il genio del sogno di una rinascita sociale e culturale che mondi le sue colpe di pessimo gestore dell'acqua, di ideatore dell'antitesi del bello con la costruzione di due orrende fontane in piazza Italia e di un antestetico teatro palesemente in contrasto con la normativa sull'inquinamento acustico nel cuore del centro storico, di negatore dell'italica memoria nel relegare in un'area da vespasiani il monumento alla Resistenza, di nemico delle differenze con insopportabili sortite contro gli stranieri, di esteta di bassa cultura padana in un'area che le è estranea, di illogico e ingiustificabile tergiversatore per l'assegnazione di case ai meno abbienti.

Ma, superate queste venialità, provo a immaginare che l'uomo rinato porterà la sua positiva conoscenza all'interesse collettivo; sarà certamente critico per l'aumento del 16,6% dato dal 2001 al 2002 ai membri del consiglio di amministrazione delle Terme, visto che per gli operai si è sborsato solo uno 0,6% in più e per gli impiegati un 6% complessivo provocato dal pagamento di tre indennità di fine rapporto.

Penserà in vista dell'accordo di programma che il primo punto dovrà essere l'occupazione, a cominciare da più mesi per gli stagionali, e non attuerà certo faraonici ed inutili progetti.

Si impegnerà per ristrutturare la lavanderia, un lavoro strategico per l'azienda, non ancora dotata di locali per il deposito biancheria e per la lavorazione giornaliera.

L'informazione pubblicitaria sarà al primo posto nei suoi pensieri, e non certo penserà di pagare tasse esagerate (500 milioni nel 2002, 250 milioni nel 2001).

Se verrà il tanto atteso accordo di programma, fuori da torri e grattacieli, con zelo si attiverà per ristrutturare l'esistente come le Antiche Terme, per recuperare i fabbricati dismessi come l'ex Carlo Alberto, l'Eden e il Firenze.

Procederà per inserire la clausola "clienti termali" all'hotel Nuove Terme, certo che come nel lontano 1988 l'hotel gestito dalle allora "Terme" con 130 posti letto raggiungeva 24mila presenze il cui 92% erano curandi dello stabilimento, per cui fonte di doppi introiti per la Società.

Non farà applicare affitti troppo esosi con un previo controllo della qualità del servizio offerto alla clientela, convinto che prezzi accessibili porteranno molte più utenze e maggior volume d'affari, a vantaggio dell'organizzazione delle strutture interne e dell'occupazione nelle stesse, con benefica ricaduta economica sulla città.

Spingerà senz'altro affinché nei periodi di bassa stagione (da novembre a marzo) si punti di più sui centri benessere.

Ho voluto sognare, sperando che la sua presenza non diventi un incubo».

Icardi e Mastromarino del PdCi

«Siamo venuti a conoscenza della recente nomina, da parte del Sindaco Danilo Rapetti, di Bernardino Bosio, nei Consigli d'Amministrazione sia delle Terme di Acqui S.p.A., sia della Società di Scopo Nuove Terme s.r.l., in sostituzione di Emilio Rapetti e Moreno Fogliano, che si erano dimessi dai rispettivi incarichi alcuni giorni prima.

Quali saranno i motivi per cui il Sindaco ha nominato una sola persona in due società, così delicate ed importanti per l'amministrazione delle terme e della città?

Sarà solo per lo stipendio, sotto forma di indennità, o vi sono altri obiettivi?

Vorremmo saperlo chiaramente dal Sindaco, che ha l'obbligo di informare tutta la cittadinanza.

Non ci convince per nulla "la grande esperienza nel settore amministrativo" di Bosio, di cui parla Danilo Rapetti e, se pensiamo alla mancanza totale di trasparenza in circostanze passate, sorge spontaneo l'interrogativo su come si possa credere che ora si agirà nell'interesse di Acqui Terme e dei cittadini.

Dove va a finire, dunque, quel concetto di *Questione Morale*, che impegna i politici a non occupare le Istituzioni e le Pubbliche Amministrazioni, in modo selvaggio e assolutamente antidemocratico?

Noi riteniamo che il tema dell'Etica in politica sia ora più che mai attuale. In questo momento così delicato per Acqui, viste le difficoltà che sta incontrando l'Albergo Nuove Terme e uno sviluppo turistico-economico, tanto promesso, che tarda a realizzarsi, manifestiamo apertamente il nostro sdegno e il nostro dissenso relativamente alla duplice nomina e chiediamo l'attuazione di una politica trasparente e corretta, condotta in armonia con i cittadini, fondamentale per ottenere risultati positivi e rilevanti per il futuro della nostra città.

L'abuso di potere e il conseguente utilizzo della politica per occupare spregiudicatamente Enti ed Istituzioni sono atti vergognosi da condannare apertamente».

Fabio Guastamacchia del Prc

«La segreteria cittadina del Partito della Rifondazione Comunista accoglie con immenso rammarico la notizia relativa alla nomina di Bernardino Bosio nel CDA delle due società termali. Principale artefice della drammatica situazione in cui sta versando la città di Acqui Terme, mai così in basso per turismo, occupazione, per una situazione debitoria della città che non ha precedenti nella millenaria storia della città stessa. Un uomo che ha tradito i suoi elettori - i quali finalmente se ne stanno rendendo conto - infangato la memoria storica, artefice della più disastrosa crisi idrica di sempre, è stato premiato senza trovare opposizione al fatto, non solo dalla giunta regionale di centro-destra, ma neppure da quella provinciale di centro-sinistra, evidenziando una reale collusione politica tra i vertici provinciali dell'Ulivo ed in particolar modo della Margherita e l'amministrazione acquese, situazione che sembra voler confermare le insistenti voci, di un tentativo di alleanza con Bosio alle prossime elezioni amministrative provinciali. La nomina di Bernardino Bosio in tali cariche, rappresenta l'ennesimo capitolo di una politica spartitoria portata avanti negli ultimi anni dalla nostra Città, Provincia, Regione, poiché i requisiti politico-amministrativi di Bosio, sono riscontrabili in qualunque bambino prelevato da una qualsivoglia scuola elementare presente sul territorio.

Se i vertici provinciali dovessero proseguire su questa linea, pare inevitabile una tranquilla presa di potere da parte delle destre, in vista delle prossime elezioni provinciali».

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

**APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA**

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

Laura Lindor

TRUSSARDI
JEANS

taosta

MARINA RINALDI
BASIC

MURPHY&NYE

MARINA SPORT
MARINA RINALDI

MISSONI

UOMOLEBOLE

LINEAEMME
by MARELLA

DONNA ENRICA

**REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE
Nuovo reparto intimo e corsetteria**

Ci scrive un lettore

Erro: un signor torrente troppo maltrattato nel tempo

Acqui Terme. Ci scrive un lettore: «Egregio Sig. Direttore, dopo settimane di polemiche, critiche e discussioni vorrei spendere due parole per far sentire anche la voce ... dell'Erro! Quale occasione irripetibile visto il gran parlare che si fa di Lui in questo particolare momento.

Oggi si parla di nuove opere da realizzare nel rispetto e nella valorizzazione del suo ambiente naturale. Tutti ci auguriamo con criteri diversi dal passato. Fino agli anni '50 sull'Erro erano state costruite solo alcune briglie, anche di relative grandi dimensioni, per la raccolta di acqua o il movimento delle macine dei mulini. Agli inizi degli anni '70 si è passati alla fase che si potrebbe definire di "cementificazione selvaggia". Ogni occasione era valida per costruire argini con i famigerati "blocchi di cemento" o erigere muraglioni il cui effetto è stato la canalizzazione di alcuni tratti di torrente con relativo restringimento dell'alveo, causa primaria di fenomeni di erosione in tratti più a valle conseguenti alla violenza dell'acqua che, non potendo più espandersi durante le piene, acquistava velocità ed enorme forza d'urto. Senza contare che il cemento impediva di fatto il naturale filtraggio delle acque e la loro penetrazione in profondità ad alimentare le falde.

Un caso lampante è quello verificatosi a quel che gli acquesi oggi conoscono come il "Lido di Melazzo" (meglio dire ex) e che tempo fa era più conosciuto come "i Griòn". I nostri antenati, ben consci dell'importanza che l'acqua filtrasse in profondità, avevano utilizzato questo sistema costituito da enormi griglie metalliche piene di pietrisco per, contemporaneamente, difendere i pozzi e raccogliere l'acqua. Quando una piena rovinosa distrusse tutto si pensò bene di non ripristinare i pozzi e utilizzare il cemento per arginare il torrente. Fu così che nacque il famoso muraglione sulla sponda di Ar-



zello, costruito per impedirne l'erosione ma che impediva di fatto al torrente di espandersi naturalmente in un'area disabitata e incolta. Il risultato fu che, dopo un paio di piene, l'Erro aggirò il muro lasciandolo isolato per diversi anni in mezzo al fiume, monumento all'incoscienza dei progettisti. Negli anni '80, finalmente, si comincia a capire che gli argini in cemento sono controproducenti e si torna alla pietra. Quello che invece si continua a non capire è che canalizzare un fiume o, peggio, un torrente, renderlo rettilineo spianandone l'alveo, oltre ad impoverirlo di acqua nei momenti di siccità, crea l'effetto "autostrada". Le acque in piena, se da un lato non riescono ad esondare, dall'altro, non più rallentate da ostacoli naturali, acquistano velocità e forza pronte a distruggere qualsiasi cosa si trovi più a valle. E allora nuovi interventi, con fondi pubblici, in un walzer di gare ed appalti che è fin troppo chiaro a chi portino vantaggio. Negli ultimi anni abbiamo così assistito al raddrizzamento di interi tratti di torrente e alla creazione di argini fittizi semplicemente addossando alle sponde il materiale esportato dal letto del torrente. Quest'inverno poi si sono eseguiti lavori di di-

sboscamento delle sponde in vari tratti asportando il legno commercializzabile e lasciando sulle rive il materiale di scarto. Tutti questi materiali saranno inesorabilmente e rovinosamente trascinati a valle alla prima piena consistente. Il primo effetto sarà quello di riempire gli invasi per la raccolta dell'acqua impoverendone, di fatto, le capacità.

Il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente significa, in primo luogo, valutarne tutte le componenti. Il fiume è vita: pesci, insetti, animali e piante. Ogni ruspa che entra nell'alveo di un fiume ne altera gli equilibri per lungo tempo. Sono necessarie le briglie? Cominciamo con lo sfruttare meglio quelle che ci sono ripulendole dal materiale inerte accumulatosi in decenni di abbandono. Se sarà indispensabile costruirne di nuove sempre poter uscire una quantità d'acqua sufficiente a garantire la sopravvivenza del tratto di fiume sottostante. Le briglie devono avere delle zone adatte al passaggio della fauna ittica (scale di monta) senza le quali si rischia di compromettere la riproduzione dei pesci. Tutti fattori che,

a giudicare le ultime opere realizzate, a prescindere dall'aspetto estetico avvilente, non sembrano essere stati tenuti in gran considerazione.

Il fiume non deve essere forzatamente canalizzato ma lasciato libero di espandersi naturalmente nei momenti di piena. Il futuro sembra doverci riservare momenti di siccità alternati a momenti di piogge intense. Recenti studi meteorologici stimano un aumento del 50% delle probabilità di eventi eccezionali come i recenti avvenimenti in Friuli e in Sicilia sembrano avvalorare. Questi sono gli scenari verosimili che si prospettano e di questi sarà necessario tenere conto nei futuri progetti.

Le autorità competenti devono inoltre vigilare per evitare scarichi abusivi, prelievi non autorizzati, prevenire eventuali incidenti.

Quale enorme danno sarebbe se qualche automezzo dovesse accidentalmente riversare del materiale inquinante nel torrente! Finora fortunatamente non è mai accaduto ma sono numerose le località (torrente che scorre sotto la strada senza adeguate protezioni) in cui potrebbe accadere. Di qui la fondamentale importanza, che gli amministratori non sembra abbiano mai capito, di poter disporre di fonti di approvvigionamento idrico alternative al torrente.

Ma il primo passo verso il rispetto dell'Erro e del suo ambiente spetta a noi. Mi riferisco a tutti coloro che frequentano le sue sponde, si tuffano nelle sue acque e ... lasciano evidenti tracce del loro passaggio abbandonando sulle spiagge rifiuti di ogni genere compresi coloro che, credendosi a posto con la coscienza, li raccolgono in sacchetti di plastica salvo poi abbandonarli in prossimità dei sentieri di accesso o sulla strada in cumuli maleodoranti, spesso anche a poche centinaia di metri dal più vicino cassonetto!». G.C.

Sabato 27 e domenica 28 settembre

Mantova - Acqui Terme un connubio di sapori

Acqui Terme. È ancora nel ricordo della gente la Festa delle feste il grande evento che già si presenta all'orizzonte una manifestazione che si pone all'attenzione quale evento promotore del territorio con risotto con le salamelle, salsicce, crescita con i ciccioli ed anche sbrisolana, ma anche cisrò, pucia, busie, filletto baciato ed altre golosità.

Non è il menù di un importante ristorante, ma si tratta di prodotti tipici inseriti nell'appuntamento del gemellaggio di Acqui Terme e della sua zona con Mantova per gustare, dal vivo e non metaforicamente, il meglio delle produzioni agroalimentari delle due zone. Infatti, sabato 27 e domenica 28 settembre, una decina di banchetti mantovani con riso, zucche, mostarda, formaggio grana e parmigiano, salumi tipici, vino dolci ed altri prodotti caratteristici della nota provincia verranno esposti e venduti accanto alle specialità presentate da produttori di miele, formaggi, salumi, dolci della nostra zona.

Domenica, dalle 10 circa alle 22, accanto agli espositori mantovani, sistemati nell'area del centro storico facente capo a piazza Bollente ed alle vie che la circondano, opereranno alcune tra le più note Pro-Loco dell'Acquese, coordinate dall'associazione turistica di Acqui Terme.

La manifestazione, come sottolineato dal dottor Alberto Pirni, collaboratore del sindaco Danilo Rapetti, dell'iniziativa «Mantova e i suoi sapori...in viaggio». Un progetto che porta il «Sistema Mantova» nelle piazze di diverse e ben distinte città turistiche del centro/nord ed approda ad Acqui Terme, con il patrocinio del Comune, in quanto si è da circa un anno creata tra le due città una importante sinergia di carattere commerciale e turistico che vedono nel cittadino e nel turista i loro principali interlocutori. Mantova è tra le più importanti, per valore economico, città del Centro e Nord Italia. È anche capoluogo di una provincia i cui Comuni rispecchiano

quanto di attivo e produttivo esiste.

Ad aprile, Acqui Terme era presente, a Mantova, alla manifestazione «Mille e 2 formaggi», esposizione dei formaggi italiani di origine. Un evento unico nel suo genere allestito a Palazzo Ducale e nelle piazze del centro storico, dove produttori di Acqui Terme e dell'Acquese hanno esposto, con successo di gradimento da parte del pubblico mantovano e di vendita, il meglio dei nostri vini e delle specialità dell'agroalimentari. La conoscenza delle realtà acquesi e mantovane, ed anche per trasformare le occasioni d'incontro in concreti rapporti sul piano commerciale, a maggio, a Mantova, era stato organizzato un convegno di grande interesse, «Acqui e il Monferrato: etica del benessere e cure termali». aveva aperto i lavori il professor Antonio Zaniboni, presidente della Camera di commercio di Mantova. A conclusione dell'incontro, durante il quale il sindaco Danilo Rapetti aveva sottolineato che tali occasioni sono ottimali per trasformarle in efficaci rapporti sul piano economico e culturale, il direttore dell'Apt di Mantova, il dottor Franco Pellegrino aveva ribadito la disponibilità dell'ente presieduto ad allestire una vetrina per l'esposizione in maniera continuativa del materiale informativo riguardante Acqui Terme e l'Acquese.

C.R.

Primo venerdì a Santo Spirito

Acqui Terme. Venerdì 3 ottobre riprende la devozione dei primi venerdì del mese nella chiesa di Santo Spirito. Alle 20,30 la messa, alle 21,30 l'Adorazione.

Quest'anno seguendo l'indicazione del piano pastorale 2003-2004, si pregherà e si mediterà ponendo la famiglia al centro.

L'invito è rivolto a tutti, in particolare alle famiglie e ai giovani.



FORNITURE TERMOTECNICHE INDUSTRIALI E SANITARIE

ACQUI TERME
Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948
Fax 0144 313949

CANELLI
Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744
Fax 0141 822859

ASTI
Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750
Fax 0141 436935

OTTIME FORMULE DI FINANZIAMENTO CON
Findomestic
BANCA

STUFE A PELLETS

AMA L'AMBIENTE

Usare il pellets per riscaldarsi significa contribuire a mantenere stabile il nostro ecosistema.

Ecotherm brucia pellets, ossia ovuli di segatura pressata, caratterizzati da basso contenuto di umidità inferiore all'8% e potere calorifico di 4000/4500 Kcal/kg.

FACILE INSTALLAZIONE

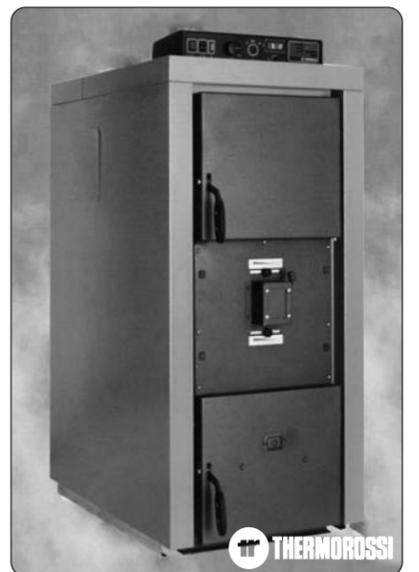
In relazione alle norme Din 4705-1/A e Uni 7129/92 l'installazione non richiede una canna fumaria tradizionale ma può avvalersi di uno scarico fumi diretto.



STUFE A LEGNA



CALDAIE



Le recensioni ai volumi della 36ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Sergio Romano
IL RISCHIO AMERICANO
Longanesi

"Il cielo dell'America son mille cieli sopra un continente" recita Francesco Guccini in una delle sue più belle canzoni.

Nessun paese al mondo è più contraddittorio degli Stati Uniti. Terra di libertà descritta da Jack Kerouak ma anche centro nevralgico del "nuovo ordine mondiale".

Ed è proprio questo aspetto che Sergio Romano analizza secondo il suo stile inconfondibile ed immediato.

Il recentissimo passato è stato decisivo per l'affermarsi degli Stati Uniti come unica potenza mondiale (si può dire

che è stata una "consacrazione" definitiva, in quanto dal crollo dell'URSS sono a tutti gli effetti la sola superpotenza). Il dopo 11 settembre, la successiva guerra al terrorismo in Afghanistan e la seconda Tempesta nel Deserto sono state condotte nel più totale dispregio dell'ONU e degli altri alleati (eccezion fatta per l'Inghilterra, la Spagna e l'Italia, la quale durante la recente guerra in Iraq ha toccato vette di servilismo e di inconsistenza non indifferenti).

Il tutto è accaduto mentre l'Unione Europea è stata a guardare. Non una proposta plausibile è stata avanzata, non una voce forte e univoca si è alzata a contrastare l'arroganza del nuovo impero.

E' triste notare che l'unica cosa che unisce l'Europa (ma

neppure tutta) sia una moneta, mentre dal punto di vista politico le cose siano rimaste tali e quali.

Quando la si smetterà di sindacare su questioni inutili e risibili come sul colore della nuova bandiera oppure sui bollini da applicare alle auto collaudate e si inizieranno a trattare temi seri? Forse perché gli attuali leader Europei non ne sono capaci?

Nonostante il titolo, Sergio Romano parla principalmente di Europa: "ora il vecchio continente è chiamato ad una scelta: Può restare politicamente disunito e permettere che l'Orazio americano tratti gli europei alla stregua dei Curiazi, oppure riunirsi e dire al Mondo che i suoi problemi possono essere affrontati con altro stile e altri metodi".

Andrea Galliano

"Aspettando l'Acqui Storia"

Appuntamenti collaterali al grande premio acquese

Acqui Terme. «Aspettando l'Acqui Storia». È il titolo delle manifestazioni indette dall'amministrazione comunale in attesa della serata conclusiva del premio letterario acquese. Il primo degli appuntamenti, in calendario venerdì 26 settembre, nei locali della Biblioteca civica, con inizio alle 17,30, riguarda la presentazione del volume «La druda di famiglia», di Camilla Salvago Raggi. Seguirà, martedì 7 ottobre, alle 18 a Palazzo Levi, la presentazione del volume «Monsignor Lorenzo Del Ponte», scritto da monsignor Giovanni Galliano.

Il terzo appuntamento prevede, alle 21, nella Sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme, la consegna del riconoscimento «L'imprenditore dell'anno». Seguirà, venerdì 10 ottobre, alle 18, a Palazzo Robellini, la presentazione del volume «I signori del cielo. La falconeria a Mantova presso i Gonzaga», di Giancarlo Malacarne. «Spazio pubblico, spazio religioso, spazio globale» è il titolo delle riunioni in programma mercoledì 14, giovedì 15 e venerdì 17 da parte della Scuola di alta formazione.

L'inaugurazione della mostra fotografica «Ritorno a Cefalonia e Corfù. La scelta della Divi-



sione Acqui dopo l'8 settembre '43» è in calendario per sabato 18 ottobre alle 10, a Palazzo Chiabrera. La mostra rimarrà aperta sino al 9 novembre. La presentazione del volume «L'ulivo di Argostoli. Lettere da Cefalonia di un marinaio in collina» è in programma a Palazzo Robellini alle 18 di mercoledì 22 ottobre. L'ultimo degli appuntamenti in attesa della consegna dei premi ai vincitori dell'Acqui Storia prevede, alla Biblioteca civica, alle 18, la presentazione del volume «La Monarchia e il Risorgimento» di Filippo Mazzonis.

Dal 2 al 5 ottobre

Festival dedicato alla musica contemporanea

Acqui Terme. «Omaggio a...», è il titolo del festival di musica contemporanea presentato per la sesta volta, ad Acqui Terme, da giovedì 2 a domenica 5 ottobre, nell'Aula magna dell'Università di Acqui Terme. La manifestazione, come sottolineato dal responsabile del settore musica dell'amministrazione di Acqui Terme, Enrico Pesce, è coordinata da Silvia Belfiore e Paolo Repetto. Vuole rendere omaggio alle nuove frange della musica classica contemporanea e d'avanguardia di quattro stati europei: Svizzera, Francia, Germania e Belgio tramite una panoramica delle diverse scuole compositive d'oggi.

Il calendario prevede, giovedì 2 ottobre con inizio alle 21, un programma della Svizzera con Ensemble Novecento, del Conservatorio della Svizzera italiana. Il seguente: Sandor Veress, *Introduzione e coda* (clarinetto, violino e violoncello); Thuring Braem, *Alleluja* (voce sola); Heinz Holliger, *Vier Lieder ohne Worte* (violino e pianoforte); Nadir Vassena, *Come perduto nel mare un bambino* (flauto solo); Francesco Hoch, *Tre prove d'omaggio* (flauto, clarinetto, violino, violoncello,

pianoforte); Mario Pagliarani, *Pierrot lunatique* (voce, flauto, clarinetto, violino/viola, violoncello, pianoforte).

Il programma di venerdì 3 ottobre prevede un concerto del Duo violino pianoforte Ludovico Tramma e Fiammetta Facchini (Francia): Françoise Choveaux, *Romanza op. 109*; Claude Bolling, *Jazz suite*; Françoise Choveaux, *Fantasia op. 87*; Francis Miroglio, *Magnétiques*. Per la Germania, giovedì 4 ottobre, andrà in scena il concerto di Kaya Han, pianoforte con Thomas Lauck, *Trio für eine(n) Pianistin (en)*; E. Helmut Flammer, *Klavierstück II*; Nikolaus Brass, *Void für Klavier solo*; E. Helmut Flammer, *Klavierstück III, Passacaglia brevis*; Isang Yun, *Interludium A*.

In occasione del festival «Omaggio alle culture europee», l'associazione Musica d'oggi, in accordo con il Comune di Acqui Terme e con il Laboratorio musicale territoriale, annuncia che agli studenti delle scuole medie superiori che parteciperanno all'ascolto dei concerti verrà concesso un credito formativo, che sarà maggiore per quegli studenti che ascolteranno l'intera serie di quattro concerti.

La Provincia poco benefica

Acqui Terme. Dopo l'archiviazione della manifestazione record per Acqui Terme, il popolo della Festa delle feste e Show del vino non può non essere informato che il «miracolo» di un successo così eclatante e prestigioso non ha avuto il benché minimo «aiutino» dall'Amministrazione provinciale. Acqui Terme in quel consesso non conta. Non ha consiglieri, assessori che varcando la soglia di Strevi riescano a portare nella nostra zona un benché minimo momento di beneficio, tangibile, per Acqui Terme e l'Acquese. Ne è d'esempio il problema delle strade.

Siamo alla vigilia di elezioni per il rinnovo della presidenza e del consiglio provinciale e tutte le forze politiche stanno affilando le lame per cercare voti. Prestissimo, anzi qualcuno ha già cominciato, amministrazioni ancora in carica o aspiranti tali verranno a bussare alle nostre porte alla ricerca di consensi, di voti. Sarà quello il momento per la gente di farsi valere, di dimostrare che conta qualcosa.

Di domandare, ai «vecchi» amministratori che richiedono il voto: «Ma tu sei sicuro di essere stato all'altezza della situazione durante il mandato?». Stessa domanda ai candidati che si presentano per la prima volta alle provinciali, ma provengono da esperienze amministrative pubbliche.

R.A.

REGIONE PIEMONTE COMUNITA' MONTANA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Alta Valle Orba, Erro, e Bormida di Spigno

COMUNE di PONZONE PRO-LOCO PIANCASTAGNA

PONZONE FRAZ. PIANCASTAGNA

VIª Festa della Montagna

Sabato 27 settembre

- Ponzone -

ore 16 - Centro Culturale "LA SOCIETA'": Incontro tra i Sindaci dei Comuni della "NUOVA" COMUNITA' MONTANA.

ore 18 - Conferenza stampa per la presentazione Convegno con l'Assessore Regionale alla Montagna Roberto Vaglio e l'Assessore all'Entroterra della Regione Liguria Piero Gilardino: **LE VIE DEL SALE TRA MONFERRATO E MARE.**

Domenica 28 settembre

- Ponzone Fraz. Piancastagna -

ore 10 - Apertura gara di abilità "TRIATHLON DEL BOSCAIOLO" ed apertura esposizione macchine agricole-forestali.

ore 10,30 - Apertura MUSEO DEL BOSCAIOLO che ospiterà l'importante mostra sugli ANTICHI ESSICCATOI DELLE CASTAGNE dell'ECOMUSEO DEI TERRAZZAMENTI DI CORTEMILIA dal titolo: "SCAU: PICCOLE ARCHITETTURE PARLANO".

ore 11 - I promotori della CONFRATERNITA DELLA "CARBUNERA" danno il benvenuto alle delegazioni delle CONFRATERNITE: DELLA CASTAGNA BIANCA DI MONDOVI', DELLA CASTAGNA DI CAIRO, DELLA NOCCIOLA TONDA GENTILE DI LANGA DI CORTEMILIA E DELLA ASSOCIAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CASTAGNA DI CUNEO.

ore 11,30 - Apertura Rassegna Collettiva di Artisti locali per l'avvio del "DISTRETTO CULTURALE".

ore 14 - Apertura Stands prodotti tipici locali della Montagna.

ore 15,30 - Esibizione e concerto Fanfara Alpina "VALLE BORMIDA"

ore 16,45 - Distribuzione caldarroste (a cura della pro-loco di Morbello) e dolci, accompagnati dalle musiche dei "BROV'OM", cantastorie di Langa. Esibizione artisti di strada.

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose prima durante e dopo la manifestazione

Benissimo in Cattedrale, problemi acustici al teatro all'aperto

Corisettembre 2003: una vetrina di novità

Acqui Terme. *Corisettembre*, edizione XXVII: a pensarci, prima, notando l'assenza di cori stranieri, e la mancanza di gruppi italiani celebrati, viene l'insana l'idea di una certa stanchezza.

Cosa potrà offrire la manifestazione, di nuovo, quest'anno? Potrà richiamare il pubblico acquese, così "difficile", e talora un po' apatico?

Invece, dopo tanti dubbi, quando proprio meno lo aspetti, ecco *Corisettembre* a "miracol mostrare".

In Cattedrale tanti capolavori

Il giorno memorabile è il 20 settembre, la sera, quando in Duomo c'è quella tanta, tantissima gente che proprio non ti aspetti. E poi ci sono i cori, che a loro agio sotto le volte, danno il meglio come vocalità e repertorio.

I meriti vanno divisi per tre.

Cominciamo dalla *Società Corale di Cuneo* (abituata a lavorare con i professori d'orchestra, che ha in cartiere tanto la *Passione* di Bach quanto la *Liturgia ortodossa di S. Giovanni Crisostomo*) che ha il pregio di proporre un repertorio tutto novecentesco.

Scelta ardita (Poulenc, Rachmaninov, Pärt, Bardos, Thompson) ma giustissima.

Pubblico attento, incollato ai banchi, tutto concentrato nell'ascolto delle spericolate evoluzioni vocali.

La gestualità del direttore Giuseppe Cappotto, l'attenzione alle sfumature, agli equilibri è indizio dell'itinerario di ricerca. Nel "dopo concerto", quando i cori sono ospiti della Scuola Alberghiera, nelle sue parole c'è anche il rammarico per la data troppo precoce del concerto acquese (affrontato dopo poche prove: "otto pezzi sono il massimo che potevamo offrire").

Gli ascoltatori acquisi di ciò proprio non si sono accorti, affascinati dai brani e dalle interpretazioni: quell'*Alleluja* di Thompson che ha il sapore del *Requiem* di Faurè, l'originalissimo *Oremus* di Sisak, nel quale sembra applicata al canto la tecnica declamatoria del mantra orientale.

Bei timbri, intonazione sicurissima, solisti efficaci, finali da brivido: chissà che non si riesca ad invitare questo com-



piesso misto (magari con strumenti al seguito) nell'ambito delle manifestazioni del Millennio di S. Guido.

Quattordici coristi componevano il *Voci in Valle di Belluno*, altra realtà emergente nel panorama della coralità italiana.

Nato da una secessione verificatasi nel Coro di Agordo (nel 1993 ospite di *Corisettembre*), molti elementi hanno fatto ritorno - non senza qualche emozione - ad Acqui (c'era anche Erika) portando una ventata di novità.

Quella più evidente viene dalla multidirezionalità (M.Santomaso, B. Cargnel, S. Dal Mas, F. Sagui) e da una particolare tensione che morde dentro e che spinge a cercare risultati altissimi ("non chiudiamo la porta a nessuno, ma una regola ce la siamo data: chi vuole cantare con noi deve contribuire ad alzare il livello qualitativo").

Un coro snob? No. Al contrario, gente che cerca risulta-

ti di pregio e che li trova. Abbondantemente. Coltivando le armonizzazioni di Pietropoli (un esempio con *Montagne addio*), attingendo tanto ai madrigali (l'organico li richiama in via naturale), quanto al *dixieland*, agli U2 (*MLK*), ai brani in gaelico.

Insomma, una fucina di idee, ma anche qui con un gusto per la precisione e per il dettaglio che è di pochi.

Ti accorgi che *Corisettembre* funziona proprio in quanto vetrina di novità. Che vengono anche dalla *Corale "Città di Acqui Terme"*, davvero in grande spolvero, anche lei uscita da un sostanzioso *restyling* vocale (un acceso dibattito interno, con varie "uscite" e una consistente riduzione dell'organico del complesso).

Ci voleva tempo per riassetarsi, ma ora come cantano bene i coristi acquisi!

In Duomo il più bel concerto degli ultimi dieci anni, curatissimo, con il gioiello del

tritto *Du stisse - Edelweiss - La valle*.

E la soddisfazione diventa doppia pensando ai prossimi, imminenti concerti in terra greca, ad Argostoli, dove la corale di Carlo Grillo si esibirà venerdì 26 e sabato 27 nell'ambito delle iniziative di "Cefalonia, isola della pace".

Basta questo concerto "a tre voci" per rendere memorabile l'edizione 2003.

Mai più al Teatro Aperto

Corisettembre vede poi i cori impegnati nel servizio liturgico: e le chiese acquisi offrono loro il modo di esprimersi con efficacia.

Al Teatro di Piazza Conciliazione, al pomeriggio, invece, nonostante le gradinate zeppe, è uno strazio: l'enorme, ingombrante struttura funzionerà per i balletti, per i concerti "leggeri" e "rock", ma per i cori non serve assolutamente.

Senza amplificazione (di fatto è quanto capitato domenica) le voci non si sentono; amplificati i coristi non sono

contenti, per l'appiattimento che ne deriva (meglio un CD da ascoltare sulla poltrona di casa).

Si aggiungano i vari rumori di piazza (sirene, campane, auto, motorette, bimbi strepitanti, lontano mormorio di piatti e bicchieri) e il quadro si fa sconsolante. Il piacere dell'ascolto si riduce di un bel cinquanta per cento.

A farne le spese, soprattutto, il coro dei piccoli delle *Voci Bianche* della Corale (non ci vuole grande intuito per capire quanto è arrabbiato il M° Enrico Pesce) e il coro *ANA Stella Alpina di Vergnasco*.

Poi ascoltiamo un po' meglio - anche il pubblico capisce che il suo silenzio è d'oro - il *Montenero* (ma al mattino, nel santuario della Madonna Pellegrina il vero valore del complesso emergeva senza fatica), *Voci in Valle* (ma l'esibizione che fa testo è quella di sabato) e il *Barbarossa di Lodi* (che ha il merito di proporre il canto africano *Homeless* e una selezione dal *West Side Story* di Bernstein).

Alle 19, dopo due ore e mezzo di esibizione, cala il sipario.

Sogni di settembre

Conclusione: pare proprio che la formula artisticamente più corretta, per *Corisettembre*, sia quella in due serate, al chiuso: una in cattedrale, l'altra in teatro. Magari distanziate, come è avvenuto per tante felici edizioni (anche il pubblico respira).

Certo si spende di più e, infatti, la (non) soluzione Teatro Aperto la Corale (che per organizzare la manifestazione fa ogni anno i cosiddetti "salti mortali") ha provato a cercarla proprio in regime di economia (con un impianto suoni da 2000 watt - non 250 - certo le cose sarebbero andate meglio).

Si può anche pensare a due sere in chiesa (concedendo, però, ai cori di attingere liberamente al loro repertorio, che - beninteso - mai, ma proprio mai, diventa sboccato o irriguardoso). "Chi canta prega due volte", dicevano i vecchi curati. Potrebbe valere anche cantando il dialetto.

Le formule per venire a capo del problema sono molte.

Certo, se avessimo ad Acqui un Teatro Municipale (c'era alla fine dell'Ottocento... poi è arrivata "la civiltà" e allora strutture tali vanno demolite... ah, i parcheggi...) per *Corisettembre* (ma per tutta la musica, la cultura, il turismo di questa sfortunata città) le cose cambierebbero.

Solo sogni. Con i tempi che tirano, inutile illudersi.

È già tanto se piove.

Giulio Sardi

Corisettembre, dal 1977 rassegna dei cori popolari in Acqui Terme, si deve all'Associazione Corale "Città di Acqui Terme" in collaborazione con il Municipio (Assessorati Cultura e Turismo), Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comunità Montana Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno, Enoteca Regionale di Acqui "Terme e Vino", Centro di Formazione Alberghiera Acqui, Associazione Cori Piemontesi.

Pantaloncini snellenti e rimodellanti
Collant elastici riposanti



erboristeria
Verde Essenza

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52

Gli originali CALZURO zoccoli ortopedici in gomma in tantissimi colori

Cercansi ragazzi/e
per distribuzione materiale pubblicitario
Tel. 0144 56710

YOGA
rilassamento salute e benessere

Società di progettazione elettronica
ricerca progettista software
per microcontrolli (no plc) con funzioni commerciali.
Contratto a tempo indeterminato.
Tel. 339 8165828

Impianti elettrici Antenne e parabole
Progettazioni civili ed industriali




W.B.A. di Berta Warner e c. snc
Acqui Terme - Via Circonvallazione
Tel. e fax 0144 325155 - Cell. 335 8340164-5

RISTORANTE - DANCING VALLERANA
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

GRANDE RIAPERTURA
sabato 11 ottobre
con l'orchestra
Gli indimenticabili



Corsi di Yoga ad Acqui Terme
Centro fisioterapico "AQUESANA"
Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
Tel. 0144 356455

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Via Abbazia Nuova Spigno Monferrato
Tel. 0144 91105
Fax 0144 91469

LAVAGNINO mangimi
s.a.s.

UN NOME UNA GARANZIA
... dal 1969
professionisti dell'alimentazione animale

Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei completamente vegetali per un'alimentazione sana e genuina di tutte le specie animali

"In mumènt... e via" presentato in biblioteca civica

Tanti amici per ricordare Guido Cornaglia e la sua poesia



Acqui Terme. Da viv, i son ticc brov. rovesciando il detto popolare, ecco una massima di vita che gli amici di Guido Cornaglia testimoniano egli applicasse di continuo, astenendosi dal partecipare alle critiche *ad personam*.

Mai la cattiveria: semmai un po' d'ironia, una bonaria satira che destinava anche a se stesso, per rimettersi in discussione, e non prendersi troppo sul serio.

Nelle righe che precedono un piccolo frammento biografico, tra i tanti emersi, la sera di giovedì 18 settembre, presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri", di Via Maggiorino Ferraris.

Qui è avvenuta la presentazione del volume di poesie dialettali *In mumènt...e via*, edito dalla Provincia di Alessandria per i tipi di Reverdito.

Coordinato dal prof. Arturo Vercellino, l'incontro ha annoverato i contributi degli

assessori Vincenzo Roffredo (Cultura, Comune), Adriano Icardi (Cultura, Provincia) Mons. Giovanni Galliano, Gian Piero Nani (Comunità Montana: ma qui nelle vesti di amico e compagno di versi e di *futbal*) e di Serena Cornaglia, che ha offerto in lettura alcune poesie del padre (*In mumènt, Quand che... L'au-tin, Quand cus dis Pisterna*).

Presenti in sala (contenute a stento) oltre 200 persone che hanno reso omaggio all'uomo e al poeta, cui è indubbiamente riuscito il miracolo di rendere ricche le piccole e povere cose del dialetto.

Per tanti aspetti una sera da *vegia Àicq*: per il dialetto che la vince sull'italiano, per le tematiche, per l'emozione di tanti presenti e i sentimenti ("vogliatevi bene e troverete la felicità": è uno degli ultimi scritti del maestro), per l'incredibile concorso di gente ("non è vero che le persone non escono più di casa" nota

Icardi, "occorre proporre gli eventi [e i libri; ndr] giusti"), per Monsignore che rievoca Guido attingendo ai foscoliani *Sepolcri*, come era nobile prassi fare nei bei tempi antichi (e la memoria dei giornali di fine Ottocento è garanzia del vero), per l'amore senza fine che questo acquese aveva per la sua città.

Nell'album dei ricordi, composto dai tanti contributi, ecco comparire Coppi e il grande Torino, il Ricre e i tornei, i cultori del nostro dialetto (Nani, Vigurel, Cino, Canepa), con i coetanei di Guido Cornaglia impegnati nel riconoscere e datare le fotografie riprodotte nel bel libro, ora disponibile nelle librerie e nelle edicole della città e del circondario.

Il ricavato della vendita del volume di poesia dialettale di Guido Cornaglia *In mumènt...e via* sarà destinato



Nella copertina del libro, da sinistra: Vittorio Ricci, franco Leoncino, Guido Cornaglia, Giandomenico Bocchiotti.

ai restauri promossi nella Cattedrale dell'Assunta (Acqui Terme), e a beneficio delle iniziative della locale sezione dell'ANFASS.

G.Sa.

Dal 27 settembre all'11 ottobre

Acqueforti e poesie squisito connubio



Acqui Terme. Sabato 27 alle 18, presso la galleria Bottega d'arte di Repetto e Masuccio in corso Roma, sarà inaugurata la mostra "L'elogio dell'introspezione" che vede 12 acqueforti di Emile Marzè abbinati ad altrettante poesie di Piero Arese.

Marzè, nato a Mentone dove vive e lavora, ha cominciato a dipingere molto presto, compiendo numerosi viaggi di studio in Spagna e in Italia. Per lungo tempo ha soggiornato in Toscana, realizzando a Firenze un'importante decorazione murale.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali sia in campo dell'incisione che in quello pittorico.

Arese, nato a Centallo e residente a Cervasca sempre in provincia di Cuneo, ha pubblicato due raccolte di poesie in edizione fuori commercio, denotando una squisita sensibilità.

Di lui pubblichiamo la breve lirica, accostata all'acquafinta di Marzè, dal titolo "Madre": «Verrà giorno in cui tornerai a

ricordare / e le tue povere mani non tremeranno più: / verrà giorno in cui nessuno più dovrà / venire a chiudere le porte / nella tua vecchia casa a notte alta».

La mostra resterà aperta fino all'11 ottobre.

Mercatino del bambino "Giocando si impara"

Acqui Terme. Sabato 4 ottobre in corso Italia lato piazza San Francesco si svolgerà il mercatino del bambino, riservato agli alunni delle scuole elementari e medie.

La nona edizione dell'iniziativa che ha come titolo "Giocando si impara" è stata organizzata dal gruppo giovani della Madonna Pellegrina con la partecipazione dell'assessorato al Turismo, Manifestazioni e Spettacolo. Iscrizioni entro il 3 ottobre telefonando al 338-3501876.

Hai la macchina grandinata o bollata?



Caputo
Leonardo
e Nicola snc

- Specializzato in riparazioni vetture grandinate
- Lavori effettuati presso la propria sede
- Preventivi gratuiti
- Riparazione senza verniciatura mantenendo la vernice originale
- Inoltre pratiche assicurative

+ QUALITÀ
- COSTO
= CLIENTE SODDISFATTO



ASTI - Via Colombo, 12
Tel. 0141 470023 - Fax 0141 470862
VILLANOVA D'ASTI - Strada per Cellarengo, 61
Tel. 0141 946284
<http://www.magodigrandine.it>
e-mail: info@magodigrandine.it

MISS ITALIA 2003

È IMMAGINEQUIPE
I PARRUCCHIERI

PARRUCCHIERI UFFICIALI



ACQUI TERME (AL)
Via Alfieri, 8
Tel. 0144 364001

OVADA (AL)
Via Cairoli, 163/4
(2° piano)
Tel. 0143 86375

A palazzo Robellini dal 4 al 19 ottobre

Mostra su "Spazi e forme del Novecento"

Acqui Terme. La mostra "Spazi e forme del Novecento - Sviluppi architettonici nell'acquese tra la Prima Guerra Mondiale e il Secondo Dopoguerra" si svolgerà a palazzo Robellini dal 4 al 19 ottobre.

L'evento espositivo intende sensibilizzare l'opinione pubblica sul patrimonio architettonico del Novecento presente nell'acquese. Più precisamente si pone l'obiettivo di delineare un'analisi storico-critica degli interventi architettonici maggiormente significativi intercorsi, a livello comunale, tra la fine della Prima Guerra Mondiale e il Secondo Dopoguerra.

Insieme delle opere esposte (circa 40 edifici) costituisce un resoconto storico sufficientemente ampio per elaborare un bilancio sullo

stato dell'edilizia del tempo, sul suo livello di conservazione e, in alcuni casi, per maturare alcune riflessioni sul suo riutilizzo.

La mancanza di adeguata attenzione storica, associata alla non ancora consolidata sensibilità culturale per il patrimonio considerato, suggeriscono l'esigenza di dare il giusto rilievo a questo tema attraverso tale appuntamento espositivo, nato dal confronto tra l'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, l'associazione culturale Italia Nostra, con il presidente della sezione locale Lionello Archetti Maestri, e l'arch. Antonio Conte.

Saranno esposti anche alcuni disegni inediti dei seguenti architetti: Marcello Piacentini, Giuseppe Vaccaro e Pietro Porcinai. In un apposito

spazio, in occasione del centenario della nascita di Adalberto Libera, verrà proiettato il DVD "Libera 1903 - 2003 memoria di un architetto moderno". L'inaugurazione si svolgerà sabato 4 ottobre, alle ore 17.30. La mostra rimarrà aperta fino al 19 ottobre con il seguente orario: tutti i giorni dalle 16 alle 18.30. Ingresso libero.

Contro i monarchi

Venerdì 3 ottobre alle ore 21 presso il Centro Studi "Galliano" in piazza San Guido 38, si terrà un dibattito con la partecipazione dello storico scrittore e autore Giuseppe Gazerano, «29 Luglio 1900 l'azione di Gaetano Bresci, l'anarchismo contro i monarchi».

Nella recensione del prof. Carlo Prospero

"Le case della memoria" di Camilla Salvago Raggi

Camilla Salvago Raggi, *Le case della memoria*, De Ferrari, Genova 2003

Tutto comincia per gioco. Alla quindicenne Camilla regalano una macchina fotografica nuova di zecca, una Voigtlander, ed ella, in vacanza a Badia (di Tiglieto) si diletta con essa a riprendere le case, anche le più lontane, che fanno parte dell'azienda familiare. Una costellazione di case e cascine in cui, alla vigilia della seconda guerra mondiale, vivono ancora (per poco) fittavoli e manenti.

La fotografia è, del resto, una passione di famiglia: già la nonna, omonima, di Camilla si era distinta per aver fissato, non senza perizia, eventi e persone col suo obiettivo.

A differenza di lei, la nipote predilige i paesaggi, anzi, per

la precisione, le case. Sono, appunto, *Le case della memoria*, che ora, amorevolmente corredate di un'articolata introduzione giustificativa e di brevi didascalie qua e là impregiate di divagazioni e considerazioni affatto personali, Camilla Salvago Raggi raccoglie in una sorta di album fotografico (da leggere oltre che da guardare) edito per i tipi di De Ferrari.

Di quel gioco adolescenziale e delle romantiche fantasie che lo accompagnavano è facile ora, a distanza di tempo, sorridere (e l'ironia affettuosa dell'autrice non manca, a quando a quando, di rimarcare la disarmata ingenuità), ma intanto le fotografie restano e costituiscono la "testimonianza di una cultura contadina" che, nel giro di una generazione, nel dopoguerra, si è dissolta.

Ora, là dove ferveva la vita e dappertutto si avvertiva la mano dell'uomo, è un rampollare disordinato di pini e pinastri. Rovi ed erbacce hanno cancellato i sentieri. Tutto è cambiato. "Adesso tutto è incuria, abbandono".

E con i sentieri si son persi "i rapporti tra casa e casa, il piacere di cogliere un grappolo nelle *topie* o di ballare al suono di un organino a bocca". Le case stesse, in molti casi, non esistono più o si sono trasformate al punto da diventare irriconoscibili.

Di alcune non rimangono nemmeno le foto, ma solo i nomi. *Nomina nuda tenemus*. Ma Camilla non ignora, sulla scia di Proust, il suo fascino incantato dei nomi, che "durano più dei luoghi" ed, a saperli ascoltare, valgono ad evocare realtà dimenticate o perdute: "a suscitare ricordi, presenze". Come queste fotografie.

Detto questo, si capirà quale complesso meccanismo stia all'origine della raccolta. Le fotografie, pur essendo l'esito all'apparenza fatuo di un gioco d'altri tempi, hanno oggi acquistato una sorta di plusvalore che non è solo affettivo. Nella loro gratuità, senza punto volerlo, sono diventate delle testimonianze: sparse e spoglie tessere documentarie di una vita che non è più. Dietro le case, poi, ci sono le persone che le abitavano, in gran parte scomparse anch'esse. E per l'autrice ripassare in rassegna le fotografie, commentarle a voce alta, quasi in una sorta di amplificato monologo interiore, significa non solo abbozzare degli spunti narrativi, dare esca a dei *ré-cits* potenziali o abbandonarsi a liriche effusioni di sapore crepuscolare, si anche rievocare persone conosciute, restituire loro almeno una parvenza di vita.

La tentazione della nostalgia è così vinta e superata in nome della *pietas*, poiché l'autrice sa bene che quelle case e quelle persone "continueranno a vivere, finché ci sarà qualcuno a ricordarle".

"Ma perché pria del tempo a sé il mortale / invidierà l'illusione che spento / pur lo sofferma al limitar di Dite?" Al servizio di questa vitale illusione Camilla ha - come Foscolo - mobilitato tutte le sue energie, tutte le sue risorse di scrittrice.

Perché non ignora che la memoria, da sola, non può resistere allo smottare del tempo.

La memoria, anche la più tenace, è montalianamente destinata a sfollarsi, se non è sorretta o stimolata da surrogati più duraturi.

Le fotografie - come d'altrove i quadri, i disegni, i ritratti - aiutano a fermare i ricordi, a ravvivarli: non è dunque un caso se le ritroviamo, spesso, insieme a riproduzioni pittoriche, tra i puntelli ideali cui si appoggia la fantasia della scrittrice nelle sue affabulazioni letterarie, nelle sue memoriali scorriere attraverso "i tempi suoi" e talora più lontano ancora, *à rebours*.

Il tempo di Camilla ha di solito una profondità inusitata: un'attualità, una storia, una preistoria. Quest'ultima, così vaga da sfumare nelle nebbie della leggenda e della fiaba, non ha grande spazio nel libro di cui stiamo parlando: è solo accennata, di sfuggita, insieme alla ferriera e all'osteria che forse, nella notte dei tempi, l'aveva preceduta.

L'ora dell'attualità invece si confronta in genere con un *allora* di segno contrario, e va da sé che per un'anima fondamentalmente romantica il mondo ideale non è certo quello di oggi, anche se essa deve forzatamente accettare di vivere in tempi sbagliati e dotarsi - come già Gozzano - dei necessari antidoti, *in primis* l'ironia.

Se non altro, per evitare la goffaggine delle "buone cose di pessimo gusto".

Di qui la dialettica che s'instaura fra i due poli, i continui raffronti e rimandi, volti a rimarcare le differenze più che le analogie. Nulla è più come una volta: la prosa ha preso il posto della poesia, il cinismo ha dissolto ogni traccia di romanticismo.

Di qui anche la duplice tentazione dell'idillio e dell'elegia, che tuttavia Camilla tiene costantemente a freno con frequenti iniezioni di ironia o con opportune prese di distanza dagli inganni della memoria.

Nondimeno il *lithing* della memoria esercita una forte suggestione sulla nostra scrittrice, che, guardando al mondo di oggi, non può fare a meno di sottolineare la povertà spirituale, lo squalore morale e, potendo scegliere, siamo sicuri che non disdegnerebbe di vivere ai tempi di nonna Camilla.

Non potendo, si accontenta di farlo rivivere, quel tempo che sconfina nel suo, per quanto le è consentito, per medianica virtù letteraria, *per verba*.

La fotografia, in quanto *analogon* della realtà, è un corroborante della memoria e, come tale, agevola nei trapassi temporali, nelle messe a fuoco, nei paragoni.

Il mondo fissato nelle fotografie è un mondo "altro", per lo più defunto, di cui si vuole ribadire il valore, di cui si bramerebbe l'attualità, anzi la risurrezione. Il mondo odierno - ahimè *quantum mutatus ab illo* - ne guadagnerebbe in dignità, perché, se non altro, dimostrerebbe la sopravvivenza della *pietas* e dell'amore. "Ricordare è in realtà una questione d'amore": è questo il motto - di Dubravka Ugresic - che fa da epigrafe al libro e ne sintetizza il senso. Perché, in fondo, si tratta di un dono d'amore.

Carlo Prospero

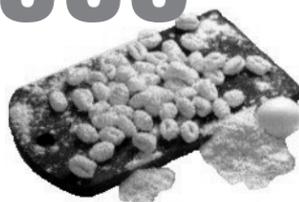


S.O.M.S.
Castelnuovo B.da

A.T.
PRO LOCO



Castelnuovo Bormida 3^a sagra del gnocco e della gnocca



Sabato
27
settembre

ORE 19,30

Cena "Sagra del gnocco"
e altre specialità presso lo stand coperto Pro Loco

ORE 21

Sfilata di moda AUTUNNO
INVERNO

con la partecipazione di

Capricci e Follie

MAMMA GIÒ
abbigliamento 0-16

Le acconciature della serata
verranno eseguite da

Equipe Tony



ORE 22,30

MISS GNOCCA E MISTER GNOCCO 2003
Madrina d'onore Lucia Buy

Per l'eventuale partecipazione all'elezione di miss gnocca e mister gnocco rivolgersi allo 0144 714597 entro il 26 settembre 2003

Domenica
28
settembre

ORE 9

ESPOSIZIONE DI BANCARELLE

ORE 12,30

Pranzo "Sagra del gnocco"
e altre specialità presso lo stand coperto Pro Loco

ORE 20

Cena "Sagra del gnocco"
e altre specialità presso lo stand coperto Pro Loco

Per informazioni
e prenotazioni

Cristina 0144 715131 - Piero 0144 714515
Danilo 0144 714948 - Tabaccheria Priarone 0144 714579

Episodio 1, scritto e diretto da Alberto Cavanna

I Cavalieri Jedi acquisi vincono un altro premio

Acqui Terme. Dopo il premio ottenuto lo scorso anno torna a far parlare di sé il giovane acquese Alberto Cavanna, recentemente diplomato perito elettronico.

Una targa speciale all'ottava edizione del concorso «Festa dell'immagine», svoltosi a Savona ha premiato il lavoro fatto da Alberto Cavanna e dai suoi amici.

Si tratta di Episodio 1 «I Cavalieri Jedi», scritto e diretto dallo stesso Alberto Cavanna.

Un film amatoriale ispirato alla saga di Guerre stellari e alla storia di un video gioco appartenente al genere di StarWars, che narra le avventure di due Cavalieri Jedi che vanno in aiuto di una giovane regina prigioniera e assediata nel suo pianeta da astronavi, capitanate dai cavalieri oscuri, i «Sith».

Questi con grandi astuzie e poteri oscuri, progettano il dominio dell'intero universo e sono pronti a tutto pur di raggiungere il loro scopo. Durante questo viaggio, tra duelli con la spada, inseguimenti, insidie e nuove amicizie, Kyle e Jade, i due cavalieri, scoprono una mappa che porterà alla leggendaria «Valle degli Jedi»...

Iniziato a scrivere nel 1998 e terminato nel 2001, in seguito a varie modifiche dovute al ri-assemblamento della storia dei film con quella del videogioco, Episodio 1, comprende un numero sorprendente di inquadrature elaborate digitalmente (il 95% delle inquadrature sono ricreate al computer). In particolare gli effetti creati vanno dalla sostituzione del fondale blu ad una

scenografia disegnata in 3D (tecnica del blu-screen), alla creazione di ombre, effetti di luce e trasparenze varie (come ad esempio le spade laser e gli ologrammi) e al ri-assemblamento delle inquadrature (aggiunta di comparse, nuova posizione dei personaggi principali, ecc...).

Una particolare attenzione è stata data alla sezione audio che richiede la ricreazione totale del suono con doppiaggio degli attori e degli effetti sonori.

Tutti gli effetti, sono stati sperimentati negli anni precedenti solo nelle singole foto, con la creazione di vari fotomontaggi, e man mano in una sequenza di fotogrammi arrivando a creare un film.

Le riprese, tuttora in corso, sono considerate molto impegnative sia per la regia, sia per gli attori, costretti a lavorare in modo non continuativo, per colpa di vari impegni, con riprese non cronologiche e con molta immaginazione data la presenza del solo fondale blu attorno a loro.

Tutti gli attori sono stati molto bravi e abbastanza pazienti soprattutto in quei tanti casi in cui era necessario recitare singolarmente fingendo di parlare con qualcun altro.

Un plauso di merito va all'attrice Francesca Zanetta che si è distinta per la sua bravura nel recitare (il suo sogno è di diventare un'attrice).

Il montaggio del film si presenta abbastanza facile visto la linearità della storia.

I riconoscimenti non sono mancati: apprezzato dal gruppo Cineamatori delle Apuane (La Spezia) di cui fa parte il regista; vincitore del premio



speciale per gli effetti speciali al Festival Nazionale del Cinema Amatoriale a La Spezia e del premio speciale della FEDIC (Federazione Nazionale dei cineclub) alla «Festa dell'Immagine» a Savona.

Se la regia e gli effetti speciali sono di Alberto Cavanna non possiamo non citare il ca-

st: (in ordine di apparizione) Alberto Cavanna, Francesca Zanetta, Chiara Baradel, Matteo Brovia, Valentina Perazzi, Marco Maccarini, Lorenzo Brovia, Michel Lo Sardo, Marco Moretti, Paola Geninatti, Alessandra Cadamuro, Annalisa Cannito, Francesca Aliprandi, Paolo Falb. **R.A.**

Nel primo weekend di ottobre

Le Terme di Acqui aprono al pubblico



Acqui Terme. Le Terme di Acqui si aprono al pubblico della città. Ad annunciarlo è il Responsabile Sanitario delle Terme di Acqui, dott. Giovanni Reborà: «Ad iniziare dal primo week end di ottobre - dice il dott. Reborà - per tutti i sabato pomeriggio e domenica mattina del suddetto mese le strutture termali dello Stabilimento «Nuove Terme», in via XX settembre, e quelle dello Stabilimento «Regina», in zona Bagni, saranno visitabili previo appuntamento telefonico (Sig.ra Mirella Tardito, tel. 0144-324390, ore 8.00-12.00) da chiunque, cittadino o turista, voglia conoscere i tipi e le caratteristiche dei nostri trattamenti terapeutici ed estetici, le indicazioni e le controindicazioni, gli effetti e i meccanismi d'azione, financo le modalità d'accesso. Allo scopo, a partire dalle ore 15.00 di ogni sabato e dalle 10.00 di ogni domenica del mese di ottobre, il nostro personale sarà a disposizione nei due citati Stabilimenti per visite guidate che si alterne-

ranno ogni mezz'ora fino ad esaurimento degli ospiti.

Potrà essere questa l'occasione per ammirare quanto realizzato negli ultimi anni sia alle «Nuove Terme» che al «Regina» e, cioè, i nuovi reparti di fangobalneoterapia e di cure inalatorie, le piscine termali, le palestre attrezzate per la riabilitazione motoria, i box per la fisioterapia strumentale e quant'altro relativo a trattamenti terapeutici ed estetici. Perciò Vi invitiamo a venirci a trovare».

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Misericordia: N.N. euro 50; fam. Lazzari e Darpi in memoria di Nini Carlini euro 40; gli amici di Franca e Pinuccio in memoria di Pietro Parodi (Rino) euro 225.

Il consiglio di amministrazione ed i volontari tutti ringraziano.

Il Sanpaolo, con il Progetto Agricoltura di Qualità, è sempre vicino alle aziende del settore agroalimentare.

In seguito alle violenti grandinate dello scorso diciotto agosto, che hanno colpito diversi Comuni dell'Acquese, in particolare, noi del Sanpaolo siamo disponibili ad esaminare e concedere finanziamenti a condizioni particolarmente vantaggiose. Le nostre Filiali di Acqui Terme e la Filiale di Bistagno sono a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito.

Filiali di Acqui Terme: Piazza Italia, 10 - Tel. 0144321491 • Via Amendola, 36 - Tel. 0144321847
Filiale di Bistagno: Corso Italia, 46 - Tel. 014479112



La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Filiale.

Progetto Agricoltura di Qualità

SANPAOLO

Inaugurata sabato 20 in piazza Orto San Pietro

Nuova agenzia della Banca Fideuram



Acqui Terme. Grande affluenza di pubblico sabato 20 settembre scorso in piazza Orto S. Pietro 13/a, in occasione dell'inaugurazione della prestigiosa, nuova agenzia dei promotori di Banca Fideuram. Numerose sono intervenute le autorità locali: il sindaco Danilo Rapetti, l'assessore Riccardo Alemanno e l'assessore Vincenzo Roffredo hanno portato il saluto dell'Amministrazione comunale; il preside prof. Mario Mariscotti, cliente storico e di grandissimo prestigio, in rappresentanza della clientela, ha offerto il suo commento con la solita puntuale arguzia intellettuale; mons. Galliano, a nome della Diocesi acquese, ha provveduto alla benedizione dei locali, formulando inoltre l'augurio di proseguire altrettanto proficuamente il cammino fin qui compiuto.

A fare gli onori di casa hanno provveduto, oltre ai vertici di Banca Fideuram, i promo-

tori che operano nella nostra zona.

Infatti, Banca Fideuram assiste su tutto il territorio nazionale la propria clientela attraverso l'azione capillare di 4.626 promotori finanziari (private bankers); controllata dal Gruppo San Paolo Imi, la società è leader nella gestione del risparmio delle famiglie italiane, per un ammontare di circa 57 miliardi di euro.

Ad Acqui Terme Fideuram è presente fin dal lontano 1969, su iniziativa del signor Franco Viotti, del signor Rodolfo Grillo e del signor Marco Brusco, che hanno avuto il merito di far conoscere a livello locale una realtà che a livello nazionale, in quegli anni, muoveva i primi passi.

Con il tempo, la squadra Fideuram si è arricchita di nuovi professionisti, che hanno potenziato la struttura acquese, fino a renderla l'importante realtà odierna. Si sono aggiunti dapprima Fernando Lo-



noce, Pier Giuseppe Mottura, Giuliano Garbarino, Walter Viola, Giovanni Grillo e, più recentemente, Claudio Ricci, Bruno Bacino, Roberto Benzi, Giovanni Diotto e Cristina Grillo.

L'intraprendenza e la serietà di tutti i promotori finanziari in forza al gruppo acquese hanno contribuito alla cre-

scita di Banca Fideuram, fino a farla diventare un fermo punto di riferimento per tantissimi risparmiatori: gli stessi che, graditi ospiti, sono intervenuti numerosi e con entusiasmo all'inaugurazione della sede.

All'agenzia di Banca Fideuram i migliori auguri di una prospera attività.

Il corso BUS all'Enaip di Acqui Terme

Sistema computerizzato per impianti elettrici

Acqui Terme. Si chiama BUS ma non ha nulla a che vedere con i mezzi di trasporto. Si tratta di una tecnologia che rappresenta una nuova conquista nel settore elettrico.

"In provincia di Alessandria sta trovando la prima applicazione proprio nella nuova sede Enaip di via Principato di Seborga ad Acqui Terme - spiega il direttore del Centro Domenico Parodi - e consiste nell'avere un impianto elettrico non più manuale ma controllato da una sistema computerizzato, programmato secondo le esigenze della struttura. Una tecnologia innovativa e curiosa, tanto da indurci non solo a volerla nella nostra sede ma anche ad inserirla nel nuovo piano formativo, visto che le imprese locali stanno dimostrando interesse per tale novità e potrebbero, in breve tempo, avere bisogno di tecnici specializzati." Per chi fosse interessato, infatti, presso l'Enaip di Acqui Terme, dal mese di ottobre, partirà il nuovo Corso di Tecnologie di sistemi B.U.S., destinato ad occupati ed adulti disoccupati in possesso di qualifica professionale. L'allievo durante l'iter formativo acquisirà le competenze necessarie per progettare impianti in base alle specifiche, per predisporre installazioni elettriche, per verificare e mantenere gli impianti, per integrare differenti tecnologie per la gestione degli impianti e saprà, inoltre, realizzare sistemi con tecnologia B.U.S.

La metodologia didattica prevede: lezioni frontali, lavori di gruppo ed esercitazioni pratiche. Il corso è completamente gratuito e della durata di 80 ore, da ottobre a giugno. Alla fine ogni alunno acquisirà un attestato di frequenza rilasciato dalla Provincia di Alessandria.

Riesumazione salme Lussito

Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); ritenuto di dover provvedere all'esumazione delle salme di: Ara Ettore 1910/1977; Sciutto Emilio 1892/1977; Silvagno Cesare 1896/1977; Travo Paolo Piero 1912/1977; Servetti Pierino 1902/1978; Borreani Adolfo 1899/1977; Bruno Maria 1897/1978; Ivaldi Silvio 1913/1978; Cavallero Domenico 1906/1978; Cazzuli Giacomo 1895/1979; Mignone Giovanni 1914/1979; Ferrando Rocco 1897/1979; Parodi Caterina 1932/1979; Ivaldi Palmina 1914/1980; Cuttica Fiorino Teresa 1886/1980; Cartosio Angela 1904/1980; Ivaldi Ercole 1923/1980; giacenti presso il cimitero di Lussito, invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano o il parroco della chiesa di Lussito, per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

la domenica stare insieme è un piacere

Scopri il piacere delle tantissime novità che trovi nel reparto Mobili a prezzi davvero eccezionali!

Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.



Siamo aperti
Domenica
28 settembre
a Cairo Montenotte

orario: 10:00/12:30 - 15:00/19:30

www.grancasa.it

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

CAIRO MONTENOTTE (SV)
via Brigate Partigiane, 13/a - tel. 019.502673

DISCOUNT
ALIMENTARE

EKOM[®]

L'Ekom di Bistagno ti regala i mestoli



Dal 30 settembre all'8 novembre, il martedì e il giovedì, con una spesa minima di 30 euro (scontrino unico) riceverete un timbro nell'apposita tessera.

Dal 10 al 15 novembre, consegnando la tessera completa di sei timbri, potrete ritirare l'intero set di sei mestoli in acciaio inox con il comodissimo portamestoli.

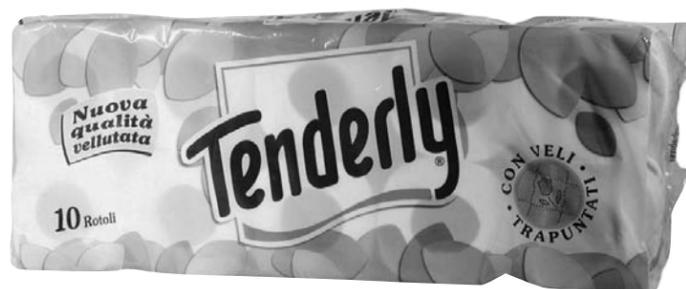


Sacco detergente lavatrice Tac
kg 6
€ 4,99
al kg € 0,83

Caffè Lavazza rosso
gr 250 x 2
€ 3,35
al kg € 6,70



Coca Cola
lt 1,5
€ 0,98
al kg € 0,65



Carta igienica Tenderly
10 rotoli-2veli
€ 1,99

Offerta valida fino a sabato 11 ottobre

Banco macelleria libero servizio - Banco ortofrutta - Banco taglio
Parcheggio - Pago Bancomat, carte di credito, banco posta

SEMPRE APERTI

Dal lunedì al sabato 8,30-12,30 • 15,30-19,30 - Domenica 9-12,30 • 15,30-19,30

EKOM - Bistagno - S.S. Savona - Tel. 0144 377139

Recentemente inaugurato vicino alla chiesa di Sant'Antonio

Al "Don Rodrigo" in Pisterna la cucina di Pinuccio Ginetto

Acqui Terme. Accanto ad una delle chiese più belle e più amate dalla popolazione, Sant'Antonio in Pisterna, in piazza Massimo D'Azeglio, nel cuore storico della città, è nato «Don Rodrigo», ristorante che rappresenta uno dei tanti luoghi felici per gustare le specialità di una cucina familiare che garantisce il rispetto della più rinomata tradizione culinaria monferrina. Il ristorante è stato inaugurato ufficialmente nel pomeriggio di domenica 14 settembre, con benedizione del parroco della Cattedrale monsignor Giovanni Galliano. Personaggio assoluto della nuova realtà dell'acquese nel settore della ristorazione è Pinuccio Ginetto, cuoco di elevate e conclamate capacità professionali, affiancato nella conduzione del locale dalla moglie Gabriella e dai figli Paola e Massimo.

L'ambiente, suddiviso in due sale di media dimensione, delizioso nella semplicità degli arredi, a misura del cliente, è accogliente. D'estate si può anche pranzare in una piccola corte annessa al locale. Il ristorante è stato ricavato dalla ristrutturazione, effettuata in modo eccellente, di una casa della Pisterna appartenuta ad una famiglia antica del luogo.

Sono state mantenute le strutture preesistenti, la volta è composta da mattoni a vista, così come le pareti, in parte di pietra ed in parte intonacate e quindi colorate di un marrone tenue e non invasivo. Un posto dove si mangia bene e si beve in modo ottimale. Non è rumoroso, i tavoli sono ben disposti con spazi



ottimali. La capienza del locale è di una quarantina di persone. Che siano, logicamente buongustai, poiché al «Don Rodrigo» ci si trova di fronte a piatti prelibati. Un luogo dunque, dove da soli o in compagnia, ci si può sentire a proprio agio.

La cucina è di ottimo livello, ai fornelli c'è Pinuccio, chef d'annata che, parafrasando il titolo con i quali vengono definiti i vini migliori, è da considerare docg, cioè di denominazione originale controllata e garantita. Pinuccio Ginetto, non si è dedicato alla cucina per caso, ma proviene da una trentina di anni di mestiere. Da ragazzino iniziò al Bar Haiti, al tempo il miglior locale dell'acquese. Quindi, dopo alcuni anni di lavoro negli alberghi delle Terme, è approdato nelle cucine dell'ospedale dove è rimasto, quale responsabile della ristorazione della struttura, sino al momento della pensione. Un poco di riposo, poi a Pinuccio

sono mancati i fornelli, le pentole, i profumi del cibo ed ecco l'idea, con la famiglia, di realizzare il ristorante. Le proposte gastronomiche del «Don Rodrigo» sono schiette, impegnate, realizzate senza indulgere a compromessi di sorta e senza «rivedere» un bel niente. Una cucina che, accanto alla sapienza del cuoco, è formata da materie prime genuine. «In cucina dobbiamo solo lavorare con ingredienti di qualità per confezionare piatti che scandiscono l'alternarsi delle stagioni», ha puntualizzato Pinuccio. Quindi parliamo, tanto per fare alcuni esempi, di grandi bolliti alla piemontese, pasta e fagioli, trippa succulenta, merluzzo e stoccafisso con polenta, stinco al forno, coniglio alle erbe. Un menù che fa gola in ogni suo piatto, con abbinamento di vini scelti tra le migliori etichette del settore. Un locale, quindi, che merita di essere selezionato.

C.R.

Educazione e dialogo tra culture

Indagine sull'inserimento scolastico di alunni stranieri

Acqui Terme. Nell'ambito del Progetto "Educazione e dialogo tra culture" volto a migliorare la continuità tra i vari ordini di scuola dell'offerta formativa nei confronti degli alunni stranieri, si è ritenuto opportuno promuovere un'indagine per acquisire, sulla base dell'esperienza diretta degli insegnanti, un quadro delle realizzazioni e delle eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione. L'indagine è stata organizzata e condotta in collaborazione tra l'ICS di Alessandria e l'Associazione "EquAzione" di Acqui-Ovada, insieme alle scuole elementari e medie della città.

I dati raccolti attraverso questa rilevazione, condotta sul territorio del Distretto scolastico 75 di Acqui Terme nella primavera 2002 ed estesa a tutti gli istituti dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Media, permettono di conoscere meglio i bisogni degli allievi; la loro presentazione ed il riferimento al quadro di esperienze che ne deriva sono volti a migliorare complessivamente la qualità dell'offerta formativa nel Distretto. Al fine di poter riflettere diffusamente su questi dati è stata promossa una pubblicazione dei risultati, resa possibile dall'intervento finanziario del distretto scolastico di Acqui e dall'assessorato all'istruzione del comune, tramite la commissione consiliare cultura. Il fascicolo presenta un saggio del prog. G.Rinaldi che ha curato l'analisi dei dati dell'inchiesta sul distretto acquese ed una sintesi di una analoga indagine svolta in Ovada.

Per presentare i passaggi

salienti di questo lavoro e ragionare sul problema, i responsabili del progetto "Educazione e dialogo tra culture", in collaborazione con la commissione distrettuale per l'aggiornamento dei docenti di storia delle scuole elementari, medie e superiori, hanno fissato un momento di convegno per giovedì 2 ottobre dal-

le 16,30 alle 19, presso l'Aula Magna dell'ITIS di Acqui, via C.Marx. Al convegno, introdotto dal prof. Ferraro, che ha coordinato il progetto, sarà presente il prof. G.Rinaldi che ha curato l'indagine. Sono invitati i docenti delle scuole acquese, gli operatori socio-assistenziali, i genitori.

V.R.

L'anno scolastico inizia con la protesta

Studenti in sciopero per i fondi alle private

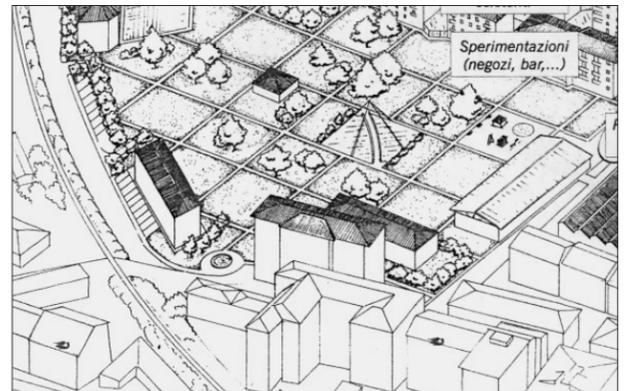


Acqui Terme. Gli studenti delle scuole superiori cittadine hanno scioperato nella mattinata di mercoledì 24 settembre. Il motivo della protesta sta nell'emendamento alla Finanziaria che prevede uno stanziamento, per le scuole paritarie, ritenuto eccessivo dagli studenti delle scuole pubbliche. «Il governo regala 90 milioni di euro alle scuole private... Chiediamo l'immediato ritiro di un simile provvedimento e vogliamo maggiori investimenti per la scuola pubblica» si leggeva in un manifestino che circolava nelle mani degli studenti.

Mentre si attende che il Comune lo spieghi

Il complesso progetto (approvato) dell'area di via Maggiore Ferraris

Acqui Terme. Premettendo che l'amministrazione comunale dovrebbe presentarsi al pubblico per discutere le opere destinate a cambiare, si spera in bene, il futuro della città, cerchiamo di «navigare» tra le note inserite nel «Progetto definitivo di variante al piano di recupero "Area di via Maggiore Ferraris"». Quello che, alla voce «premessa» indica, fra l'altro, le previsioni di edificabilità relative all'area attualmente occupata dalla Viticoltori dell'Acquese. Quella delimitata a nord dalla linea ferroviaria Acqui-Asti, a sud dal tessuto urbano compreso tra via Crenna e via Galeazzo, ad est da via Amendola e ad ovest da via Crenna. «Nell'area storica dell'attuale Cantina - è scritto nel documento del 18 luglio scorso - il piano terra ospiterà uno spazio di vendita e promozione dei prodotti della stessa cantina (la "bottega" del vino) e altri spazi commerciali che, secondo quanto previsto dalla normativa per il commercio per le localizzazioni commerciali e non addensate L.1, potranno essere impostati come esercizi di vicinato o medie distribuzioni con area di vendita fino a 2.500 metri quadrati, i cui progetti definitivi saranno sottoposti all'es-



me del Comune in sede di permesso di costruire». I due-milacinquecentometriquadrati cosa significano? La gente vorrebbe capire. C'è di mezzo la realizzazione di un ulteriore supermercato? In caso affermativo, l'amministrazione comunale, l'assessorato al Commercio, il sindaco lo ritengono indispensabile? E, dato che nel medesimo documento viene affermato che «i progetti definitivi saranno sottoposti all'esame del Comune in sede di permesso a costruire», sarebbe interessante conoscere il parere dell'amministrazione su questo particolare. Il «Progetto definitivo e di variante al piano di recupe-

ro "Area di via Maggiore Ferraris"», demandato alla società di ingegneria Erde, continua affermando che ai tre piani superiori, in un corpo opportunamente defilato per non irrigidire la forma e la visuale della piazza, sono previsti «uffici, studi e residenza». Parla anche dei parcheggi, quelli pubblici che verranno destinati a questo complesso ricavandoli sulla copertura dello stesso, mentre quelli pertinenziali, insieme ai box privati, saranno ricavati nei due piani interrati previsti. Piazza Maggiore Ferraris dovrebbe anche ospitare l'edificio di dodici piani.

red.acq.

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

INSTAL S.N.C.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO

Strevi (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

Insieme al ristorante per ricambiare un rapporto di fiducia

Circa 400 affezionati clienti per il "Fausto's day" a Cavatore



Acqui Terme. Fausto, titolare dell'omonimo ristorante di Cavatore, ha festeggiato i suoi 40 anni. La notizia non sarebbe tale se il noto ristorante non lo avesse fatto con un'iniziativa dedicata alla sua clientela. Parliamo del «Fausto's day» effettuato nella serata di domenica 21 settembre. Un appuntamento musical-enogastronomico che dobbiamo definire davvero particolare ed unico. Fausto, con accanto la moglie Rosella e la figlia Gaia, vale a dire i familiari che contribuiscono al successo del ristorante, ha in-

teso celebrare il suo compleanno in compagnia dei suoi più affezionati clienti.

Circa 400 persone che, nel tempo lo hanno seguito nell'attività svolta nel campo della ristorazione, nel rinnovamento e nell'ampliamento dei locali che ha gestito dotandoli di una serie di innovazioni di primo piano. «Pareva di essere in famiglia, durante la serata è aleggiata un'aria di gioia, amicizia e stima reciproca», ha sottolineato Fausto. Il tutto, è giusto puntualizzare, tra un buon profumo di funghi porcini e carne cotta alla brace,



ma anche con succulenti antipasti, una invidiabile varietà di formaggi, dolci prelibati. Non è mancato il buon bere. Infatti Fausto, per l'occasione, ha messo a disposizione dei partecipanti al «Fausto's day» vini pregiati, cioè quelli appartenenti alle migliori etichette in commercio. Non è mancata, come avviene in ogni grande festa, la musica dal vivo.

Il rapporto nei confronti della clientela da parte del ristorante «da Fausto» è più che familiare. Il locale di Cavatore, oltre a godere di una posizio-

ne strategica ed ambientale interessante, è formato da una architettura di tutto rispetto e di un arredamento funzionale ed elegante. Il ristorante cavatorese, ovviamente, è anche famoso per la qualità della cucina che offre, sempre in armonia con le stagioni e attraverso un ventaglio di proposte che rispettano la migliore tradizione culinaria piemontese. La cantina è tra le più interessanti, offre un'ampia scelta di vini ed assicura quanto di meglio si produce non soltanto nella nostra zona. **C.R.**

Sabato 27 e domenica 28

Per aiutare l'Aido compra un Anthurium

Acqui Terme. Uno degli avvenimenti a tinte forti di sabato 27 e domenica 28 settembre riguarda l'iniziativa della raccolta che la sezione di Acqui Terme dell'Aido (Associazione nazionale donatori di organi) attuerà con la vendita di piante Anthurium.

Il gazebo dove la popolazione potrà contribuire all'iniziativa programmata nell'ambito della Giornata nazionale dell'Aido per ricordare trenta anni di trapianti, sarà in corso Dante, nelle immediate vicinanze dell'edicola di piazza Italia.

La manifestazione, come affermato da Claudio Miradei del direttivo dell'Aido acquese, fa anche parte delle campagne di informazione organizzate perché la gente prenda coscienza della carenza di donazioni di organi. A chi si avvicinerà al gazebo della sezione Aido di Acqui Terme verrà dunque consegnata una pianta di Anthurium, questa pianta è stata scelta a simbolo della giornata per il suo bellissimo fiore rosso, bianco, roseo con caratteristiche di grande resistenza e generosità nella fioritura e nello sviluppo. Per certi versi, come sottolineato da Miradei, una pianta che può essere considerata un simbolo per un evento così importante.

I volontari Aido, oltre ad Acqui Terme, saranno presenti su 755 piazze in Italia per incontrare i cittadini e dare loro informazioni sulle problematiche relative alla donazione e al trapianto di organi e tessuti.

Durante la manifestazione si festeggerà la ricorrenza del trentennale di fondazione dell'Aido avvenuta a Bergamo nel 1973 da parte di volontari che costituirono un primo nucleo. Testimonial della giornata sarà la presentatrice televisiva Paola Saluzzi, iscritta all'Aido dal 1996. Il presidente nazionale dell'Aido, dott. Enza Palermo, nel presentare l'iniziativa ha dichiarato che «trent'anni sono passati dalla costituzione del primo nucleo di volontari, oggi la legge n.91 del 1999 riconosce all'Aido il ruolo di coautore per istituzioni rivolte all'educazione sanitaria e alla promozione della donazione».

Le sezioni «Piccinin» di Acqui Terme dell'Aido, che da un anno circa gode di una bella e razionale sede di proprietà, da decenni porta avanti il discorso della diffusione della cultura delle donazioni. Cerca con ogni forma lecita di far comprendere che opporsi ad un prelievo di organi significa negare la vita a qualcuno. **C.R.**

Sulle tracce di Baden Powell

L'avventura dello scoutismo

Acqui Terme. Si dice sempre che la seconda volta non è mai bella come la prima, ma noi siamo la prova vivente che non sempre è così, forti dell'esperienza certamente positiva dell'anno appena trascorso, abbiamo deciso di ripetere l'avventura di una settimana comunitaria, sette giorni di vita gomito a gomito con gente conosciuta da sempre, ma vista in un'ottica sicuramente diversa.

È un'esperienza differente da quella di un campo estivo o di una route (l'equivalente per noi grandi del campo dei «piccoli»), solo che il nostro solitamente è un campo itinerante, perché qui si tratta di condividere gli aspetti della vita di tutti i giorni: lavoro, scuola, università, anche famiglia a volte, cose che certo emergono ben poco durante l'estate.

Ospiti del disponibilissimo don Luciano, che ammettiamo di aver di nuovo tenuto come ultima scelta, poiché Sezzadio non è proprio dietro l'angolo, rispetto alle nostre scuole, ma su cui alla fine abbiamo ripiegato con piacere, certi che ci saremmo trovati più che bene con lui. Ovviamente le nostre aspettative non sono state deluse, se non al massimo piacevolmente sopravanzate.

È stato un successo, lo dico senza mezzi termini, soprattutto grazie al «rodaggio» dell'anno scorso, che ci ha fatti arrivare lunedì 15 consapevolissimi dei pro e dei contro di ciò che ci stava aspettando, ma anche molto più preparati a far sì che i primi fossero ben più numerosi dei secondi.

Così è stato, niente più problemi per la spesa, per i turni dei cuochi, e soprattutto niente più problemi di trasporto.

Lo ammetto, tutto è merito dell'anno appena trascorso, demograficamente parlando intendo, due di noi devono cominciare l'università, e spesso avevano il tempo di andare a fare la spesa e farci trovare il pranzo pronto, e la maggior parte di noi ormai è patentata e automunita... meglio di così!

La settimana comunitaria era incentrata sul clan stesso, sulla discussione e analisi obiettiva dei problemi interni, alla ricerca di soluzioni concrete.

Ogni sera c'era in programma una o più attività diverse, ma con lo stesso scopo: far crescere la nostra comunità. Il tema portante era la «correzione fraterna», in tutte le sue sfaccettature.

Attività volte a gettare le basi per la stesura della nuova Carta di clan, un documento importante della vita scout nella branca Rover/Scolte, la nostra.

La Carta fissa un percorso di crescita individuale e comunitaria, diverso da gruppo a gruppo, attraverso la stesura di regole e obiettivi a breve e lungo termine.

Nulla di utopistico o strano da risultare ideale, e quindi lontano dalla vita effettiva, di tutti i giorni, ma appunto un documento vicino a noi, una guida, diciamo, nel nostro percorso di crescita.

Le basi ci sono, come attività è stata un indiscutibile successo, ancora grazie a don Luciano per la sua disponibilità immensa verso di noi, anche se lo facevamo andare a letto tardi quando lui si alzava presto al mattino (solo ed unicamente per prepararci la colazione!) e se a volte lo abbiamo fatto mangiare tardi.

Ormai tutto fa pensare che quella della settimana

comunitaria sia un'attività che sta mettendo radici nel nostro clan, per diventare un'attività fissa di tutti gli anni, come i campi o il servizio a Lourdes.

Certo è che in una delle camere a casa del don, i letti sono ancora montati per noi... **Paola & Lorenzo**

Convegno di ostetricia e ginecologia

Acqui Terme. È ormai certo che la città termale è stata scelta quale sede di un importante convegno medico sul tema: «L'ostetricia e ginecologia alle soglie del terzo Millennio».

Si tratta anche di una riunione, la quinta, della Società Ligure - Piemontese - Valdostana di Ginecologia e Ostetricia.

L'importante incontro è in calendario per domenica 3 ottobre presso la Sala congressi del Gran Hotel Nuove Terme.

Tra gli organizzatori, il dottor Carlo Sburlati, responsabile della Divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Acqui Terme.

Gli argomenti che verranno trattati durante il convegno, come annunciato dal dottor Sburlati, oltre ad un notevole interesse avranno un taglio innovativo, verteranno su tematiche ostetriche - ginecologiche - chirurgiche ed oncologiche di grande interesse.

Il convegno sarà formato da due sessioni per la discussione di argomenti quali le infezioni cervico-vaginali ed eventi perinatali sfavorevoli, e relative strategie di prevenzione; tecniche a confronto riguardanti il taglio cesareo.



aperto tutto l'anno

L'inverno al mare in Riviera Ligure: da 189,00 euro a settimana*

per 2 persone
* riferito ad una settimana di ospitalità in formula residence.
Monolocale per due persone nei periodi 26/10-20/12 e 06/01-28/03.
Compreso sconto del 10% sul prezzo di listino.



Loano2Village
★★★★

Il Residence Loano2 Village, completamente ristrutturato l'anno scorso, è composto di circa trecento appartamenti immersi nel verde. Nel Residence Loano2 Village è un piacere godersi il clima mite della Riviera. Ampi viali alberati, giardini fioriti, piscine, stradine silenziose, servizi e comforts di prestigio con personale qualificato sempre disponibile. Il Residence, dispone di mono, bi e trilocali. Ogni alloggio ha l'angolo cottura, servizi, telefono con linea diretta esterna, tv a colori, cassaforte. Tutti gli appartamenti sono raggiungibili in ascensore.

Grande Offerta "Vacanze in blu"
-10% sul listino vacanze Loano2Village★★★★

Comunicando il codice L2-DI-03 all'atto della prenotazione avrai diritto allo sconto del 10% sul costo di listino relativo al periodo ed alla vacanza prescelta. Non cumulabile con altre promozioni ed offerte. Non applicabile nei mesi di luglio ed agosto.

formula residence ★★★★★

- Appartamenti con tutti i comforts
- Tutti i servizi del Loano2 Village

formula hotel ★★★★★ novità

- Splendide suite
- Servizio da hotel 4 stelle
- Ricchissimi buffet
- Tutti i servizi del Loano2 Village



servizi
Pomeriggi e serate danzanti
Campo di bocce
Animazione
Servizio navetta da e per il centro di Loano
Ristoranti all'interno
Bar con ampio salone
Minimarket
Servizio di lavanderia e stireria
SS. Messa all'interno del Residence il sabato pomeriggio
Assistenza medica 3 volte alla settimana
Visite mediche specialistiche in loco (su richiesta)
Garages
Parcheggio interno

Per informazioni sui prezzi, invio cataloghi e prenotazioni:

Loano 2Village
Residence - Hotel ★★★★★
Via degli Alpini, 6
17025 Loano (SV)
Riviera Ligure delle Palme
tel. 019.67.911 r.a.
fax. 019.67.17.65
www.residenceloano2.it
info@residenceloano2.it

Nelle sedi di Acqui Terme e Ovada

Al British Institute l'inglese per bambini

Acqui Terme. Anche quest'anno il British Institute (Acqui Terme, piazza San Francesco 7, tel. 0144-324092; Ovada, piazza Mazzini 59, tel. 0143-821081) riapre i battenti proponendo la serietà e la qualità di sempre insieme a grandi novità. La principale novità di quest'anno è costituita dai nuovi corsi per bambini. L'inglese diventa divertente! Niente più banchi, libri, lezioni noiose: l'inglese si impara divertendosi attraverso il gioco, le canzoni, il teatro.

A chi sono rivolti i corsi?
A tutti i bambini dai 3 agli 11 anni. L'obiettivo per i più piccoli è quello di sensibilizzarli all'esistenza di una seconda realtà linguistica in modo che questa sia vista come una "seconda lingua" e non più come "straniera". I più grandicelli potranno prepararsi per sostenere l'esame internazionale "Trinity College of London" ed ottenere un certificato che andrà a far parte del loro passaporto linguistico europeo, un documento che accompagna lo studente nel proprio percorso di apprendimento e che costituisce un efficace passaporto per il mondo del lavoro.

Come si svolgono i corsi?
I nostri insegnanti madrelingua, specializzati nell'insegnamento ai bambini, hanno la funzione di guida all'approccio e all'apprendimento della lingua attraverso il gioco (che ha un ruolo fondamentale) insieme con il canto, il mimo, la creatività.

Quanto costano i corsi?
I corsi collettivi iniziano ad ottobre e terminano a maggio (una lezione settimanale di 60 minuti) e costano 200 euro in totale, 29 euro al mese. Su richiesta la frequenza può essere raddoppiata. Resta, come sempre, la possibilità di corsi

individuali e "a due" con un monte ore variabile a seconda delle necessità. Inoltre iscrivendo due figli si paga una sola tassa di iscrizione. Telefonando al British Institute entro il 6 ottobre si ha diritto ad una lezione di prova gratuita!

Per quanto riguarda i corsi collettivi ed individuali per adulti, le proposte di quest'anno sono: corsi di francese con preparazione agli esami DELF/DALF, di spagnolo con preparazione agli esami Istituto Cervantes, di tedesco con preparazione agli esami Deutsch-Institut, italiano per stranieri e, naturalmente, corsi di inglese con preparazione agli esami British Institute, Cambridge (es. P.E.T. e First Certificate), Trinity College of London.

Tutti gli insegnanti sono madrelingua ed in possesso di uno specifico diploma post-laurea per l'insegnamento della propria lingua agli stranieri.

Come già negli anni passati, per le aziende ed i propri dipendenti, esiste la possibilità di frequentare i nostri corsi con finanziamento pubblico a fondo perduto tramite il Fondo Sociale Europeo.

Il British Institute, istituto che ha ottenuto il certificato di qualità Uni En Iso 9001, è in grado di seguire tutto l'iter amministrativo per la presentazione della richiesta di finanziamento alla provincia, oltre naturalmente ad organizzare i corsi di formazione linguistica presso la propria sede o la sede aziendale.

Il British Institute offre inoltre: traduzioni in tutte le lingue, asseverazioni presso il tribunale, organizzazione servizi di interpretazione simultanea per manifestazioni (incluso il noleggio delle attrezzature), viaggi studio per adulti e ragazzi.

Concorso fotografico a cura del G.V.A

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA, in vista del 20° anniversario della sua costituzione, che ricorrerà nel gennaio 2004, organizza un concorso fotografico sul tema "Integrazione ed esclusione".

Il tema deve essere inteso con riferimento all'integrazione ed esclusione sociale in qualsiasi ambiente e in qualsiasi forma (e quindi non necessariamente con riferimento all'handicap) e potrà essere illustrato sia con opere fotografiche di carattere documentario che con opere di carattere simbolico. In questo modo il GVA vuole creare una ulteriore occasione di riflettere sull'emarginazione e sulla tutela dei diritti e della sicurezza di tutti.

Sono ammessi alla partecipazione tutti i fotografi non professionisti, ovunque siano residenti. Le opere potranno essere stampe a colori o in bianco e nero (anche da foto digitali) con lato maggiore compreso tra 18 e 30 cm., oppure diapositive intelaiate a colori o in bianco e nero di formato 24 x 36. Ogni foto-

grafo potrà partecipare con non più di tre opere e ricevere non più di un premio. Saranno premiate le prime tre opere classificate. Successivamente alla premiazione è prevista l'organizzazione di una mostra con le fotografie più rappresentative, sempre che queste siano in numero sufficiente. La tassa di iscrizione è di euro 10,00, da versare sul conto corrente postale 27233147, intestato al GVA. Le opere dovranno pervenire al GVA, Casella Postale 98, 15011 Acqui Terme, entro la giornata del 15 dicembre 2003, e dopo la conclusione del concorso e dell'eventuale mostra saranno restituite agli autori, salvo rinuncia.

Per avere il testo completo del regolamento o per chiarimenti e informazioni ci si può rivolgere all'indirizzo email info@gva-acqui.org, al numero di telefono della sede 0144356346 o a quello del vicepresidente 0144320218.

Il testo del regolamento è inoltre disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.gva-acqui.org/regolamento-concorso-2003.txt>

Un pullman da Acqui per la "Marcia della pace"

Acqui Terme. Ci scrive l'associazione per la pace e la nonviolenza: «E tempo di ritornare per strada. Il 12 ottobre, tutti insieme. Ancora una volta da Perugia ad Assisi. Ancora una volta per denunciare gli assurdi piani dei signori della guerra e dei mercanti di morte. Ancora una volta per denunciare le spaventose ingiustizie e i gravi pericoli che minacciano il nostro futuro. Ancora una volta per costringere i politici a fare i conti con l'arcobaleno e le proprie responsabilità. Ancora una volta per chiedere pace, giustizia e diritti umani per tutti.

Dopo mesi di straordinaria mobilitazione contro la guerra è tempo di staccare le bandiere che testardamente sono rimaste appese ai balconi dalle nostre case e riportarle per strada. Perché? Perché bisogna che la coscienza di pace del nostro paese torni a manifestarsi in modo chiaro e inequivocabile. C'è bisogno di un segno forte, come può esserlo la Marcia Perugia-Assisi, capace di ricordare a tutti i responsabili della politica italiana che la pace richiede scelte urgenti e lungimiranti.

Quest'anno c'è una ragione in più per partecipare alla marcia, l'associazione per la pace e la nonviolenza ha organizzato un pullman che partirà da Acqui Terme sabato 11 ottobre».

Per informazioni telefonare al numero 0144.311251.

Per la generoso offerta degli sposini

Il grazie dell'Oami a M. Teresa e Pier Luigi



I ragazzi dell'O.A.M.I. ringraziano i neo-sposi Maria-Teresa e Pier Luigi per la generosa offerta devoluta al Progetto Leonardo, in occasione della celebrazione delle loro nozze avvenute sabato 20 settembre nella parrocchia

di Cristo Redentore. Il Progetto Leonardo si occupa di sviluppare conoscenze sulle tecnologie informatiche per disabili e si avvale anche della collaborazione di volontari. Per eventuali informazioni rivolgetevi allo 0144 322067.

Dal mondo del lavoro

a cura della Avv. Marina PALLADINO

Il contratto week end

Il contratto di lavoro week end indica quel rapporto di lavoro che si svolge negli ultimi giorni della settimana e che è nato per andare incontro alle sempre maggiori richieste di tenere aperti gli esercizi commerciali, in particolare nelle zone turistiche, anche nelle giornate di sabato e domenica, quando l'affluenza di clienti è sicura e consistente.

È evidente, dunque, che questa formula abbia ricevuto, da un lato, l'interesse ed un vivo apprezzamento da parte dei centri commerciali e dal settore della grande distribuzione; d'altro canto, molti giovani, magari anche

studenti che si affacciano nel mondo del lavoro per la prima volta e che non hanno particolari esigenze familiari nei fine settimana, hanno subito aderito a questa novità.

Per la verità il contratto di lavoro week end non è un vero e proprio nuovo contratto, ma altro non è una tipologia di part time verticale e, come tutti i contratti part time, necessita della forma scritta e della preventiva determinazione dell'orario di lavoro.

Per adesso, però, nonostante un utilizzo diffuso, sono pochissimi i contratti collettivi di categoria che prevedono e disciplinano espressamente la figura del contratto week end. Tra questi, ad esempio, il contratto del Terziario distribuzione servizi il quale prevede la possibilità di realizzare contratti della durata di soli 8 ore nella giornata di sabato.

Una delle lamentele che è stata sollevata è quella relativa allo spostamento del giorno di riposo settimanale che non verrebbe più a cadere la domenica e ciò comporterebbe un costo in termini sociali e familiari per la collettività.

A proposito, il legislatore all'art. 9 del d.lgs. n. 66 del 2003 ha ribadito la regola del riposo settimanale; sono, però, consentite delle deroghe motivate da esigenze di carattere tecnico-oggettive.

Se avete dei quesiti da porre potete indirizzarli a:

"L'ANCORA" - Dal Mondo del Lavoro - Avv. Marina Palladino - piazza Duomo n. 7 - 15011 Acqui Terme.

COMUNE DI MONTABONE

Provincia di Asti

Il responsabile del servizio in esecuzione alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 16/09/2003

RENDE NOTO

che è stato adottato il progetto preliminare della Variante strutturale al P.R.G.C. ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e ai sensi della L.R. n. 40/89.

AVVISA

Che chiunque può prenderne visione presso gli uffici comunali in via G. Ferrarsi n. 25 a partire dal 13 ottobre 2003 al 12 novembre 2003 con il seguente orario: dalle ore 8 alle ore 14 dal lunedì al venerdì, il sabato e domenica su appuntamento. Nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte allo strumento urbanistico (L.R. n. 56/77) nel pubblico interesse (originale su carta bollata e due copie in carta libera) mentre osservazioni sulla compatibilità ambientale (L.R. n. 40/89) dovranno essere indirizzate alla Regione Piemonte e per conoscenza al comune di Montabone.

Montabone, li, 17 settembre 2003

Il responsabile del servizio
Bottero Geom. Carluccio

Cercansi ragazzi/e volenterosi

età compresa tra i 20 e i 28 anni per apertura nuovo punto vendita

foto - ottica - oreficeria
presso centro commerciale Bennet di Belforte Monferrato

Inviare curriculum vitae (se possibile con fotografia)
fax 02 90600577

e-mail: simoro@galactica.it

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.

Tel. 0144/323767

Fax 55265

COMUNE DI SESSAME

Provincia di Asti

AVVISO DI DEPOSITO del progetto preliminare di variante al P.R.G.I. vigente (ai sensi dell'art. 17, 4° comma, della L.R. 56/77 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RENDE NOTO

che il consiglio comunale con delibera n. 19 in data 20/09/2003, esecutiva, ha adottato il progetto preliminare di variante al vigente P.R.G.I. Tale progetto resterà depositato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi, dal 27/09/2003, durante i quali potrà prenderne visione in orario d'ufficio: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13, domenica e festivi dalle ore 11 alle ore 12.

Nei successivi trenta giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte, nel pubblico interesse.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 14/12/1998, n. 40

RENDE NOTO ALTRESI

Che il soggetto preposto all'adozione (comune di Sessame) non coincide con quello preposto all'approvazione (Regione Piemonte) e che è data la possibilità da parte di chiunque di inoltrare le eventuali osservazioni sui temi ambientali al comune stesso od alla Regione Piemonte, Assessorato all'Urbanistica ed alla Pianificazione Territoriale, corso Bolzano n. 44, 10121 Torino.

Eventuali informazioni procedurali potranno essere richieste all'ufficio tecnico comunale.

Sessame, li 27 settembre 2003

Il responsabile del servizio

Secondino Aluffi



Con 36 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 6000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione.

Cerca per l'apertura del nuovo punto vendita di **BELFORTE MONFERRATO**

GIOVANI DIPLOMATI di età compresa tra i 20 e i 28 anni da avviare alla carriera di:

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

Gli interessati possono presentarsi **martedì 30 settembre** presso il nostro punto vendita di **Ovada dalle ore 9.00 alle 14.30** oppure inviare dettagliato curriculum vitae a:

Bennet S.p.A. Selezione del personale
via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)
o via e-mail a: personale@bennet.com



Per la prossima apertura del punto vendita di **BELFORTE MONFERRATO (AL)**

ricerca

LAVORATORI DOMENICALI

Gli interessati di ambo i sessi possono presentarsi **martedì 30 settembre 2003 dalle ore 9.00 alle ore 14.30** presso il nostro punto vendita di **Ovada** oppure inviare curriculum vitae (con indicazione del settore di interesse) a: **Bennet S.p.A. Ufficio Selezione Personale - via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@bennet.com

Progetto Mielina



**Il Comitato Italiano Progetto Mielina
sezione di Acqui Terme, Canelli, Nizza Monferrato
ringrazia**

Raccolta fondi dal 1° al 13 settembre

COLLETTE DI GRUPPO

1° Raduno Internazionale dei Garberoglio; A.I.D.O. Gruppo Comunale S. Piccinin; Agenzia Entrate Sezione Canelli; Asilo Nido Comunale di Acqui Terme; Associazione Commercianti di Acqui Terme; Associazione Nazionale Carabinieri - Sez. di Canelli; AVULSS Nucleo di Acqui; Bennet (alcuni dipendenti); Città di Acqui Terme; Collaboratori Paros Canelli; Collaboratori Paros Nizza Monferrato; Commercianti di Nizza Monferrato (Lottero Daniela, Pegorin Raffaella, Pace Gabriella, Botto Marco, Marchisio Enrica, Oddone Daniela, Oddone Gianna, Merli Dr. Roberto, Merli D.ssa Paola, Marchetti D.ssa Teresa, Lo Re Annalisa, Lo Re Alessandra, Cavallo Maria Grazia, Gabellino Elena, Fausone Sergio, Caputo Rosanna, Croce Alvaro, Chiorra Erminia, Rosi Antonella, Pesce Roberta, Rizzolio Elisabetta, Pegoraro Emanuela, Zerbini Andrea, Roveta Lorenzo, Zerbini Noemio, Roveta Anna, Roveta Giorgio, Berta Anna Maria, Massimelli Daniele, Ratti Sabrina, Grua Anna, Rocchi Simona, Mocuana Cristina, Zunino Lucia, Molinari Isabella, Molinari Mariangela, Giolito Cesare, Giolito Luigi, Picchio Giuseppe, Lovisolo Franca, Terzano Anna, Morino Giovanni Mario, Necco Gianni, Mazzetti Massimo, Mazzetti Marcello, Mazzetti Chiara, Mazzetti Vittorio, Mondo Giovanna, Clara Livia); Compagnia Carabinieri di Canelli; Compagnia Teatrale "La soffitta"; Comunità "La Braidà"; Comunità N. Mandela di Visone; Condominio Bristol (le famiglie: Alpetti Francesco, Oria Giulio, Pironti-Di Prossimo, Sabina Giuseppe, Bianco Elda, Grimaldi Andrea, Icardi Paolo, Oria Maria Rosa); Conferenti di Acqui Terme; Corale "S. Cecilia"; Coro Laeti Cantores; Dip. Prevenzione e Dip. Tecnico Logistico ARPA (Dr. Dazia, Dr. Quarello, Dr. Quasso, Dr. Spagarino, Dr. Sburlati, TaP. Morra, TaP. Santero, Dr. Lorenzi, TaP. Aliardi, Amm. Ratto, Dr. Lioce, Inf. Abate, Amm. Oddone, Amm. Smaniotto, TaP. Carrara, TaP. Bigliani, TaP. Piana, dipendenti Serv. Tec. Amm., dipendenti A.R.P.A.); Dipendenti Banca Popolare di Novara Ag. Canelli; Dipendenti C.R. Alessandria di Canelli; Dipendenti C.R. Asti S.p.a. Ag. Canelli; Dipendenti del Comune di Mele (GE); Dipendenti del Distretto ASL 22; Dipendenti della Distilleria Flli Ramazzotti; Dipendenti Ditta IMEB; Dipendenti Ditta O.M.A.R. snc; Dipendenti Ditta O.M.A.R. snc; Dipendenti Fabiano Litografia Editore; Dipendenti Grillo Legno; Dipendenti SanPaolo IMI di Acqui Terme; Dipendenti Sanpaolo IMI S.p.A.; Dipendenti Unicredit Banca Ag. Canelli; Germano Margherita (gli invitati alla Cresima); Gruppo 95 Acqui Terme; Gruppo di operatori della "Casa del S. Bambino"; Gruppo Espert, presso Ramazzotti, in memoria del Sig. Garon Salvatore il Personale della Pediatria e Ostetricia di Acqui Terme; in memoria del Sig. Vitto Novelli il Personale della Pediatria e Ostetricia di Acqui Terme; in memoria della mamma di Monica Parodi i Colleghi Viticoltori dell'Acquese; in memoria di Adorno Giuseppina in Toso (Armando e Onorata - Fiorella e Maria - Davide e Mariella - Piera Ferrero -

Nella Roggero - Anna Vullo - Roselda Campini - Renata Bielli - Valter e Gelli - Franca Penengo - Franca e Natale - Renata Arpino - Claudio Berruti - Laura, Lorena, Nicola Aliberti - Pinuccia fiori - Luciano Saracco - Rina e Lucci Giovine - Zoppi Maria - Serra Giovanna - Roggero Ilde - Ghione Cristina - Ponte Bruno - Ferrero Ginetta); in memoria di Gaffoglio Ervido i Colleghi del figlio Massimo; in memoria di Traversa Giovanna in Bernazzo il Personale del Laboratorio di Analisi di Acqui Terme; in memoria di Viotti Pietro (Dott. Lanero e infermieri ambulatorio, Fam. Valentini Franco e Reparto di Ostetricia-Ginecologia-Pediatria); Insegnanti e bidella Scuola Elementare "A. Robino"; Medici e Personale della Casa di Cura Villa Igea di Acqui Terme; Movimento Politico "Città ai Cittadini" di Acqui Terme; Negozi "Rione Mulino"; Personale dipendente di "Flli Gancia & C. S.p.a." (Brunetto Sergio, Verdino Paola, Brenzini Giorgio, Scaglione Maurizio, Triberti Ferruccio, Tarabra Valeria, Alberto Giulia, Curto Pinuccia, Duretto Claudio, Bongiovanni Nadia, Priolo Monica, N.N., Trincheri Andrea, Lazzarino Mario, Leardi Mario, Corino Giuliano, Mo Silvana, Gabutto Samuele); Polizia Stradale (componenti del distaccamento di Acqui); Reparto Cardiologia di Acqui Terme; Reparto Radiologia dell'Ospedale di Acqui Terme; Residenza Orchidea; Scuola elementare di Cassinasco; Soci dell'Associazione "Giovanni XXIII Street" (Samarcanda tappeti d'Oriente, Pastificio Rina, Tentazione calzature, Giorni Lieti Bomboniere, Elsa e Anna parrucchiere, L'altro Pioniere e Milena Canaparo, Pesca Sport Doro, Assicurazioni Milano, Bar Eneofè, Enel si, Il Cucciollo abbigliamento bimbi, Spertino Barbara, Stylmoda di Giovannone V.); Sposi Lavagna-Muratore (le compagnie di classe); Staff Ag. SAI di Canelli; Tribunale di Acqui Terme; Volontari C.R.I. di Cassine.

SOSTENITORI

A.L.F.E.; A.S.T.E.M.A di Poderi e C.; Abate Gabriella e Brunetto Giuseppe; Acqui Badminton (Consiglio); Actis Rosanna; Albertella Marco e Viviana; Albertella Nicola; Alessandra e Franca; Aliberti Anna; Aliberti Emma; Amerio Angelo; Amerio Ezio; Amerio Franca; Ariano Catia; Arnuzzo Michele; Arturo; Asaro Franca; Assandri Simona; Astori, Rocchi e Briano; Avezza Gabriella; Avigo Rita; Baccalario Pier Domenico; Balestrino Barbara, Elena e Andrea; Bar Cremeria; Bar Roma di Brandone Silvana; Barbero Elisabetta; Barbero Federica; Barbero Marisa; Barbotto Marco; Bazzo Maria; Bellati Franco; Belletti Manuela; Bello Fabio e Barbara; Bellora - Capello; Bellora Antonella e Silvia; Bellora Franco; Bellora Giuliano; Bene Marzia; Benzi Bonorino Maria Elisa; Benzi Carlo; Bera Elisabetta; Bergamasco Laura; Berna Pasquale - Barbarotto Lorenzo; Berruti; Berruti Giuseppe; Bersano Roberto; Berta Gianni - Cavallo Luisella; Berta Maria; Berutti Roberto; Biancardi; Bianco Giovanni; Bielli Franca e Oriana; Bielli Oscar; Biglia Marco; Binello Piero; Biorci Eleonora; Bistrò; Bocchino Adriana; Bocchiotti Giandomenico; Boggero Roberto; Boido Anna Maria;

Bonelli Anna; Bonelli Mario; Bonello Paolo e Rossella; Bongiovanni Fernando; Bongiovanni Mario; Borio Marco; Borrino Piera; Bosca Giuliana; Bosca Ornella; Bosca Sergio; Boselli Paolo; Bosetti Gianmarco e Dario; Botto Carolina; Branda Angela; Brovia Mirella; Brunetto Maria Giovanna; Bua Daniela - Monticone Daniele; Bussi Elda; Bussi Orietta; Bussi Oscar; Caffè San Paolo; Calabrese Edoardo; Caligaris Valentina; Calosso Tiziana; Calzato Giovanna; Cancellieri Angela, Scarlata Antonio; Canobbio Alice; Canta - Narratone; Canu Angela; Capra Piero; Caratti Marisa e Pinuccia; Carbone Lina; Carozzi Roberto; Cart. Diana; Casale Marisa; Cassenti Fabrizio; Castelletta Alberto e Nicoletta; Castelli Edoardo; Castino Anna - Castagnetti Delfina; Castino Fausto; Cavagnino Gianmarco; Cavallero M. Enrica; Cavicina Annamaria; Cecchini Claudio; Cecchini Costantino; Cecchini Irene e Annalisa; Cecchini Piera; Centro Foto Ottica (Castelli Antonio e Michela); Ceroni Luca e Diego; Cervetti Ezio; Chiaranda Silvia; Chiarle Irene e Annalisa; Chiarlo Luca - Amerio M. Laura; Chiesa S. Andrea di Castelrocchio; Chiola Graziella; Chiola Isa; Chioleri Germana; Chiorra Alessandro e Pietro; Chiorra Luigi; Chirioti (sorelle); Ciarmoli Antonio; Ciarmoli Alessandra; Ciccì Vanna, Rossella, Marisa, Rosi; Cinto Laura; Ciocca Roberto - Schiesari Davide; Cirotti Luca, Laura e Andrea; Cocito Ilenia; Colla Claudio; Colla Enrico; Colla Sara; Colombano Anna; Colorificio Moncalvo Carlo Valter; Constantinescu Eduard e Mihaela; Conti Annalisa - Capussotti Andrea; Conti Ugo e Gabriella; Contratto Mariola; Cora Dott. Osvaldo; Cordaro Raffaele; Cortesogno Andrea; COV; Cucurullo Stefano; Daino Cristina; Deambrogio Luca; Deambrogio Mauro e Marika; Delorenzi Pietro; Destefanis Fabio; Di Leto Carmelo; Di Leto Carmen; Di Napoli Francesco; Di Santo Anna Sharon; Diotto Pasqualina; Distillerie Flli Ramazzotti Spa (la società); Ditta Ciriotti Pierino & C.; Ditta Roveta & Cartosio; Dondeynaz Guido; Dore Franca; Dotto Aldo; Dova Graziella; Drago Luciano; Dus Piergiuseppe e Sacco Rosangela; Ebrille Boero Maria Teresa; Effetti Ottici; Elia Massimo; Ercolina; Faccio Emiliana; Faccio Giovanni; Fallabrino Anna e Nitro Maria; Fam. Barbagallo; Fam. Barbero; Fam. Bobbio; Fam. Boffa Fabio; Fam. Boido-Patarino; Fam. Bona e Penengo; Fam. Carlini; Fam. Casavecchia; Fam. Clara; Fam. Clema; Fam. Damonte G. - Cotta Antonella; Fam. Destefanis Giuseppe; Fam. Ferrato; Fam. Gandolfo Adriano; Fam. Grasso Ettore e Daniela; Fam. La Cara; Fam. Macario Michelina Valleventi; Fam. Marchisone; Fam. Marengo Enrico; Fam. Morino Teresa; Fam. Pagliarino; Fam. Penna Mirko; Fam. Piano Abbigliamento; Fam. Pola; Fam. Roveta - Castagno e Sandri; Fam. Sartori Luciano; Fam. Tripodi; Fam. Vezza Alessandro-Spinelli Elda; Fam. Vilardo; Fam. Vio; Fantini Rosa; Fantozzi Anna e Cesare; Farmacia Dr. Marola; Fausone Stefania; Federico; Federico e Chiara; Feltri Carlo; Feltri Gianni; Ferrari Giacomo; Ferrero Rina; Ferro Bruna; Ferrero Franco; Fioconne Cinzia;

Fiorin - Sanna; Fiorino - Morando; Fiore Emanuela; Fogliati Annalisa e Fauso; Fogliati Silvana; Fortunato Rebecca; Francesca e Andrea; Fratantuono Caterina; Gabutto Guido; Gabutto Samuele; Galdi Monica; Galeazzo Carla Adriana; Galesi Daniela; Gallina Giacinto; Gallo Agnese; Gallo Enrico; Gallo Fioretta; Gallo Mauro - Saglietti Gabriella - Lucchetta - Bussi Tiziana; Gallone Paola - Pirrolante Luciano; Gambino Tipolitografia; Garbarino Barbara; Gatti Mario; Genobbio Genny; Ghezzi Giuseppina; Ghignone Simonetta; Ghilarducci Novelli Carla; Giacchero Alessandro; Giacri Irma; Gianoglio Enzo; Gianola Antonella; Giglio Anna; Giorgio e Anna; Giovannone Enrica; Giovine & Giovine; Giovine Vitalina; Giusio Federico e G. Luigi; Gonella Marta e Caterina; Gotta Elisa; Grassi Sandrina; Grasso Mariuccia; Grenna - Bosio; Grimaldi Eleonora; Grimaldi Fabio; Guasti Alessandro; Guasti Andrea; Guasti Giacchero Giovanna; Guasti Piera; Guglielmi M.C.; Gulino e Gotta Lucrezia; Guzzetti Franca; Icardi Gianfranco; in memoria di Ferrero Adriana (Fam. Ivaldi Luigi); in memoria di Gatti Sergio (N.N.); Iorri Nicola; Iorri Salvatore; Irene e Anna; Isnardi Nadia; Ivaldi Claudia e Carlo; L. Giovanna; L.C.; La Finestrella - Galleria d'arte; La Gatta Profumeria; La Mattina Vincenza; La Paglia Gaetano; Lagorio Carla; Lanero Guido; Lassa Bartolomeo; Lavena Annamaria; Lazzarino Angela; Lazzarino Francesca; Lazzarino Gianmarco; Lazzarino Marzia; Libreria "Il Volo"; Liliana; Lima Tiziana; Lingeri Andrea; Lions Club Acqui Terme; Lions Club S. Stefano Belbo (Presidente Sig. Cervetti Ezio); L'Obiettivo di Grasso Franco; Lorè Marcella e Franco; Lovisolo; Luison Laura; Luparia Silvana, Donatella e Gianluca; M.C.; Macelleria Milano; Macelleria Pavia; Macri Giovanni; Maddalena; Maiocco; Malerba Marica; Malerba Sebastiano e Maria Chiara; Mantero Riccardo; Marcinesu; Marini Emilio; Marini Pinuccia; Marini Vera e Stefano; Marmoro Corrado; Martini Angela; Martini Laura; Masino Serafina; Merlino Antonella; Merola Anna Maria; Mette Francesco; Micca Olga Gianpaolo e Claudio; Mihalov Marian; Milandri Rossella; Milesi Maria Francesca; Mimma e Mauro; Minguzzi Anna e Antonioni Giuseppe; Minoletti Antonella; Minoletti Antonio; Mirella; Moffa Simone; Molinari Sandra; Mondo Alma; Mondo Fabiola; Monsignor Galliano Giovanni; Montaldo - Arobbio Elvira; Montaldo Anna; Morando Pierluigi; Morando Roberto; Morengo Riccardo Jose; Moretti Rosa; Mortara Roberto e Mortara Domiziano; Moschetta Daniela; Mura Gabriele; Mura Rita; Murittu Ilaria; N.N. (203 buste); Nano Mauro Negro Annamaria; Negro Elena; Nice Video; Nicora Letizia; Nizzi Piero; Nosenzo Mauro; Oberti Mariangela; Oddone Erika; Oddone Pietro e Virginia; Oddone Rebecca e Tommaso; Olivero Giuseppe; Olivieri Miriam; Olivieri Pasta Fresca; Olivieri Renato, Teresa e Simona; Omede Giorgio; Oriana e Silvana; Ornella; Ortofrutta da Lulli; Ottica della Piazza di Maria Paola Strocchio; Ottica Voir di Marcello Trucco; P. Pinuccia; Paganotto Laura; Pale-

stra Supersport; Palmisani Fabrizio; Panaro Giuseppe; Panattoni Armando e Mariuccia; Panattoni Boarino Franca; Panattoni Lorenzo e Federica; Panattoni Massimo e Francesca; Pandolfi Angela; Panetteria "Il Pane Caldo del Mattino"; Panetteria Pistone; Panzarella Fabiana; Paola Franchiolo; Paros Snc; Parrocchia Cristo Redentore Acqui; Pedrazzi Edoardo e Francesca; Pelletteria Baltiloro; Penengo Angela; Penna Neva; Pergola Carmen; Pernigotti Paolo e Roberta; Pero Zuccheri; Perrone - Pallavicini; Pescarmona Giovanni e Vittorio; Pesce Valerio; Petrillo Daniela; Piano Mariuccia; Piantato Enrico; Piantato Mauro; Pietrasanta Ivana; Piombo Franca; Piombo Matteo; Pistone Alessandro; Pistone Maria Pia; Piumetto - Boeri; Prigioni Paolo; Prima Visione di Calle T.; Prof. Coccimiglio; Pronzati Adriana; Quaglia Biagio; Quaglia Marinella; Quochi Mario; Radaelli Giovanni; Radio Vega Sas; Ragone Ternavasio Giuseppina; Rampone Ravizza Carla; Rari Nantes; Raspelli Ottavio; Reggio Carla; Resio Giacomo; Ricevitoria Lotto di Acqui Terme; Rina; Rizzotti Gianna; Robba Giovanni; Robino Dott. Ezio; Rocca Silvia; Rogina Franco; Romano Elena; Rosa Davide e Scarlata Mariuccia; Rosa Mariella e Fabio; Rosina; Rosso Elisa; Rubolotta Alfredo; S.D.G.; S.S.I. Informatica Snc; Sacco Daniele; Sacco Germana e Luigi; Sala Renzo; Salvati Marilena; Sandra (verdura); Sanitas di Nerni & C.; Santero Massimo; Santi Brunella; Sardi Luigi; Satragno Rosanna; Savina Anna Maria; Scaglione Bruno; Scala Albero, Federico e Francesco; Scarlata Alessio; Scarlata Damiana, Bamundo Christopher e Di Marco Onofrio; Scatillazzi Giuseppina; Scovazzi Angela; Scovazzi Mirella; Sibona Anna; Sibona Giuseppe; Sig. Sigolo; Signetti Ferruccio; Silengo Piero; Siragusa Massimo; Sirio Aliberti S.r.l.; Soc. San Vincenzo de Paoli di S. Francesco (Parrocchia Acqui Terme); Solano Dr. Benedetto; Solari Marzia; Solia Franca; Soria Maurizio; Stramaglia Loredana; Stroppiana Mauro; Studio Chinesologico Dinamica (Alessandro e Sara); Studio Demanelli-Cortese; Studio Dentistico Canobbio Gelati; Studio Vicarioli - Pistone; Summa Vitina; Super Shop; Tabano Enzo; Taffarello Maria; Tarasco Amanda; Tarasco Renzo; Tempone Adriano; Terzano Renata; Testore Pier Giuseppina; Timossi Isabella; Toretto Giancarlo; Toscani Rosa Maria; Tosetto Giuseppe e Rachele; Toso Claudio; Toso Paola; Toso Selena; Trezzo Claudia; Trotter Anita; Turino Nuria; Tuzzolino Ignazio; Un Prete di Acqui Terme; Vacca Adino; Vacca Francesco; Valente Bruno; Vassallo Pier; Venturini; Vico Alessandro e Valerio; Viggiano Marcella; Vignando Catherine; Vimini Salvatore e Cancellieri Maria; Viotti Guido; Viotti Sabrina; Vitari Angela; Viticoltori dell'Acquese soc.coop.r.l.; Volmar Sas; Zandrino Elsa; Zanini Armanda; Zanotti Gianfranco; Zaverteri Andrea; Zirpoli Maddalena. S. E. & O.

Totale ricavato € 31.491,76

Un sentito grazie per la generosità



Da destra: dr. Gianvito Martino, dr. Augusto Odone, Massimo Panattoni.

Pagina realizzata con il contributo dei tre centri di raccolta

PAROS

GIOIELLERIA
CANELLI

P.zza Zoppa, 8
tel. 0141/822848

Jonathan
SPORT

Acqui Terme
Corso Italia, 40
Tel. 0144 57447

POTTICA
PAROS

CANELLI
Piazza Zoppa, 9 • Tel. 0141 823191
NIZZA MONFERRATO
Via Carlo Alberto, 27 • Tel. 0141 721319

Prodotto da "La Torre di Castelrocchero"

Al Barbera d'Asti Doc Superiore Nizza 2000 assegnato l'Oscar della Duja d'Or

Acqui Terme. «La Torre di Castelrocchero» va ad aggiungersi ai nomi delle prestigiose aziende vitivinicole che compongono l'albo d'oro del qualificante concorso nazionale «Oscar della Duja d'Or», giunto quest'anno alla trentunesima edizione. Il premio è stato ottenuto con una «Barbera d'Asti Doc superiore Nizza 2000», un vino prodotto con le uve coltivate dai viticoltori associati alla cooperativa in vigneti esposti a sud, sud-est, sud-ovest e che per diciotto mesi, di cui almeno sei, dimora in botti di legno.

Il riconoscimento ha del prestigioso poiché è stato assegnato solamente a 21 dei 393 vini che, su quasi 1000 presentati al concorso enologico Duja D'Or, hanno superato gli assaggi selettivi. La «Barbera d'Asti Doc Superiore Nizza 2000» è stata sotto-

posta all'esame di una speciale commissione di degustazione costituita da tecnici enologi ed esperti di chiara competenza nel settore. Tra i grandi vini doc della nostra zona, la Barbera merita sicuramente un posto d'onore. Quella vinificata da La Torre di Castelrocchero fa parte della schiera appartenente alla più schietta tradizione vitivinicola piemontese per le sue peculiarità che cominciano con il rispetto delle antiche tradizioni nella coltivazione dei vitigni e proseguono nelle procedure di vinificazione.

La storia di questo vino ha avuto momenti di grande splendore, è stato grazie a uomini di straordinario orgoglio e bravura produttiva che è tornato ad ottenere il ruolo che gli compete nel panorama italiano e nazionale. La «Barbera d'Asti Superiore Nizza 2000», un gioiello di vi-

no, un vino da gustare, è una festa per il palato che nasce nella cantina di Castelrocchero, una realtà produttiva situata in una zona dove si può ancora percepire il profumo della terra e delle stagioni, che dispone di strutture che fanno parte della modernità nella tradizione.

Se è giustissimo il detto che il buon vino nasce dalla vigna, è altrettanto valida per produrre vino di qualità la filosofia aziendale della cantina cooperativa, effettuata in tutte le sue componenti.

La Torre di Castelrocchero, attraverso l'infaticabile operatività e la persuasiva idoneità del suo presidente Carlo Mascarino, valente conoscitore del settore, unita alla capacità amministrativa, alla competenza anche in campo commerciale del ragioniere Pier Luigi Rivella, oltre che dell'enologo Noè, pone la Viticoltori

associati tra le più importanti realtà del settore.

Tornando alla «Barbera d'Asti doc Superiore Nizza 2000», è un vino finemente «barricato» grazie a legni particolari che cedono profumi e aromi a vantaggio del palato. Si tratta di un matrimonio ben concepito tra legno delle botti e vino, un procedimento grazie al quale la Barbera diventa capace di invecchiare in armonia, per essere consumata da veri intenditori.

Il vino della viticoltori associati di Castelrocchero, azienda che produce anche grandi vini quali Dolcetto, Brachetto, Chardonnay e Cortese, è oggi apprezzato da una clientela di intenditori non solo a livello nazionale, ma anche in campo locale è presente nei migliori ristoranti, bar e locali pubblici, oltre che dai cultori del buon bere.

C.R.

Vendemmia 2003

La migliore annata a memoria d'uomo

Acqui Terme. «Meglio del '97, meglio ancora dello straordinario 1947. A parere pressoché unanime degli esperti il millesimo 2003 sarà il migliore in assoluto»: così annota l'Unione provinciale agricoltori di Torino. Le tecniche di coltivazione del vigneto e lo sviluppo della tecnologia in cantina, negli ultimi anni, hanno fatto passi da gigante: la combinazione perfetta tra le eccezionali condizioni naturali della campagna e l'abilità degli enologi favorirà la produzione di vini di grandissima levatura.

L'andamento particolare dell'annata ha assicurato la perfetta maturazione delle uve. L'inverno ha fatto registrare precipitazioni regolari, con qualche nevicata, e la primavera è iniziata normalmente, con alcune piogge. Ma dopo le precipitazioni del periodo pasquale non si è più vista acqua, in modo consistente, fino al 9 settembre, quando sono scesi, a seconda delle zone, da 50 a 80 millimetri di acqua: i meteorologi hanno registrato 143 giorni di siccità. Questo andamento climatico, pur rivelandosi disastroso per alcuni comparti produttivi, ha permesso alla vite di offrire il meglio di sé: in alcuni casi, in vigneti particolarmente esposti al sole e con terreni sabbiosi, le uve hanno un po' sofferto, ma in generale i risultati si sono rivelati estremamente positivi. L'anticipo vegetativo di 15 - 20 giorni è stato mantenuto fino alla vendemmia, mai così precoce. Le uve si sono presentate alla raccolta sane, integre e soprattutto "pulite", perché quest'anno, tra l'altro, sono stati effettuati pochissimi trattamenti antiparassitari.

Le ultime piogge, anche se non hanno avuto effetti sull'azione radicale delle piante, data la vicinanza alla vendemmia, hanno comunque assicurato la necessaria umidità ai grappoli ed alle parti verdi della vite. Il caldo ha favorito la formazione degli zuccheri: le gradazioni, mediamente, si sono rivelate di due gradi superiori a quelle dello scorso anno. Inoltre, nelle ultime settimane, si è assistito ad un'accentuazione delle escursioni termiche, tipiche dell'autunno, con sbalzi di oltre 10 gradi tra le temperature

minime e le massime: il freddo notturno è quello che frena la diminuzione dell'acidità, elemento essenziale per l'equilibrio dei vini, e favorisce la concentrazione dei colori. Eccellenti anche i profumi, per una perfetta armonia organolettica delle produzioni.

Unici problemi dell'annata, peraltro brillantemente risolti: le alte temperature di fermentazione (tenute sotto controllo) e l'alta concentrazione di zuccheri. Per consumare tutto lo zucchero presente nell'uva è stato necessario utilizzare i giusti attivatori, accompagnati da idonei lieviti selezionati.

I grappoli, sani ed integri, hanno fatto registrare un peso basso, così come si sono rivelate contenute le rese uva/vino. Alla fine la produzione dovrebbe essere leggermente superiore a quella dello scorso anno, che fu straordinariamente scarsa, ma comunque inferiore alla media.

In particolare si registrano produzioni molto contenute per tutti i vitigni precoci e per i bianchi in generale: in questi casi la produzione è addirittura inferiore a quella del 2002.

Produzioni inferiori al 2002 si registreranno per Moscato, Brachetto, Pinot, Chardonnay, Arneis, Erbaluce. In aumento, rispetto al 2002, le uve a maturazione medio tardiva, Barbera e Nebbioli in particolare, stazionarie le altre.

Nell'Astigiano e nel Monferrato produzione in leggera diminuzione per Dolcetto, uve aromatiche e bianchi: in lieve aumento le uve Barbera. Prezzi in ascesa del 10 - 20% rispetto allo scorso anno, con punte di aumenti superiori al 30%. Prezzi medi in euro, a titolo puramente indicativo: Chardonnay 70 - 80; Dolcetto 65 - 75; Grignolino 75 - 85; Barbera 60 - 100. Annata da centellinare per il Loazzolo, ottenuto da uve Moscato a vendemmia tardiva. Nelle Langhe e Roero annata che si prospetta straordinaria per i Nebbioli: avremo Barbaresco e Barolo memorabili e da lunghissimo invecchiamento. Prezzi in tensione, con aumenti del 10 - 20% rispetto allo scorso anno. Quantità in leggero aumento, ma comunque inferiore alla media.

Laurea in ingegneria

Progetto ristrutturazione cantina di Mombaruzzo

Acqui Terme. Il nostro concittadino Gianluca Rapetti si è brillantemente laureato presso il Politecnico di Torino, Facoltà di Ingegneria edile, Dipartimento di Ingegneria dei sistemi edili e territoriali, discutendo la tesi di laurea «Progetto di ristrutturazione di stabilimento enologico nel Monferrato» avendo come relatore il prof. Ing. Carlo Caldera. L'interessante tesi di laurea del neo ingegnere, prende in esame la Cantina sociale cooperativa di Mombaruzzo e ne prospetta la ristrutturazione, dopo un'attenta analisi del territorio, una precisa descrizione dello sviluppo storico dell'edificio ed una schedatura antologica con raccolta critica di esempi di aziende vitivinicole (Stabilimento enologico di Barolo, Tenuta La Bernardina di Alba, Azienda vinicola Dominus di Yountville in California, Azienda vinicola Mezzomonte in Ungheria, le cantine Mezzacorona in provincia di Trento). Dopo un approfondito rilievo dello stato attuale dell'edificio con notevole spazio dedicato allo stabilimento enologico, il progetto presenta una sede rinnovata che permetta la massima razionalizzazione del lavoro, il suo controllo, la sua automazione. Quindi i particolari dell'arredo esterno, il nuovo centro vendita, il salone polifunzionale, la barriera, la passerella. Al neo ingegnere i più vivi complimenti, che si aggiungono alle congratulazioni dei familiari.



PROVINCIA DI ALESSANDRIA
FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

BOSCO MARENCO

Convento di Santa Croce
19 settembre - 19 ottobre 2003

LEONARDO A SANTA CROCE

Il Codice Atlantico di Leonardo da Vinci
nell'edizione Hoepli 1894 - 1904
e le Macchine del Museo Leonardiano di Vinci



REGIONE PIEMONTE
Comune di Bosco Marengo
Associazione Amici di S. Croce
Comune di Vinci
Museo Leonardiano



Con il patrocinio di:
Ministero degli Affari Esteri, Accademia Nazionale dei Lincei,
Società Geografica Italiana

Orari della Mostra
Lunedì, martedì, giovedì e venerdì:
mattina solo su prenotazione, pomeriggio: 16.00 - 19.00
Sabato e domenica: 10.00 - 19.00
Mercoledì chiuso

Ingresso libero
È obbligatoria la prenotazione per gruppi e scuole
Segreteria:
Tel. 0131299417 - (09.00-13.00/15.00-19.00)

Per informazioni:
Comune di Bosco Marengo: Tel. 0131299342
URP Provincia di Alessandria: Tel. 0131304235-250
E-mail: eventi@provincia.alessandria.it
www.provincia.alessandria.it/eventi

Catalogo della Mostra a cura di: Anthelios edizioni
Allestimento e realizzazione: Iograf

A SANTA CROCE NELL'ANNO DI SAN PIO V



“Pradasco” nella pace di San Nazario e San Maurizio

Breve storia di Prasco e di “Placiano”

L'origine dell'antico borgo di Prasco si addentra nell'oscurità di tempi assai remoti. Come per altri paesi della 'nostra' zona, il primo documento che ci parli di Prasco è la "Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato". Il 4 Maggio 991, nel Castello («castrum») di Visone («Uidision»), il Marchese di Savona e Monferrato, Anselmo, figlio di Aleramo, assegna, unitamente alla Principessa longobarda Gisla, sua consorte, ed ai congiunti Guglielmo e Riprando, un manso di terra nel luogo e fondo di Prasco ai monaci del nascente Cenobio, fondato in seguito alla distruzione (ca. 936) dell'antica Abbazia di Gesù Salvatore di Giusvalla («Uisioallis» / «Visioallis»).

Il testo: «[...] In loco e(t) fundo Pradasco ma(n)sum unu(m) [...]».

Era, in effetti, «Pradasco», l'antico "nomen" di Prasco, il più antico, quanto meno, del quale ci sia giunta attestazione scritta. Il borgo fu, più tardi, denominato anche «Pedrascum» e «Predasum».

C'è chi sostiene che questo toponimo derivi dal latino «pradum», traducibile, in italiano, come «prato» o, meglio «prateria».

Caratteristica saliente del Prasco dell'Alto Medioevo sarebbe stata dunque, la presenza massiccia di prati (o di una estesa «prateria»?).

Prasco faceva parte, già nel X secolo, del cosiddetto 'Comitato d'Acqui', retto per i Marchesi aleramici, tra il 991 circa ed il 1016, dal Conte Gaidaldo, amministratore del Contado.

Secondo il Casalis ("Dizionario geografico, storico, statistico, commerciale degli Stati di Sua Maestà il Re di Sardegna", Torino, 1833-1856 [ventisei volumi], vol. XV, pag. 721), Prasco fu feudo dei Malaspina; passò, poi, ai De Regibus, agli Spinola ed ai Piuma.

Come di consueto, tuttavia, è dal "Dizionario feudale" del

Guasco che ci giungono le notizie più affidabili e dettagliate sul borgo. «Pradasco» passa, dai diretti discendenti di Anselmo, figlio di Aleramo, agli eredi (e 'ramo cadetto' della stirpe dei Marchesi del Monferrato) Marchesi del Bosco, più o meno nella prima metà dell'XI secolo (ma la datazione è parecchio incerta). Da costoro, tramite l'eredità di Agnese, figlia di Guglielmo del Bosco, «Pradasco» passa, nel 1240, a Federico Malaspina. In seguito, per ragioni di dote di Battistina Malaspina, dopo più di due secoli, il 22 Agosto 1454, il borgo viene assegnato al di lei marito Siffone De Rege («De Regibus» di Asti, col titolo di signore).

Giovanni Battista De Rege, con i suoi fratelli, poi, il 19 Febbraio 1538, vende Prasco a Giovanni Doria, dal quale, il 17 Marzo 1639, è trasferito al genovese Giacinto Spinola. Ma Roberto Giovanni Spinola, novizio dei Padri Somaschi, il 10 Maggio 1775, dopo più di un secolo di 'dominio' degli Spinola, vende il feudo al medico Ferdinando Piuma, col titolo di Conte.

Con i disordini del 1799, conseguenza diretta del triennio giacobino francese (1797-1799), Prasco perde le ultime tracce di famiglie appartenenti all'antica nobiltà. Meno danni saranno provocati, invece, dal passaggio delle truppe napoleoniche, attestate presso Cremolino.

Dopo il 31 Luglio 1944 iniziano, a Prasco, gli scontri tra le forze dei Nazifascisti ed i Partigiani, la cui base si trovava nei boschi di Morbello. Il confronto ebbe inizio con un episodio: la fucilazione, apparentemente immotivata, da parte dei soldati della San Marco, dell'allora albergatore

del paese, Giacomo Cavelli, la quale suscitò un'immediata reazione partigiana. Si scatenò, allora, una lunga sequenza di violenza, che ebbe fine soltanto con la Liberazione.

Prasco offre ai suoi visitatori, oltre al castello dei Conti Gallesio-Piuma (antico, ma molto rimaneggiato), un vero gioiello d'architettura romanica: la piccola chiesa posta al centro dell'attuale cimitero del paese, dedicata al Santo patrono Nazario ed a San Maurizio.

Questo minuto tesoro architettonico già funzionava a partire (almeno) dalla seconda metà del XII secolo. Ne abbiamo menzione, poi, per il giorno 13 maggio del 1257, quando fu affidato, come rettorìa, al prete Lanfranco di Ovrano. C'è chi sostiene che quella attuale non sia l'originaria chiesa dei Santi Nazario e Maurizio, ma non si vede il perché, mancando qualsiasi documento a sostegno di questa tesi, si debba ipotizzare l'esistenza di una diversa chiesetta più antica di questa.

Il Moriondo ed Oliviero lozzi accennano, sì, alla chiesa di San Filippo, esistente in Prasco già nel 1253. Ma si tratta di un altro edificio religioso, il cui sito originario è d'incerta collocazione.

Il documento della disposizione a rettorìa della chiesetta cimiteriale di Prasco ci è riportato dal Moriondo ("Monumenta aquensia", Torino, Stamperia Reale, 1789, tomo I, n. 217, coll. 231-232).

Vi si parla di una elezione e di una conferma del già citato prete Lanfranco di Ovrano a rettorìa «utile e necessario» della chiesa dei Santi Nazario e Maurizio di «Predasco», con l'investitura «[...] per baculum, quem in manibus ha-

bebat [...]», per mezzo del bastone che teneva nelle mani, concessa dal Vescovo diocesano (della Diocesi di Acqui) Enrico II, in Acqui, alla presenza dei testimoni maestro Pagano, Enrico di Terzo, Anselmo di Morbello e del chierico Anselmo, della stessa chiesa.

Prasco appartiene, come si può facilmente desumere da quanto detto, da molti secoli alla Diocesi di Acqui Terme. È compreso nella Provincia di Alessandria e situato sulla riva sinistra del torrente Caramagna. È percorso da quella che, fino a non molto tempo fa, è stata la celebre strada statale del Turchino, sulla linea ideale Asti-Acqui Terme-Ovada-Genova.

La frazione più importante di Prasco è Orbregno.

Tra Morsasco e Visone, quasi ai confini con quest'ultimo paese, sorge un territorio appartenente a Prasco il cui nome antico è «Placiano». Esso, già esistente giuridicamente nel X secolo, rivestiva (forse, anche come 'svincolo viario') una notevole importanza ai tempi dei Marchesi aleramici.

Essi donarono un manso agricolo di «Pradasco» ai monaci di San Quintino; ma aggiunsero a questa che, in Prasco, potrebbe apparire un'offerta piuttosto esigua, se confrontata con altre, il "locus" di «Placiano».

Esso fu acquistato dagli Alerami, poco prima del 991, attraverso una permuta, dall'Arcivescovo di Milano Landolfo da Cârcano (979-998), insieme a numerosi altri "loci" assegnati 'in blocco', nel 991, all'Abate di Spigno. Ecco riportato, per completezza, il testo della "Charta" riguardante «Placiano»: «[...] p(er) comutacionis cartula(m) ess-

parte archiepiscopii s(an)c(t)e Mediolanensis eccl(esi)e q(ue) sunt posite in locis e (t) fundis Bestagnio, Melacio, Cugnaxio, PLACIANO, Sanbalassco, Septeuro, Sezago, Carpeneto, Ouaga, Montigio, Bibiano [«Montigio» e «Bibiano»] sono le due località rurali tramite le quali, nell'Alto Medioevo, si usava indicare l'intero territorio di Cremolino, n.d.R.), Ca(m)palo, Casine, Ca(m)pania-no, Montescello, Sine, Artonzo [...] [il maiuscolo di «Placiano» è di chi scrive, n.d.R.)].

Secondo L. Giordano, inoltre, nel 992, il Vescovo di Vado-Savona Bernardo, chiamato nell'isola di Bergeggi (dove all'inizio del secolo VI era morto esule Sant'Eugenio, Vescovo di Cartagine) i monaci lerinesi del Monastero di Sant'Onorato, isoletta di fronte a Cannes (Provenza), loro assegnando congrue rendite nell'antico «Mede», oggi Bergeggi, e in «Placiano», chiamato, in quell'occasione, «Plaxanus», territorio di Prasco.

Di questo "beneficium" ci parla anche L. Descalzi. Ancora in tempi recentissimi la casa posta tra la ex-statale del Turchino e la ferrovia era chiamata «Ca' delle monache». È interessante, dunque, osservare come, pressoché contemporaneamente, ben due comunità monastiche (quella di Spigno e quella di Bergeggi) usufruirono di beni (forse condividendoli) situati nella località di «Placiano» / «Plaxanus».

Considerata l'estensione non esigua di «Placiano» / «Plaxanus», possiamo annoverare, dunque, tra i donativi complessivi degli Alerami nel territorio di Prasco, non solo il manso 'dichiarato', ma anche un altro aggiuntivo,

consistente nel territorio di «Placiano».

A questo, poi, potremmo ancora associare il "locus" di «Sanbalassco» / «Sambalassco», dall'incerta etimologia, sito in prossimità dello stesso «Placiano» (ma, probabilmente, non in territorio di Prasco).

Per la ricostruzione delle vicende storiche di Prasco sono di sicuro aiuto le opere del Moriondo, del Casalis e del Biorci.

Per i dati più precisi e per i dettagli, tuttavia, la fonte migliore è sempre il "Dizionario feudale" di F. Guasco di Bisio (vol. III, pag. 238).

Francesco Perono
Cacciafoco

Patente informatica al Liceo

Acqui Terme. L'Istituto superiore "Parodi" di Acqui Terme, a partire dal mese di novembre, attiverà anche quest'anno un corso teorico-pratico per la preparazione agli esami per il conseguimento della Patente Informatica (ECDL).

Tale patente attesta un livello di conoscenza informatica sufficiente per lavorare con il PC ed è valida ai fini della valutazione di titoli professionali anche in alcuni concorsi pubblici.

L'Istituto superiore "Parodi" è test center autorizzato al rilascio dell'European Computer Driving License (ECDL). Il corso, che si svolgerà presso il laboratorio di informatica del liceo scientifico "Parodi", è aperto a tutti.

Venerdì 10 ottobre alle ore 21 presso la sede del liceo scientifico, via Moriondo 58, i docenti presenteranno il corso. Tale presentazione è aperta a chiunque desideri avere maggiori dettagli sul corso e sull'iscrizione allo stesso, nonché sulla certificazione (ECDL) rilasciata ad esami superati.



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza.

Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti.

Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde

Numero Verde
800.01.01.01

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane.
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per dettagli sulle modalità chiama il numero verde informativo 800.01.01.01

Scegli la modalità che preferisci. Ti ringraziamo per la tua offerta.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana

Basket

I ragazzi di Edo Gatti finalmente in campo



Il gruppo di cestisti del coach Edo Gatti e dei triatleti dell'allenatore Ezio Rossero al 1° Summer Camp 2003 sui Lidi Ferraresi.

Acqui Terme. Dopo due anni di reclutamento, di allenamenti e di prime amichevoli finalmente si gioca. Infatti saranno due le formazioni del sodalizio acquese al via di campionati federali per la stagione 2003-2004.

Allievi '91-'92 (iscrizioni a Mombarone, il mercoledì 17.30-18.30)

La squadra formata dai ragazzi del 1991-92 parteciperà al campionato allievi provinciale, per loro un debutto assoluto.

Sarà molto difficile ottenere subito buoni risultati ma siamo certi che i ragazzi allenati dal coach Fabio Bertero daranno tutto il possibile per ben figurare e migliorare di gara in gara.

Cadetti '88-'89

Al contrario sarà tra le protagoniste il team formato dai ragazzi del 1998-99 che parteciperà al campionato cadetti regionale. Dopo aver sfiorato il titolo regionale nella stagione 2001-02 ed aver ben figurato nella fase nazionale nel 2002-03, l'obiettivo di que-

st'anno sarà quello di provare a raggiungere un posto al sole e magari raggiungere il posto più alto del podio.

Micro basket... che passione per bimbi/e dai 3 ai 7 anni (iscrizione Mombarone, lunedì e mercoledì 16.30)

È iniziato il corso per tutti i bambini dai 3 ai 7 anni ed è subito successo. I mini cestisti, oltre a svolgere un'attività ludico motoria, svolgono numerosi giochi con la palla incominciando a conoscere i primi segreti del mini basket, quali tiro a canestro, palleggio, passaggio.

Mini basket: super il gruppo '93-'94 (iscrizioni Mombarone lunedì - mercoledì 16.30)

È tornato ad allenarsi anche il gruppo '93-'94 che disputerà il trofeo "mini basket". I "gattini", reduci dalla grande prestazioni fornita al torneo di Alba a fine stagione, battuti solo per 3 punti dai pari età della Lauretana Biella, si presenteranno al via con i favori del pronostico.

w.g.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe stagione ciclistica, un grande finale

Acqui Terme. Domenica 21 settembre gli Esordienti hanno ottenuto un meritissimo terzo posto a Baldissero d'Alba con Luca Monforte che sulla salita finale ha rimontato ben 12 posizioni, mentre Mauro Landolina e Damiano Viuzzi terminavano in posizioni più arretrate. Nella stessa giornata i Giovanissimi gareggiavano a Cumiana (TO) ottenendo i seguenti risultati nelle rispettive categorie: Davide Levo 2°, Giuditta Galeazzi e Ramona Cogno 3°, Omar Mozzone, Roberto Larocca e Simone Staltari 7°. Il 23, 24 e 25 settembre il Pedale Acquese, nell'ambito del "Mese dello Sport" indetto dal Comune di Acqui Terme, ha allestito una gimkana nel complesso polisportivo di Mombarone, aperta a tutti gli studenti delle elementari e medie del distretto di Acqui. Infine l'ultimo

sforzo: il P.A. organizza nella giornata di domenica 28 settembre ben due gare: al mattino a Cavatore con inizio alle 10.30 riservata ai Giovanissimi. Trattasi di una gara particolare con partenza e arrivo in salita e per una distanza di pochi metri e grazie alla Pro Loco e a numerosi sponsor, prevede la premiazione di tutti i ragazzi partecipanti con una magnifica coppa. Nel pomeriggio, ore 14, a Quattrocascine (AL) il 20° memorial "Davide Giacobbe" riservata alla categoria Allievi che dovranno percorrere 7 volte il circuito di Quattrocascine, Mandrogne, Boschetto, Pollastra, Quattrocascine per un totale di 79 Km. Per la circostanza l'équipe del P.A. si dividerà in due: a Cavatore con la regia di Tino Pesce e a Quattrocascine con la regia di Gerri Coppola.

Garbarino Pompe - Automatica Brus: gli acquisi del badminton mietono allori nel primo circuito nazionale

Acqui Terme. Si è disputato a Lecco nei giorni 20 e 21 settembre il primo circuito nazionale di doppio di serie A che ha visto gli atleti del club termale accaparrarsi le piazze più ambite.

Nel doppio maschile vittoria di Morino - Di Lenardo che hanno lasciato non molti punti ai contendenti vincendo la semifinale contro Soerensen - Crippa per 15/7, 15/5 e la finalissima contro gli altri acquisi Mondavio - Tomasello per 15/9, 15/9. Al quinto posto anche Voci - Berteotti sconfitti dai vincitori nel secondo turno.

Nel doppio misto, non disputato da Morino e Di Lenardo, vittoria per la coppia danese-inglese Soerensen e Szczepanski appartenenti ai B.C. Milano e Genova. Nella

finalissima hanno trovato la coppia acquese Mondavio - Brusco che ha reso loro la vittoria soffertissima; i termali hanno perso il primo set 11/15; si sono rifatti nel secondo per 15/12, ed hanno poi ceduto alla maggiore esperienza degli avversari per 8/15. Al quinto posto l'altro acquese Fabio Tomasello, in coppia con l'atleta del Rovereto Elena Manfrini.

In parallelo si è svolto un torneo internazionale di singolare con atleti di Danimarca, Germania, Belgio, Indonesia ed Inghilterra. Anche in questo caso in plein degli acquisi che si sono poi classificati ai primi tre posti con Alessio Di Lenardo vincitore in finale su Fabio Morino per 15/11, 10/15, 15/7. Terzo brillantissimo posto per Marco Mondavio, completano il successo acquese Francesco Berteotti quinto e Tomasello ed Alfredo Voci al nono posto.

Nel torneo femminile un ottimo terzo posto per la brava Cristina Brusco, notevolmente migliorata dopo solo un anno di badminton e vincitrice sulla belga Van Yeyck e sulla Volonté; il torneo è stato vinto dalla Szczepanski con la Pizzini al secondo posto.

Uniroyal Fun Cup: 4 ore di Binetto 4ª gara del campionato italiano



Si è svolta domenica 14 all'Autodromo del Levante di Binetto (BA) la 4ª gara valida per il campionato italiano Uniroyal Fun Cup. Alla partenza anche la vettura n.8 della Pneu Sette di Acqui Terme con alla guida l'albese Massimo Marengo e lo stivese Luigi Garbero. L'ottimo nono tempo nelle prove ufficiali disputate sotto un autentico diluvio e la partenza in 6ª fila (ricordiamo che nel campionato Uniroyal Fun Cup la griglia di partenza si determina a sorteggio) non sono stati sufficienti per gestire la gara pugliese che si è disputata all'insegna della sfortuna. Pro-

blemi elettrici prima e di carburazione poi hanno praticamente compromesso la gara con due soste tecniche ai box per un totale di circa 45 giri.

Unica consolazione gli ottimi tempi realizzati in gara 1'00"856 di Marengo e 1'00"669 di Garbero molto vicini alle vetture ufficiali che avrebbero consentito un piazzamento finale tra la sesta ed ottava posizione assoluta ed il podio nelle vetture private; una cosa è certa ... non è mancato il divertimento!

Prossimo appuntamento a Monza il 10 ottobre con una gara valida anche per il campionato Europeo.

Il Mombarone Tennis manca l'obiettivo della serie D1

Acqui Terme. Il circolo Mombarone non riesce a qualificarsi alla serie D1, sconfitto ad Alessandria dalla Cassa di Risparmio. I quattro protagonisti della sfida non sono riusciti ad impensierire i forti avversari, perdendo tutti e quattro i singolari.

Solo Marco Bruzzone riusciva a raggiungere il terzo set, mentre Angelo Priarone, Daniele Bianchi e Andrea Giudice dovevano cedere in due set. Quindi tutto rimandato al prossimo anno.

A conferma di quanto scritto sopra ci sono infatti i buoni risultati nei tornei di IV categoria che hanno visto Marco Bruzzone protagonista ad Alessandria. Dopo due facili vittorie, Marco ha superato in tre set il maestro della Motonautica Pavia, per arrendersi il turno successivo al terzo set contro Matteo Stipchevic, poi

finalista del torneo.

Buona anche la prova dei tre giovani Tommaso Perelli, Davide Cavanna e Marco Bruzzone al torneo di IV categoria ad Ovada. Davide e Marco hanno conseguito importanti vittorie cedendo poi ad avversari più esperti, mentre Angelo Priarone, testa di serie n. 2 del tabellone, aspetta negli ottavi uno dei qualificati. Intanto lo staff tecnico del Tennis Mombarone, dopo i corsi gratuiti e le dimostrazioni durante il mese dello sport, inizia l'attività invernale da mercoledì 1° ottobre con la suddivisione in: Minitennis per i bambini dai 4 ai 10 anni, il martedì e il giovedì dalle 17 alle 19; Scuola tennis, il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 20; Agonistica tutti i giorni dalle 14 alle 17; Scuola tennis adulti, il mercoledì e il venerdì dalle 20 alle 23.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto in procedura concorsuale di fallimento

Si rende noto che il Giudice Dott. Alessandro Girardi delegato alla procedura concorsuale di fallimento della società **Enotur S.r.l.** (Curatore Avv. Giacomo Piola) iscritta al n. 331 del relativo registro del Tribunale di Acqui Terme, ha disposto per il giorno **24 ottobre 2003 ore 9,30**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano così come descritti nella C.T.U. 30-5-2003 del geom. Enrico Riccardi che integralmente si richiama

Lotto unico: in comune di Calamandrana - N.C.T. Partita n. 364 intestata a Enotur s.r.l. - foglio 11, mappale 1, qualità seminativo, classe 1ª, superficie 22.90, RD 23.65, RA 17.74. Coerente: strada provinciale per Terzo, mappale n. 2 del F.11, strada per Canelli. Apezzamento di terreno della superficie catastale attuale di mq 2290 (soggetta ad esproprio dalla "Provincia di Asti" per una porzione di mq 90 necessari alla realizzazione di rotatoria stradale) situato in comune di Calamandrana (AT) reg. San Vito, a fregio dell'incrocio fra le strade per Canelli e per Terzo, facente parte del comparto individuato dal P.R.G. per insediamenti produttivi ed artigianali a cui l'area in oggetto è annessa con destinazione a servizi.

Condizioni di vendita: prezzo base € 33.000,00, offerte in aumento € 1.000,00, cauzione € 3.300,00, deposito spese € 4.950,00.

Ogni offerente dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare libero intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione ed alle spese presuntive di vendita.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario deve versare il prezzo, dedotta la cauzione già versata, mediante deposito, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Acqui Terme, di assegno circolare su piazza non trasferibile emesso da primario istituto bancario intestato al "Curatore del Fallimento Enotur s.r.l. Avv. Giacomo Piola" sotto comminatoria, in ipotesi di inadempimento, di perdere la cauzione a titolo di multa e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c. Quanto versato a titolo di fondo spese sarà restituito per la parte inutilizzata. Eventuali omissioni o irregolarità di precedenti vulture catastali dovranno essere sanate dall'aggiudicatario.

Atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Fallimentare del Tribunale:

Acqui Terme, li 18 settembre 2003

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Cercansi insegnanti

referenziati per lezioni di matematica e italiano a domicilio

Tel. 340 7253183
ore serali 20-21,30

CENTRO STUDI I.B.C.

Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2003/2004 ai corsi di **Dirigenti di comunità - Licei Periti elettronici e telecomunicazioni Ragionieri - Geometri**

Corsi multimediali su prenotazione

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

SEGHERIA Benazzo



Carbone Legna da ardere

Abbattimento pioppi di piantagione e piante in genere

Acqui Terme
Piazza San Guido, 11
Tel. 0144 323849

Nella parrocchiale giovedì 2 ottobre

A Rivalta concerto di don Giosy Cento

Rivalta Bormida. In occasione della festa di S. Michele Arcangelo, titolare della parrocchia, giovedì 2 ottobre, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale, don Giosy Cento, il famoso cantautore religioso, terrà un concerto con i suoi più noti canti.

Don Giosy Cento è nato ad Ischia di Castro (VT). È stato per vari anni parroco a Grotte di Castro, coniugando gli impegni pastorali della sua parrocchia e le sempre più frequenti richieste di incontri musicali con i giovani di tante città d'Italia e dell'estero. Ha iniziato il "ministero della canzone" (così lo definisce lui) negli anni settanta, mettendo a servizio della comunicazione il suo carisma, con un linguaggio moderno che sa parlare di Dio in maniera concreta e attualizzata.

Il motivo per cui don Giosy si è lasciato conquistare dal canto ce lo spiega lui stesso con tre frasi che appaiono in scorrimento appena si apre il suo sito (www.giosycento.it) su internet: «Sono un prete e canto per amore!... È per Cristo che ha detto: Andate tutti, predicare il mio Vangelo in ogni tempo... è per questo che ho scelto di cantare».

Le sue canzoni traggono ispirazione dal quotidiano; dentro ogni sua canzone c'è

una storia, un'emozione. Il suo pubblico privilegiato sono i giovani, ai quali si sente molto vicino. Della loro esperienza si fa carico ne racconta i problemi, i turbamenti, i sogni e le attese. In 25 anni di attività musicale ha tenuto oltre 1500 concerti, incontrando migliaia di giovani. Giosy è il prete dalle mille idee. Ha "inventato" i Cantautori di Dio e l'associazione "Il mio Dio canta giovane". Ha creato il meeting che si tiene ogni anno a Pompei e che vede radunati oltre 10.000 giovani. Ha lanciato l'idea della canzone cristiana a Sanremo e ha portato per due sere i Cantautori cristiani all'Ariston, realizzando una rassegna di gran qualità e prestigio.

Tra i tanti successi di don Giosy Cento ne sottolineiamo alcuni: È il giorno del Signore (1985); Io sono un nomade (1987); Una vita firmata (1990); È nato il re povero (1991); Ricevi questo anello (1992); Ragazzi del Villaggio globale (1992); Non uccidetelo è innocente (Recital 1993); Eucaristia sul mondo (1996); C'è ancora mare (CVS 1997); Dio di frontiera (1999); La finestra della casa di Nazareth (CVS 2001); Lazzaro G (2002); Morte e vita a duello (musical) (2003); The best of Giosy Cento (2003).

Inaugurata dall'on. Maria Teresa Armosino

A Cassine nuova sede di Forza Italia



Cassine. Sabato 13 settembre, alle ore 11, si è svolta l'inaugurazione della nuova sede di Forza Italia situata in piazza Cadorna.

Erano presenti importanti personalità del mondo politico piemontese tra cui il coordinatore provinciale di Forza Italia dr. Paolo Cortesi, il sottosegretario all'Economia e Finanza on. Maria Teresa Armosino, l'on. Roberto Rosso, l'on. Renzo Patria, l'on. Franco Stradella, l'assessore regionale Ugo Cavallera, il consigliere regionale Nicoletta Albano, il capogruppo di Forza Italia del comune di Alessandria Pier Carlo Fabbio, l'avv. Gian Franco Chessa direttore amministrativo della Provincia di Vercelli, l'avv. Piero Verneti delegato collegio 9 di Novi Ligure.

Dopo il taglio del nastro effettuato dall'on. Armosino è stata impartita da don Massimo Iglina la benedizione religiosa.

Il coordinatore comunale

di Forza Italia dr. Giorgio Borsino ha ringraziato le personalità e il numeroso pubblico per aver risposto all'invito di partecipare all'inaugurazione della sede; ha inoltre rilevato che dopo molti anni si è finalmente riusciti ad arrivare a questo importante risultato a dimostrazione che Forza Italia è presente e ben radicata sul territorio cassinese.

Ha poi puntualizzato che questo primo traguardo deve essere seguito da una fattiva collaborazione e da un proficuo lavoro tra tutti gli amici per aumentare i consensi al partito della Casa delle Libertà e rivalorizzare questo bellissimo paese.

Sono poi intervenuti nel dibattito le varie personalità che hanno posto l'accento sull'importanza di tale inaugurazione sperando che questo fatto sia seguito da molti altri paesi del Piemonte. La manifestazione è poi terminata con un rinfresco per tutti gli intervenuti.

A Castelnuovo Bormida il 27 e 28 settembre

3ª sagra dello gnocco e "Vivai in piazza"

Castelnuovo Bormida. Tutto è pronto per la 3ª "Sagra dello gnocco e della gnocca", che si svolgerà in paese sabato 27 e domenica 28 settembre. Manifestazione con un ricco programma, organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco, in collaborazione con Comune, Soms, Provincia e Regione.

Il programma prevede: sabato 27: ore 15, campo sportivo, 2º triangolare calcistico vecchie glorie "Memorial Elio Vanara e Luigi Lanza (Gigi)" protagonisti i campioni del F.C. Castelnuovo, Le Vecchie Glorie dei Grigi (Alessandria Calcio) e i Lyons di Genova. Ore 16,30, castello, concerto Jazz con i "Jazz's Friens"; Natale amato (Lucio), sax; Claudio Machetta, pianoforte; Franco Pagella, contrabbasso e con la partecipazione straordinaria di Matteo Ottonello. Il programma presenta l'elaborazione della migliore letteratura musicale jazzistica compresa tra gli anni quaranta e gli anni ottanta del Novecento. Ore 19,30, cena "Sagra dello gnocco" e altre specialità presso lo stand coperto Pro Loco. Ore 21, sfilata di moda, autunno inverno, con la partecipazione di Capricci e Folle, Mamma Giò, abbigliamento 0-16; le acconciature della serata verranno eseguite da Equipe Tony. Ore 22,30, miss gnocca e mister gnocco 2003, madrina d'onore Lucia Buy. Per l'eventuale partecipazione all'elezione di miss gnocca e mister gnocco, tel. 0144 714597, entro venerdì 26.

Domenica 28: ore 9, esposizione di bancarelle; ore 10, sala convegni comunale ex Oratorio S.Rosario, 3ª Edizione "Vivai in piazza" convegno "Gestione Forestale Sostenibile - Ecocertificazione del pioppo e marchio di qualità". Ore 12,30, pranzo "Sagra dello gnocco" e altre specialità presso lo stand coperto Pro Loco. Ore 16,30, castello, concerto "Luci ed ombre della natura" con il duo Marcello Crocco (flauto traverso) e Ivana Zincone (pianoforte). Ore 20, cena "Sagra dello gnocco" e altre specialità presso lo stand coperto Pro Loco.

Inoltre sabato 27 e domenica 28, nel cortile del castello: il 27, dalle ore 16 alle ore 19,30 mostra personale del pittore Alessandro Zincone e il 28, dalle ore 10 alle ore 19,30. Il pittore Zincone è nato a Palermo nel 1939, vive e lavora a Valle San Bartolomeo. "È colonnello dei Carabinieri nella riserva ed ingegnere aeronautico, e nel travaglio del fare quotidiano ha maturato ciò che da sempre ha avvertito come una urgenza insopprimibile del suo animo: l'espressione esteriore di ciò che avvertiva provenire da una realtà tangibile. Ha sempre saputo esprimere con colori e segni, realtà sensibili che rimandano però, sempre a realtà intelligenti. ...", così presenta il pittore Franco Marchiaro.

Altro momento importante sarà la 3ª edizione di "Vivai in piazza". Recentemente la Regione Piemonte, assessorato Politiche per la Montagna, Foreste e Beni Ambientali ha approvato il progetto di "Ecocertificazione della pioppicoltura".

Il progetto nasce dalle esigenze di compatibilità e so-

stenibilità ambientale nel settore forestale e pioppicolo voluto in particolare: 1) Dai produttori di legno, i pioppicoltori, che intendono così valorizzare e qualificare il prodotto. 2) Dai consumatori finali che, tramite le industrie di trasformazione richiedono un prodotto ed un insieme di attività di produzione e commercializzazione rispettose dei principi di tutela ambientale in osservanza degli impegni internazionali in materia di gestione sostenibile delle foreste. 3) Dalla collettività più in generale, che attraverso le Amministrazioni Pubbliche, è più sensibile a quelle tecniche di coltivazione che indirizzano l'attività agricola verso traguardi di migliore sostenibilità ambientale nel rispetto della normativa comunitaria.

Al fine di individuare in modo dettagliato le esigenze ambientali cui la pioppicoltura deve far fronte e quindi gli strumenti più idonei per il loro soddisfacimento la Regione Piemonte ha costituito un gruppo di lavoro con il compito di definire le linee per la Ecocertificazione della Pioppicoltura e data l'ampiezza degli interessi coinvolti hanno partecipato diversi soggetti quali: L'Istituto per la Sperimentazione della Pioppicoltura di Casale Monferrato, i rappresentanti dei produttori del legno di pioppo, le Pubbliche Amministrazioni, le Università, e gli esperti di Certificazione nel settore legno.

La Certificazione Forestale ormai conosciuta in quasi tutto il mondo rappresenta uno strumento attraverso il quale anche in Italia i proprietari di boschi e pioppeti possono far conoscere la qualità, la correttezza e la sostenibilità del proprio lavoro e prodotto.

I due più importanti e diffusi sistemi di certificazione della buona gestione forestale sono il Forest Certification Council (Fsc) con sede a Oaxaca (Messico) ed il pan european forest certification (Pefc) con sede in Lussemburgo.

Grazie soprattutto all'attivazione nel 2001 delle rispettive strutture nazionali (Fsc Italia e Pefc Italia) i due sistemi si stanno consolidando e diffondendo in aree del centro e nord Italia.

Considerato il crescente numero di imprese, industrie e proprietari boschivi che stanno aderendo ai due sistemi di certificazione, si può prevedere che la certificazione forestale potrà costituire un utile strumento di marketing ed un'opportunità di ufficializzare l'impegno imprenditoriale verso l'ambiente. Nel nostro Paese dove la maggior parte della materia prima legnosa viene importata, i boschi ed i pioppeti rappresentano una risorsa naturale rinnovabile il cui ruolo per l'intera collettività sta inesorabilmente emergendo in tutta la sua importanza.

Gli imprenditori dell'industria del legno (segherie e industria di seconda e terza trasformazione) e dei suoi derivati (cartiere, industrie di pannelli ecc.) hanno infatti capito le esigenze di un mercato internazionale che richiede prodotti realizzati con un marchio che testimoni la buona gestione dei boschi da cui proviene il legno.

G.S.

Riceviamo e pubblichiamo da Rivalta Bormida

Aerei: la retromarcia fatela sul mare

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo la lettera di Claudio Celauro, indirizzata al Prefetto di Alessandria e a L'Ancora:

«Il giorno 19 settembre 2003, pochi minuti prima delle ore 15, mentre mi trovavo nella mia abitazione (in regione Valsperone a Rivalta Bormida), ho udito un secco boato che ha fatto tremare muri e vetri dell'edificio. Recatomi immediatamente all'esterno, ove già si trovava mia moglie, abbiamo visto sopra di noi, una striscia bianca, come quelle che lasciano gli aerei di linea, di forma e collocazione tali da far supporre, tenuto conto di ciò che anche la moglie mi ha riferito, che fosse stata lasciata da un aereo proveniente da ovest, che avesse improvvisamente invertito la rotta. Nelle ore successive, vicini di casa

e conoscenti abitanti nel circondario, mi hanno confermato quanto sopra. Nelle immediate telefonate ai Carabinieri, alla Polizia e ai Vigili del Fuoco, ho avuto la conferma che molti altri cittadini avevano telefonato allarmati; il personale preposto mi ha altresì spiegato che avrebbe potuto trattarsi di un "bang" da attraversamento del muro del suono. Se così è stato, poiché ritengo che non possa trattarsi di un aereo nemico, né tanto meno di un jet privato, chiedo gentilmente alla Signoria Vostra (Prefetto di Alessandria), che si faccia interprete presso il Governo, e questo a sua volta chieda all'Aeronautica Militare, di andare sopra il mare a fare retromarcia o quanto meno che i piloti, prima di partire, non abbiano dimenticato nulla!».

Nella bolletta di Cassine

Acqua: il canone aumenta quattro volte

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Giuseppe Filippone: «Spettabile direttore, mi lascia perplesso il fatto che tutto ciò che avevo appreso nel periodo studentesco sia cambiato repentinamente senza che me ne sia reso conto. Rileggendo i libri di "Diritto" e il Codice Civile, per stipulare un contratto erano necessari almeno due soggetti: "l'erogante e l'utente" i quali di comune accordo redigevano un "contratto" con firma reciproca di accettazione. Il tempo passa e le cose cambiano. Oggi i contratti vengono stabiliti e firmati, messi in opera unilateralmente dal solo gestore. Nella bolletta dell'acqua arrivata ad agosto, per i primi sei mesi di distribuzione, scopro un aumento del canone di quattro volte l'importo precedente, una richiesta di deposito di 25 euro ed altri aumenti. Vi è stato in pratica un esborso di oltre 30 euro per famiglia cioè circa 60.000 lire di au-

mento!!! Un incasso per il gestore di una cifra considerevole prospettando che il paese di Cassine abbia circa 2.800 contatori. Fate i conti! Ho richiesto spiegazioni tramite telefono, ma tutto è stato molto evasivo e si è concluso con un nulla di fatto. È mia opinione che prima di rinnovare i vecchi contratti stipulati con il Comune era necessario avvisare almeno i contraenti. Ciò non è stato fatto e quindi sono arrivate le bollette da pagare con il beneplacito di tutti. Gli organi di informazione comunicano i dati dell'inflazione al 2-3% ma questo è un aumento di 3-4 euro al mese, alla faccia dell'inflazione! Il dispositivo per misurare l'acqua erogata si chiamava "nolo" poi "quota fissa" oggi si chiama "canone di fruizione S.II" con un aumento pari a quattro volte il precedente. Il cittadino si trova di fronte ad aumenti esorbitanti impossibilitato a difendersi».

Boati legati a eventi sismici? No, aerei militari

Il vice presidente della Provincia di Asti e assessore alla Sicurezza e Protezione Civile Sergio Ebnabno intende smentire i falsi allarmismi circa i colpi che la cittadinanza ha avvertito in buona parte del territorio provinciale nel pomeriggio di venerdì 19 settembre, verso le ore 15 circa. Non si tratta infatti come da alcune parti è stato riferito boati legati a eventi sismici ma bensì come da attente verifiche, due aerei militari che sorvolando a bassa quota hanno rotto la barriera del suono. «Il comunicato si è reso necessario per tranquillizzare e per una efficace comunicazione diretta di cittadini - ha spiegato il vice presidente Ebnabno - per continuare ad avere quel rapporto di fiducia e trasparenza che caratterizza il nostro lavoro quotidiano dedicato alla sicurezza e alla protezione civile».

Pranzo pro Ofal di Acqui

Cartosio. Domenica 5 ottobre presso il capannone della Comunità Montana "Alta Valle Orba erro bormida di Spigno" a Cartosio si terrà un pranzo di beneficenza a favore dell'Associazione OFTAL (Opera federativa trasporto ammalati Lourdes) di Acqui Terme. La manifestazione non è a scopo di lucro. L'intero ricavato sarà devoluto all'OFTAL di Acqui Terme. Il menù è il seguente: tre antipasti misti, polenta con cinghiale, polenta con spezzatino misto, formaggetta locale, panna cotta e caffè. La quota di partecipazione è di 10 euro a testa.

Il pranzo sarà preceduto alle ore 11, dalla santa messa nella parrocchiale di "Sant'Andrea apostolo" a Cartosio, celebrata da mons. Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale di Acqui e assistente spirituale dell'Ofal di Acqui Terme. Per informazioni e prenotazioni telefonare (ore pasti) a: Laura 0144 40210 o 40177, Piera 0144 40305.

Maestranze assorbite da ditte del gruppo

Brovind s.p.a. ha chiuso è nata la G.B.V. Impianti

Cortemilia. Non è stata accettata la richiesta di "concordato preventivo" per la Brovind Spa e la Gimar (stabilimento a Parma e sede legale a Cortemilia). A pronunciarsi è stato il Tribunale di Alba, nello scorso fine settimana (giovedì 18 settembre). Stabilimenti che occupano 45-50 dipendenti. Il pronunciamento negativo del Tribunale non avrà però ripercussioni sui dipendenti poiché sono stati assorbiti dalla Brovind Vibratori e dalla G.B.V. Impianti.

Il Gruppo Brovind è diventato, dopo la chiusura dei due stabilimenti Miroglio (circa 250 dipendenti) la più grande industria dell'area cortemiliese, con oltre 130 dipendenti diretti a cui si aggiunge un indotto di notevoli dimensioni, rappresentato da piccole realtà artigianali. Il Gruppo Brovind comprende Brovind Vibratori, Brovind Elettronica, Brovind Sistemi oltre alla Brovind Spa.

Nel gennaio 2003 la ditta aveva richiesto l'ammissione al "concordato preventivo". Il dr. Giovanni Sibona era stato nominato dal Tribunale commissario giudiziale e nel marzo scorso il giudice, dr. Ugo De Crescenzo aveva aperto la procedura.

Così ci ha spiegato la causa della crisi della Brovind Spa, l'amministratore delegato, Mario Brovia: «È un evento che ho personalmente vissuto in modo doloroso, considerando che le cause che hanno portato a questa conclusione sono esterne all'azienda. Mi riferisco al quadro economico generale che ha pesantemente condizionato le scelte e i comportamenti dei clienti che avevamo acquisito».

Ma proprio perché crediamo nella ripresa del mercato abbiamo deciso di operare delle scelte di grave impatto, ma finalizzate a mantenere l'occupazione nella zona e l'impegno

della famiglia nell'attività produttiva svolta da molti anni con dedizione e sacrificio.

L'attività imprenditoriale dell'impiantistica, grande patrimonio di esperienza nostra e di Cortemilia, continua, in ogni caso, con - lo voglio sottolineare - il massimo impegno dei nostri dipendenti e collaboratori che credono in questa realtà e con l'aiuto dell'ing. Veglio che ha sposato in pieno la causa del Gruppo Brovind.

In questa fase di ristrutturazione, la famiglia sta facendo quanto è nelle proprie forze per sostenere e rilanciare questa realtà ed inoltre voglio ripetere e sottolineare che sono stati salvaguardati e garantiti tutti i posti di lavoro.

In questa difficile vicenda, il gruppo è risultato unito; i dipendenti - e per questo li ringrazio - hanno avuto e continuano ad avere fiducia nella loro azienda, continuano nel loro quotidiano impegno e nessuno di essi ha fatto scelte professionali diverse».

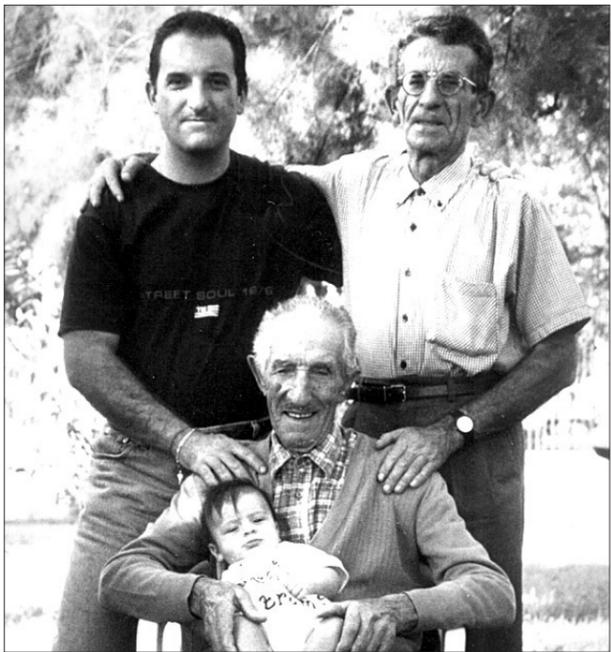
Nei mesi scorsi proprio per garantire sia la continuità produttiva che i posti di lavoro era stata costituita la G.B.V. Srl di cui è amministratore unico l'ing. Giancarlo Veglio. La G.B.V. ha affittato dalla Brovind Spa lo stabilimento, assorbito parte dei dipendenti (gli altri sono in Brovind Vibratori), acquisito le tecnologie, all'avanguardia e quanto mai competitive, oltre al grande patrimonio umano, fatto di maestranze qualificate e di grande esperienza.

La nuova ditta produce macchine e sistemi per l'industria dolciaria ed agroalimentare, ed ha buone prospettive per il futuro. Proprio di questi tempi ci sono segnali di ripresa del settore a livello mondiale, che troveranno la nuova azienda pronta e competitiva.

G.S.

A Melazzo quattro generazioni insieme

Bertino Pastorino ha compiuto 90 anni



Melazzo. Gran festa domenica 21 settembre in valle Mollì per la famiglia Pastorino. Si sono stretti tutti i familiari attorno a Bertino Pastorino, bisnonno, che ha festeggiato i 90 anni, dai figli Romano e Silvana, ai nipoti e pronipoti. La foto ritrae quattro generazioni della famiglia, il bisnonno Bertino, il figlio Romano, il nipote Roberto ed il pronipote, il piccolo Jacopo di 3 mesi. Bertino, circondato dall'affetto dei familiari ha tagliato la torta. Auguri nonno Bertino, anche dai lettori de L'Anca.

Sabato 27 settembre all'Aurora di Roccaverano

"Pranzo in Langa" inizia la 20ª rassegna



Roccaverano. Venerdì 19 settembre nel salone consiliare della Provincia è stata presentata la 20ª edizione di "Pranzo in Langa" fortunata rassegna enogastronomica che inizierà sabato 27 settembre al ristorante "Aurora" di Roccaverano, alle ore 12,30 e alle ore 20 (prezzo 28 euro, vini compresi).

Il menù prevede: focaccia calda, salame della casa e burro campagnolo, polpettine di carne in carpione, torta di cipolle, peperoni con "bagna cauda"; ravioli, tagliatelle ai sapori di Langa (con grattata di Robiola di Roccaverano Dop); arrosto di vitello con le nocciole, contorni di stagione, insalattina; robiole di Roccaverano Dop; torta di nocciole, bunet della nonna; caffè; vini: dolcetto d'Asti Doc, barbera d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg, dell'azienda agricola Giacomo Cavallero di Vesime.

L'iniziativa realizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana Valle Bormida" in collaborazione con la Provincia e l'Istituto San Paolo IMI filiale di Bubbio è volta a promuovere i locali del territorio langarolo offrendo ad un prezzo equo un pranzo completo con prodotti tipici.

Dal 27 settembre a domenica 14 dicembre con prenotazioni che dovranno pervenire ai ristoranti 3 giorni prima della data fissata, si potrà pranzare in Langa (informazioni ed elenco completo dei ristoranti che partecipano all'iniziativa: info@langa-astigiana.it, depliantes presso l'ATL Asti Turismo in piazza Alfieri ad Asti).

Durante la serata è stato presentato al pubblico il volume "Langa Astigiana Val Bormida" 2ª edizione comprensiva dei comuni di Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Rocchetta Palafea mancanti nella precedente, coordinato da Gigi Gallareto, sindaco di Monastero Bormida, che ha spiegato come il libro "una rassegna di monumenti, fotografie, notizie, detti e tradizioni, sia stato pensato con la passione di un residente che accompagna a visitare in maniera curiosa i paesi di questo territorio particolare che occupa la parte inferiore della Provincia, perché il territorio deve essere compreso come bene e quindi va gestito, conosciuto e valorizzato".

Gallareto ha inoltre sot-



tolineato come la Provincia di Asti stia realizzando un buon recupero e ristrutturazione di centri storici della Langa Astigiana ma proprio per non renderli dopo come paesi fantasmi, vuoti, i beni culturali serviranno a promuovere e attirare turisti.

È stato inoltre ricordato dall'assessore Giacomo Sizia, che ha fatto gli onori di casa, ed ha consegnato ai 4 nuovi Comuni copia del catalogo della mostra di dipinti, sculture, argenti e cartografia "Tra Belbo e Bormida. Luoghi e itinerari di un patrimonio culturale" nelle quattro sedi espositive di Bubbio, Canneli, Nizza Monferrato e Mombaldone, come la Provincia attraverso l'organizzazione della mostra abbia contribuito a valorizzare il territorio della Langa Astigiana e come l'impegno della Provincia sia a fianco degli amministratori della Comunità Montana.

Alla presentazione erano presenti il presidente ed il vice della Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida", Sergio Primosig e Giuseppe Lanero e l'assessore Ambrogio Spiota, Palma Penna vice presidente del Consiglio Provinciale; Carlo Migliardi vice sindaco di Castel Boglione, Vincenzo Barbero sindaco di Rocchetta Palafea, Riccardo Pillone sindaco di Montabone, Angela Ameglia Boido sindaco di Castel Rocchero ed altri amministratori.

G.S.

5º torneo di pallapugno alla pantalera a Vesime

La finale al Gorzegno su Neive per 11 a 5



Vesime. Si è concluso il 5º torneo di pallapugno alla pantalera organizzato dalla Pro Loco di Vesime e riconosciuto dalla Federazione di Pallapugno. Nelle serate di lunedì 22 e martedì 23 settembre si sono disputate le finali. Al torneo, iniziato il 16 giugno, vi hanno preso parte 8 squadre che si sono incontrate in un girone all'italiana di andata e ritorno. Le 4 squadre finaliste erano: Gorzegno (Edil Leone): Montanaro Ivan, Montanaro Diego, Balocco Carlo, Leone Stefano, Prandi Claudio. Alba (Giordano compenenti): Diantò Marino, Boasso Giorgio, Giordano Giorgio, Bogliacino Maurizio, Grasso Bruno. Neive (bar Genesio): Milano Roberto, Pace Massimo, Marengo Vincenzo, Scavino Piero, Lora Pietro. Benevello (studio tecnico geom. Joseph Morena): Joseph Morena, Iberti Bruno, Garbarino Roberto, Francone Angelo, Borello Andrea.

Nella finale per il 3º e 4º posto, disputata il 22, la squadra di Benevello ha vinto per 11 a 5 contro Alba. Nella finalissima del 23, Gorzegno ha superato Neive per 11-5. Al di là di quanto dicano i risultati, le finali sono state avvincenti, belle giocate e diversi giochi decisi all'ultimo quindici. Alle finali, dirette dall'ottimo Carrero coadiuvato dal "segna cacce" Francesco Gallo, ha assistito,

nel bel complesso polisportivo vesimese (se la Provincia effettuerà i lavori concordati diventerà centro della Valle e della Langa), un grande pubblico, numerosi giocatori e appassionati del balón provenienti dai paesi della Langa Astigiana, della valli Bormida e Belbo e non solo.

Alla cerimonia di premiazione ha presenziato il sindaco di Vesime, Gianfranco Murialdi, l'assessore allo Sport e Cultura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Ambrogio Spiota e il presidente della Pro Loco Stefano Bo ed altri componenti l'organizzazione. Il montepremi prevedeva: al 1º, 5 100 pesos cileno, andati alla squadra di Gorzegno; 2º, 5 ducato austriaco, Neive; 3º, 5 sterline inglesi, Benevello; 4º, 5 marengo francese, Alba; dal 5º in poi 2 pesos e mezzo. Al termine della finalissima gran festa, per vinti e vincitori e pubblico, e soprattutto fragranti friculle (ben cotte e non unte), a volontà, magistralmente preparate dalla ottime cuoche della Pro Loco, inaffiate da l'ottimo vino delle colline vesimesi.

Nella passata edizione, 4º torneo, si era imposta la quadretta della Santostefanese, capitanata da Riccardo Molinari, che ha superato 11 a 5 la quadretta di Benevello di Joseph Morena. G.S.

A S. Giorgio Scarampi domenica 28 settembre

Ludovico Einaudi meditazioni al pianoforte

S. Giorgio Scarampi. Londra, Manchester, Bristol, Milano (questi i luoghi dei concerti di ottobre) ma, prima, l'Oratorio dell'Immacolata di San Giorgio sede della "Scarampi Foundation".

E qui che si esibirà, domenica 28 settembre, alle ore 17.30, il pianista Ludovico Einaudi, presentando brani dai suoi lavori più conosciuti, *I giorni* e *Le onde*, quest'ultimo ad inizio estate promosso nei confronti del grande pubblico dalla collana *Sabato Musica* del quotidiano "La Repubblica".

Un "altro" Einaudi

Tempi felicissimi per la musica moderna: mentre ad Acqui *Corisettembre*, con la Società Corale di Cuneo, ha offerto una densa e apprezzata selezione dedicata alla vocalità d'autore novecentesca, mentre - sempre nella città termale - è ai nastri di partenza il Festival di Musica Contemporanea, dedicato alle "nuove" scuole nazionali (per entrambi gli eventi si veda in altra pagina del giornale), la Langa propone, a San Giorgio, l'appuntamento di maggior prestigio.

Sui colli è ospite Ludovico Einaudi, allievo di Azio Corghi e Luciano Berio, poi attivissimo sul fronte del teatro, del cinema, della danza e della multimedialità (ricordiamo solo *Time Out* scritto a quattro mani con Andrea De Carlo, e le colonne sonore destinate alle pellicole di Nanni Moretti, Giuseppe Piccioni e Francesca Comencini).

Un autore "ad alta densità", e sin dalle radici: con il nonno Luigi, economista di valore e poi Presidente della Repubblica dal 1948 al '55; col padre Giulio, già nel 1933 fondatore della omonima casa editrice torinese.

La poesia del pianoforte

Ma è nell'Inghilterra che è nato il successo di un musicista abituato a contaminare, filtrare, riorganizzare le esperienze altrui, le eredità della

musica occidentale (Satie, Cage, il minimalismo, Nyman, le canzoni leggere dai Beatles in poi), ma anche le suggestioni del repertorio popolare di paesi lontani (ad esempio del Mali, della Cina).

Per gli amanti del pianoforte "tradizionale", canzoni e ballate che solo nel nome sono accomunabili alle romanze ottocentesche, ma che propongono una musica sempre carezzevole all'orecchio.

Rotonda. Morbida. Calda.

La cifra più evidente è quella della semplicità e della leggerezza, di una insistenza non ossessiva, ma quasi consolante, su frammenti sonori iterati, trasposti, variati, ricondotti alla ricchezza di tutta la gamma dinamica ed espressiva.

Non è un caso, allora, che Einaudi immagini *Le onde* come la storia di un uomo, solitario, che cammina su una spiaggia senza fine. Sabbia. Cielo. Mare. Pronto a cogliere qualche particolare (voli di gabbiani, impronte, relitti). Ma soprattutto la diversa uguaglianza dello onde. Piccole, grandi. Corte, lunghe.

E anche le undici ballate de *I giorni* risentono degli stessi modi ciclici, circolari, modulari (pensando all'architettura) e di una medesima propensione ad un cammino introspettivo, alla interiorità.

I giorni, *Le onde* sono ricerca, tracce scavate, "sono cose che arrivano da lontano e vanno lontano", dice Einaudi.

E lontano, come gradimento, va anche la sua musica. Forse non è classica e non è leggera, sempre sulla linea di confine. Forse la si può definire anche *ambient* (ma non solo: dentro ci trovi la pulizia di un nuovo neoclassicismo e, nel contempo, le pulsioni romantiche), ma di sicuro essa parla un linguaggio universale. E, in più, sembra fatta apposta per accompagnare, d'autunno, le placide distese dei filari e dei campi della valle. **Giulio Sardi**

Sabato 27 e domenica 28 a Roccaverano

Festa patronale di San Gerolamo

Roccaverano. Tutto è pronto per la "Festa patronale di San Gerolamo", importante frazione di Roccaverano, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana, che si sintetizzano nella Robiola dop di Roccaverano, che qui ha il suo luogo d'elezione e che è il simbolo di una pastorizia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Robiola dop di Roccaverano a prevalenza di latte caprino prodotto con fermentazione lattica, un tipo di coagulazione dovuta all'azione congiunta del caglio, utilizzato in quantità molto bassa e di una forte acidificazione del coagulo.

La festa, organizzata dalla Pro Loco di San Gerolamo, si

svolgerà sabato 27 e domenica 28 settembre.

Sabato 28, alle ore 19,30, apertura stand gastronomico: antipasti, ravioli al pin, braciola e salciccia con patatine, robiola classica di Roccaverano dop, crostata e budino; vini: Piemonte chardonnay doc e barbera d'Asti doc. La serata sarà allegrata dalla musica della discoteca mobile. **Domenica 29**, partecipazione alla santa messa, nella parrocchiale di "S. Gerolamo", celebrata dal parroco don Adriano Ferro. Alle ore 12,30, apertura stand gastronomico: antipasti, ravioli al pin, arrosto di vitello con contorno, robiola classica di Roccaverano dop, crostata e budino; vini: Piemonte chardonnay doc e barbera d'Asti doc. Nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e disputa dell'11° trofeo "Carlo Colla" di gara al punto. Alle ore 19,30, si replica l'abbuffata del sabato sera.

Dal 26 al 28 organizzati dalla Pro Loco

A Castino "Festa di fine estate"

Castino. Da venerdì 26 a domenica 28 settembre, "Festa di fine estate". Il paese (550 abitanti, 540 metri s.l.m.) si trova in cima alle alte colline che dividono il Belbo dalla vallata della Bormida, sugli ultimi erti cucuzzoli dell'Alta Langa cuneese che guardano, all'orizzonte verso la piana, le più dolci colline dell'Astigiano.

Castino, insieme alle Langhe intere, intendono valorizzare la propria storia, riconoscere la peculiarità culturale e le ricchezze gastronomiche del proprio territorio condividendo, con coloro che sapranno apprezzarla, la loro grande risorsa: un ambiente unico in cui si mescolano, perfettamente integrandosi, attività umane e scenari naturali, tempi dell'uomo e spazi della natura.

I nostri panorami sono per coloro che amano gli spazi silenziosi, le passeggiate tra i boschi di castagni, l'odore del fieno, i ritmi lenti, le geometrie dei filari quasi pettinati, la vista di uno scoiattolo tra i noccioli o di una poiana in volo, le

notte stellate...

Programma: **venerdì 26**, ore 21, l'associazione per gli studi su Cravanzana presenta: "Barba vigin e er 2 matote en-nue da lontan". Una vicenda per un certo senso usuale in due atti dedicati a quelle ragazze che sono venute a vivere sui nostri bricchi e ci hanno cambiato un po' la vita... Ingresso offerta libera. **Sabato 27** ore 21, grandiosa costinata... friciule, affettati, costine, salsiccia, insalata mista, formaggio, frutta, dolce; il tutto annaffiato da buon vino e tanta bella musica con Bruno Montanaro ed Enrico. **Domenica 28** ore 21, ... Dalla super seguita trasmissione di Italia Uno "Zelig", Alberto Patrucco presenta lo spettacolo "Zummate", ingresso 12 euro, prevendita 13 euro, posti seduti. Per informazioni sulle prevendite: Pro Loco di Castino, via G. Negro 24, 12050 Castino, presidente Ezio Giannello (tel. 0173 84052); vice presidente Francesca Ferrino (0173 84163). Le manifestazioni si svolgeranno al coperto.

Finanziamenti arboricoltura da legno

È imminente la riapertura della misura H del Piano di sviluppo rurale, la quale finanzia nella percentuale massima dell'80% gli impianti di arboricoltura da legno su terreni agricoli, e darà la possibilità di realizzare impianti di latifoglie a ciclo medio - lungo (turno superiore ai 15 anni), a rapido accrescimento (turno inferiore a 15 anni) e, novità assoluta, piantagioni destinate alla produzione di biomassa. Come per la precedente programmazione di cui al reg. CE 2080/92, la prima tipologia di interventi godrà sia del contributo per l'impianto (con una spesa ammissibile massima di 4.500 euro/ettaro) sia del premio per la manutenzione (600 euro/ettaro il 1° e 2° anno, 350 euro/ettaro il 3°, 4° e 5° anno) e per le perdite di reddito (da 500 euro/ettaro a 180 euro/ettaro, a seconda della maggiore o minore consociazione di specie, della localizzazione e della categoria di beneficiario). Per gli impianti a breve ciclo verranno invece riconosciute esclusivamente le spese di realizzazione, con i limiti di 3.000 euro/ettaro per le piantagioni destinate alla produzione di legname, tipologia peraltro riservata agli imprenditori agricoli a titolo principale, e di 4.500 euro/ettaro per quelle a indirizzo biomassa. Le superfici minime accorpate per l'ammissione al finanziamento dei progetti saranno di mezzo ettaro in montagna, mezzo ettaro in collina (in domande di almeno 1 ettaro in totale) e 1 ettaro in pianura (in domande di almeno 2 ettari in totale). La superficie massima ammissibile per singola istanza sarà di 20 ettari. Sono ammessi i lavori in economia, ma almeno la quota di finanziamento Feoga (40% della spesa ammessa) deve essere coperta da fatture.

Sezione di Forza Italia di Cortemilia

Manifesto oltraggioso e rubata la bandiera



Cortemilia. Riceviamo e pubblichiamo dal coordinatore della sezione di Forza Italia di Cortemilia, Francesco Caffa, questa lettera per segnalare «l'ennesimo atto di inciviltà compiuto nei confronti della sezione cortemiliese di Forza Italia: il furto della bandiera del partito esposta fuori della sede e l'affissione di un manifesto oltraggioso per noi e per il nostro Presidente del Consiglio»:

«La nostra sezione, inaugurata il 25 agosto del 2001 ha già subito innumerevoli atti di vandalismo: 2 bandiere bruciate e 3 rubate. Tre giorni dopo l'inaugurazione ci hanno bruciato la prima, il 17 marzo del 2002 hanno replicato, dopodiché hanno smesso di bruciarle e le hanno semplicemente rubate.

Alcuni hanno etichettato questi atti come "goliardici". Vorrei far notare a queste persone che la derisione delle opinioni altrui è il primo scallone nella negazione della libertà.

In uno stato civile e democratico come il nostro le opposte opinioni devono convivere,

confrontandosi criticamente ma senza cercare di prevaricare e di zittire chi ha idee diverse.

La bandiera è un simbolo che rappresenta tutto quello in cui crediamo: nella libertà (di pensiero, di espressione, di culto, di associazione, ...), nella persona (nel diritto di realizzarsi, di aspirare al benessere ed alla felicità, di educare i figli, ...), nella famiglia (nucleo fondamentale della società), nell'impresa (creatrice di lavoro e di benessere), nei valori della cultura italiana, nei valori della tradizione cristiana (la vita, il bene comune, la pace, la solidarietà, la giustizia e la tolleranza verso tutti, inclusi gli avversari politici).

È per difendere queste libertà che continueremo ad esporre la nostra bandiera con orgoglio e determinazione, per dimostrare ai teppistelli che le azioni nel mondo civile non sono improntate sulla pusillanimità bensì sul coraggio di manifestare le proprie idee e sull'accettazione delle proprie responsabilità».

Grazie a Pareto gemellato con Causto Cristo

Il cubano Rodriguez in Provincia da Icardi

Pareto. Venerdì 19 settembre, l'Amministrazione provinciale di Alessandria ha ricevuto Nestor Diaz Rodriguez, direttore generale delle relazioni esterne della Provincia Granma di Cuba, che si trova nella parte orientale dell'isola, con capoluogo la città di Bajamo, la più antica dopo Barracoa.

L'organizzazione dell'evento è stata possibile, in seguito al gemellaggio avvenuto il 26 gennaio 2000 tra il Comune di Pareto e il Municipio di Causto Cristo, Provincia di Granma, grazie al consigliere comunale Marino Assandri, il quale mantiene assidue relazioni con l'isola, tramite periodici viaggi e per mezzo dell'Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba.

Alle ore 11 si è tenuta a palazzo Ghilini, la sede centrale della Provincia di Alessandria, la conferenza stampa con tutti i giornalisti e le televisioni, presieduta dall'assessore provinciale alla Cultura, Adriano Icardi. Hanno partecipato i capigruppo nel Consiglio provinciale Giovanni Guastavigna, del Partito dei Comunisti Italiani e Domenico Priora di Rifondazione Comunista, ed assessori e consiglieri di città e Comuni della Provincia.

Adriano Icardi, onorato della visita dell'autorità cubana, ha portato il saluto di benvenuto della Provincia, che è stata protagonista del Risorgimento, per creare l'unità d'Italia, e della Resistenza contro il Nazifascismo, nel 1943-'45, per ridare la libertà e la democrazia al nostro Paese.

Successivamente, ha preso la parola Nestor Diaz Rodriguez, il quale ha sottolineato l'attenzione di Cuba per i diritti umani, per la pace contro la guerra, per l'uguaglianza e l'apertura a tutte le religioni, anche a quella cattolica, come attesta la recente visita del Papa, ribadendo fermamente che per Cuba esiste la democrazia, quando la scuola è gratuita, viene garantita la sanità, si diffonde la cultura e, s'èppur all'interno di un partito unico, quello comunista, la politica rappresenta il popolo e agisce nel nome e a vantaggio di esso. Il direttore ha affermato come a Cuba ci sia la volontà di aprirsi al mondo, purché il mondo sia disposto ad aprirsi a Cuba.

Successivamente, nella federazione dei Comunisti Italiani di Alessandria, il segretario provinciale, Massimo Barbadoro, ha consegnato a Nestor Diaz Rodriguez una targa a nome del partito. **P.M.**

Langa delle Valli si riunisce il Consiglio

Cortemilia. Il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", rag. Claudio Bona, ha convocato per venerdì 26 settembre, alle ore 21, nella sala consiliare del Municipio di Cortemilia il Consiglio dell'Ente montano. I consiglieri sono chiamati a deliberare sui seguenti 6 punti, iscritti all'ordine del giorno: 1°, approvazione verbali seduta precedente; 2°, ratifica provvedimento deliberato della Giunta n. 62 del 3 settembre 2003 aventi per oggetto: "Variazione di bilancio assunta con i poteri di cui al comma 4, art. 42 del D.LGS 18 agosto 2000 n. 267"; 3°, art. 193 comma 2 D.LGS 18 agosto 2001 n. 367, ricognizione stato di attuazione dei programmi verifica equilibri di bilancio; 4°, approvazione schema di convenzione per la gestione di servizi in forma convenzionata che comportano l'esercizio di attività di polizia locale ai sensi della legge 7 febbraio 1986 n. 65 e della L.R. 30 novembre 1987 n. 58; 5°, approvazione inserimento nuovi Comuni nelle gestioni di servizi associati in atto; 6°, esame ed approvazione o.d.g. riguardante la richiesta di applicazione della Docg alla Doc Dolcetto d'Alba.

Tenuta Cannona e vendemmia a scuola

Carpeneto. Giovedì 25 settembre, dalle ore 9.30, presso i vigneti del Centro Sperimentale Vitivinicolo Tenuta Cannona a Carpeneto, si è svolta la prima vendemmia a scuola, del Piemonte. La singolare iniziativa organizzata dal CSV Tenuta Cannona e dall'Istituto comprensivo di Rivalta Bormida rientra nel progetto scolastico "Scuola e territorio in rete: innovazione e tradizione per riscoprire e valorizzare il nostro territorio", che giunge al secondo anno di attività in rete per i 600 alunni delle scuole materne, elementari e medie di Rivalta Bormida. Per le classi 2ªB e 3ªA, che hanno già conosciuto varie fasi agronomiche del vigneto, è stato il momento del taglio dei grappoli. Il percorso guidato proseguirà con la vinificazione e terminerà con l'imbottigliamento e l'etichettatura personalizzata delle bottiglie sotto la guida dei tecnici Cannona e dell'insegnante responsabile Giovanna Dalca. Il legame cultura territorio entusiasmo il preside prof. Carlo Buscaglia, che ha nell'amministratore unico Rosanna Stirone e nel direttore Ezio Pelissetti due alleati convinti.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2003" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2003" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

FINE SETTEMBRE INIZIO OTTOBRE

Campo Ligure, sino al 6 ottobre, palazzo comunale, 36ª mostra nazionale della Filigrana, durante i giorni di apertura concerti e manifestazioni collaterali.

Rossiglione, da venerdì 26 a domenica 28 settembre, area espositiva ferriera, 10ª Expo Valle Stura, tradizionale esposizione di prodotti di artigianato e di enogastronomia; organizzato dal consorzio Valle Stura Expo.

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzullo (0143 873513).

Castelletto Uzzone, 27, 28 settembre e 4 ottobre, festeggiamenti patronali "Madonna del Rosario", nella frazione di Scalletta Uzzone. Programma: sabato 27, ore 19, 2ª edizione "Serata Country" in una scenografia allestita appositamente con cavalli, selle, carri ecc. si danzerà a ritmo country e si potranno gustare piatti tipici country: tortillas, chuleta, salchicha, salse.

Alla domenica "incontro" con la Robiola Dop

Roccoverano. Da domenica 25 maggio, ha preso il via una gustosa iniziativa. Tutti gli amanti della Robiola di Roccoverano Dop, potranno "incontrare" il gusto di questo ormai rinomato formaggio, presso la sede del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop.

I soci del Consorzio infatti, durante il periodo estivo, si alterneranno ogni domenica, negli appositi locali, del Municipio di Roccoverano.

Dalle ore 15 alle ore 19 sarà possibile degustare, e naturalmente acquistare, le famose Robiole.

Calendario delle aziende presenti, alla domenica: 28 settembre, azienda agricola Rizzolo di Monastero Bormida.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al presidente del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop (tel. 339 8800492).

Interrerà per tutta la serata un professionista del panorama country internazionale Fernand Casas, accompagnato dai ballerini dell'Urban Country, ingresso gratuito; durante la serata funzionerà stand gastronomico con solo piatti tipici country. **Domenica 28**, ore 21, serata danzante con il complesso musicale "La vera campagna", ingresso gratuito. **Sabato 4 ottobre**, ore 21, serata conclusiva con il complesso musicale "Scacciapensieri Folk", ingresso gratuito. Durante le serate funzionerà uno stand gastronomico con i tipici ravioli al pin e specialità alla piastra; locale al coperto ad ingresso gratuito: i festeggiamenti avranno luogo anche in caso di pioggia.

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", informazioni IAT (Informazioni e Accoglienza Turistica), tel e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it. Apertura: sabato ore 15-18, domenica ore 10-12, venerdì ore 9-12 (dal 1º ottobre al 31 maggio).

Castino, da venerdì 26 a domenica 28 settembre, "Festa di fine estate". Programma: venerdì 26, ore 21, l'associazione per gli studi su Cravanzana presenta "Barba Vigin e er 2 matote en-nue da lontan". Una vicenda per un certo senso usuale, in 2 atti dedicati a quelle ragazze che sono venute a vivere sui nostri bricchi e ci hanno cambiato un po' la vita... Ingresso ad offerta libera. **Sabato 27**, ore 21, grandiosa costinata... (fricciule, affettati, costine, salsiccia, insalata mista, formaggio, frutta, dolce; il tutto annaffiato da buon vino) e tanta bella musica con Bruno Montanaro ed Enrico.

"Un modo per trascorrere una bella serata in compagnia di tanti amici"... vi aspettiamo numerosi. **Domenica 28**, ore 21, ...Dalla super seguita trasmissione di Italia Uno "Zelig", Alberto Patrucco presenta lo spettacolo "Zummate", ingresso 12 euro, prevendita 13 euro, posti seduti. Le manifestazioni si svolgeranno al coperto. Per informazioni, prevendite: Pro Loco di Castino, via G. Negro 24, 12050 Castino, presidente Ezio Giannello (tel. 0173 84052); vice presidente Francesca Ferrino (0173 84163).

Castelnuovo Bormida, sabato 27 e domenica 28 settembre, vivai in Piazza, "Sagra del gnocco e della gnocca". Programma: sabato 27, ore 15, campo sportivo, 2ª triangolare calcistico vecchie glorie "Memorial Elio Vanara e Luigi Lanza (Gigi)" protagonisti i campioni del Castelnuovo F.C. Le Vecchie Glorie dei Grigi (Alessandria Calcio) e i Lyons di Genova. Ore 16,30, castello, concerto jazz con i "Jazz's Friens" con la partecipazione straordinaria di Matteo Ottonello. **Domenica 28**, ore 10, sala convegni comunale ex Oratorio S. Rosario, 3ª edizione "Vivai in piazza" convegno "Gestione forestale sostenibile - Ecocertificazione del pioppo e marchio di qualità". Ore 16,30, castello, concerto "Luci ed ombre della natura" con il duo Marcello Crocco (flauto traverso) e Ivana Zincone (pianoforte). Nel cortile del castello: sabato 27, dalle ore 16 alle ore 19,30, mostra personale del pittore Alessandro Zincone. **Domenica 28**, dalle ore 10 alle ore 19,30 mostra del pittore Alessandro Zincone. Organizzato da Comune, Pro Loco, Consorzio Icrea e Soms.

Cortemilia, venerdì 26 e sabato 27 settembre, "37ª festival della canzone San Michele - Cortemilia". Programma: venerdì 26, ore 21 nel salone parrocchiale, prima serata 37ª fe-

stival. Ospiti: Pino Lanza e il "Teatro delle Orme" di Cortemilia. Presentano la serata Franco Delpiano e Daniela Zunino. Ingresso libero. **Sabato 27**, ore 21 nel salone parrocchiale, finale 37ª festival. Ospiti: Pino Lanza e "Cui da Ribote". Presentano la serata Beppe Gandolfo direttamente dal TG5 e Sara Merlino. Ingresso libero. Votazioni: durante la 1ª serata vota solo il pubblico con classifica provvisoria; nella 2ª serata votano il pubblico e la giuria. Informazioni: Franco 348 6909867, Monica 0173 821092. Premi: al 1º, 2º e 3º classificato: premi in oro più coppa; premi speciali giuria e "Promoter 2000".

Ovada, sabato 27 e domenica 28 settembre, in piazza Cereseto, "Un Anthurium per l'informazione", giornata nazionale dell'Aido (Associazione italiana per la donazione di organi e tessuti) "30 anni per i trapianti".

Ovada, a cura dell'Accademia Urbense, la città di Ovada, Assessorato alla Cultura e al Turismo, nell'ambito delle manifestazioni "Invito ai castelli: Dolcetto & Tartufo", si svolgerà alla Loggia di San Sebastiano, da sabato 27 settembre a domenica 2 novembre, la mostra delle opere di Alberto Helios Gagliardo, Opere della collezione Proto.

Ponzone frazione Piancastagna, sabato 27 e domenica 28 settembre, 6ª Festa della Montagna. Programma: sabato 27, ore 16 presso il centro culturale "La società", incontro tra i sindaci dei Comuni della "Nuova" comunità montana. Ore 18, conferenza stampa per la presentazione del convegno con l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e l'assessore all'Entroterra della regione Liguria Piero Gilardino, "Le vie del sale tra Monferrato e Mare". **Domenica 28**, ore 10 apertura gara di abilità "Triathlon del boscaiolo" ed apertura esposizione macchine agricole-forestali. Ore 10,30 apertura museo del boscaiolo che ospiterà l'importante mostra sugli antichi essiccatoi delle castagne dell'Ecomuseo dei terrazzamenti di Cortemilia dal titolo "Scau: piccole architetture parlano". Ore 11 i promotori della Confraternita della "Carbunera" danno il benvenuto alle delegazioni delle Confraternite: della Castagna bianca di Mondovì; della Castagna di Cairo, della Nocciola "Tonda e gentile di Langa" di Cortemilia e della Associazione per la valorizzazione della Castagna di Cuneo. Ore 11,30 apertura rassegna collettiva di artisti locali per l'avvio del "Distretto culturale"; ore 14 apertura stand prodotti tipici locali della montagna. Ore 15,30 esibizione e concerto Fanfara Alpina "Valle Bormida". Ore 16,45 distribuzione caldaroste (a cura della Pro Loco di Morbello) e dolci, accompagnati dalle musiche dei "Brav'om", cantastorie di Langa. Esibizione artisti di strada. Organizzata da Comune, Pro Loco di Piancastagna, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Provincia e Regione.

Monastero Bormida, da sabato 18 ottobre a sabato 24 aprile 2004, "Tucc a teatro", stagione 2003-2004, rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, al teatro comunale di Monastero Bormida, organizzata dal circolo culturale "Langa Astigiana" (sede a Loazzolo). **Sabato 18 ottobre**: la compagnia "Il nostro Teatro" di Sinio presenta "N difet sol" di Oscar Barile. **Sabato 8 novembre**: la compagnia "La Brenta" di Arzello presenta "U segret ed Pietro Bacioc" di Camillo Vitici;

regia di Aldo Oddone. **Sabato 6 dicembre**: la compagnia "Siparietto di S. Matteo" di Moncalieri presenta "Baraca e buratin" di Dino Trivero. **Sabato 20 dicembre**: Concerto di Natale, coro Alpette di Torino. **Sabato 24 gennaio 2004**: la compagnia "La Cumpania d'la Riua" di San Marzano Oliveto presenta "Du finestre an s'la val d'Nissa" (libero adattamento da "Finestre sul Po" di Macario); regia di Ileana Bersano. **Sabato 14 febbraio**, "L'Artesiana" di Agliano Terme presenta "Miliord e Busiord" di Walter Brinkmann; regia di Nino Aresca. **Sabato 20 marzo**: la compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato presenta "Busie e cutlette (El campion ed boxe)" di Otto Schwartz e Carlo Mathern; regia di Aldo Oddone. **Sabato 24 aprile**: Echi di cori, spettacolo musicale offerto dalla Provincia di Asti, durante la serata si esibiranno due corali della Provincia di Asti. **Sabato 24 ottobre 2003**: "Riflessioni sulla nostalgia" '50-'60-'70 si possono giocare anche al lotto, trent'anni di storia e di vita quotidiana raccontati con la musica, presentato dalla "Banda 328".

Prasco, sabato 11 e domenica 12 ottobre, festa d'autunno.

Ovada, sabato 25 e domenica 26 ottobre, Fiera di San Simone. **San Gerolamo di Roccoverano**, sabato 27 e domenica 28 settembre, festa di San Gerolamo.

VENERDÌ 26 SETTEMBRE

Molare, venerdì 26, ore 21, presso il campo sportivo di Molare, 4ª memorial "Elena Galante", triangolare di calcio. Le squadre: Milan channel (in squadra ex campioni rossoneri, come il fuoriclasse brasiliano Leonardo e il bomber Daniele Massaro), Amici di Molare, Panorama - Mondadori. La serata sarà presentata da una soubrette a sorpresa. Prima della partita verranno messe all'asta alcune maglie del Milan con gli autografi dei calciatori della squadra di Carlo Ancelotti. L'incasso della serata sarà devoluto all'associazione ovadese Vela, impegnata nell'assistenza ai malati oncologici.

SABATO 27 SETTEMBRE

Ovada, sabato 27, presso il parco Sandro Pertini, mostra mercato dei prodotti biologici Legambiente - sezione Ovadese e della Valle Stura.

Ricaldone, sabato 27, alle ore 21,15 al teatro Umberto I, Flavio Giurato in concerto. Flavio Giurato chitarra acustica, Piero Tievoli chitarra acustica. Prenotazioni e prevendita biglietti presso Simonetta tel. 0144 745184 (ore pasti), ingresso 10 euro.

Roccoverano, la 20ª edizione, della rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa" - Autunno Langarolo 2003 - inizia dal ristorante "Aurora", via Bruno, 1, tel. 0144 953608; ore 12,30 e ore 20. Menu: focaccia calda, salame della casa e burro campagnolo, polpettine di carne in carpione, torta di cipolle, peperoni con "bagna cauda"; ravioli, tagliatelle ai sapori di Langa (con grattata di Robiola di Roccoverano Dop); arrosto di vitello con le nocciole, contorni di stagione, insalatina; robiole di Roccoverano dop; torta di nocciole, bunet della nonna; caffè; vini: dolcetto d'Asti doc, barbera d'Asti doc e moscato d'Asti doc di Cavallero Giacomo di Vesime. Prezzo: 28 euro (vini compresi).

DOMENICA 28 SETTEMBRE

Castelletto Molina, domenica

28, sagra dell'uva.

San Giorgio Scarampi, ore 17,30, Oratorio dell'Immacolata, Ludovico Einaudi in concerto; organizzato dalla Scarampi Foundation che è Arte Cultura in Terra di Langa.

Ovada, domenica 28, per tutta la giornata, per le vie e piazze del centro storico, mercatino dell'antiquariato e dell'usato, Pro Loco di Ovada.

Bergolo, domenica 28, 2º torneo di scacchi semilampo nel "Paese di pietra", dalle ore 10,15-12,15 e 14-16,30. Sede di gioco: villaggio turistico Erica, ingresso gratuito. Organizzato da Associazione Pro Bergolo e Comune.

Trisobbio, domenica 28, ore 21, al Castello, per la rassegna "Castelli in Scena", "Omaggio agli autori francesi del '900 e ad Astor Piazzolla", a cura del Cromo Duo: Marcello Crocco, flauto traverso e Roberto Margitella, chitarra classica. Ingresso gratuito.

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE

Mombaldone, "Fiera del montone grasso", organizzata da Comune Pro Loco.

SABATO 4 OTTOBRE

Acqui Terme, sabato 4, in corso Italia lato piazza S. Francesco (in caso di pioggia portici Saracco di via XX Settembre) "9ª Mercatino del bambino" - giocando si impara. Organizzato dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina e assessorato al Turismo della Città di Acqui Terme.

DOMENICA 5 OTTOBRE

Caldasio di Ponzone, castagnata, organizzata dalla Pro Loco.

Lerma, festa d'autunno. **Mornese**, castagnata.

DOMENICA 12 OTTOBRE

Ovada, castagne vino in musica.

Ponzone, 30ª rally "Team 971", prova di Coppa Italia.

Cimaferle di Ponzone, castagnata, organizzata dalla Pro Loco.

Rocca Grimalda, castagne vini.

San Cristoforo, festa d'autunno.

A Ponti in festa la leva del 1938

Che baldi ragazzi i sessantacinquenni



Ponti. Grandi festeggiamenti per la leva 1938 domenica 14 settembre. I giovani del '34, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro sessantacinque anni. Dopo aver assistito alla messa, alle ore 11, nella bella parrocchiale di «Nostra Signora Assunta», celebrata dal parroco don Giuseppe Pastorino, l'appuntamento era al ristorante per il gran pranzo. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Sabato 27 settembre ad Alice Bel Colle

I fiumi della provincia realtà e prospettive

Alice Bel Colle. L'Amministrazione comunale di Alice Bel Colle organizza per sabato 27 settembre, dalle ore 10 alle 13, presso i locali della Confraternita della SS. Trinità un incontro pubblico dal titolo "I fiumi della Provincia di Alessandria. Realtà e prospettive", in collaborazione con ARPA Alessandria, Centro turistico giovanile, Comitato italiano per un Contratto mondiale sull'acqua, progetto "Strategie", con il patrocinio della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte.

«Sarà l'occasione, - spiega il sindaco Aureliano Galeazzo - a partire dalla realtà locale, per ragionare "insieme" dell'acqua e delle acque, tema assolutamente strategico nell'attuale fase storica; siamo nell'anno internazionale dell'acqua ma la vera sfida è nel considerare quel tema ogni giorno dell'anno, al di là dei richiami e delle spinte mediatiche. Nostro interesse, pertanto, è di ascoltare tutte le voci, dei cittadini, degli Amministratori locali e di tutti quei sog-

getti interessati nella gestione del ciclo integrato delle acque. Partiremo analizzando il rapporto che l'ARPA di Alessandria ha realizzato sullo stato dei fiumi della Provincia; relatori tecnici saranno la dottoressa Giuseppina Pavese, responsabile area tematica ciclo delle acque di ARPA Alessandria e il dott. Sergio Ferrari responsabile area tematica conservazione della natura. Infine, per non disperdere il patrimonio di contenuti e di esperienze di ciascuno e di ogni realtà, riteniamo indispensabile proporre la costituzione di un tavolo provinciale (differenziato per singole realtà) sulle acque e sulla loro gestione, chiamando a farne parte esperti e non, tutti coloro che, sensibili, sentono di poter dare un contributo progettuale rispetto al tema complesso della gestione del ciclo integrato delle acque. Base di riferimento strategica saranno le elaborazioni del Ministero per un Contratto mondiale sull'acqua cui il Comune di Alice Bel Colle ha aderito».

Corso di formazione per volontari protezione civile

Cassinelle. La Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" organizza un corso di formazione per Volontari di Protezione Civile della durata di otto lezioni per un totale di 16 ore che si terrà presso il Comune di Cassinelle con inizio martedì 7 ottobre, alle ore 21.

«Possono partecipare al corso - spiega l'assessore alla Protezione Civile, Romildo Vercellino - tutti i cittadini maggiorenni residenti nei Comuni della Comunità Montana».

«Al termine - precisa il presidente della Comunità Giampiero Nani - del corso, completamente gratuito, la cui frequenza è però obbligatoria, verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido per entrare a far parte dei Gruppi Comunali ed Intercomunali di Protezione Civile che verranno costituiti nell'ambito della Comunità Montana. Il programma del corso ed i moduli d'iscrizione sono disponibili presso i singoli Comuni.

Domenica 5 ottobre messa di trigesima

Melazzo ricorda suor Albina Marchelli



Melazzo. Domenica 5 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo, dedicata a "S. Bartolomeo apostolo", verrà celebrata la santa messa di trigesima in memoria di suor Albina Marchelli. La religiosa, nata a Melazzo il 16 marzo del 1909, entrò nella Comunità Religiosa del-

le Figlie di Maria Vergine Immacolata il 17 marzo 1924. Emise la prima Professione Religiosa il 31 agosto 1925. È entrata nella Gerusalemme celeste il 2 settembre 2003.

Dall'annuncio della Casa Generalizia: «Il giorno è venuto e la morte per Suor Albina ha interrotto il tempo storico ordinario che è stato per lei festa, gioia, fede, speranza preghiera e lode, ma in particolare fedeltà nella sua lunga vita di totale consacrazione al Signore. Ora è entrata nel tempo liturgico del Cielo dove dall'Immacolata Vergine Madre e dai nostri venerati Fondatori viene presentata al Re, vestita di preziosi ricami per partecipare della sua pienezza per sempre».

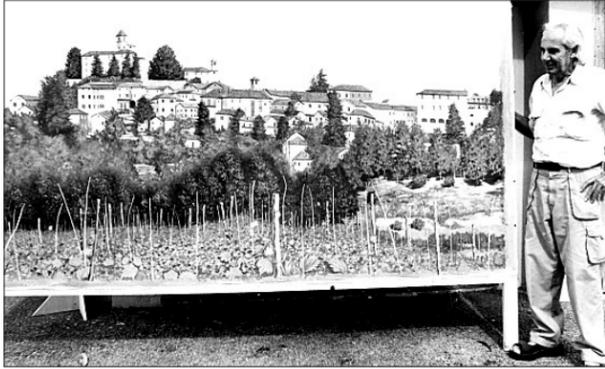
I nipoti ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Tema dei ritiri: "L'Eucarestia", con particolare riferimento all'enciclica del Papa: "La Chiesa vive dell'Eucarestia". Gli incontri si svolgono ogni sabato e domenica, con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio alle ore 16. Santa messa alle ore 18, seguita dall'adorazione eucaristica con la preghiera d'intercessione che conclude la giornata. «Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Una grande tela del paese

Gerry Buschiazzo e il suo Morsasco



Morsasco. Durante la "Festa delle Feste" presso lo stand della Pro Loco di Morsasco, ha attirato l'attenzione e l'ammirazione dei passanti il grande quadro rappresentante il paese, realizzato da Gerry Buschiazzo, noto pittore varazzino. La tela che ha le dimensioni di m. 3x1,60, ha richiesto all'artista ben tre mesi di duro lavoro. La grandiosa opera ora si trova nei locali del comune di Morsasco dove, chi lo desidera, potrà ammirarla. Un ringraziamento dalla Pro Loco e dall'Amministrazione comunale di Morsasco a Gerry Buschiazzo che ancora una volta ha dimostrato il grande affetto che ha per Morsasco e i morsaschesi.

Consorzio Tutela Asti Spumante

Giovedì 2 ottobre, alle ore 11.30, alla Casa dell'Asti, Palazzo Gastaldi, in piazza Roma 10 ad Asti, all'incontro conferenza del Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante (tel. 0141 960911) su: "Anteprima risultati vendemmia 2003 e dati consuntivi vendite primo semestre 2003".

Interverranno il presidente Paolo Ricagno i vice presidenti del Consorzio, Emilio Barbero e Felice Bianco, ed il direttore Ezio Pelissetti.

Sino al 28 settembre presso la sede di Visma

A Vesime la mostra «Un Brofferio "spurio"»

Vesime. Sta riscuotendo successo di pubblico, ma soprattutto entusiastici consensi da parte della critica, la mostra «Un Brofferio "spurio"», Scipione Giordano e la satira politica tra Svizzera e Piemonte negli "anni dei portenti" (1840-'48)», allestita da VISMMA (il club privato che da anni promuove la ricerca, l'esame e la divulgazione di elementi culturali caratterizzanti la storia della media Val Bormida) che propone, sullo sfondo delle ormai concluse celebrazioni del bicentenario brofferiano, una curiosa questione ed una figura pressoché sconosciuta del panorama satirico-politico di metà Ottocento.

La mostra, corredata da riproduzioni di stampe d'epoca e da 12 disegni di Marco Garino è allestita nella sede di Visma, Casa Brondolo - Gastaldi, in via Alfieri 2, sarà aperta sino a domenica 28 settembre (aperta il 14). Orario: sabato e domenica, ore 10-12, oppure su gradito appuntamento (tel. 0144 89079, 89055).

«Angelo Brofferio (la cui famiglia era originaria di Rocca-verano) - spiega il curatore della mostra Riccardo Brondolo - fu una delle figure più interessanti (ed ingombranti) del Risorgimento piemontese. Polemista salace, brillante avvocato, "cavaliere della Libertà" in gioventù, ma anche giornalista politico accomodante, poeta satirico e difensore degli oppressi e disinvolto protagonista di avventure sentimentali e di doppi *ménages* familiari tra Torino e il Canton Ticino, fu acerrimo avversario dei gesuiti e del Cavour, ma assai

vicino, in diverse circostanze, ai sovrani sabaudi».

Tra le tante *Canzoni piemontesi* (poesie da lui composte e spesso musicate), e che ebbero enorme diffusione in Piemonte, tanto da meritare l'elogio del Carducci, gliene vennero attribuite dopo la morte anche di non sue: proposte, con attento esame critico, inteso a definire la personalità del loro vero autore, il medico positivista e filantropo torinese Scipione Giordano. Si configura così, nella Torino degli anni Quaranta, fervida di vita culturale, di clan rivoluzionari e liberali, di personalità progressiste e di grandi riformatori (una società in fermento, alle tensioni della quale partecipavano attivamente sia il Brofferio che il Giordano), l'*humus* satirico-letterario cui si possono far risalire i tre componimenti. Essi circolarono per molti anni anonimi, in copie che subirono variazioni e interpolazioni, tanto che oggi è difficile attribuirne una, *in toto*, ad un solo autore.

I testi vengono presentati nelle due versioni a noi pervenute, accompagnati dalla traduzione in italiano, con un'introduzione generale sulla vicenda delle attribuzioni, sulla personalità del Brofferio e del Giordano, sugli antefatti che danno spunto ai versi in esame; e con il corredo puntuale di un apparato di note storiche, che non trascurano le problematiche linguistiche presentate dalle due lezioni; e che individuano, nella loro valenza politica, ideologica, spesso conflittuale con quella dell'autore, i vari personaggi storici, anche minimi, che vengono chiamati in causa.

Associazione Pro Loco e "Morbello vivo"

Alla Festa delle feste cinghiale di Morbello

Morbello. Ci scrive Gico: «Siamo un gruppo di amici che formano l'equipe che lavora nelle due associazioni di Morbello: Pro Loco e "Morbello Vivo". Siamo schierati dietro un banco ad Acqui Terme in piazza Italia: davanti alla fontana muta, dietro il bar Vigiolo».

La gente arriva da corso Italia, da corso Bagni da via Cavour e ci annusa. Noi siamo diversi senza divisa, un po' spaesati. La gente non compra. Vendiamo il piatto tris, pancetta, prosciutto e salame di cinghiale; vendiamo anche torte di nocciole e di castagne. Le torte le riconoscono e le comprano dal pomeriggio di sabato 13. Verso le 18 di sabato a qualcuno di noi viene l'idea dei panini. Quattro cabaret di panini e via parte l'inversione. Il panino fa breccia e comincia l'avventura.

Domenica nella mattinata qualcuno compra il piatto tris, lo ritira fasciato per mangiarlo a casa come antipasto. Poi, nel secondo pomeriggio, non riusciamo a tener testa ai panini, scambiamo la pancetta con il prosciutto e vuotiamo le stive; non rimane una fetta di insaccato ed il pane di due giorni prima è benedetto. Fioccano le prenotazioni per la Castagnata a Morbello Costa della 3ª domenica di ottobre. Evviva il cinghiale, evviva la Festa delle Feste, evviva noi che lavoriamo entusiasti!

La formula di questa kermesse è indovinata.

Le opportunità offerte incrementano la partecipazione e tra la numerosa gente si trova il compratore per tutto anche per una specie poco conosciuta come l'insaccato di cinghiale.

Occorre integrarsi meglio nel teatro di operazione cioè avvicinare il nostro piatto che è un antipasto ad un panino che lo segna, od un secondo in linea con il primo ecc. Non è una catena di S. Antonio, ma un servizio migliore per il cliente.

Occorre in pratica progettare tra le 24 Pro Loco invitate ufficiali una migliore catena di distribuzione senza nuocere a nessuno anzi migliorando il successo delle vendite.

Ci aspettiamo poi che gli artisti di strada e gli spettacoli della festa consentano un flusso di pubblico più omogeneo a vantaggio della riuscita della manifestazione».

Nomina in Fondazione CRA

Il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo dovrà provvedere alla designazione di un membro del consiglio di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, in sostituzione di un consigliere. Come previsto dagli indirizzi per la nomina dei rappresentanti della Provincia negli Enti, nelle aziende e nelle istituzioni (approvati con deliberazione del Consiglio provinciale n. 29907 del 2 agosto 1999) chi ritiene di possedere i requisiti di competenza tecnica ed esperienza adeguati alle caratteristiche specifiche delle attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, può far pervenire al presidente della Provincia la propria dichiarazione di disponibilità alla nomina, accompagnata da un curriculum vitae. Scadenza venerdì 10 ottobre, ore 12.

Monastero Bormida, in festa la leva 1933

Baldi settantenni più in gamba che mai



Monastero Bormida. Grandi festeggiamenti per questi pimpanti settantenni. Sparsi un po' ovunque, si sono ritrovati dopo un lungo tempo durato dieci anni i coscritti del 1933, ritrovando un'armonia di altri tempi e ricordi d'infanzia che mai potranno cancellarsi. Auguri per un'altra rimpatriata che sia corta e tanto simpatica come questa. Ritrovarsi sovente per dissolvere la nebbia del tempo che incombe su tutto. Ritrovarsi e vivere alcune ore con allegri ricordi.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

Ponzone da 13 a 21, Bosio da 8 a 11 e Cortemilia da 12 a 16

Riordinate le Comunità montane

Ponzone. Nella seduta di martedì 15 luglio del Consiglio regionale del Piemonte è stata approvata a larga maggioranza con 32 sì (FI, AN, Lega Nord, UDC, Per il Piemonte, DS, Democratici - Margherita, Federalisti An), 2 astenuti (Radicali) e 3 no (Verdi, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista) il testo unificato di due progetti di legge di modifica della legge regionale n. 16/1999 testo unico delle leggi sulla montagna.

Il provvedimento, che si compone di 33 articoli, rappresenta un adeguamento della legislazione regionale al decreto legislativo n. 267/2000 in tema di Comunità Montane. In armonia con i nuovi principi, sono ora gli statuti delle Comunità Montane a definire in via indipendente il numero dei rappresentanti di ciascun Comune in seno all'organo rappresentativo e le modalità di elezione dell'organo esecutivo, di modo che ciascuna Comunità Montana possa dotarsi di un'organizzazione realmente rispondente alle necessità del proprio territorio.

Il disegno di legge prevede poi la ridelimitazione delle zone montane, predisposta tenendo conto del ruolo rivestito dalla Comunità Montana come ente di riferimento quale livello ottimale di esercizio delle funzioni, sulla base delle volontà espresse dalle amministrazioni dei Comuni e delle Comunità Montane stesse e tenendo conto dell'omogeneità territoriale ed economica.

Il numero delle Comunità montane è rimasto invariato, in Piemonte sono 48. Ma ne è stata aggiunta una a Cuneo (Comunità Montana "della Bisalta") e ne è stata soppressa una a Biella (Comunità Montana "Alta Valle del Cervo - La Brusca"). Nel complesso, è stato modificato l'assetto territoriale di 15 Comunità Montane, 3 in provincia di Alessandria, 1 in provincia di Biella, 3 in provincia di Cuneo, 1 in provincia di Novara, 5 in provincia di Torino e 1 nel VCO.

Per quanto riguarda la provincia di Alessandria, per la nostra zona: Nella Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese" sono stati inseriti Parodi Ligure, Montaldeo e Belforte Monferrato, passa così da 8 a 11 Comuni di cui oltre ora a Belforte già includeva Casaleggio Boiro, Lerma, Mornese, Tagliolo Monferrato.

Nella Comunità Montana "Alta Valle Erro Bormida e di Spigno" sono stati inclusi Cremolino, Grogna, Melazzo, Ponti, Prasco, Bistagno, Terzo e Visone, passa così da 13 a 21 Comuni, di cui oltre agli 8 nuovi ingressi già includeva: Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Malvicino, Merana, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponzone, Spigno Monferrato.

Per quanto riguarda la provincia di Cuneo: Nella Comunità Montana "Langa Valli Bormida Uzzone", sono stati inseriti i comuni non montani di Cossano Belbo, Santo Stefano Belbo, Prunetto e Monesioglio, passa così da 12 a 16 Comuni, di cui oltre ai 4 nuovi ingressi già includeva: Bergolo, Castelletto Uzzone, Castino, Cortemilia, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, Saliceto, Torre Bormida. La Comunità è stata costituita il 1° giugno del 1999.

Nella provincia di Asti vi è una sola Comunità Montana quella della "Langa Astigiana-Val Bormida" che è costituita da 16 Comuni ed è rimasta invariata. Nata con 12 Comuni, il 1° marzo del 2000, il Consiglio regionale, aveva incluso altri 4 Comuni: Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Rocchetta Palafea.

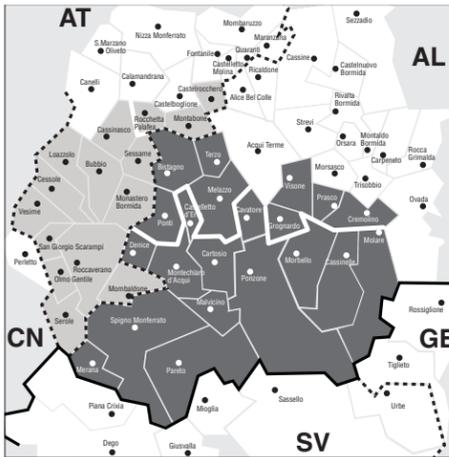
Il testo approvato in Aula unifica il ddl n. 375, presentato dalla Giunta regionale e la pdl n. 262, presentata dai consiglieri Wilmer Ronzani, Rocchino Muliere, Marisa Suino, Giuliana Manica (DS) e Giancarlo Tapparo (Misto-UCR).

Al termine della votazione degli articoli e dei relativi emendamenti l'assessore alle Politiche per la montagna Roberto Vaglio ha espresso soddisfazione "per un percorso lungo e complicato". "Noi, come Regione - ha affermato - siamo stati tra i primi ad adottare la legge di stato sulla montagna. Dopo quattro anni sentivamo l'urgenza di modificarla e oggi possiamo considerarci, in questo campo, all'avanguardia".

Durante le dichiarazioni di voto Lido Riba (DS) ha sottolineato "il valore del percorso di questa legge, nonostante la non totale condivisione di alcuni aspetti". "La cosa importante - ha dichiarato - è che abbiamo ridefinito alcune regole finalizzate a un progressivo miglioramento delle condizioni di vita in montagna".

Cesare Valvo (AN), esprimendo il voto favorevole del proprio gruppo, ha espresso entusiasmo per un provvedimento che "Consente alla Regione di dotarsi di una legge al passo con i tempi e risponde a criteri di autonomia e di federalismo".

Emilio Bolla (FI), ha dichiarato il voto favorevole del proprio gruppo ammonendo che "Sono necessari altri passi importanti per la salvaguardia della montagna e per evitare il suo



progressivo spopolamento".

Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) parlando anche a nome di Enrico Moriconi (Verdi) e di Rocco Papandrea (Rifondazione Comunista), ha dichiarato il proprio voto contrario per un provvedimento "Colorato a tinte forti dai colori della politica, sballottato da emendamenti presentati in fretta e furia e dettati da interessi politici e clientelari".

«Siamo felici - è il primo commento del presidente Giampiero Nani - che questi 8 nuovi Comuni possano far parte della nostra "grande famiglia"; era da tempo che aspettavamo questo momento».

Ci sono giunti i commenti dei consiglieri regionali, Marco Botta (AN) e Rocchino Muliere (DS).

Per Botta «Finalmente uno strumento legislativo rispondente alle esigenze provenienti dalle comunità montane piemontesi. Saranno direttamente le Comunità Montane ad organizzarsi, attraverso un proprio statuto, secondo le necessità del territorio. Si è tenuto conto delle caratteristiche di omogeneità territoriale ed economica delle Comunità stesse. La maggiore flessibilità della legge è perfettamente in linea con quei principi di autonomia che da sempre caratterizzano la legislazione regionale piemontese».

Per Muliere «Si ridefiniscono i territori montani delle diverse province sulla base di un più puntuale principio di identità. Si corrisponde finalmente una maggiore affermazione dell'omogeneità territoriale. Importante è l'affermazione di due principi: la Comunità Montana diventa unione di comuni a tutti gli effetti, ma mantiene il suo ruolo di ente specificatamente preposto alla promozione dei territori e delle popolazioni montane, un ruolo che servirà per completare quel progetto incompiuto di pieno riconoscimento della parità tra gli enti locali montani rispetto alle altre autonomie locali. La legge inoltre servirà a disegnare da oggi in poi leggi finanziarie regionali che garantiranno l'esenzione dell'IRAP per le attività produttive in montagna ed il mantenimento di tutti i servizi come scuole, uffici postali e trasporti, lo sviluppo delle infrastrutture delle reti montane (informatiche, viarie, radiotelevisive, ecc.)».

E il commento del sindaco di Bistagno, Bruno Barosio: «L'inserimento del Comune di Bistagno, e di altri 7 Comuni, nella Comunità Montana di Ponzone, offre l'opportunità di realizzare una omogenea gestione di un ampio territorio che va da Pareto a Molare. Appare assolutamente condivisibile la distinzione evidenziata nel corpo della legge, tra Comuni montani, Comuni parzialmente montani e Comuni collinari, che mantiene nell'ambito di un territorio indubbiamente unito da affinità geografiche e socioeconomiche, una categoria di soggetti destinatari privilegiati dei trasferimenti riservati alle zone montane. Sono state individuate due missioni fondamentali per l'ente "Comunità Montana": la salvaguardia e la promozione delle zone montane, da un lato, la gestione consorziata dei servizi comunali, dall'altro. Il beneficio futuro e possibile per un comune è quello di produrre per tutti i comuni un risparmio di gestione che liberi risorse umane ed economiche, da affiancare alle tradizionali misure a favore della montagna, per mantenere e migliorare la vivibilità dell'intero territorio. La legge regionale pone rimedio ad una situazione anomala nella quale era impedito al nostro e ad altri comuni di addiventare a forme di consorzio generale. Questa è la prima volta che partecipiamo ad una unione di comuni; siamo fiduciosi e coscienti che si tratta di un inizio e che occorrerà molto lavoro e molta vicendevole collaborazione, perché come sempre la legge individua obiettivi, ma gli uomini (nel caso, in primis, i rappresentanti dei singoli Comuni) li realizzano».

G. Smorgon

Ne parliamo con l'assessore provinciale Giacomo Sizia

Il cinghiale: problema o risorsa?

Bubbio. Si è aperta domenica 21 settembre la stagione venatoria. Purtroppo registriamo subito un mortale incidente di caccia, nella mattinata del 21 settembre, nei boschi tra Torre Bormida e Cravanzana, dove nel corso di una battuta al cinghiale è stato colpito accidentalmente da una fucilata Remo Cerrina di 46 anni, nativo di Gorzegno, lattoniere a Feisoglio, dove ha lasciato la moglie Piercarla e due figli.

Proprio il cinghiale nel nostro territorio è l'animale più presente, poi forse caprioli e daini.

All'assessore alla Caccia e Pesca della Provincia di Asti, Giacomo Sizia, bobbiese, abbiamo chiesto se è da considerarsi un problema o una risorsa (l'argomento è stato oggetto a fine luglio di un incontro dibattito ad Asti).

«Il cinghiale rappresenta per la nostra realtà faunistica provinciale una specie di recente introduzione. Infatti l'habitat originario è quella della "macchia mediterranea" dove si trovano esemplari tipici della specie caratterizzati da dimensioni modeste, forma triangolare, peso ridotto.

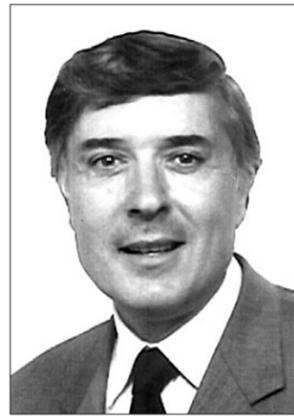
I primi cinghiali, comparsi nel territorio della Langa Astigiana provenienti dalla vicina Liguria, si sono avvistati verso la fine degli anni '70. Da allora fu iniziata, dapprima sporadicamente e successivamente in forma sempre più organizzata, la caccia al cinghiale che per le sue peculiarità ha cambiato drasticamente la "tipologia di caccia" esercitata nel territorio della Provincia.

Parallelamente e progressivamente sono aumentate le popolazioni di cinghiali che con il tempo hanno colonizzato (naturalmente, con i frequenti spostamenti, o per effetto di immissioni clandestine) sempre nuovi territori, fino a diventare ormai una specie faunistica consolidata nella nostra Provincia. Lo stesso fenomeno si è verificato anche nelle confinanti province ed in tutto il Piemonte, per cui il cinghiale ha dovuto diventare oggetto di gestione da parte della legislazione piemontese.

Questo selvatico, che ha subito negli anni profondi cambiamenti, dovuti anche ad incroci con il maiale, ha assunto una morfologia particolare, con dimensioni notevoli tanto che alcuni esemplari raggiungono un peso di oltre kg. 100-150. Inoltre la presenza del cinghiale ha determinato un forte impatto sulle attività agricole per il progressivo incremento numerico che si è registrato, dovuto soprattutto al fatto che tale ungulato non ha sul nostro territorio nemici naturali e che trova abbondanti fonti trofiche di alimentazione.

Cinghiale risorsa
Il territorio della Provincia ha subito in questi ultimi decenni un radicale cambiamento: si sono verificati, soprattutto in alcune aree, progressivi incrementi di terreni abbandonati all'incolto e numerose sono state le zone che hanno assunto definitivamente la tipologia boschiva (per lo più boschi di robinia).

In tale situazione ambientale lo sfruttamento ai fini meramente agricoli è fortemente diminuito. Anche la fauna tradizionale considerata più nobile (lepre, starna, fagiano) in queste condizioni si è drasticamente ridotta. Per cui questi areali certamente sono



Giacomo Sizia

bene utilizzati dal cinghiale che effettivamente in tali situazioni non crea particolari problemi, ma può utilmente sfruttare un territorio non altrimenti utilizzabile soprattutto ai fini faunistici.

Sotto l'aspetto agricolo inoltre la presenza del cinghiale in questi areali non determina impatti negativi. Sotto l'aspetto venatorio l'ungulato cinghiale ha consentito che sempre più cacciatori si dedicassero a questo "tipo di caccia" tanto che gli ATC hanno dovuto adottare una specifica regolamentazione al riguardo, con l'autorizzazione di apposite "squadre di caccia al cinghiale".

Attualmente nell'ATC AT1 (Nord Tanaro) operano n. 14 squadre composte da un minimo di 20 a un massimo di 50 cacciatori, e nell'ATC AT2 (Sud Tanaro) operano n. 13 squadre con minimo 20, massimo 31 cacciatori.

Questa realtà pertanto coinvolge complessivamente circa un migliaio di cacciatori che rappresenta circa il 20-25% dei cacciatori che esercitano la caccia in Provincia. Questo è da ritenersi un dato positivo in quanto, di norma, coloro i quali si dedicano alla caccia al cinghiale allentano la pressione venatoria sulle altre specie faunistiche.

Cinghiale problema

Nel momento in cui il cinghiale assume una esagerata espansione sia in termini numerici che di territorio, effettivamente può diventare un problema. Sono noti a tutti i gravi danni che il selvatico arrecava quando invade i terreni coltivati a mais, grano, foraggiere, patate, ortaggi, nocchie ecc.

Purtroppo il nostro territorio è caratterizzato da una variabilità di situazioni pedologiche e culturali. Terreni incolti e a bosco si alternano a terreni coltivati per cui gli sposta-

menti che il selvatico compie per procurarsi il cibo determinano di fatto un grave danno alle attività agricole.

Solo nelle zone di protezione, di stretta competenza provinciale, nell'ultimo triennio si sono verificati i seguenti danni: 2000: istanze 32, superficie interessata Ha 34,69, importo liquidato 6.933,43 euro; 2001: istanze 36, superficie interessata Ha 33,28, importo liquidato 7.630,65 euro; 2002: istanze 53, superficie interessata Ha 83,55, importo liquidato 13.710,90 euro.

Senza dimenticare gli incidenti automobilistici causati da cinghiali che negli anni 2000-2001-2002 sono stati 56. Ovviamente risulta palese la preoccupazione delle istituzioni pubbliche preposte alla gestione faunistica (Regione e Provincia). Sono noti i provvedimenti che sono stati assunti per contenere entro i limiti accettabili le popolazioni dei cinghiali nel territorio piemontese.

Nel complesso dall'esame "costi/benefici" si può affermare che il cinghiale deve essere considerato a tutti gli effetti una specie faunistica stabilmente presente in Provincia e per la quale è indispensabile il prelievo venatorio operato dai cacciatori.

È comunque necessario, e questo è il compito della Pubblica Amministrazione, che la specie venga "gestita" in modo tale da ottemperare alle esigenze delle due componenti che solo apparentemente appaiono in contrasto: quella agricola e quella venatoria.

L'impegno mio, è pertanto rivolto a consentire una presenza equilibrata del cinghiale compatibilmente con le attività agricole e sono sempre disponibile a recepire i suggerimenti che verranno al riguardo.

Sono per vocazione e tradizione un agricoltore e quindi è gioco forza di questa categoria l'essere degli ottimisti per natura e predisposti nel vedere il bicchiere mezzo pieno quando esso è riempito al 50%.

Gli agricoltori sono abituati ad alzare lo sguardo rivolto verso il cielo per scrutarlo quando fa bello come in questo periodo alla ricerca fiduciosa di una nuvola carica di pioggia. Ma siamo pure a scrutare il cielo quando esso è gravido di scuri nuvoloni speranzosi di non poter riscontrare conformazioni grandinogene. Aiutateci amici cacciatori a considerare sempre il bicchiere mezzo pieno anche quando si parla di caccia e di cinghiali».

Don Oberto sacerdote da 50 anni

Cortemilia. Fervono i preparativi, nel Borgo San Pantaleo, per i festeggiamenti dei cinquant'anni di ordinazione sacerdotale del parroco don Bernardino Oberto. La festa è organizzata, dal Comitato parrocchiale per domenica 5 ottobre, alle ore 10, con una santa messa celebrata dal parroco e concelebata da don Pietro Pellerino (dal febbraio 1999 suo primo collaboratore), da don Domenico De Giorgis e da don Paolo Marrenco. Don Paolo e don Domenico sono nati e cresciuti nella parrocchia di San Pantaleo e sotto la guida del loro parroco don Oberto, ordinati sacerdoti, rispettivamente l'8 ottobre 1988 (mons. Nicolini) ed il 18 novembre 1995 (mons. Dho).

I 50 anni di messa di don Oberto, sarà festa dell'intera comunità cortemiliese (San Pantaleo e San Michele) religiosa e civile e non solo, ma anche di Pezzolo Valle Uzzone, Gorrino e del Santuario del Todocco, di cui da alcuni anni è anche parroco, ma dell'intera Vicaria di Cortemilia, di cui è responsabile da anni.

Dopo la messa seguirà un ricevimento con la consegna di un segno di riconoscimento.

Don Bernardino Oberto è nato a La Morra (CN) il 26 ottobre del 1929, in una famiglia dalle profonde radici cristiane, 4° di 12 figli di Giovanni e di Luigina Oberto. È parroco di Cortemilia San Pantaleo dall'autunno del 1971.

335 partecipanti per poesia e narrativa

Terzo, 4° concorso "Guido Gozzano"

Terzo. Sabato 4 ottobre, alle ore 17, presso la Sala Benzi, via Brofferio n. 15, cerimonia di premiazione e consegna di premi e degli attestati di merito del IV concorso nazionale di Poesia e Narrativa "Guido Gozzano".

Il Concorso, nato nel 2000 con l'intento di incentivare una rinascita culturale della nostra terra, ha ottenuto, quest'anno, un successo inaspettato.

I concorrenti partecipanti sono stati, in totale, 355. Le sezioni del premio sono: a) poesia edita in Italiano; b) poesia inedita in Italiano; c) libro edito di storia e arte piemontese d) racconto inedito in Italiano.

I vincitori ed i segnalati.

Sezione A

poesia edita in Italiano:

1° classificato: Davide Rondoni con "Avrebbe amato chiunque", Ugo Guanda Editore e Giorgio Barberi Squarotti, "Le Langhe e i sogni", Edizioni Joker; 2°: Umberto Pellicci, "Il verso dello scorpione", Edizioni Del Cerro e Francesco Scaramozzino di Melzo (Mi), "Nerone poesie e apologie di reato", Edizioni Joker; 3°: Vivian Lamarque - "Tutte le poesie - 1972-2002", Arnoldo Mondadori Editore. Premio speciale della Giuria: Peter Russell (traduttrice Erica Salvaneschi), "Autumn to autumn sonnets 1997-1998", Edizioni Il Foglio. Autori segnalati: Maurizio Cucchi, "Per un secondo o un secolo", Arnoldo Mondadori Editore; Arnaldo Benatti, "Note a margine", Corbo Editrice.

Sezione B

poesia inedita in Italiano:

1° classificato: Marco Ber-

tonasco di Torino, "Tre tormente"; 2°: Aglaia Viviani di Montelupo Fiorentino, "Tre cicatrici"; 3°: Daniele Khalousi di Corcagnano (Pr), "L'intonaco dei volti" e Marco Tiritan di Cossato, "Lager".

Sezione C

libro edito di storia e arte piemontese:

1° classificato: Umberto Battezzatore "Storia della musica di Tortona e del Tortonese". Premio speciale del Comune di Terzo: Stefania Dolcino Bolis "Dodici dipinti del Museo Borgogna ad uso dei ciechi ed ipovedenti". Premio speciale della Giuria: Cinzia Berluti "Il viaggio di Caribi".

Sezione D

racconto inedito in Italiano:

2° classificato: Paola Rambaldi di Monte San Pietro (Bo), "Il ciclista"; 3°: Davide Daniele di Carlazzo (Co), "Porca miseria". Autori segnalati: Gino Casalino di Biella, "Il giullare delle risaie"; Giulio Brillarelli di Grottozzolina (Ap), "Zona cinema vecchio".

In precedenza, sempre sabato 4 ottobre, alle ore 10,30, presso l'aula magna dell'Istituto Tecnico "Barletti", via Carlo Marx, in Acqui Terme, rappresentazione teatrale dell'Associazione Nuovo Palcoscenico dedicata a Guido Gozzano dal titolo "Carlotta, Speranza, Felicità e le altre". L'iniziativa culturale è organizzata in collaborazione con la Provincia di Alessandria.

Per informazione, rivolgersi a Biblioteca Civica di Terzo, via Gallareto n. 5 (tel. 0144 594221); e-mail: concorso gozzano@virgilio.it; robertochio@libero.it; sito: Http://digilander.libero.it/mivel

Sabato 27 settembre al teatro Umberto I

A Ricaldone concerto di Giurato e Tievoli

Ricaldone. Sabato 27 settembre, alle ore 21, al Teatro Umberto I, concerto del cantautore Flavio Giurato, accompagnato da Piero Tievoli.

Flavio Giurato, romano, 54 anni, lanciato dalla trasmissione Mr Fantasy di Carlo Massarini e ritiratosi dalla scena musicale ufficiale dopo aver inciso tre dischi importanti ed innovativi negli anni ottanta (1978-84), è considerato dalla critica un personaggio di grande talento, ingiustamente dimenticato dalla canzone d'autore italiana, si è dedicato a lavorare per il cinema e la televisione.

Cantautore "sui generis", non solo raffinato autore di testi ma anche preparatissimo musicalmente, e disinteressato alle logiche del music business, Giurato ha disegnato una parabola innovativa e solitaria all'interno della canzone d'autore italiana, partendo dai modelli tradizionali per poi staccarsene rapidamente: per quanto i suoi concerti recenti dimostrino che anche in veste unplugged la sua musica e il suo cantato siano ancora oggi del tutto emozionanti, dal punto di vista strettamente musicale i riferimenti di Giurato non sono solamente i maestri della canzone d'autore italiana, ma anche il rock inglese di fine anni settanta, cui si ispirano gli arrangiamenti di "Per Futili Motivi" e, in modo più sfumato, de "Il Tuffatore".

Nonostante un silenzio di-

scografico quasi ventennale, e nonostante l'impossibilità di reperire i suoi dischi, se non nel mercato del collezionismo a cifre salate, Giurato non è mai stato dimenticato da chi l'ha scoperto grazie a Mr. Fantasy, e da chi ha potuto scoprirlo successivamente. Il suo "culto" si è diffuso via Internet, attraverso i siti a lui dedicati, gli MP3 da scaricare online, lo scambio di materiale.

Nei primi mesi del 2004 No Reply pubblicherà un libro di tributo a Giurato, con cd allegato, in cui i brani più noti e anche alcuni inediti, registrati "live and unplugged" nei concerti tenuti nei mesi scorsi, sono lo spunto da cui molti scrittori hanno tratto ispirazione per racconti e poesie inedite. Tra i principali autori coinvolti si ricordano: Paolo Nori, Aldo Nove, Davide Pignardi, Tiziano Scarpa, Fulvio Abbate, Giuseppe Caliceti, Alessandra C, Giuseppe Casa, Andrea Cotti, Enzo Fileno Carabba.

Dopo il concerto reading tenuto a Villa Litta di Milano a giugno, con la partecipazione di scrittori come A. Nove, T. Scarpa e G. Caliceti, Flavio Giurato suonerà nella città natale di Luigi Tenco, accompagnato dal fedele chitarrista Piero Tievoli.

L'ingresso è di 10 euro, devoluto all'Associazione Teatro Umberto I di Ricaldone. Per prenotazioni: tel. 339 8583446; andrea@noreply.it.

Grande partecipazione di fedeli

A Giusvalla festa di San Matteo



Giusvalla. Grande partecipazione di fedeli alla celebrazione della festa di San Matteo Apostolo a Giusvalla. La cerimonia religiosa è iniziata alle ore 16,30 di domenica 21 settembre scorso con la celebrazione della santa messa. Subito dopo ha avuto luogo la processione con la statua del santo. Vi hanno preso parte, oltre alla confraternita di S. Rocco di Giusvalla, anche le confraternite di Ferrania, di Cadibona e di Mioglia che sono intervenute con i loro artistici crocifissi.

27 e 28 giornate europee del patrimonio

Tra Belbo e Bormida luoghi e itinerari



Bubbio. La Provincia di Asti aderisce alle giornate europee del patrimonio, dal tema "Frequentando il passato: luoghi, cose, segni", in programma sabato 27 e domenica 28 settembre. Sarà possibile visitare alcuni luoghi interessanti e suggestivi: il Museo degli Arazzi Scassa presso l'Antica Certosa di Valmanera (orario: 10-13 e 15-18,30); gli oratori di Bubbio, Canelli, Mombaldone e Nizza Monferrato attraverso la mostra "Tra Belbo e Bormida. Luoghi e itinerari di un patrimonio culturale", dove sono esposti dipinti, sculture, argenti, tessuti e carte storiche dal XVI al XIX secolo (orario 10-13 e 15-18,30); il Palazzo del Seminario Vescovile di Asti capolavoro architettonico di Benedetto Alfieri visitabile do-

menica alle ore 16 (visita guidata alla quadreria, biblioteca e cappella). A seguire sempre domenica nel Seminario sarà eseguito nel refettorio alle ore 17,30 un concerto con il Complesso Italiano di Flauti diretto da Marlaena Kessick. Le giornate del patrimonio sono in collaborazione con: il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici e Demotonoantropologici, Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" Diocesi di Asti, Diocesi di Acqui, i Comuni e le parrocchie di Bubbio, Canelli, Mombaldone, Nizza Monferrato, Ente Concerti Castello di Belveglio, Museo degli Arazzi Scassa, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Sabato 27 sala consiliare Provincia di Asti

La legge Moratti vista dai protagonisti

Sabato 27 settembre, dalle ore 9.30, presso il salone consiliare della Provincia di Asti, si terrà un convegno dal titolo: "Scuola una riforma da capire - la legge Moratti vista dai protagonisti", organizzato da Forza Italia dipartimento cultura nel suo impegno di servizio al territorio.

«Il convegno - spiega il sessamese Paolo Milano, delegato per il collegio n. 5 di Forza Italia - ha lo scopo di comunicare il mantenimento degli impegni programmatici del Governo Berlusconi in merito alla riforma della scuola. Il convegno si fa carico delle urgenti necessità di illustrare in profondità le motivazioni ed i contenuti della nuova legge al fine di facilitarne l'attuazione con la partecipazione dei protagonisti del mondo della scuola e di tutta la società civile».

Interverranno: Roberto Marmo presidente Provincia di Asti; Vittorio Massano coordinatore provinciale di FI; on. Valentina Aprea sottosegretario Istruzione Università e Ricerca; on. Maria Teresa Armosino sottosegretario Economia e Finanze; on. Mario Mauro vice presidente Commissione Istruzione Parlamento europeo; on. Giorgio Galvagno; Giampiero Leo as-

sessore all'Istruzione e Cultura della Regione; Luigi Catalano direttore generale regionale ufficio scolastico per il Piemonte; Alessandro Militerno dirigente tecnico direzione generale ufficio scolastico della Regione; Adriana Betti Lanfranconi componente Commissione Tecnica Riforma Moratti; Flavio Mannini responsabile "Associazione Alternativa Studentesca" Nord Italia.

Coordineranno il convegno: Adriana Marchia e Adriana Cisi. Seguirà dibattito.

Diramazione per Opessina

Il servizio viabilità dell'Amministrazione provinciale di Asti segnala che dalle ore 8 di lunedì 29 settembre alle ore 18 di venerdì 3 ottobre, la strada provinciale 6/B, diramazione per Opessina, sarà chiusa al traffico dal km. 21,500 al km. 22,894, per lavori di rifacimento di un ponte.

Il traffico sarà deviato sulla strada provinciale 59 Asti-Acqui e sulla provinciale 6 Montegrosso-Bubbio, con percorso Regione Opessina-Regione Dani-Bivio Moasca.

Responsabile siti gara olimpiadi Torino 2006

Enrico Pozzi a Cortemilia da Zarri



Cortemilia. Il dottor Emilio Pozzi, direttore del dipartimento VOP (Venue Operations del TOROC) che si occupa della progettazione, costruzione e poi della gestione durante i giochi di tutti i siti di gara e non delle ventesime Olimpiadi Invernali di Torino 2006, ha organizzato, un full immersion working day, con i suoi collaboratori più stretti a Cortemilia all'hotel "Villa San Carlo" (da venerdì 19 a domenica 21 settembre) per fare il punto sui lavori nei cantieri. Emilio Pozzi, fiorentino, è già stato organizzatore dei mondiali di calcio in USA nel 1994, si è dichiarato soddi-

sfatto di come stanno procedendo i lavori, che risultano in linea con i tempi previsti dal programma.

Il dottor Pozzi ha motivato la scelta di Cortemilia per l'amicizia con Carlo Zarri, titolare e chef di "Villa San Carlo": «Abbiamo lavorato insieme già a Salt Lake e oggi collaboriamo su molti punti che riguardano il food & beverage all'interno dei siti; perché è un profondo e sincero amante e appassionato della cucina langarola e dei vini piemontesi e perché la tranquillità dell'Alta Langa avrebbe garantito la buona riuscita della sessione di lavoro».

Canelli 1 - Acqui 0

Al Canelli basta poco i bianchi senza grinta

Canelli. Le sconfitte sono tutte brutte; ogni tanto ci si rammarica per come si è perso, magari immeritatamente, forse per colpa dell'arbitro, qualche sconfitta può sembrare meno pesante. Al "Piero Sardi", l'Acqui ha giocato la più brutta partita del 2003, ha perso meritatamente e non può appellarsi a nessun santo calciatore, men che meno all'arbitro che si è fatto "uccellare" dal tuffo intelligente di Greco Ferlisi, concedendo il rigore che ha poi deciso il match.

È stato un Acqui incapace di gestire il match e questo ha trovato tutti d'accordo, tifosi e dirigenti. Non ha mai messo in mostra quelle doti che fanno parte del suo DNA e non è sufficiente imputare all'assenza del regista Nastasi, out per un malanno alla caviglia, o alla parziale indisponibilità di Marafioti, inizialmente in panchina, la causa delle mancanze che si sono evidenziate contro gli azzurri.

Il Canelli ha fatto esattamente quello che doveva; ha giocato con grinta, generosità, con la giusta concentrazione ed ha affrontato l'Acqui conscio dei suoi limiti, che sono enormi soprattutto in difesa, ed ha saputo sfruttare prima le incapacità altrui, poi l'occasione per vincere la partita. Perdere contro squadre come il Canelli, che ha poco da offrire se non la grinta, le astuzie di Greco Ferlisi e grande vena del portiere Graci è sintomo di gravi "difetti", e ciò deve far riflettere e non poco.

Quello che ha sorpreso è stata anche la latente carenza di incisività e di attenzione, per non parlare di "cattiveria" in fase conclusiva. La maldestra e impacciata difesa del Canelli ha concesso quattro clamorose palle gol ai bianchi e mai c'è stata la lucidità necessaria per sfruttarle.

Alberto Merlo ha messo in campo tre punte, De Paola, Chiarlone e Rubino, con il supporto affidato ai piedi grezzi di Calandra che tutto può fare - ed altro lo sa fare bene come l'interdizione ed il raddoppio di marcatura - ma non il "gestore" della manovra o il riferimento del gioco. Anche per questo, il tran-tran dei bianchi per lunghi tratti è stato monotono e prevedibile, ed evidente lo scollamento tra difesa ed attacco.

L'Acqui è partito per cercare la vittoria ed Alberto Merlo ha cercato di farlo con soluzioni tattiche sulla carta interessanti. Montobbio è andato a contrastare le sgroppate del sinistrorso Mironi, uno degli

ex insieme ad Agoglio e Graci; ha piazzato Icardi esterno, con Manno e Calandra interni.

Alle tre punte è stato chiesto un sacrificio che ha trovato in Chiarlone il più duttile, ma anche inconcludente, mentre Rubino ha navigato affiancato da un De Paola poco incisivo, soprattutto nella ripresa. Con poche palle da giocare, Rubino, De Paola, e sulla stessa linea Chiarlone, sono stati imbrigliati da una difesa palesemente lenta, scarsa in Cellerino e disastrosa nei quasi quarantenne Panizza.

Nella ripresa Merlo ha cercato di cambiare in corsa, ha saggiamente tolto Calandra, accentrato Icardi e inserito Escobar. Prima ancora che i due nuovi entrati prendessero confidenza con il match è arrivato il goal che ha deciso la partita.

L'Acqui aveva già avuto le sue ghiotte occasioni per passare in vantaggio: De Paola si è fatto deviare da Graci, con i piedi, una conclusione a botta sicura; Rubino ci ha provato dai venti metri ed ha trovato ancora un Graci straordinario come strepitosa è stata la deviazione sul colpo di tacca ravvicinato di Chiarlone. Sbagliare tanti gol è un limite ed un altro limite è stato quello di concedere a Greco Ferlisi, sino a quel momento ottimamente controllato da Carbone, di andare a caccia di un pallone imprevedibile e dargli la possibilità di gettarsi a terra. Era il 27° della ripresa ed il rigore, trasformato da Panizza, ha chiuso il match anche perché ancora Graci si è superato, proprio allo scadere, negando il pari a Baldi.

Alla fine è stata sacrosanta e meritata la vittoria di un Canelli dai tanti limiti contro un Acqui che questi limiti non è mai stato in grado di far venire a galla ed anzi, ne ha proposti di suoi.

HANNO DETTO

Il primo a rendersi conto della brutta figura è il d.s. Franco Merlo che non ha mezze misure nel definire la sconfitta: *"Meritata perché non siamo stati capaci di gestire la partita. È inutile cullarsi sugli allori, sappiamo benissimo che siamo una delle squadre da battere e come tale ci trattano, ma se noi non siamo capaci di far valere le nostre qualità è giusto che arrivino risultati come questo. È una sconfitta che ci deve far riflettere e soprattutto devono riflettere i giocatori. Loro per primi devono capire che ogni partita è una battaglia e per vincere gare come questa ci*



De Paola al centro dell'attacco.

vuole determinazione e cattiveria", Nessuna polemica sull'episodio del rigore: "Non è quello il problema, il rigore poteva esserci come non esserci, ma a quel punto una squadra come la nostra, con le occasioni che aveva già avuto, doveva essere in vantaggio e non essere poi costretta ad inseguire".

Giuliano Barisone, uno dei dirigenti più appassionati, mantiene lo stesso profilo: *"Nessun dubbio che la sconfitta sia meritata ed aggiungo*

che giocando in quel modo avremmo perso anche con squadre di categoria inferiore. Io credo ai peccati di gioventù di una squadra nuova, che sta cercando la sua identità, per questo sono convinto che quella di Canelli sia solo una parentesi. Abbiamo le qualità ed i mezzi per riprenderci e da questo momento la squadra inizierà a crescere. La sconfitta con il Canelli può essere utile a farci capire molte cose".

w.g.

Domenica a Serravalle Scrivia

Il derby con il Libarna è già un test importante

Acqui Terme. *"Questa per noi è una finale".* L'esordio di Alberto Merlo, interpellato sulla trasferta dei bianchi a Serravalle contro il Libarna, non è il classico gioco di parole con il quale si tenta di dare un colpo al cerchio ed uno alla botte. Le scorie di Canelli sono pesanti, difficili da smaltire, soprattutto perché frutto di una brutta partita contro una squadra che, con tanta buona volontà e poco d'altro, ha fatto quello che l'Acqui non è riuscito a fare dall'alto della sua classe.

In settimana Merlo ha chiarito alcune cose, ha ribadito quei concetti che aveva espresso un secondo dopo la sconfitta di Canelli e che, vedendo come andavano le cose, probabilmente aveva maturato durante il match ancor prima che arrivasse il gol su rigore.

Merlo alla sfida con il Libarna chiede una sola cosa: *"Che ritorni a tutti la fame di vittoria, la grinta e la determinazione che, a quanto pare, è stata lasciata nello spogliatoio dell'Adernò quando abbiamo perso lo spareggio per salire in interregionale. O vedo in campo una squadra con quella rabbia o dovrò rivedere alcune cose, non credo ci possano essere molte alternative. Ho una rosa che non deve ripetere prestazioni come quelle di Canelli, oltre tutto così facendo rischierebbe contro chiunque, anche contro formazioni di seconda categoria".*

A Serravalle l'Acqui dovrà ritrovarsi e non sarà facile contro un avversario tradizionalmente ostico, su di un campo che lo scorso anno era stato generoso, ma solo perché i bianchi disputarono una grande partita. Domenica sarà un'altra storia, tra due squadre diverse e probabilmente con le stesse "ansie". Lunedì di Semino è reduce da una sonora scoppola sul

campo di Cherasco e, al "Bailo", cercherà di riprendere la rotta con l'unico obiettivo di raggiungere la salvezza. Obiettivo completamente diverso da quello dei bianchi che dei tre punti hanno bisogno per restare incollati alle prime della classe, soprattutto quel Derthona che sarà all'Ottolenghi sette giorni dopo.

Anche per domenica vale lo stesso profilo che ha accompagnato la trasferta di Canelli. Il Libarna concede parecchio in fatto d'esperienza e tecnica, ma nella mischia potrebbe gettare quel furore agonistico che accompagnerà molte delle avversarie dei bianchi. Non sarà un Libarna solo rinunciatorio; può permettersi di schierare un attacco con Chiodetti e Pellegrini che sono giocatori che farebbero la loro parte in tutte le squadre della categoria; a centrocampo Spinetta ha esperienza da sparpagliare anche ai più giovani compagni; Fregatti è un lottatore e da buon ex raddoppierà gli sforzi; tra i pali un altro portiere acquese e, visto quel che ha fatto Graci, c'è scommettere su di una prestazione straordinaria di Spitaleri.

Se però i bianchi di Corti, Nastasi e De Paola, citandone uno solo per reparto, si perdono (non inteso nel senso di sconfitta) anche con il Libarna, allora l'Acqui che al "Bailo" ritroverà quasi tutti gli effettivi, Binello è ancora alle prese con il dito fratturato, dovrà, come ha detto Alberto Merlo, fare davvero un esame di coscienza.

Probabili formazioni
Libarna: Spitaleri - Fregatti, Bassi, Camera, Ferrari - Scabiolo, Spinetta, Paci, Sericano (Dore) - Pellegrini, Chiodetti.

Acqui: Farris - Carbone, Corti, Bobbio - Escobar, Icardi, Nastasi, Manno, Marafioti - Chiarlone (Rubino), De Paola.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

FERRIS. Una parata in presa nel primo tempo, un tentativo d'autogol negato nella ripresa. In mezzo il rigore niente d'altro. Più che sufficiente.

CARBONE. Toglie ogni velleità a Greco Ferlisi che non si taglia spazi se non in occasione del fallo da rigore. Più che sufficiente.

BOBBIO. Agoglio gioca molte palle e ottiene pochi risultati. Per l'accese in maglia bianca una domenica positiva. Più che sufficiente.

CORTI. A tratti l'impressione è che giochi con sufficienza. Lo può fare perché ha tutti i requisiti per essere leader della difesa. Più che sufficiente.

ICARDI. Dirottato a sinistra si dibatte tra le indecisioni dei compagni del centrocampo e la voglia di stuzzicare la difesa caneliese. Sufficiente.

MANNO. Corre e lotta su tutti i palloni, esattamente come ci si aspettava. Il suo lavoro è quello e lo fa con sano senso del dovere, ma nulla di più. Appena sufficiente.

MONTOBIO. Lotta ad armi pari con un Mironi d'assalto, fa il suo dovere e tiene a freno l'ex di turno. Crea la prima palla gol del match. Sufficiente. **BALDI** (dal 31° s.t.) Tocca due palle e costringe Graci al miracolo. Inossidabile.

CALANDRA. Cerca di fare il regista, ma gli manca il profilo. Non va e nonostante l'impegno diventa l'anello debole del centrocampo. Insufficiente. **MARAFIOTI** (dal 20° s.t.) lontano dalla miglior condizione fa solo confusione, anche in occasione del rigore. Insufficiente.

RUBINO. Pancrazio, tra i migliori in azzurro, lo tratta senza riguardi e lo lascia con una misera occasione da gol. Insufficiente.

DE PAOLA. Non è in forma, è reduce da una settimana di mezzo riposo, ma contro Cellerino poteva e doveva fare di più. Insufficiente.

CHIARLONE. Non ha palle giocabili, non ha nemmeno la destrezza per andare a cercarle per il campo. Cerca di coprire più dei compagni d'attacco, ma è un lavoro senza continuità. Insufficiente. **ESCOBAR** (dal 20° s.t.) Entra in campo, ma l'impressione è che non entri in partita. Insufficiente.

Alberto MERLO. È il primo ad essere deluso dal gioco dei suoi ed alla fine lo dice senza mezze misure. Lo penalizza la mancanza di fantasia, ovvero Marafioti e Nastasi che non ci sono, ma soprattutto lo lascia in "brache di tela" la scarsa determinazione dei giocatori più rappresentativi, quelli che ad Acqui, e altrove, facevano la differenza.



Mister Semino del Libarna nella sfida all'Ottolenghi venne espulso.

Prime notizie del Rally di Acqui

L'alessandrino Italo Ferrara correrà il Rally Team 971 a bordo delle Citroen Saxo S16 della Gima Autosport a caccia della vittoria assoluta. È probabile anche la presenza dell'accese Furio Giacomelli a bordo di una Mitsubishi Evo 7 dello stesso team alessandrino.

Al Rally Team 971, l'associazione sportiva Rallyit di Acqui Terme, sponsor dell'inedita prova speciale del "Monte Uccellino" che si effettuerà tre volte, metterà in palio per ogni passaggio un oggetto in porcellana dipinto a mano che andrà all'equipaggio che avrà realizzato il miglior tempo in classe N3, indipendentemente dal risultato finale (vale a dire che se uno vince la prova ma poi non arriva alla fine perché ritirato, vince comunque il premio). Se ad aggiudicarsi i tre passaggi fosse lo stesso equipaggio, vincerebbe il set completo dei tre preziosi elementi.

Massimo Settembrini e Davide Boselli, dopo la brillante vittoria di classe e l'ottava posizione assoluta al Rally RAAB in questo week-end con una Renault Clio RS della Gima Autosport, ha definito la partecipazione all'International Rally Cup 2004 con la stessa vettura.

Bruno Mangini e Matteo Gazzo, su Mitsubishi Evo7 Gima Autosport hanno ottenuto la seconda posizione di classe al Rally Città di Torrighia disputato questo fine settimana.

Il Valenzano Andrea Zivian in coppia con la bella reggiana Katia Fii si è aggiudicato il 5° Rally Città di Torrighia a Bordo di una Renault Clio Super 1600 della Balbosca con i colori della concessionaria Varscott di Alessandria.

w.g.

Classifica

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Canelli - Acqui 1-0; Castellazzo B.da - Asti 3-1; Centallo Paven - Saluzzo 0-3; Cheraschese - Libarna 4-0; Nova Colligiana - Sommariva 2-0; Novese - Crescentinese 2-0; Nuova Alessandria - Bra 1-1; Saviglianese - Derthona 1-5; Pinerolo riposa.

Classifica: Derthona, Canelli 6; Saluzzo, Castellazzo B.da, Novese 4; Cheraschese, Nova Colligiana, Acqui, Sommariva Perno, Asti, Libarna 3; Bra 2; Nuova Alessandria 1; Pinerolo, Crescentinese, Saviglianese, Centallo Paven 0.

Prossimo turno (domenica 28 settembre): Asti - Centallo Paven; Bra - Pinerolo; Canelli - Novese; Crescentinese - Nuova Alessandria; Derthona - Cheraschese; Libarna - Acqui; Saluzzo - Saviglianese; Sommariva Perno - Castellazzo B.da; Nova Colligiana riposa.

Calcio 1ª categoria

Tra Montatese e Strevi
emozioni e tanti goalMontatese 3
Strevi 3

Montà d'Alba. Sei gol, tante emozioni, qualche episodio che andrebbe rivisto per essere valutato serenamente, un paio di colpi proibiti da parte dei gialli langaroli, ed uno Strevi che trasforma il suo profilo da ingenuo, in occasione dei tre gol subiti, a travolgente quando si avventa verso la porta di Gandolfo.

L'undici di patron Montorri si presenta sulla pelouse di Montà, dove cento tifosi si assiepano sulla tribuna, senza i due acciaccati Baucia e Conta, prudenzialmente solo in panchina, con Marco Montorri reduce da un incidente domestico e non ancora disponibile, ma con la new entry Danilo Zunino, scuola Acqui, poi Ovadese e Masiese e con il ritorno del figliol prodigo Mauro Cavanna che riveste il gialloazzurro dopo la parentesi estiva alla Sorgente.

Contro il Montà della famiglia Morone - un fratello allena e due vanno in campo - i gialloazzurri confermano alcuni aspetti positivi emersi nell'esordio vincente con l'Arquatese, ma non mantengono la stessa



Mister Renato Biasi.

concentrazione. Il Montà non ha la caratura degli arquatesi, vive sull'esperienza e la classe di Cristiano Morone, per anni bomber in eccellenza, sull'eleganza del libero Gallo, sul dinamismo dell'altro Morone, Luigi, su qualche giocata di Valsania, ma per il resto sono palesi gli scompensi e tante le sbavature. Come gioco di squadra ed intesa tra i reparti l'undici del "Moscatò" fa scuola, ma sono da dimenticare le fasi di torpore difensivo.

Lo Strevi è sempre costretto

ad inseguire: prima becca da Valsania, al 25°, che sfrutta un'ingenuità della difesa; recupera con Bertinasco, 4° della ripresa, che trasforma il rigore concesso per l'atterramento di Pelizzari. Scade l'ora di gioco e le emozioni si concentrano nel giro di sessanta secondi: Cristiano Morone è malizioso nell'aggirare Mazzei e bravo nel battere l'incolpevole Biasi. Prodigiosa la risposta di Gagliardone su calcio piazzato.

Al 77° Montà in dieci per l'espulsione del più scarso dei Morone; Strevi che va all'attacco, padroni di casa che ripartono in contropiede e vengono premiati, all'80°, con un calcio di rigore (fallo su Cristiano Morone), trasformato da Gallo. Una sconfitta sarebbe quanto di più ingiusta ed è Trimboli che resiste ma le cose infilandosi, all'86°, Giordano dopo una mischia ed una carambola del cuoio sul palo.

È l'ultima emozione di un bel match, equilibrato e ben giocato. Forse può recriminare l'undici del moscato, che ha dimostrato una migliore organizzazione di gioco, ma recuperare tre volte lo svantaggio vale quanto una vittoria.

Mister Biasi può sorridere, mentre patron Montorri è felice perché sa di avere una squadra "testarda" ed orgogliosa. Una rosa che si è consolidata con due innesti importanti (Cavanna e Zunino), il figlio Marco è sulla via della completa guarigione e sarà presto disponibile come pure Baucia e Conta. Tutto questo per poter dire: "Ci siamo anche noi, credo che questa squadra possa fare sino in fondo la sua parte. Il nostro obiettivo è sempre quello di fare un campionato importante e magari prenderci qualche soddisfazione. Abbiamo cominciato bene, e su questa strada dobbiamo proseguire".

Formazione e pagelle Strevi: Biasi 6.5; Marchelli 6, Dragone 6; Faraci 6, Mazzei 6, Gagliardone 6.5; Marengo 7, Trimboli 6.5, Pelizzari 6.5 (st. 28° Cavanna 6), Bertinasco 6.5, Calderisi 6 (st. 16° Zunino D. 6.5). Allenatore: Renato Biasi.

g.w.

Calcio 2ª categoria

Il derby è infuocato
La Sorgente la spuntaLa Sorgente 3
Bistagno 2

La Sorgente fa suo il derby con il Bistagno in una partita ricca di gol e di emozioni, svoltasi di fronte ad un folto pubblico, con una buona rappresentanza di tifosi ospiti. La formazione diretta dal mister Tanganelli è stata più quadrata degli avversari, utilizzando manovre ad ampio respiro che hanno potuto esaltare la classe dei giocatori quali R. Bruno e Facelli, autori di una prestazione sopra le righe, ha impostato il suo gioco concedendo poco agli avversari. Dal canto suo il Bistagno di mister Gonella ha sfruttato magistralmente le incertezze difensive degli avversari (non proprio impeccabili nel reparto arretrato) con altrettante segnature, ma, parlando fuor di metafora, il risultato alla fine è parso giusto, anzi, va un po' stretto ai padroni di casa. Numerosissime sono state, infatti, le palle-gol non sfruttate a dovere dalla compagine gialloblù, ma se questo, da un lato, fa riflettere, per quanto riguarda la percentuale realizzata, da un altro, non può che far piacere, denotando invero la facilità con cui l'undici acquese è arrivato al tiro.

La Cronaca. Nei primi cinque minuti i padroni di casa hanno tre nitide occasioni per portarsi in vantaggio: la prima a pochi istanti dal fischio iniziale, con Zunino, il cui tiro veniva respinto di piede da Cipolla; la seconda al minuto n.2, con un'altra conclusione di Alberto Zunino, anche questa ben neutralizzata dall'estremo difensore amaranto; la terza al 5° con una magistrale punizione di Oliva (che avrebbe comunque avuto modo di rifarsi in seguito) che Cipolla toglieva letteralmente dall'incrocio dei pali. Dopo questo tritico di palle gol sfumate arriva, puntuale, il vantaggio ospite siglato al 25° da Raimondo: passaggio lungo dalla destra di Serra, velo (a nostro avviso, forse, falloso) di De Masi, che si libera di Bruno G., pallone che arriva sui piedi del suddetto Raimondo che

batte Cornelli sul palo più lontano per lo 0-1. Prima occasione per il pari al 30°, con un tentativo di pallonetto di De Paoli, ben servito da Zunino A., e pallone che sorvola di pochissimo la traversa. Seconda opportunità per agguantare il meritato pareggio al minuto 32: R. Bruno crolla tagliato al centro per Luigi Zunino, il quale non riesce a trovare il tempo per la deviazione in rete. Gol dell'1-1 che arriva in ogni modo al 34° con una splendida punizione a giro di Oliva che batte imparabilmente Cipolla. La Sorgente ribalta il risultato esattamente all'ultimo minuto della prima frazione: maestoso cross tagliato "alla Beckham" (anche se con l'altro...strumento di lavoro) dalla sinistra di R. Bruno per Facelli, che, dalla parte opposta del campo, deve solo spingere in rete di testa la sfera. Un giro di lancette più tardi si azzarda lo "showtime" all'"Ottolenghi": lancio di 40 metri dello scatenato Bruno per Zunino, che crolla di prima intenzione dalla destra per Ferrari, la cui sforbicata termina alta di pochissimo. Fine primo tempo. Applausi.

Nella ripresa ti aspetti la reazione del Bistagno e invece sono ancora i padroni di casa a provarci: al 12° viene annullata una rete a Zunino per motivi a noi ignoti... Gli ospiti riescono a pareggiare al minuto venti con uno di quelli che, nella galleria dei cosiddetti Eurogol, merita un posto d'eccezione: fantastico esterno destro al volo di De Masi da circa 25 metri che s'insacca all'incrocio dei pali. Giù il cappello. Il gol partita lo segna R. Bruno a dieci minuti dalla fine a coronamento di una prestazione e di un'azione superlativa: "coast to coast" del n.11 gialloazzurro che parte dalla sua metà campo e arriva al limite dell'area per battere Cipolla con un gran tiro ad incrocio con il piede...meno pregiato.

Le nostre pagelle: La Sorgente: Cornelli 5.5, Bruno G. 6, Ferrando 6.5, Zunino L. 5.5, Cortesogno 6, Oliva 7.5, Ferrari 6, Facelli 7, DePaoli 7, Zunino A. 7, Bruno R. 9.

Bistagno: Cipolla 6.5, Fossa 5.5, Yahdari 6.5, Levo 6, Tegerin 6, Pastran: 5.5, Raimondo 6.5, Macano 6, Trinchero 7.5, De Masi 8.

Calcio 2ª categoria

Tra Cortemilia e Aurora
pari con goal bulgaroCortemilia 1
Aurora T. 1

Cortemilia. Un pari che accontenta tutti, frutto di una partita maschia, ricca di episodi da moviola, di errori, impresiosità da qualche bella giocata, ma anche infarcita di ingenuità difensive, soprattutto tra le fila di un Cortemilia giovane e a tratti intorrito.

L'Aurora Tassarolo ha subito fatto capire di non essere più la squadra materasso della passata stagione; gli innesti di Perfumo, ex Strevi, di Quagliata e qualche altro elemento di categoria hanno fatto fare un discreto salto di qualità ai gialloblù.

Insieme alla qualità, nell'undici novese è arrivata anche la malizia e una certa dose di cattiveria. In alcuni casi le rudezze degli ospiti sono sembrate gratuite, come alcuni colpi a gioco fermo, e proprio Quagliata è stato

tra i "picchiatori" più attivi.

Il Cortemilia è rimasto sorpreso dall'aggressività degli ospiti ed stentato ad entrare in partita. Poche le puntate verso la porta di Pinzi e qualche incertezza in difesa. In una di queste, al 38°, Giacosa è sorpreso dal guizzo di Perfumo, spedito per le terre in piena area di rigore. Dagli undici metri Sacco trasborda il cuoio ben oltre la traversa.

Il pericolo scuote i gialloverdi che ritornano in campo più determinati e reattivi. La partita è equilibrata, con continui capovolgimenti di fronte.

Al 25° il "Corte" ha la palla d'oro per passare in vantaggio ma Ferrino, con Pinzi a terra, spedisce al cielo la più ghiotta delle palle gol. Sbagliano i gialloverdi, non perdonano i gialloblù: Fontana viene intercettato in fase di rilancio e sul contropiede Siri non ha problemi a battere Roveda.

La reazione è immediata ed è il bulgaro Kelphov, classe '66, a trascinare i giovani compagni. Al 37° fa valere l'esperienza e prima si guadagna un sacrosanto rigore e poi lo trasforma senza problemi. È l'episodio che sigilla un match che prosegue senza altre grosse emozioni, con le ultime rudezze degli ospiti e con un sacrosanto pareggio.

Pareggio che mister Del Piano valuta con serenità: "Direi giusto; noi abbiamo commesso qualche errore di gioventù, ma abbiamo anche avuto la forza di reagire nel momento più difficile. L'Aurora è una buona squadra, più forte e determinata, per non dire cattiva, di quanto mi aspettassi".

Formazione e pagelle Cortemilia "Bonino salotti - Unieuro": Roveta 6.5; Abbate 6.5, Bogliolo 6.5; Del Piano 6.5, Giacosa 5 (10° st Kelphov 7), Fontana 6, Farchina 6.5, Marengo 6, Ferrino 6, Bertoldo 5.5, Giordano 6. Allenatore: Massimo Del Piano.

w.g.

Bocciofila
Calamandranese

Calamandranese. La Società Bocciofila Calamandranese in occasione del 20° anniversario della fondazione, con la collaborazione di Renzo e Maria gestori del circolo A.R.C.I. e di Radio ValleBelbo G.R.D. - Santo Stefano Belbo, e con il contributo della amministrazione comunale; organizza la festa della S.B. Calamandranese. Il programma prevede: sabato 4 ottobre, ore 14.30 continuazione gara a bocce alla baraonda - libera a tutti; ore 20 cena sociale, prezzo unico 15 euro bevande comprese; ore 21.30 serata danzante, ingresso libero, anni sessanta con Pier Carlo, liscio piemontese con "I Brov'om". **Domenica 5 ottobre:** ore 14.30 continuazione e finale gara a bocce; ore 20 chiusura festeggiamenti. Tutti i soci ed i simpatizzanti sono invitati a partecipare.

Domenica a Strevi

Sfida con il Cabella
per un posto al sole

Strevi - Cabella V.B.

Strevi. Dopo due turni, definire d'alta classifica una sfida di campionato è alquanto azzardato ma, al comunale di via Alessandria, lo Strevi ed il Cabella si affrontano per un posto al sole, per ora alle spalle di quella Masiese che segna a raffica, mantiene le promesse della vigilia flirtando in vetta con il Roero Castellana, ma è ancora tutta da scoprire. Nel Cabella Alta Val Borbera di mister D'Allocchio due nomi possono fare la differenza: il bomber Atzeni ed il mezzo sinistro Gogna, entrambi con altro calcio alle spalle e con piedi da categoria superiore. Per il resto il Cabella si affida ad un gruppo solido, giovane che magari pecca d'ingenuità, ma gioca con grande determinazione.

Lo Strevi ha sicuramente più spessore, più qualità ed

ora una rosa importante anche per quantità. L'acquisto di Danilo Zunino, esterno dalla grande corsa, il ritorno del bomber Cavanna, il recupero di Baucia e Conta in attesa di quello di Marco Montorri, consentono a mister Renato Biasi di fare delle scelte importanti e variare l'assetto tattico della squadra a seconda della situazione.

Per la sfida con il Cabella ci sarà l'imbarazzo della scelta. Potrebbe rientrare Baucia a guidare la difesa con il giovane Mazzei dirottato momentaneamente in panchina. In attacco conferme per Pelizzari e Calderisi con Cavanna e Zunino in panchina.

Formazione: L.Biasi; Marciano, Dragone, Baucia; Faraci, Marengo, Trimboli, Bertinasco, Gagliardone; Pelizzari, Calderisi.

w.g.

Ottavo turno: il pugile De Sarno
sempre più dominatore

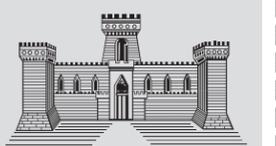
Nonostante debba difendersi dall'attacco di un numero sempre più crescente di avversari, Daniele De Sarno, uomo di punta della colonia pugilistica acquese mantiene saldamente il comando della nostra speciale classifica. Anzi, gli ultimi tagliandi pervenuti hanno fatto guadagnare al pugile della Camparo Boxe un ulteriore vantaggio rispetto ai contendenti. Un personaggio che sta recuperando il nulla di fatto dei primi turni è Marco Carozzi del Masiodonbosco, che in un sol colpo ha superato Paolo Bagon del golf e l'altro esponente del calcio, Matteo Guazzo, ora bomber del Chiari (BS). Qualche estimatore lo trova anche Fabio Pernigotti del G.S. La Biccletteria, biker per tutte le stagioni e grande agonista. Nel testa a testa delle ultime retrovie, la disfiata tra podisti vede, complice forse il fatto di aver vinto la "Coppa Podista Acquese", Paolo Zucca in vantaggio su Maurizio Mondavio. Rialzano la testa dopo un periodo di abulia, Gianluca Oliva de La Sorgente e Linda Cazzola del G.S. Sporting Volley, buon segno per la loro personale classifica. Potrebbe comunque "valorizzare" altri esponenti del variegato panorama agonistico-sportivo acquese, compilando il tagliando sottoriportato e poi consegnarlo in uno dei punti di raccolta. Facendo così, avrete la possibilità di risultare vincitori di una delle confezioni di vini offerti dalla Cantina Sociale di Ricaldone. L'appuntamento è per il 26 ottobre, quando prenderemo in analisi il nono turno.

ACQUI promuove
Sport

Vota lo sportivo acquese 2003

Nome e cognome.....

Disciplina sportiva.....

Cantina
Sociale
di Ricaldone

I tagliandi possono essere consegnati presso:

- Cantina Sociale di Ricaldone - Via Roma, 2 - Ricaldone (AL)
- Jo.Ma Sport - Corso Cavour, 14/16 - Acqui Terme (AL)
- Jonathan Sport - Corso Italia, 40 - Acqui Terme (AL)
- Tuttosport - Via Alessandria, 14 - Acqui Terme (AL)

Tra tutti i votanti la Cantina Sociale di Ricaldone
sorteggerà ad ogni tappa mensile tre confezioni dei propri vini

Recapito telefonico del votante per eventuale premio.....

Calcio 2ª e 3ª categoria Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA Comollo Novi - La Sorgente

Sfida importante per i sorgentini di mister Tanganelli che, dopo il tribolato successo sul Bistagno, sono chiamati ad una importante verifica sul campo della Comollo. I novesi non erano, sulla carta, considerati tra le formazioni favorite e, pur avendo un passato importante, erano lasciati in disparte dagli addetti ai lavori. Il pari sul campo del quotato Predosa, raggiunto al 90°, con l'ex novese Satta, ha fatto scoprire una squadra forse più forte di quel che si pensasse.

La Sorgente, che ha rinunciato a due giocatori esperti come Cavanna e Parodi per dare spazio ai giovani del vivaio, ha perso in maturità, ma ha sicuramente acquistato in rapidità. Un Riky Bruno trascinato ed un De Paoli ragioniere del centrocampo, sono la forza dei sorgentini che sul campo della Comollo possono sfruttare contropiede e possesso di palla.

Formazione: Manca (Cornelli); G. Bruno, Ferrando; Zunino, Cortesogno, G.L. Oliva; Facelli, De Paoli, Ferrari, A. Zunino, R. Bruno.

Bistagno - Neive

Reduce dalla sconfitta nella battaglia dell'Ottolenghi contro la Sorgente, ai granata del Bistagno si prospetta un turno decisamente più agevole. Ospite dell'undici bistagnese, quel Neive che sul campo di casa è stato strappato dalla corazzata Calamandranese con una quaterna di gol. Per i granata, riproporre la stessa intensità di gioco dimostrata all'esordio, potrebbe essere un punto fermo per portare a casa i primi tre punti. Mister Gonnella non dovrebbe avere problemi nel presentare l'undici titolare.

Formazione: Cipolla; Fossa, Yahdari Levo, Pegorin, Pronzato; Serra, Raimondo, Macario, Trinchero, De Masi.

Oltregioco - Cortemilia

Lunga trasferta per il "Corte" sul campo dell'Oltregioco in Val Lemme. I gialloverdi sono reduci dal pari con l'Aurora e affrontano una gara che esula dalle tradizioni pallonare cortemiliesi. Per Del Piano, l'Oltregioco è un'illustre sconosciuta; squadra che ha qualche elemento importante, Meneghelo e Cesia, un allenatore espertissimo e preparato come Onida, ma è tutto

da scoprire. In casa valbormidese potrebbe essere disponibile sin dal primo minuto il bulgare Kelphov, e quindi Del Piano presenterà un undici con un pizzico d'esperienza in più.

Formazione: Roveta; Abbate, Bogliolo; Del Piano, Kelphov, Fontana; Farchica, Marengo, Ferrino, Bertodo, Giordano.

TERZA CATEGORIA Volpedo - Cassine

Nel raggruppamento alessandrino che comprende il Cassine, quattro sono le avversarie più temibili per i grigioblù; tra queste proprio i tortonesi del Volpedo che vengono considerati, dagli addetti ai lavori che ben conoscono la "Terza", uno degli undici più agguerriti; a seguire Volpedo, Stazzano ed i liguri del Rossiglione. Il Cassine affronterà queste quattro squadre nei primi quattro turni di campionato e il d.s. Laguzzi ha una certezza: "Sapremo subito se siamo la squadra da battere o se ci sono altri più forti di noi".

Per la trasferta nel paese delle pesche mister Scianca potrà contare su due nuovi acquisti: il portiere Luigi Bettinelli, acquise, e il ponzone Eros Tognetti, esterno destro.

Paderna - Rivalta

Sfida assolutamente inedita tra due new entry del campionato di terza. Nuovi i tortonesi del Paderna, nuovo il Rivalta che prende il posto dell'Airone. La trasferta è una incognita e per Patrizia Garbarino, presidente dell'undici rivaltese, tutta da scoprire: "Del Paderna non sappiamo molto, è la prima volta che si affaccia in questo girone, e quindi è da considerare una trasferta a sorpresa. La affrontiamo con serenità e con un buon riscontro in coppa Piemonte, dopo la vittoria sul campo di Comollo".

Bubbio - Rocchetta

Esordio casalingo per il retrocesso Bubbio. I biancoazzurri di mister Roberto Bodrito, ex calciatore del Cortemilia, partono tra le squadre favorite e possono contare su di un organico di tutto rispetto. Il d.s. Pesce ha consolidato la rosa della passata stagione inserendo i fratelli Scavino della Santostefanese, Bussi e Fogliati, quest'ultimo attaccante dell'Atletico Milan. Il girone è quello astigiano e l'esordio contro i belbesi del Rocchetta, avversario sulla carta abbordabile.

w.g.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI '95-'96 torneo Europa AL

Anche i più piccoli de La Sorgente sabato 20 e domenica 21 sono stati impegnati nel torneo organizzato dall'Europa di Alessandria. Purtroppo però si sono trovati alla prima partita contro i più forti "95" del Don Bosco e pur impegnandosi al massimo hanno dovuto arrendersi al loro assedio. Meglio sono andati nel triangolare per la finale dove con squadre alla pari hanno espresso oltre all'impegno costante anche un bel gioco di squadra.

Formazione: Erbabona, Panaro, Parruccini, Ricci, Masini, Masieri, D'Urso, Giordano, Maccabelli, D'Onofrio, Manto, Pavanello, Benazzo.

PULCINI '94 torneo "Nando Amello"

I Pulcini '94 hanno partecipato al torneo organizzato dall'Aurora di Alessandria. Bene si sono comportati nel 1° triangolare vincendo sia con la Silvanese che con il Fortitudo, qualificandosi così per il 1°-2°-3° posto. La finale si è disputata domenica 21 ma i piccoli sorgentini si sono dovuti arrendere al forte Mulredo GE. Soddisfatto comunque mister Allievi per il bel gioco ed i miglioramenti visti in campo.

Formazione: Benazzo, Romani, Caselli, Gaglione, Facchino, Laborai, Fiore, Consonni, Silanos, Ambrostolo G., Gallareto, Rinaldi, Reggio.

PULCINI '93 Torneo Aurora AL

Sabato 20 e domenica 21 i pulcini di casa Sorgente erano impegnati nel torneo sui campi dell'Aurora AL. Nella giornata di sabato i gialloblù si sbarazzavano prima della Silvanese 2-0 (Nanfara, DeLuigi) e poi della Fortitudo 3-0 (Gotta 2, Nanfara).

Domenica disputavano la finale per il 1°-2°-3° posto contro la forte formazione del Mulredo (vincitrice del torneo) dove venivano sconfitti per 2-0 e contro la Viguzzolese in una partita giocata ad una sola porta ma persa 1-0 sull'unico tiro avversario.

Formazione: Gallo, Moretti, Barbasso, Fittabile, Ghiazza, Gallizzi, DeLuigi, Nanfara, Parodi, Gotta, Gamalero, Rapetti, Gatto.

GIOVANISSIMI regionali "Jonathan sport"

Castellazzo 0
Esordio positivo per i ragazzi di mister Gianluca Oliva

nel campionato regionale opposti alla formazione del Castellazzo. Dopo un primo tempo giocato alla pari, i gialloblù nella ripresa concedevano agli avversari il pallino del gioco difendendo sempre con ordine, concedendo qualche palla gol.

Soddisfatto il mister per l'ottima prova e l'impegno profuso in campo da parte dei sorgentini, quasi tutti alla loro prima esperienza in un campionato vero e proprio.

Formazione: Bodrito, Griffo, Trevisiol, Allkanyari Emir, Goglione, Cazzola, Barbasso, Foglino (Zanardi), Collesi, Giusio, Marcantonio (Ricci). A disposizione: Zunino, Alemanno, Filippo, Rocchi.

JUNIORES

Si è infranto, sabato 20 sul rettangolo di gioco del Geirino ad Ovada, il sogno della squadra termale di partecipare al campionato regionale di categoria. Infatti alla formazione di mister Pagliano serviva una vera e propria impresa, vincere con almeno 4 reti di scarto.

Sin dalle prime battute si è subito capito che tutto ciò non sarebbe accaduto perché, pur dominando, i gialloblù non riuscivano a imbastire azioni tali da disturbare i padroni di casa terminando così il 1° tempo sullo 0-0. La ripresa iniziava con i termali un po' più determinati ed infatti dopo solo 5 minuti andavano in vantaggio grazie ad un calcio di rigore trasformato da Torchietto. Vantaggio che durava poco e sempre su calcio di rigore l'Ovada pareggiava.

I bianchi ovadesi sulla scia dell'entusiasmo si portavano addirittura in vantaggio a metà ripresa. Solo a tempo scaduto i termali pervenivano al più che meritato pareggio con una rete di Cipolla.

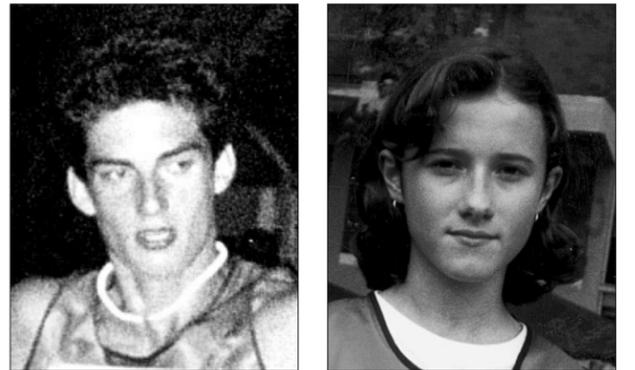
Formazione: Rapetti A., Botto (Attanà), Ferrando, Gozzi, Rapetti S., Torchietto (Battaglino), Cipolla, Cavanna, Montrucchio (Gallareto), Pirrone; a disposizione: Baretto, Salice, Martinotti.

Prossimi incontri

Pulcini '93: La Sorgente - Fulvius, amichevole, sabato 27, campo Sorgente. **Esordienti:** torneo "Aurora AL", sabato 27 e domenica 28; **Giovanissimi regionali:** Fulvius - "Jonathan sport", domenica 28 ore 10.30, campo Valenza; **Allievi:** La Sorgente - Olimpia, amichevole, domenica 28 ore 10, campo Sorgente.

Campionati italiani di atletica

Bronzo a Oreste Laniku al terzo posto in Italia



A sinistra: Oreste Laniku ai campionati italiani; a destra: Serena Balocco

Acqui Terme. Uno splendido successo è stato realizzato ai Campionati Italiani 2003 dall'atleta acquese Oreste Laniku dell'A.T.A. Acqui, nel settore della marcia.

Oreste Laniku, con un tempo eccezionale per la sua giovane età (nato nel 1987), pur gareggiando con atleti del 1986 e più vecchi di lui, ha percorso i 10 Km del tracciato in 46 minuti e 42". Questo tempo (che è fra i migliori fatti registrare in Italia nella categoria Allievi) permette al marciatore acquese di porre la sua candidatura al titolo di campione d'Italia per il prossimo anno 2004.

Oreste è fratello di Giulio Laniku, di pochi anni più gran-

de, ed anche lui già vincitore di gare nazionali. Insieme, in futuro, potrebbero fare una coppia eccezionale per la marcia italiana.

Oltre a Laniku, nel 2003, si sono messi in grande evidenza anche gli ottimi marciatori dell'A.T.A. Cortemilia, Serena Balocco (categoria Allieve), Elena Patrone (categoria Ragazze) ed il senior Massimo Balocco. Ottima anche l'acquese Adriana Volte che, con gli altri, risulta in prima fila in Piemonte.

Al bravissimo Oreste Laniku ed a tutti gli altri marciatori dell'A.T.A. Acqui va il plauso della direzione della società, degli allenatori e degli sportivi acquesi.

Golf

Nel tour "De Frescobaldi" Sara Lagorio è super



Sara Lagorio con il maestro Luis Gallardo e la promessa Maria Esperanza Gallardo.

Acqui Terme. A brindare con la coppa "Marchesi de' Frescobaldi", gara valida per il campionato sociale di golf "Score d'Oro 2003 - Happy Tour" che si disputa sul green del "Le Colline" di piazza Nazioni Unite ad Acqui, è un ritrovato Marco Jimmy Luison. Luison vince in prima categoria con 35 punti, mette in fila la concorrenza e soprattutto tiene a distanza il giovane Filippo Bonani, un cliente pericoloso anche per i più esperti giocatori del "Le Colline", che conquista il secondo gradino del podio con 34 punti.

In seconda categoria è Sara Lagorio dettare legge. La brava golfista vince con 39 punti, uno in più di Cristiano Visconti. Battaglia all'ultimo colpo in categoria "Lady" tra Annamaria Sidoti e Doretta Marengo due atlete abituate

ai gradini alti del podio. Primo posto per la Sidoti, ma per la Marengo lo stesso, 39 punti, a testimoniare l'equilibrio della sfida.

Tra i senior ritorna in gara Giovanni "Nani" Guglieri e naturalmente vince. L'insostituibile del circolo acquese fa lo "sgambetto" all'amico rivale Michelangelo Manti e con 34 punti conquista punti preziosi per la classifica generale di categoria.

Nel "loro" è ancora un volta Gianfranco Spigariol fare bottino pieno. Lo score è di 26 punti, due in più di Valter Parodi.

Il campionato sociale continua domenica 28 con la coppa "Gioielleria Bieffe di Barison". la gara è prevista sul percorso di 18 buche stabilfero con hcp due categorie.

w.g.

Le classifiche del calcio

1ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Arquatese - Villalvernia 2-0; Cabella A.V.B. - Rocchetta 1-1; Castagnole L. - Vignolese 1-0; Fabbrica - Roero Castell. 0-1; Masio D.B. - Castelnovese 4-2; **Nicese** - Pro Valfenera 1-1; Pol. Montatese - **Strevi** 3-3; Villaromagnano - **Ovada Calcio** 0-0.

Classifica: Masio D.Bosco, Roero Castell. 6; Cabella A.V.B., Villaromagnano, **Strevi**, Castagnole L. 4; Vignolese, Castelnovese, Arquatese 3; Pol. Montatese, Pro Valfenera, Rocchetta T., Villalvernia, **Ovada Calcio**, **Nicese** 1, Fabbrica 0.

Prossimo turno (domenica 28 settembre): Castelnovese - Villaromagnano; **Ovada Calcio** - **Nicese**; Pro Valfenera - Castagnole L.; Rocchetta T. - Fabbrica; Roero Castell. - Masio D.Bosco; **Strevi** - Cabella A.V.B.; Vignolese - Arquatese; Villalvernia - Pol. Montatese.

2ª CATEGORIA - GIRONE Q

Risultati: Cortemilia - Aurora Tassar. 1-1; Frugarolese - Oltregioco 2-0; **La Sorgente** - **Bistagno** 3-2; Neive - **Calamandranese** 0-4; Predosa - Comollo Novi 1-1; **Santostefanese** - Audace C.B. 0-0; **Silvanese** - Mombercelli 0-1.

Classifica: Calamandranese, Frugarolese, **La Sorgente**, Mombercelli 3; Aurora Tassar., Comollo Novi, **Cortemilia**, Predosa, Audace C.B., **Santostefanese** 1; **Bistagno**, **Silvanese**, Oltregioco, Neive 0.

Prossimo turno (domenica 28 settembre): Audace C.B. - Frugarolese; Aurora Tassar. - **Silvanese**; **Bistagno** - Neive; **Calamandranese** - **Santostefanese**; Comollo Novi - **La Sorgente**; Mombercelli - Predosa; Oltregioco - **Cortemilia**.

Calcio giovanile Cassine

I giovani atleti dell'Unione Sportiva Cassine a favore del Progetto Mielina

Si svolgerà sabato 27 settembre, presso il campo sportivo Peverati di Cassine un'esibizione dei giovani dell'U.S. Cassine per sostenere e promuovere il "Progetto Mielina". Scenderanno in campo le formazioni del settore giovanile in gare amichevoli dove l'incasso sarà devoluto in beneficenza per la ricerca scientifica contro la malattia della mielina.

Programma: ore 15 categoria *Piccoli Amici*: U.S. Cassine - Aquanera; ore 16 *Pulcini*: U.S. Cassine - Aquanera; ore 17 *Esordienti*: U.S. Cassine - Polisp. Sassello; ore 18 *Giovanissimi*: U.S. Cassine - U.S. Acqui.

Settore Giovanile

Prime amichevoli per le squadre del settore giovanile, nel fine settimana si sono svolte le prime gare con tutte le categorie impegnate sia in trasferta che sul campo Peverati di Cassine. I risultati sul piano numerico parlano di quattro gare e altrettante sconfitte, ma i giovani atleti hanno bisogno di tempo per ben maturare e assimilare i meccanismi di gioco.

Risultati: *Pulcini*: Aquanera - Cassine 9-2, gol cassinesi di Bongiovanni. *Esordienti*: Dehon - Cassine 4-2; gol cassinesi di Scianca e Fior. *Esordienti*: Cassine - Dehon 2-3; gol cassinesi di Scianca e Valentini. *Giovanissimi*: Aquanera - Cassine 3-1; gol di Lomonaco.

Campionato di calcio dilettanti • 3ª CATEGORIA girone A

CASSINE • RIVALTA • PRO MOLARE • ROSSIGLIONE

La squadra
di Rivalta Bormida

19/10	4ª GIORNATA	
	Capriatese - Savoia	
	CASSINE - Audax Orione	
	Castellazzo - Stazzano	
	Tagliolo - Volpedo	
	Cerretese - Paderna	
	RIVALTA - ROSSIGLIONE	
	Riposa: PRO MOLARE	

26/10	5ª GIORNATA	
	Audax Orione - RIVALTA	
	Paderna - Capriatese	
	ROSSIGLIONE - Castellazzo	
	Savoia - PRO MOLARE	
	Stazzano - Tagliolo	
	Volpedo - Cerretese	
	Riposa: CASSINE	

23/11	9ª GIORNATA	
	Audax Orione - Capriatese	
	CASSINE - Cerretese	
	RIVALTA - Tagliolo	
	ROSSIGLIONE - PRO MOLARE	
	Stazzano - Savoia	
	Volpedo - Paderna	
	Riposa: Castellazzo	

30/11	10ª GIORNATA	
	Capriatese - CASSINE	
	Tagliolo - Castellazzo	
	Cerretese - RIVALTA	
	Paderna - Stazzano	
	PRO MOLARE - Audax Orione	
	Savoia - ROSSIGLIONE	
	Riposa: Volpedo	

28/9	1ª GIORNATA	
	Capriatese - Cerretese	
	Paderna - RIVALTA	
	PRO MOLARE - Tagliolo	
	Savoia - Castellazzo	
	Stazzano - Audax Orione	
	Volpedo - CASSINE	
	Riposa: ROSSIGLIONE	

2/11	6ª GIORNATA	
	Capriatese - Volpedo	
	Castellazzo - Audax Orione	
	Tagliolo - ROSSIGLIONE	
	Cerretese - Stazzano	
	PRO MOLARE - Paderna	
	RIVALTA - CASSINE	
	Riposa: Savoia	

7/12	11ª GIORNATA	
	Audax Orione - Savoia	
	CASSINE - PRO MOLARE	
	Castellazzo - Cerretese	
	RIVALTA - Capriatese	
	ROSSIGLIONE - Paderna	
	Stazzano - Volpedo	
	Riposa: Tagliolo	

5/10	2ª GIORNATA	
	Audax Orione - ROSSIGLIONE	
	CASSINE - Stazzano	
	Castellazzo - Paderna	
	Tagliolo - Savoia	
	Cerretese - PRO MOLARE	
	RIVALTA - Volpedo	
	Riposa: Capriatese	

9/11	7ª GIORNATA	
	Audax Orione - Tagliolo	
	CASSINE - Castellazzo	
	Paderna - Savoia	
	ROSSIGLIONE - Cerretese	
	Stazzano - Capriatese	
	Volpedo - PRO MOLARE	
	Riposa: RIVALTA	

14/12	12ª GIORNATA	
	Capriatese - Castellazzo	
	Cerretese - Tagliolo	
	Paderna - Audax Orione	
	PRO MOLARE - RIVALTA	
	Savoia - CASSINE	
	Volpedo - ROSSIGLIONE	
	Riposa: Stazzano	

12/10	3ª GIORNATA	
	Paderna - Tagliolo	
	PRO MOLARE - Capriatese	
	ROSSIGLIONE - CASSINE	
	Savoia - Cerretese	
	Stazzano - RIVALTA	
	Volpedo - Castellazzo	
	Riposa: Audax Orione	

16/11	8ª GIORNATA	
	Audax Orione - Tagliolo	
	CASSINE - Castellazzo	
	Paderna - Savoia	
	ROSSIGLIONE - Cerretese	
	Stazzano - Capriatese	
	Volpedo - PRO MOLARE	
	Riposa: RIVALTA	

21/12	13ª GIORNATA	
	Audax Orione - Volpedo	
	CASSINE - Paderna	
	Castellazzo - PRO MOLARE	
	Tagliolo - Capriatese	
	RIVALTA - Savoia	
	ROSSIGLIONE - Stazzano	
	Riposa: Cerretese	

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME**EDILGLOBO** s.r.l.
Società di costruzioniVia Don Bosco 11
Acqui Termetel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
 - Finiture di pregio
 - Riscaldamento autonomo
 - All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
 - Alloggi di mq 44-72-95-115-140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese**

G.S. Sporting Volley

1ª giornata Coppa Piemonte esordio stagionale sofferto

Sofferto esordio stagionale per il G.S. Sporting Valnegri Valbormida Acciai che nella prima giornata di Coppa Piemonte disputata ad Occimiano ha trovato non poche difficoltà a regolare un volitivo Pozzolo in cui milita la ex Bovone Daria. L'allenatore acchese ha schierato inizialmente Gollo in regia in diagonale con Guidobono, Valanzano ed Oddone di banda, Guazzo e Cazzola Linda al centro.

Il Pozzolo, rodato dall'aver già disputato e vinto un incontro, ha una partenza sprint e costringe le acquisi ad inseguire, le difficoltà nel gioco al centro sono mascherate da Guidobono e Oddone che orchestrano l'inseguimento sino al 24-24. Da qui si procede in equilibrio sino al 32-30 finale per le acquisi. Secondo parziale in fotocopia con il cambio di protagoniste: è la Valanzano a sobbarcarsi l'onere degli attacchi termali fino al 26-25.

Una svista arbitrale priva del punto decisivo lo Sporting e innervosisce la squadra che incassa due punti e soccombe 26-28. La stanchezza delle avversarie ed un senso di rivalsa animano il terzo parziale chiuso 25-11 e con una sola squadra protagonista. Gollo dalla panchina può far rifiutare alcuni elementi e provare gli inserimenti di Laura Cazzola.

Il secondo match contro le padrone di casa dell'Occimiano si presenta meno difficile anche se i postumi della preparazione si fanno ancora sentire nelle gambe delle termali che mostrano qualche difficoltà di troppo. La panchina prosegue con gli innesti e trovano spazio prima Bonetti e poi Barosio.

La formazione insiste sul gioco al centro per trovare il giusto afflato fra regista e centrali.

Sia Cazzola che Guazzo in questo frangente offrono buoni spunti.

Si chiude sul 3-0 con un po' di fatica ma senza realmente correre rischi e racimolando a fine giornata i primi sei punti della stagione.

Sabato 27 appuntamento a partire dalle 15,30 ad Acqui Terme presso il centro polisportivo di Mombarone ospiti le neopromosse in serie D del Valenza e il forte Casale già incontrato in amichevole alcune settimane orsono.

G.S. Sporting Valnegri Valbormida: Gollo, Cazzola, Oddone, Guidobono, Guazzo, Valanzano, Esposito, Cazzola La, Bonetti, Barosio, Balossino, Verzellino.

Under 19 femminile

È stata presa finalmente una decisione, a livello federale, sul campionato regionale femminile Under 19 a cui il G.S. Sporting parteciperà per la prima volta. Le sorelle Federica e Linda Rapetti guideranno un gruppo composito che dovrà affrontare avversari non certamente facili. Ai vicini di casa di Ovada e Casale sono state aggregate nel girone le esperte e forti formazioni della provincia novarese, Novara, Sanmartinese e Chivazza. Si lotterà per i tre posti che danno l'accesso alla fase successiva.

Under 13/15- Minivolley

Gran successo per il presidente Valnegri che ha visto crescere i numeri del settore



nel corso dell'anno. Con i nuovi arrivi il gruppo conta di circa settanta elementi. Merito alla guida tecnica della Petrucci ed alla felice collocazione logistica nel funzionale

complesso di Mombarone. Le nuove adesioni si possono fare direttamente in palestra nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 16,30 o contattando Valnegri Pneumatici.

G.S. Acqui Volley

Per Ratto Antifurti giornata difficile in Coppa

Acqui Terme. Parte con un calendario difficile la coppa per le ragazze di Ratto Antifurti che domenica scorsa sono scese in campo contro le novesi padrone di casa e contro il forte Junior Casale, formazioni entrambe militanti in serie C. Con un avvio davvero da dimenticare in un primo set contro il Novi guidato da Nancy Gutierrez nel quale non hanno davvero fatto nulla, le termali sono andate in crescendo vincendo il secondo set ed a lottandosi il terzo per poi soccombere due a uno. La giornata è poi proseguita contro le titolate Casalesi della Junior contro le quali pur rimanendo sempre in partita le acquisi hanno potuto poco. Questa volta però il mister Marengo non ci dice del tutto soddisfatto del suo team.

All'altezza della situazione infatti è apparsa domenica soltanto Libera Armiento nel suo ruolo di libero dove ha ricevuto il 60% dei palloni del-



Francesca Gotta (a sinistra) e Francesca Trombelli, atlete della serie D e allenatrici dell'under 13 femminile.

la squadra mettendoli per sette volte su dieci sulla testa della palleggiatrice. Saliscendi per le altre che hanno alternato cose belle a errori grossolani e a momenti di distrazione e buio totale.

L'appuntamento è per do-

menica prossima alla Battisti contro Occimiano e PGS Vela.

Formazione: Baradel (P), Zaccone (S), Visconti (C), Riposio (C), Pintore (O), Trombelli (S), Gotta (O) Deluigi (S), Montani (S), Marengo (P), Armiento (L), Poggio.

Prima Divisione maschile proseguono gli allenamenti

Continua ad allenarsi con costanza il gruppo maschile della prima divisione. Guidati anche in allenamento dal regista Stefano Negrini gli atleti acquisi si preparano al campionato. Intanto sono in cantiere alcune amichevoli che serviranno per banco di prova di alcune nuove soluzioni fra cui il nuovo acquisto dallo Sporting Club Sergio Pansecco.

Ancora una amichevole per l'under 15 femminile

Prosegue l'intenso lavoro di preparazione del gruppo under 15 femminile che domenica scorsa ha incontrato in casa l'ottima formazione Valenzana. In sei set si sono viste delle belle cose, anche se per il raggiungimento degli obiettivi che i tecnici Ivano e Lorenza Marengo si sono posti la strada è ancora lunga. Il campionato, potrebbe partire per la seconda settimana di ottobre.

Prima uscita amichevole per l'under 13 femminile

È importante nel settore giovanile lavorare bene in palestra durante le sedute di allenamento, ma altrettanto importante è dare la possibilità alle atlete di giocare tanto e spesso. Così Francesca Gotta ha già programmato una amichevole sabato scorso con le sue under 13 in quel di Canelli. Intanto il team migliora e soprattutto frequenta assiduamente gli allenamenti, condizione essenziale per il raggiungimento degli obiettivi.

La scuola di pallavolo e i gruppi maschili lievitano nei numeri

Seppure non sia ancora iniziato il programma di lavoro presso le scuole in attesa dell'orario definitivo, i giovanissimi che hanno deciso di avvicinarsi al volley con la G.S. Acqui Volley school sono già circa una ventina. Sotto la guida di Diane Cheisouio, i bimbi mostrano un entusiasmo encomiabile e crescono di numero di giorno in giorno. Stesso discorso per i giovani di Dogliero che instancabili si allenano da tre settimane in vista dei campionati under 14 e under 16 acquisendo anche loro nuovi atleti alle prime armi.

266 vetture, 2000 visitatori

Grande successo del raduno di Auto Tuning



Acqui Terme. Ha riscosso un grande successo, domenica 21 settembre, la prima edizione del "2Fast 2Furious tuning day", organizzato da "2Fast 2Furious tuning club" di Acqui Terme e Car Plus (hi-fi audio) di Alba.

Il raduno di Auto Tuning ha visto la partecipazione di 266 autovetture e di circa 2000 visitatori.

Alla manifestazione, che si è svolta in piazza S. Marco, erano presenti i seguenti stand: "2Fast 2Furious Tuning Shop", L'Artigiana Racing, CarPlus, Tidy Tuning, Rallying, B100, Alpine, Pioneer, Sony, Autoradio Shop, EsteticAuto.

Grande curiosità, occhi attenti per ammirare l'estetica esterna, quella interna, quel-

la del vano motore, la meccanica, l'impianto Hi-Fi, e così via.

Per i non addetti un mondo nuovo e poco conosciuto che ha saputo però destare grande ammirazione ed anche stupore.

Lotteria, musica e gadget hanno completato la bella manifestazione. I premi della lotteria sono stati forniti da "2Fast 2Furious Tuning Shop" via De Gasperi 64 Acqui T., Cestari Racing reg. Garabello 28 Acqui T., CarPlus, c.so Piave 46 Alba, Digital Point, c.Divisione 12 Acqui T.

Durante la premiazione lancio dal palco di magliette e gadget forniti dal 2Fast 2Furious Tuning Club, CarPlus, Pioneer, Alpine, Sony,

L'organizzazione, tramite Manuel Moggio e tutto il club 2Fast 2Furious Tuning Club, ringrazia le forze dell'ordine

e il Comune per la disponibilità prestata e tutti gli sponsor che hanno fornito le coppe.

Pallapugno serie A

È tempo di semifinali Corino contro Sciorella

Stagione di finali per la pallapugno che, tra la fine di settembre e metà ottobre, assegna i titoli nelle varie categorie.

Al centro delle attenzioni la serie A che tra domani e dopodomani (sabato 27 e domenica 28 settembre inizio ore 15 e 30) apre il sipario sulle semifinali.

Mentre il giornale va in macchina, si disputa lo spareggio tra Ricca e Pieve di Teco per capire chi affiancherà Alba, Santo Stefano Belbo e Monticello. Il quartetto favorito è il Ricca d'Alba, che gioca in casa, che ha un battitore, Riccardo Molinari, in gran spolvero e può contare su di una squadra che inizia ad essere competitiva nel centrale Busca, nel terzo esterno Bosticardo mentre è sempre stata solida nell'altro terzino Pellegrini.

È quindi probabile che, alla già definita sfida tra l'A. Manzo di Santo Stefano Belbo e il Monticello, si affianchi quella tra l'Albese ed il Ricca in un duello tutto langarolo.

Per arrivare al clou della stagione si sono dovute affrontare diverse fasi; l'ultima, prevedeva gli spareggi tra la quarta, quinta e sesta del gruppo A, quello dei play off, con la prima del B, ovvero i play out, per conquistare l'ultimo posto disponibile in semifinale.

Il compito forse più facile spettava a Dotta, ma il carca-

rese, in condizioni fisiche imperfette, è stato superato dalla Pro Pieve di Papone, prima classificata nel gruppo B. Dotta riusciva subito ad allungare sino ad un 6 a 2 che sembrava potergli garantire il pass; poi, il riacquizzarsi dei malanni, lo costringeva a rallentare il ritmo. Il leader dell'Imperiese perdeva forza ed elasticità ed era tutto facile per Papone ed Aicardi che infilavano sette giochi consecutivi e chiudevano sull'11 a 7.

Nell'altro spareggio un Molinari straordinario ha superato la Subalcuneo di Danna in quella che molti hanno definito la più bella partita dell'intera stagione. In questo caso il punteggio è stato di 11 a 9, condito da scambi spettacolari, palleggi prolungati ed ottima prestazione di tutti componenti le due quadrette. Il pubblico cuneese, tra i più competenti ed esigenti, ha tributato un lungo applauso alle due squadre.

Altro spareggio sul neutro di Dogliani dove si sono affrontate le prime due classificate al termine della seconda fase, ovvero l'A. Manzo di Santo Stefano Belbo e l'Albese. In questo caso, con il posto in semifinale garantito, bisognava stabilire a chi sarebbe toccato Sciorella, terzo classificato, e chi avrebbe dovuto affrontare la vincente tra Ricca e Pieve di Teco.

Davanti a quasi mille tifo-

si, i langaroli hanno avuto la meglio, per 11 a 7, al termine di una gara piacevole ed emozionante sino al quattordicesimo gioco quando le squadre erano in perfetta parità.

Nella formazione belbese ha fatto la sua parte Roberto Corino, non Paolo Voglino che ha battuto il record stagionale di falli. In un quarto dove il risultato è "figlio" del gioco di squadra, più che in ogni altra formazione, avere un paio di pedine (oltre a Voglino anche Alossa non ha disputato un grande match) sotto tono significa perdere il filo conduttore che porta agli undici giochi. Il team di Galliano si è fermato a sette, contro un Giuliano Bellanti che ha dimostrato di poter, anche da solo, vincere le partite.

Una fase finale con tre squadre raccolte in poco più di una decina di chilometri - Alba, Ricca d'Alba e Monticello d'Alba - una sola ligure e per giunta la meno considerata del gruppo, ed una formazione che avrà dalla sua il tifo di un'intera valle, quella del Belbo. Santo Stefano Belbo, con il quartetto dell'A. Manzo, rappresenta il balón che è stato di Augusto Manzo, santostefanese doc anche se gli scudetti li vinceva ad Alba, e di Carlo Balocco da Monesiglio che sulla riva del Belbo ha vinto due scudetti, l'ultimo esattamente diciotto anni fa.

w.g.

Pallapugno serie C1

Sfuma il grande sogno Canale batte la Pro Spigno

Canale. Sfuma il sogno di vedere una finale del campionato di serie C1 tra Taggia e Pro Spigno, tra il diciassettenne Orizio ed il trentasettenne Ferrero, tra la Val Bormida e l'entroterra ligure. Lo zampino ce lo mette la Canalese, costruita attorno ad un giovane battitore cortemiliese, Oscar Giribaldi, che nello spareggio allo sferisterio "Roero" a Canale ha chiuso la porta in faccia ai gialloverdi del cavalier Traversa, presidente appassionato che cercava il riscatto in C per dimenticare una anata "maledetta" in A, e al D.T. Elena Parodi, che sognava di sfidare il giovanissimo talento, preparato da "Cichina" Ivaldi, e magari batterlo dopo due sconfitte nella regular season.

A Canale davanti ad un pubblico degno di una sfida di serie A, con maggioranza di tifosi gialloverdi che hanno traslocato dalla Val Bormida, la "Pro" seppur più smaliata della giovane quadretta roerina, ha perso proprio sul filo dei nervi, giocando una partita incolore, infarcita di falli e di ingenuità.

L'inizio è stato abbastanza

equilibrato e sino al 4 a 2 per i padroni di casa, in campo con Oscar Giribaldi, Montanaro da centrale, Nimot II e Leone sulla linea dei terzini, la "Pro" che Elena Parodi ha schierato con Ferrero, Botto da centrale, De Cerchi e Cerrato sulla linea dei terzini, aveva ribattuto colpo su colpo. Il grossolano errore degli spignesi, che hanno concesso il punto del 5 a 2 ai padroni di casa è stato il primo campanello d'allarme. Una reazione ha riportato Ferrero e compagni in partita sino al 6 a 4 che ha chiuso la prima parte.

Nel primo gioco della ripresa il secondo episodio importante: Spigno è in vantaggio con un parziale di 40 a 30 quando una decisione dell'arbitro Raviale di Alba penalizza i gialloverdi che si disuniscono, perdono il gioco ed il filo logico del match. Da quel momento la Canalese inizia ad inanellare giochi e sul 9 a 4 si chiude virtualmente la sfida; Spigno farà ancora un gioco, ma sarà quello che sancisce una netta sconfitta.

Non è stata la miglior Pro Spigno della stagione. Ferrero ha cercato di appoggiare il

pallone al muro, spesso riuscendoci, ma ha sbagliato troppo al "ricaccio". Tagliato fuori dal gioco il mancino di Acqui Roberto Botto, i terzini Cerrato e de Cerchi si sono presto disuniti. L'esatto contrario è successo tra i canalese, esaltati dagli errori avversari e facilmente padroni della situazione.

Per il D.T. Elena Parodi due diverse valutazioni: "La sconfitta brucia, eccome se brucia. È come andare a Roma e non vedere il Papa. Siamo arrivati ad un passo dalla finalissima e ci siamo persi per strada contro una quadretta che era alla nostra portata. Noi più esperti ci siamo emozionati e loro, seppur più giovani, ne hanno approfittato" - ma non nasconde la soddisfazione: "Siamo arrivati in semifinali al termine di una stagione straordinaria che vorrei ripetere ancora. Ferrero, a 37 anni suonati, ha dimostrato d'essere ancora un ottimo giocatore e la squadra ha fatto sino in fondo il suo dovere. Contro il giovanissimo Orizio credo che ci saremmo proprio divertiti".

E per la finale sarà sfida, che gli appassionati veri non possono perdere, tra le nuove generazioni pallonare: da una parte i diciassette anni appena compiuti del ligure Orizio, scuola "Cichina"; dall'altra il poco più che ventenne cortemiliese Oscar Giribaldi, scuola "Lalo Bruna".

w.g.

Risultati e classifiche della pallapugno

SERIE A Girone play off

Quarta giornata di ritorno: Monticello (Sciorella) - A. Manzo (Corino) 11 a 6; Imperia (Dotta) - Albese (Bellanti) 9 a 11; Subalcuneo (Danna) - Ricca (Molinari) 6 a 11.

Quinta giornata di ritorno: Albese (Bellanti) - Monticello (Sciorella) 11 a 6; Ricca (Molinari) - A. Manzo (Corino) 8 a 11; Imperia (Dotta) - Subalcuneo (Danna) 11 a 6.

Classifica Finale: Albese e A. Manzo p.ti 30 - Monticellese 29 - Imperiese 26 - Subalcuneo 19 - Ricca 18.

Spareggio per l'assegnazione del primo posto: A. Manzo (Corino) - Albese (Bellanti) 7 a 11.

Spareggi di qualificazione: Subalcuneo (Danna) - Ricca (Molinari) 9 a 11; Imperiese (Dotta) - Pro Pieve (Papone) 7 a 11.

In settimana si è giocata la sfida d'accesso alle semifinali tra Ricca e Pro Pieve

Semifinali: andata: sabato 27 settembre ore 15.30 a Santo Stefano Belbo: A. Manzo (Corino) - Monticello (Sciorella). Domenica 28 settembre ore 15.30 ad Alba: Albese contro la vincente dello spareggio tra Ricca e Pro Pieve.

Girone play off
Classifica Finale: Pro Pieve p.ti 21 - Pro Paschese 20 - Ceva 16 - San Leonardo 12 - Canalese 11.

La Pro Pieve (Papone) si è qualificata per gli spareggi d'accesso alle semifinali. Retrocede il G.S. San Leonardo d'Imperia (Trinchieri). In questo girone si è ritirata la quadretta della Pro Spigno.

SERIE B
Girone promozione
Recuperi: S. Biagio (Dogliotti) - A. Benese (Galliano) si è giocato in settimana.

Quinta di ritorno: Albese (Giordano) - Speb San Rocco (Simondi) 8 a 11; S. Biagio (Dogliotti) - Imperia (Pirero) 11 a 6; A. Benese (Galliano) - Virtuslanghe (Navoni) 11 a 1.

Classifica: San Biagio, Imperiese e Speb p.ti 6 - Virtuslanghe e A. Benese 5 - Albese 1.

Girone retrocessione
Classifica finale: La Nigella p.ti 3, Cuneo 2, Don Dagnino 1.

Finale: andata: La Nigella - Cuneo (in settimana). Ritorno: Sabato 27 settembre ore 15 a Cuneo: Cuneo - La Nigella.

La vincente sfiderà la prima classificata della serie C1 per la conquista del titolo di terza categoria.

SERIE C1
Girone play off

Classifica: Taggese p.ti 23 - Canalese 22 - Pro Spigno 21 - Prierio 11.

Girone play out
Classifica: Pro Paschese p.ti 18 - Spes 17, Bormidese 9, Castiati 5.

Formula: Qualificate alle semifinali Taggese, Canalese e Pro Spigno. la quarta semifinalista verrà designata dagli spareggi fra Prierio, Pro Paschese e Spes.

Spareggio di accesso alle semifinali: Spes - Pro Paschese 11 a 3; Pro Paschese - Prierio 10 a 11; Prierio - Spe 11 a 3.

Semifinali: andata: Canale (C. Giribaldi) - Pro Spigno (Ferrero) 11 a 5; Taggese (Orizio) - Prierio (Montanaro) 11 a 4.

Ritorno: Pro Spigno (Ferrero) - Canale (C. Giribaldi) 11 a 5; Prierio (Montanaro) - Taggese (Orizio) 11 a 4.

Spareggi: Canale (O. Giribaldi) - Pro Spigno (Ferrero) 11 a 5; Taggese (Orizio) - Prierio (Montanaro) 11 a 2.

Finale: andata: Domenica 28 dicembre ore 15 a Taggia: Taggese (Orizio) - Canalese (O. Giribaldi).

Ritorno: Sabato 4 ottobre a Canale: Canalese (O. Giribaldi) - Taggese (Orizio).

SERIE C2
Ottavi di finale: andata: Clavesana - Albese 11 a 2; Tavole - Mango 11 a 8; Monferrina - Spec 11 a 4; Isolabona - Cartosio 11 a 5; Neive - San Biagio 11 a 5; Caraglio - Ricca 11 a 3; Pro Mombaldone - Merlese 7 a 11; San Leonardo - scaletta Uzzone 11 a 1.

Ritorno: Albese - Clavesana posticipo; Mango - Tavole 8 a 11; Spec - Monferrina 10 a 11; Cartosio - Isolabona 6 a 11; San Biagio - Neive 5 a 11; Ricca - Caraglio 7 a 11; Merlese - Pro Mombaldone 11 a 6; Scaletta Uzzone - San Leonardo posticipo

Quarti di finale: Tavole - vincente tra Clavesana e Albese; Pignese - Monferrina 11 a 8; Neive - Caragliese 6 a 11; Merlese - vincente tra San Leonardo e Scaletta Uzzone.

JUNIORES
Classifica: Caragliese (Dutto) p.ti 17 - Bormidese (Levrato) e Merlese (Rivoira) 15 - Imperiese (Amoretti) 14 - Speb (Einaudi) 13 - Don Dagnino (D. Giordano) e Peveragno (Rivoira) 9 - Pro Pieve (Patrone) 8

- A Manzo (A. Giordano) 7 - Ceva (Grosso) 3 - Albese (Lorusso) 0.

Quarti di finale: Caraglio - Pro Pieve 9 a 8; Imperiese - Speb 9 a 4; Merlese - Peveragno 9 a 4; Bormidese - Don Dagnino posticipo.

ALLIEVI
Quarti di finale: andata: Ricca C - Speb 8 a 2; Ricca B - Caragliese 5 a 8; Canalese - Merlese 1 a 8; Monticello - Pro Paschese 2 a 8.

Ritorno: Speb - Ricca C 8 a 2; Caragliese - Ricca B 8 a 3; Merlese - Canalese posticipo; Pro Paschese - Monticellese 8 a 4.

Spareggio: Ricca C - Speb 8 a 2.

ESORDIENTI
Quarti di finale: andata: Pro Paschese - Canalese 7 a 2; Subalcuneo Imperiese 7 a 1; Pro Spigno - Merlese da disputare; Carliese - Speb 7 a 2.

Ritorno: Canalese - Pro Paschese 7 a 6; Imperiese - Subalcuneo 1 a 7; Speb - Caragliese 1 a 7; Merlese - Pro Spigno 7 a 2.

Semifinali: andata: Subalcuneo - Canalese; Caragliese contro la vincitrice dello spareggio tra Merlese e Pro Spigno.

Pallapugno a Santo Stefano Belbo

Pronostico incerto per la prima semifinale

A. Manzo - Monticello

Santo Stefano Belbo. Si gioca domani pomeriggio, sabato 27 settembre, con inizio alle 15 e 30, nello sferisterio di Santo Stefano Belbo, la prima delle due gare di semifinale. In campo la quadretta di casa, che Galliano manderà in campo con Roberto Corino, Voglino centrale, Nimot ed Alossa sulla linea dei terzini, contro il Monticello del D.T. Giancarlo Grasso che si presenterà con Sciorella, Rigo centrale, Tamagno e Re al posto di De Stefanis sulla linea dei terzini.

Il pronostico è incerto e la sfida tutta da godere. Sciorella è tipo che non ha mai fatto sconti e soprattutto calcoli. Non concede pause all'avversario, gioca con scioltezza ed eleganza; sembra che non faccia fatica a colpire il pallone ed è sempre concentrato, mai arrabbiato anche davanti agli sbagli più gravi dei compagni. Se fosse sfida tra batti-

tori non ci sarebbe pronostico, ma la differenza spesso, e soprattutto nel balón degli ultimi anni, la possono fare le squadre. Ecco che quella di Santo Stefano appare più completa, tremendamente più forte sulla linea dei terzini dove Alossa e Nimot rappresentano il meglio, con più personalità a centrocampo dove Voglino può ritrovare gli stimoli giusti e replicare al colpo di Sciorella non tanto sul primo, quanto sul secondo "ricaccio".

Sarà anche sfida tra panchine, tra l'acquese Galliano ed il langarolo Grasso, un tempo compagni ed avversari, grandi campioni sino alla fine degli anni ottanta.

Da una parte l'A. Manzo, di Roberto Corino, Voglino, Nimot, Alossa e mister Piero Galliano. Dall'altra Sciorella con Giancarlo Grasso in panchina. In fondo la sfida è proprio questa.

w.g.

Pallapugno: solo delusioni agli europei in Francia

Magro, per non dire disastroso, il bottino della nazionale italiana di palla a pugno ai campionati europei che si sono disputati a Hanson, in Francia. Cinque le nazionali partecipanti; oltre all'Italia erano presenti Francia, Belgio, Olanda e Spagna, tre le specialità sferistiche in programma. Si è iniziato nel "Fronton Doppio" dove l'Italia è subito incappata in una sconfitta, contro la Francia (21 a 1), con la coppia Bellanti R. Corino. Non è andata meglio a Papone e Giampaolo sconfitti 21 a 7 dal Belgio. In questa specialità l'Italia è finita all'ultimo posto dietro a Belgio, Francia ed Olanda.

Le uniche soddisfazioni da questa trasferta in terra di Francia sono arrivate del gio-

co "Internazionale". Con Bellanti e Roberto Corino nella parte posteriore del campo e Danna, Papone ed Unnia terzini avanzati, il quintetto di Corino ha vinto il match iniziale, contro i padroni di casa, ed ha conquistato l'accesso alla fase finale a tre squadre. Nel girone finale, contro Belgio e Spagna, l'Italia ha rimediato altre due sconfitte: di misura, 30 a 26, contro il Belgio, secca (30 a 16) con la Spagna che conquisterà il titolo.

Nell'ultima specialità, il Liargues, due gare ed altrettante nette sconfitte. Andrea Corino, Danna, Giampaolo, Besone e Vero hanno subito il 6 a 3 iniziale dalla Francia poi il secco 6 a 1 dall'Olanda. Classifica finale: Belgio, Spagna, Francia, Olanda ed Italia.

Altri articoli di sport
a pagina 24

Durissimo il presidente del "Lercaro" Sandro Tortarolo

"Si distrugge l'esistente" per sostituirsi ad esso"

Ovada. La situazione che riguarda l'Ipab Lercaro si evolve in modo drammatico.

Dopo il lungo "braccio di ferro" tra la Direzione dell'Ente da una parte e dall'altra Comune e maggioranza consigliere assieme al Consorzio dei Servizi Sociali, seguito dall'abbandono delle loro attività da parte dei volontari del Lercaro, riceviamo ora e pubblichiamo un durissimo comunicato del presidente del Lercaro Sandro Tortarolo, che si rivolge in tono diverso al Sindaco Robbiano, agli ex volontari ed ai dipendenti dell'Ente.

"Per rispetto degli ospiti e per convinto dovere di solidarietà nei confronti dei dipendenti del Lercaro, avendo inutilmente atteso una smentita di quanto letto nelle scorse settimane, evidenzia come la campagna di denigrazione nei confronti dell'Ente abbia ormai raggiunto limiti non più sopportabili. Una continua escalation che ha portato evidenti danni all'immagine dell'Ente distruggendo la fiducia faticosamente riconquistata negli ultimi anni. Fermo restando che non comprendo a chi possa giovare tale situazione, tenuto conto che il 31 dicembre

terminerà il mandato del Consiglio, prendo atto che parlare del Lercaro fa emergere quanto disinformazione, reale o voluta, ci sia sull'argomento.

Allora, per il Sindaco di Ovada preciso che il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2002 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 25 marzo e 4 aprile e la Regione Piemonte, sezione di controllo territoriale di Alessandria, nell'adunanza del 17 aprile, decisione n. 135, non ha riscontrato vizi di legittimità. Inoltre, circa il piano di risanamento, ricordo che è da maggio 2002 che ho delineato gli interventi necessari che hanno come presupposto la trasformazione dell'Ente, su cui sto vanamente attendendo indicazioni.

Per gli ex volontari del Lercaro, ricordo che il danno peggiore lo hanno fatto proprio agli ospiti che avrebbero voluto difendere, strano esempio di coerenza nei confronti di quella centralità della Persona tanto declamata da chi vorrebbe offrire spontaneamente l'opera propria. Avessero detto che il Presidente è un incapace o peggio ancora e che è da cacciare,

nulla da eccepire ma gli ospiti che colpa hanno? Ai dipendenti manifesto la mia solidarietà per il tutt'altro che facile lavoro quotidiano svolto e per l'attacco gratuito e proditorio subito in assenza del benché minimo confronto sui problemi reali. Va anche il ringraziamento per aver compreso le difficoltà economiche dell'Ente, dilazionando l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro, e la richiesta di un impegno straordinario nel costante miglioramento dell'assistenza agli ospiti. A chi mesta nel buio per far crescere i problemi dell'Ente e per dimostrare che è sovradimensionato o, peggio ancora, fine a se stesso, ricordo che distruggere quello che esiste solo per sostituirsi allo stesso, provoca solo danni alla collettività".

Fin qui l'intervento veramente "senza peli sulla lingua" del Presidente del Lercaro, aspro e duro verso il Sindaco e soprattutto gli ex volontari del Lercaro. In effetti affermare che "distruggere quello che esiste solo per sostituirsi allo stesso..." è parlare sulla questione senza mezzi termini.

La consegna del premio a Casale il 19 ottobre

L'Oscar del successo va a Gemma Testore

Ovada. Organizzata dall'ideatore Paolo Vassallo e dall'associazione culturale "Suol d'Aleramo", avrà luogo il 19 ottobre, a Palazzo Treville di Casale, alle ore 17, la consegna del premio "Oscar provinciale del successo" giunto alla sua 33ª edizione.

Il premio consiste nell'assegnazione di una statuetta a chi si è distinto nella propria professione, portando lustro alla provincia con il proprio nome a livello internazionale.

Sei sono le categorie che l'apposita giuria, riunitasi a Palazzo Ghilini in Alessandria, presieduta dal vicepresidente Daniele Borioli e formata dai rappresentanti della Cassa Risparmio di Alessandria, dalla Regione Piemonte, dalla Camera di Commercio, dalla Provincia di Alessandria, dalla Città di Casale e dai rappresentanti della carta stampata, hanno ottenuto l'ambito premio.

L'Oscar all'industria è stato assegnato a Gemma Testore, che dal 1983 è alla guida della ditta Ormig, azienda leader nel settore del sollevamento e movimentazione, per "aver saputo dare lustro alla sua città e alla provincia." La ditta

è stata fondata nel 1949 dal padre Guido.

Gli altri personaggi vincitori dell'Oscar sono: per lo sport Roberto La Barbera, per il Turismo Paolo Pia, per il giornalismo e saggistica Gian Paolo Pansa, per l'arte dell'argenteria Luciano Sacco e per la pittura Paolo Baratella.

B. O.

Finalissima di "Un volto per il Turismo"

Castelletto d'Orba. Domenica 28 settembre straordinaria serata al Palazzetto dello Sport in località "Castelvero". Alle ore 21 il noto presentatore Paolo Paoli condurrà la finalissima di "Un Volto per il Turismo". Dopo la riuscitissima sagra dell'uva e del vino il Palazzetto ritorna così ad essere grande protagonista con la sfilata di belle ragazze e l'assegnazione di un prestigioso riconoscimento. Ricordiamo che "Un Volto per il Turismo" ha fatto tappa in tutta la provincia per concludersi a Castelletto.

Alla "S. Pertini" convegno sull'abuso all'infanzia ed i suoi segnali

Ovada. Martedì 14 ottobre, dalle ore 15 alle 18 presso l'Aula Magna della Scuola Media "S. Pertini", interessante convegno su "Abuso all'infanzia: come capire i segnali - come proteggere il minore".

Il convegno è organizzato dalla ASL 22 - Regione Piemonte - Servizi sociali e dall'équipe multidisciplinare Maltrattamento - Abuso dell'infanzia e dell'Adolescenza.

Tra i temi maggiormente trattati il maltrattamento e l'abuso ai danni dei minori; le linee guida regionali; l'équipe M.A.I.A.: funzioni e competenze; abuso dell'infanzia, caratteristiche del trauma...; riconoscere i segnali, saper ascoltare il bambino; l'assistente sociale come risorsa e tutela dell'infanzia; la segnalazione, intervento penale/civile nei casi di reato contro i minori; la legge sulla violenza sessuale.

Tra i relatori, interverranno psicologi, neuropsichiatri, assistenti sociali e procuratori.

Tanta gente a riscoprire Villa Gabrieli

"Pubblica opinione" e la festa nel parco



La consegna del premio a Giusto Luzi.

Ovada. Il Comitato "Pubblica Opinione" è naturalmente soddisfatto per la riuscita dell'iniziativa del 14 settembre, che ha visto una grande partecipazione di pubblico alla festa nel parco di Villa Gabrieli.

Dicono quelli del Comitato presieduto da Fulvio Briata: "Dal mattino sino a tarda sera un flusso continuo di ovadesi e di ospiti ha affollato il parco di via Carducci. L'iniziativa non ha comportato alcun onere finanziario per gli Enti pubblici; il Comune di Ovada ha ritenuto che le iniziative di "Pubblica opinione" non siano da sostenere finanziariamente.

La festa è il risultato del lavoro di "Pubblica Opinione", che ha avuto concesso l'utilizzo del parco dalla direzione della ASL22, e di alcuni volontari tra cui il Gruppo Scout. Nell'ambito della festa si è tenuta la prima edizione del premio "Un gesto a favore della città", omaggiato dalla gioielleria Siboni ed assegnato a Giusto Luzi, per l'impegno che volontariamente dedica alla cura e pulizia

del parco. Lo scopo di rivalorizzare tutto l'insieme del parco è stato pienamente raggiunto e la collaborazione degli sponsor, il cui elenco è stato inserito nel depliant dell'iniziativa, è risultata di grande utilità.

Nel corso della festa si sono esibiti artisti che hanno reso sempre varia la giornata mentre il pubblico ha potuto ammirare opere ed installazioni artistiche che sono state creativamente curate da Antonio Laugelli, Enzo Cacciola, Flavia Zilio e dai coniugi Massone Calcagno. Ai protagonisti sono stati consegnati prodotti della zona, dolci offerti dalla "Tre Rossi" e vini tipici offerti dai produttori: Facchino (Rocca Grimalda), Grosso (Montaldeo); Montobbio, La Slina e Pro Loco di Castelletto, Cantine Sociali di Mantovana e Capriata. In tal modo sono state valorizzate anche le caratteristiche del nostro territorio. L'addobbo floreale è stato offerto da Giraudi.

Per "Pubblica Opinione" la piena riuscita dell'iniziativa costituisce motivo di ulteriore impegno."

Dalla sede comunale attuale di via Buffa

La Protezione Civile si sposta in via Molare?



Ovada. Nella foto l'area recentemente pulita ed ordinata lungo la strada che dal ponte sull'Orba conduce alle frazioni molaresi di Battagliosi - Albareto.

Sullo sfondo il capannone in cui dovrebbe trovare sede la Protezione Civile ed adibito periodicamente a spazio sociale per feste ed incontri comunitari.

Sul problema

Precisazione dei "Volontari del Lercaro"

Ovada. Sul grave problema dell'Ipab Lercaro riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera pervenuta in redazione da parte del presidente del Gruppo "Volontari del Lercaro" Mario Bavassano.

"Il gruppo "Volontari del Lercaro" precisa che la decisione di interrompere l'attività presso l'Ente è dovuta esclusivamente al fatto che mai sono state accolte nel tempo, da parte dell'Amministrazione e della Direzione, una serie di richieste volte solo a migliorare le condizioni di vita degli ospiti.

Per quanto concerne poi le dichiarazioni del presidente del Lercaro Sandro Tortarolo riguardanti il gruppo stesso, si rileva che, dopo vent'anni di ininterrotta attività presso l'Ente, una scelta così dolorosa e meditata merita sicuramente valutazioni e considerazioni diverse."

A breve anche l'illuminazione nuova

Una nuova viabilità lungo via Galliera

Ovada. Con il completamento dei lavori di riqualificazione urbana di Via Galliera, da sabato scorso è stata predisposta una nuova regolamentazione per la viabilità e la sosta degli autoveicoli suddividendo la strada in tre tratti, da Corso della Libertà e via Marconi, da via Marconi a via Gea e da via Gea a via Vittorio Veneto.

"Va subito detto - ha precisato l'Assessore alla Viabilità Franco Piana - che sono provvedimenti adottati in via sperimentale e quindi se non risultassero funzionali saranno modificati ma è evidente che è indispensabile la massima collaborazione dei cittadini nella quale confidiamo". Nel tratto compreso tra via Gea e Via Veneto è stato istituito il senso unico nella direzione via Gea - via Veneto con obbligo di stop - arresto all'incrocio con Via Veneto.

In questo tratto è consentita la sosta delle auto in entrambi i lati della strada. Tra via Gea e Via Marconi, invece, è possibile il doppio senso di marcia con precedenza rispetto alle vie laterali mentre è stabilito il divieto di sosta permanente

con rimozione forzata per tutti i veicoli.

Davanti all'istituto Barletti è stata istituita un'area adibita alla fermata dei mezzi di trasporto pubblici di linea. Analoghi provvedimenti interessano il tratto dove via Galliera agli effetti anagrafici è ancora considerata Piazza Martiri della Libertà cioè da Corso della Libertà fino a via Marconi.

I veicoli a pieno carico di oltre 35 quintali possono transitare solo da via Gea e via Marconi mentre per percorrere gli altri due tratti dovranno essere appositamente autorizzati. I lavori di riqualificazione di via Galliera, come è noto, avevano originato non poche polemiche soprattutto per la questione dei grossi platani alcuni dei quali sono stati sradicati e in autunno al loro posto verranno piantumati dei nuovi contemporaneamente alla siepe nei punti della strada previsti dal progetto.

Come assicura Piana anche il nuovo impianto di illuminazione sarà funzionante entro breve tempo, non appena verrà perfezionato il collegamento Enel.

R. B.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 - Tel.0143/80348.

Autopompe: Agip Via Novi

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Un intervento di Pino Vignolo segretario CISL

“Verificare i danni subiti per le spore dell'amianto”

Ovada. Ritorna il tema delicato dell'amianto in zona con un intervento di Pino Vignolo, segretario della Cisl.

“Verificato che in zona si è attivata in parecchi posti di lavoro la legge inerente i danni derivati dall'esposizione all'amianto, alcuni pensionati mi hanno posto domande preoccupate circa una materia tanto pericolosa ed inquietante. Le domande essenzialmente sono due e, visto che interessano la totalità della popolazione, credo che la risposta debba essere data collettivamente e quindi medianicamente.

La prima motivazione di allarme consiste nel capire se anche nell'Ovadese vi siano stati momenti di reale pericolo circa la manipolazione e l'esposizione alle spore vaganti dell'amianto e dei suoi derivati.

A questa domanda abbiamo già risposto in tempi non sospetti; a mio avviso l'Ovadese ha avuto il suo momento di reale pericolo ai tempi della Best quando denunciavamo il fatto all'opinione pubblica ed alle istituzioni tramite un nostro delegato che purtroppo ora non è più.

A quel tempo non riuscimmo a sensibilizzare abbastanza l'opinione pubblica in quanto trovammo resistenza anche nell'ambito della maestranza stessa, che si chiuse a riccio negando l'evidenza (i cascami venivano sotterrati nelle vicinanze della ditta), essendo palese che “quella” azienda andava chiusa e le conseguenze erano la potenziale perdita del posto di lavoro. Si barattava la salute con il posto di lavoro.

“Per fortuna” la cattiva ge-

stione finanziaria dei dirigenti risolse il problema causando il fallimento della ditta.

Oltre a questo punto dolente crediamo non sussistono altri episodi veramente dannosi per la popolazione sul territorio, pur avendo avuto gli ovadesi la sfortuna, come in tutte le parti del Paese, di essere esposti più o meno pesantemente a quanto derivato o derivabile da quella materia, che al tempo si giudicava un toccasana irrinunciabile.

In conseguenza a tale risposta sorge automaticamente un'altra domanda, ossia se sul territorio non si intravedono gravi punti di crisi amiantifera, come mai parecchie procedure per l'ottenimento degli indennizzi previsti dalla legge sull'aminato sono attivate nei vari posti di lavoro?

Una cosa è che tutta una zona sia stata o sia esposta alle spore dell'amianto, un'altra è che nei vari posti di lavoro vi siano o meno dei punti di pericolo circa l'esposizione di cui sopra.

Ovviamente non siamo in grado di giudicare se l'esposizione è stata dannosa o meno: sarà compito dei tecnici preposti vagliare e valutare se sia opportuno un indennizzo o meno nei termini di legge. Compito nostro deve essere quello di individuare e guidare i lavoratori ed i pensionati a far sì che la loro posizione sia analizzata ed in modo corretto.

Prendiamo ad es. l'Ormig, dove non sempre la politica aziendale è stata condivisa dai nostri predicati, dove ad es. non sempre abbiamo condiviso che la riduzione del

personale era un fattore strategico che avrebbe portato in alto la società. Oggi voci di popolo ci informano della volontà di ridurre ulteriormente l'attività, chiudendo un reparto produttivo.

Non vorremmo che si usasse la leva dell'amianto per raggiungere tale obiettivo, penalizzando magari chi realmente ha assaporato il gusto dell'amianto che gli veniva sputato in faccia mentre lo tornava.

Oppure non vorremmo mortificare i lavoratori di quel reparto che usavano l'amianto per coibentare cofani e motori: ci riferiamo ai reparti macchine utensili e montaggio, ossia i più esposti, se esiste danno nell'ambito di quella fabbrica.

Quindi un forte sì alla verifica di danni subiti, sì alla costante e presente assistenza circa la parte burocratica dell'iter previsto per l'attivazione della legge. Un forte no a chi avesse intenzione di usare tale grimaldello per scardinare porte certo non consone allo spirito del dettato.”

Parco delle Capanne e quello di La Maddalena

I due parchi gemelli si incontrano alla loggia

Lerma. Il 18 settembre alla Loggia di S. Sebastiano è stato presentato il Parco nazionale dell'arcipelago della Maddalena dalla dott.ssa Gaio, responsabile del settore naturalistico, e da una sua collaboratrice.

La serata è stata proposta dal Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, che dal marzo scorso è gemellato con quello della Maddalena. E la manifestazione della Loggia è servita anche a consolidare ed a rinforzare il rapporto che si è creato tra i due Enti.

Se il Parco delle Capanne è naturalmente un parco montano, quello della Maddalena è un parco geomarino, istituito nel '96, che si estende su di una superficie, tra terra e mare, superiore ai 12.000 ettari e con ben 180 chilometri di coste.

Comprende tutte le isole e gli isolotti appartenenti al territorio del Comune di La Maddalena ed il suo territorio rappresenterà anche una parte significativa di quello dello Stato italiano e della Sardegna nell'istituendo Parco marino internazionale delle Bocche di Bonifacio, nel

tratto tra la Sardegna e la Corsica.

Lo spirito di questo gemellaggio è volto a stabilire un rapporto di confronto e di collaborazione tra il Parco delle Capanne ed un Parco nazionale, come è quello maddalenino, sicuramente tra i più belli del mondo, dalla notevole biodiversità e dal cospicuo patrimonio culturale. I temi del dialogo tra i due parchi, quello montano e l'altro marino, sono senz'altro la gestione del territorio e pertanto la gestione faunistica, forestale ed urbanistica ma anche i progetti di studio sulla biodiversità, l'educazione ambientale rivolta alle scuole ed ai loro alunni nonché la possibilità di stages dei ricercatori dei due parchi.

La presentazione alla Loggia del parco maddalenino è servita quindi non solo a conoscere meglio una delle zone più suggestive del mondo ma anche e soprattutto a stringere forti legami di unità d'intento e di comuni scopi tra il parco montano delle Capanne e quello marino della Maddalena.

Sagra della bruschetta

Ovada. Sabato 27 e domenica 28 settembre, tradizionale “Sagra della Bruschetta”, come sempre nel cortile del Padri Scolopi.

Si potranno gustare inoltre anche focaccini, patatine e frittelle.

L'Enpa ringrazia

Ovada. L'Enpa di Ovada a nome degli ospiti del Canile ringrazia il Bennet per la generosa quantità di cibo che da svariati mesi offre agli animali più sfortunati.

La lodevole iniziativa testimonia il grado di sensibilità dimostrato dai responsabili del supermercato che intelligentemente hanno deciso di devolvere agli animali tutti i prodotti alimentari che per svariati motivi non possono essere venduti.

Queste offerte di alimenti che settimanalmente giungono ad arricchire il pasto dei nostri amici a quattro zampe dimostrano che il Bennet di Ovada ha sempre un generoso pensiero verso il mondo animale.

M. C. Bottero

Domenica ritorna il mercatino dell'antiquariato

Iniziative pro loco successo e coinvolgimento

Ovada. Domenica 28 settembre ritorna nel centro storico il “Mercatino dell'Antiquariato” grazie alla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato. Un appuntamento in forte crescita con oltre duecento bancarelle sistemate nelle piazze e migliaia di spettatori provenienti da ogni parte.

Un mercatino che giunge a conclusione di una serie di iniziative riuscite e coinvolgenti.

La Pro Loco è stata molto attiva proponendo qualcosa di nuovo accanto ai tradizionali appuntamenti. “Piazza Parola” in Piazza San Domenico, anteprema dello spettacolo che verrà portato in giro per l'Italia, ha richiamato il grande pubblico grazie alla presenza di Giorgio Mastrota, le Veline e il Gadano.

Il presidente della Pro Loco Tonino Rasore tiene a sottolineare anche la collaborazione con i commercianti in occasione della serata di Buio Pe-



sto e la danza classica, senza poi contare il coordinamento dell'arrivo in Corso Libertà della tappa del Giro delle Nazioni di ciclismo.

Non bisogna però dimenticare il numeroso pubblico alla Sagra del gelato, i concerti, i fuochi davvero pirotecnici che sono stati applauditi a lungo da migliaia di persone.

L'estate è ormai conclusa, le iniziative della Pro Loco continuano con i mercatini ma per Natale si preannuncia qualcosa di straordinario.

E. P.

Riconoscenza di “Vela” a chi la sostiene

Ovada. L'associazione “Vela” è riconoscente per le generose offerte ricevute, negli ultimi tempi, dai partecipanti della leva 1958 di Ovada, gli amici ed i familiari, in memoria di Martinelli Giovanni, di Romero Pietro, di Marconato Neva, di Turco Giulio, di Pastorino Filippo, di Rossi Bartolomeo, di Ravera Pellegrino, di Brighi Enrico, di Verdino Bianca, di Macciò Pietro e di Repetto Rosa (Marosa).

Inoltre grazie anche alla ditta Essepi, alla Saoms Costa, a Bartolomeo Minetti ex sindaco di Silvano, ai soci vecchi e nuovi ed a tutti gli amici che da sempre la sostengono.

Un Anthurium per l'Aido

Ovada. L'Associazione Italiana per la Donazione di Organi organizza il 27 e 28 settembre le giornate nazionali dell'Aido - 30 anni per i trapianti.

Per l'occasione in piazza Cereseto saranno presenti volontari dell'associazione che venderanno “un anthurium per l'informazione” e per illustrare le finalità dell'iniziativa.

Interessato chi ha svolto prestazioni aggiuntive

Modelli Red in arrivo dall'Inps ai pensionati

Ovada. Come è ormai consuetudine da alcuni anni, l'Inps è in procinto di inviare ai pensionati percettori di prestazioni aggiuntive legate al reddito il modello Red nel quale si dovrà indicare l'entità dei redditi posseduti nelle annualità richieste.

Le prestazioni interessate sono ad esempio le maggiorazioni sociali, i trattamenti di famiglia, le integrazioni al trattamento minimo, gli assegni di invalidità, le prestazioni di invalidità civile, prestazioni che abbisognano di una continua verifica per stabilire l'esatto ammontare delle stesse, che, ricordiamo, potrebbe subire anche un incremento.

La campagna 2003 dovrebbe riguardare circa trecentomila solleciti Red annualità 1999/2000/2001 relativi ad altrettanti soggetti che su un milione e trecento mila non hanno ri-

sposto al primo invio, soggetti che rischiano la sospensione della prestazione in attesa dell'invio della dichiarazione.

I soggetti interessati alla nuova campagna Red superano invece i sette milioni, come accadde nella campagna precedente e ciò riguarderà la sola annualità 2002.

Pare che l'INPS abbia in questi giorni ultimato la predisposizione della modulistica che verrà spedita tramite Postel nel più breve tempo possibile.

Tutti i pensionati che riceveranno la lettera Red sono tenuti a rispondere, anche in assenza di ulteriori redditi oltre la pensione, pena il rischio di decurtazione della prestazione.

L'INPS, come in precedenza, al fine di agevolare i pensionati i tale adempimento, ha stipulato la convenzione con i centri CAF a cui il pensionato può rivolgersi, in modo completamente gratuito, per predisporre la documentazione richiestagli dall'Inps.

Il CAF CISL di Ovada è a disposizione dei pensionati che si rivolgeranno presso la sede in piazza XX Settembre, al fine di assisterli nella compilazione del modello e provvedere direttamente all'inoltro telematico dei dati all'Inps senza ulteriori disagi per l'utenza.

Spaventoso boato

Ovada. Lo scorso venerdì 19 intorno alle ore 15.30 uno spaventoso boato si è sentito nel cielo della zona destando spavento e mistero tra molti cittadini.

M.B. 22 anni: “ero in piazza XX Settembre con amici quando ho sentito il botto e la vetrina alle mie spalle ha vibrato come se fosse un terremoto”; A.B. 24 anni: “ero in auto vicino a Costa e sembrava che qualcuno avesse rovesciato un cassonetto al mio passaggio”.

C'è addirittura chi, come C.V. 34 anni che dichiara: “Dall'interno della mia auto sembrava addirittura un colpo di pistola”. Tanti altri, più anziani, invece tranquillamente affermano: “È stato semplicemente un aereo militare che ha “superato” il muro del suono”.

Effettivamente sembra proprio sia stato un aereo a causare quel “botto” caratteristico di quando si supera la velocità soglia di circa 340 m/s (Mach1), circa 1250 km/h, la velocità di propagazione del suono nell'aria. Qualche decina di anni fa era abbastanza frequente sentire sulle nostre teste questi “botti”, ora da noi eventi quasi rari, tanto che c'era chi si lamentava e voleva fare causa perché a loro giudizio, per lo spavento, le galline smettevano di fare le uova e le vacche di fare latte.

Altri pensavano che gli edifici si potevano seriamente danneggiare. Ora evidentemente i tempi sono cambiati ma quei “botti” fanno ancora parlare i giovani locali.

F. V.

Simone e Jurij alla ribalta dello spettacolo in tv

Ovada. È stata una settimana ricca di soddisfazioni, quella appena passata, per la città in campo dello spettacolo.

Infatti due giovani ovadesi si sono distinti in campo nazionale per la loro professionalità e sono approdati anche sulle reti nazionali televisive.

Simone Barbato, allievo del conservatorio Vivaldi di Alessandria, ha partecipato alla trasmissione condotta da Paolo Brosio, arrivando, con onore, al secondo posto.

Con una serata conclusiva trasmessa sabato 20 su RAI Uno, e condotta da Tullio Solenghi, si sono svolti a Verona, “I Premi Olimpici”, consistente in una statuetta consegnata ai migliori personaggi dello spettacolo. Per la categoria “miglior attore emergente” ha vinto Jurij Ferrini, già premiato come “Ovadese dell'anno” nel 2001 con l'Ancora d'argento e che da anni ormai si sta distinguendo in campo teatrale nazionale come regista ed attore.

Cercasi personale
età 18-32 anni con esperienza e non
per nuova **apertura in centro commerciale**
di Belforte Monferrato (AL)
bar-self service-pizzeria
Per informazioni
0331 377575 ore ufficio

Diretto dal maestro Paolo Murchio

Coro "Antonio Rebora" molto giovane e preparato



Ovada. Il Coro "Antonio Rebora" diretto dal maestro Paolo Murchio ha tenuto ultimamente un applaudito concerto presso la Chiesa del Parco delle Capanne.

Partecipavano Eleonora Beltrami solista, Dario Canepa, Etienne Canton, Loris Cazzulo, Marco Cazzulo, Nicoletta Dell'Imperio, Alberto

Ferrando, Elisa Ferrando, Fracchia Maribel solista, Valentina Gastaldo, Mirka Lassa, Sara Massucco, Ingrid Mattiazzi, Alberto Ottonello, Porata Giulia, Elisa Zunino, Marcella Caneva, Corinna Pizio, con la collaborazione di Stefania Fusero, Enrico Viotti, Danilo Canepa, Roberto Margarita, Dario Canepa.

Servizio civile volontario

Ovada. La Croce Verde comunica che il 30 settembre scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al servizio civile volontario per le ragazze dai 18 ai 26 anni.

Le giovani interessate possono contattare il centralino dell'Ente dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle 18.

Una cattedra a Torino per Roberto Succio

Ovada. All'avvocato Roberto Succio di Ovada, già dottore di ricerca in Diritto Tributario internazionale, è stato affidato l'insegnamento di Diritto Tributario degli enti locali presso la Facoltà di Economia e Management dell'Università di Torino.

Al giovane neo professore i migliori auguri di una brillante carriera accademica.

A colloquio con il dirigente scolastico Laura Lantero

Un Circolo in crescita con continue innovazioni

Ovada. Continuando le interviste ai Capi di Istituto delle scuole cittadine siamo stati a colloquio con la Dott. Laura Lantero del 1° Circolo:

La Riforma Moratti punta la sua attenzione sull'attivazione dell'insegnamento della Lingua Straniera e sugli elementi base della Cultura Informatica. Quali le proposte del Vostro Circolo in entrambi gli ordini scolastici (scuola dell'Infanzia ed Elementare)?

"Coerenti con le scelte e l'organizzazione scolastica già in atto, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, il Circolo ha aderito alla Riforma Moratti per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese nelle classi prime e seconde e per l'alfabetizzazione informatica. Si tratta di un piccolo segmento rispetto al disegno complessivo, ma

non poteva essere altrimenti visto che mancano ancora le norme attuative della Legge 53/2003. Il progetto ministeriale è in parte la continuazione della sperimentazione avviata lo scorso anno che ha coinvolto 250 scuole. Per l'informatica la C.M. 69 dello scorso agosto contiene fra l'altro l'impegno di potenziare le dotazioni di attrezzature e di rafforzare le competenze dei docenti con attività formative mirate."

Le innovazioni si traducono nella pratica educativa ed organizzativa con l'utilizzo di risorse umane e un serio programma di formazione dei docenti. Può anticipare quali attività di aggiornamento sono previste nel Circolo?

"Partendo dalla Scuola dell'Infanzia proseguirà il progetto "Giocando con fiabe e numeri" coordinato da Grosso Milena in continuità con la Scuola Elementare. Prenderà avvio la sperimentazione "Continuità di intenti in matematica" in collaborazione con i docenti Ferrari e De Giorgi dell'Università di Pavia. E in fase di svolgimento un laboratorio di animazione teatrale a cura di Graziella Cadore, l'animatrice di Dodò, il pupazzo dell'"Albero Azzurro"; inoltre il progetto "Fa-Re... Musica" che si pone come finalità la comprensione dei diversi linguaggi sonori e i loro molteplici usi. Nella scuola elementare partecipazione alle iniziative del Centro Ovadese per la Pace e la Nonviolenza con l'attivazione di alcuni percorsi del progetto "Semi di Pace". Collaborazione in rete con il Centro Nuove Tecnologie per l'integrazione (Progetto Hanna); con la scuola di Musica "A Rebora" per l'orientamento musicale; con la Biblioteca Civica e l'Assessorato alla Cultura per le iniziative di scuola Teatro e animazione alla lettura. Proseguimento del progetto di educazione motoria - sportiva in collaborazione con il Consorzio delle Società Sportive finalizzato alla Festa dello Sport. La nuova proposta è il "Percorso di una lettera", ossia visita guidata all'interno di un Ufficio Postale per conoscere le operazioni che vi si svolgono e acquisire familiarità con il francobollo. Poi in collaborazione con l'Associazione "Amici dei Bu-

rattini" di Silvano d'Orba nel secondo quadrimestre proseguirà il corso di espressione plastica curato dallo scultore Natale Panaro. Infine per la sensibilizzazione e la divulgazione dei valori dello sport e dell'olimpismo è previsto un programma di educazione olimpica in vista dei Giochi Olimpici 2006."

Tra le nuove parole che entreranno a far parte del vocabolario delle famiglie e dei docenti compare il termine "Portfolio". Potrebbe delineare gli aspetti più significativi di questo strumento nella valutazione degli alunni?

"Il portfolio è una collezione strutturata, selezionata e commentata di materiali da cui deve emergere l'alunno competente. L'attenzione è rivolta alla persona, alle sue modalità di apprendimento, alle caratteristiche particolari con cui affronta le esperienze formative, alle competenze che mobilita per gestire le difficoltà."

Diventa fondamentale la scelta del materiale da inserire accompagnato da puntuali annotazioni del docente, del genitore o dello studente/alunno. Consente una valutazione realisticamente personalizzata dell'alunno riferita al tempo "giusto" per lui. La compilazione è affidata al docente - tutor in collaborazione con gli altri insegnanti, i genitori e l'allievo che diventa protagonista del proprio apprendimento. Così l'insegnante e l'alunno interagiscono nel costruire e documentare il percorso formativo."

Quali sono i dati aggiornati della presenza degli alunni nel Circolo?

"Il nostro Circolo oltre ad Ovada comprende i Comuni di Castelletto, Silvano, Cremolino, Trisobbio e Rocca Grimalda. Abbiamo registrato un aumento di alunni nelle scuole dell'Infanzia rispetto all'anno precedente: da un totale di 278 siamo passati a 298; nelle scuole elementari il dato è pressoché stabile da 383 a 388. E quindi in continua crescita, grazie anche alle diverse attività formative che vengono proposte dai docenti, sempre più sensibili alle esigenze dei loro alunni e delle famiglie per una formazione integrale e autentica della persona."

L. R.

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di Inglese - Spagnolo Tedesco - Francese Italian for foreigners

Traduzioni in tutte le lingue

Asseverazioni

29,00 € AL MESE

PRENOTATE UNA LEZIONE DI PROVA GRATUITA

BRITISH INSTITUTES

CORSI PER BAMBINI
DA 3 ANNI IN POI
L'INGLESE DIVERTENDOSI
ATTRAVERSO IL GIOCO, LE CANZONI, IL TEATRO

Corsi per le aziende con possibilità di finanziamento pubblico a fondo perduto



Istituto con certificazione di qualità ISO 9001

Test gratuito senza obbligo di iscrizione

BRITISH INSTITUTES®

- Corsi collettivi annuali
- Corsi individuali personalizzati con inizio ogni settimana
- Corsi di inglese con preparazione esami British Institute, Trinity College of London, Cambridge (es. P.E.T. First certificate)
- Corsi di francese con preparazione agli esami DELF DALF
- Corsi di tedesco con preparazione agli esami Deutsch - Institut
- Corsi di spagnolo con preparazione agli esami Istituto Cervantes
- Insegnanti madrelingua provenienti da prestigiose università britanniche
- Traduzioni in tutte le lingue
- Asseverazioni
- Organizzazione viaggi studio personalizzati con partenze settimanali

Ovada
Piazza Mazzini, 59 - Tel. e fax 0143 821081
new.school@libero.it

Acqui Terme
Piazza San Francesco, 7 - Tel. e fax 0144 324092
centro_lingue@hotmail.com

La struttura vitivinicola in località Bonelle

A Lerma nuova cantina la "Alto Monferrato"



Autorità ed organizzatori.

Lerma. Nella strada che da Lerma porta a Mornese si sta realizzando una interessante iniziativa di tipo economico-agricolo. E' stata presentata ai "media" la nuovissima struttura della cantina "Alto Monferrato Ovadese" con una superficie coperta di circa 1.400 metri quadrati di cui ben 150 scavati nella viva roccia ove verrà l'affinamento del vino in botti "Ovadesi" di rovere di Slavonia.

Un' attrezzatura modernissima e di una certa imponenza garantisce la lavorazione dei vini che vanno dal Dolcetto di Ovada Doc Superiore, il Dolcetto di Ovada Doc invecchiato in botti tradizionali di rovere non barricato, Dolcetto di Ovada Doc, Cortese dell'Alto Monferrato Doc, Barbera del Monferrato Doc Superiore, Grappa monovitigno, Dolcetto di Ovada.

Il dinamico Presidente della Comunità Mazzarello che riveste da statuto anche la carica di Presidente della Cantina, ci ha spiegato le motivazioni di questa realizzazione: la Cantina nasce dall'intento di rilanciare la produzione vinicola salvaguardando nello stesso tempo il paesaggio e le tradizioni del territorio.

Viene denominato il "vino di montagna" in una zona che ha perso il 90% della sua superficie coltivata a vite.

Lodi e incitamenti sono venuti dall'Assessore Regionale alla Montagna Veglio, tra i primi a credere nell'impresa e soddisfatto dello sviluppo positivo.

Sia Veglio che il Vice Presidente della Provincia Borioli hanno concordato sul fatto che spesso vi sono difficoltà, negli organi locali, nel saper spendere, nel sapere investire proficuamente il denaro pubblico.

Il fatto importante, come ci spiega ancora Mazzarello, è che i contadini hanno avuto fin da marzo, il prezzo delle loro uve, in previsione di acquisto, bloccato ad una cifra lontana dalla speculazione di cui, purtroppo, spesso vanno soggetti.

I vini prodotti dalla Cantina "Alto Monferrato Ovadese" andranno ad aggiungersi agli altri prodotti tipici della Comunità Montana.

Vi è stato un continuo "monitoraggio" da parte degli esperti della Cantina, nei vigneti dei contadini che avrebbero conferito le loro uve. I risultati per questa "prima" vendemmia sono stati straordinari, malgrado l'estate anomala, vuoi per il vantaggio del fresco notturno della zona, i nuovi sistemi di controllo e di consulenza; pur con una dimi-

nuzione quantitativa, rispetto le altre annate, la qualità delle uve è stata eccezionale.

Quest'anno sono stati vinificati 1.500 q di Dolcetto di Ovada, 120 q di Barbera del Monferrato e 250 di Cortese dell'Alto Monferrato prodotti da oltre 30 vignaioli che hanno aderito all'iniziativa.

F.P.

Fu maestro ed amico di Nino Proto

I quadri di Gagliardo esposti alla Loggia

Ovada. L'Accademia Urbense e l'Assessorato comunale alla Cultura e al Turismo, nell'ambito della manifestazione "Invito ai castelli: Dolcetto & tartufo", organizzano alla Loggia di San Sebastiano, dal 27 settembre al 2 novembre, la mostra delle opere di Alberto Helios Gagliardo, opere della collezione del maestro Nino Natale Proto. Orario: giovedì e venerdì ore 17 - 19; sabato e domenica ore 10.30 - 12.30. Visite di gruppo in mattinata su prenotazione presso l'Accademia Urbense, tel. 0143/81615.

Dice Remo Alloisio, curatore della Mostra e del catalogo: "Per la prima volta vengono esposti al pubblico i lavori dell'artista genovese che Proto raccolse nel tempo e, con legato testamentario, generosamente donò all'Accademia Urbense. I quadri della collezione sono anche frutto della lunga amicizia e intermediazione tra i due artisti, permeata da reciproca stima, come documenta ampiamente il carteggio depositato presso l'archivio dell'Accademia. Due sono le finalità dell'at-

tuale rassegna: anzitutto la ricognoscenza e il ricordo della collettività verso un artista collezionista ovadese, quale fu Proto. Quindi la proposta di una lettura critica, su un nucleo di opere forzatamente esiguo ma esauriente, di un artista ragguardevole nel panorama figurativo ligure e nazionale del Novecento."

Gagliardo nasce a Genova nel 1893; formatosi all'Accademia Linguistica, allievo di Tullio Salvatore Quinzio, espone con regolarità alla Promotrice Genovese (1913/59). Fa parte del gruppo Pro Cultura artistica che riunisce artisti ed intellettuali, tra cui il poeta Edoardo Firpo, suo intimo amico. Le opere di Gagliardo si trovano in vari musei tra cui Genova, Mitchell Wolfson jr. Collection; Genova Nervi, Galleria d'Arte Moderna; Malaga, Pinacoteca dell'Accademia Statale; Milano, Castello Sforzesco, Collezione delle stampe; Parigi, Gabinetto delle Stampe; Savona, Galleria Civica; Torino, Galleria d'Arte Moderna; Trieste, Museo Revoltella.

B. O.

Domenica 28 settembre nel castello di Trisobbio

Margaritella e Crocco con chitarra e flauto

Trisobbio. Domenica 28 settembre, alle ore 21 in castello, concerto di "Croma Duo", Marcello Crocco al flauto traverso e Roberto Margaritella alla chitarra classica.

Nella prima parte, denominata "Omaggio agli autori francesi del '900", il programma comprende musiche di Bozza (Berceuse et serenade), Bonnard (Allegretto, Adagio e Rondino), Demillac (Petite suite médévale), e quindi "Sicilienne", "Sonnerie", "Après une page de Ronsard", "Ronde" e "Jacques Ibert Entracte".

Nella seconda parte, titolata "Omaggio ad Astor Piazzolla", musiche di Piazzolla - "Oblivion", quindi "Histoire du tango", "Bordel 1900", "Café 1930", "Night club 1960", "Concert d'aujourd'hui" e "Libertango".

"Croma Duo" è nato nel 1995 ed è formato da Marcello Crocco al flauto traverso e da Roberto Margaritella alla chitarra acustica. Sono due notissimi ed affermati musicisti ovadesi con la passione per la musica da camera. Il repertorio proposto comprende sia musiche originali sia

trascrizioni per lo più elaborate dagli stessi esecutori.

L'iniziativa musicale di domenica 28 settembre rientra nell'ambito di "Castelli in scena - castelli aperti 2003", manifestazione - circuito organizzata dalla Provincia di Alessandria - assessorato al Turismo, in collaborazione col Concorso di chitarra classica "Michele Pittaluga" e l'Associazione "Amici della Musica".

Il precedente concerto si era svolto a Tagliolo con lo "straordinario mondo della chitarra" del cubano Marco Diaz Tamayo.

Con gli organizzatori Claudio, Massimo e Osvaldo

Il gruppo di Molare a Ferrara e Ravenna



Molare. Un affiatato gruppo di amici con i tre organizzatori Claudio, Massimo e Osvaldo, ha partecipato alla gita di Ferrara e Ravenna.

È stata l'occasione ideale per vivere quattro giorni insieme nei luoghi d'arte più significativi del Ferrarese e Ravennate, all'insegna di cultura ma sapientemente inframezzati da momenti naturalistici (navigazione sul delta del Po - parco della Mesola) e da altri artistico - musicali (raduno degli artisti di strada a Ferrara). Il tutto condito da quel pizzico di ironia, allegria e rilassante serenità che ha contribuito a fare di questi giorni un piacevolissimo momento da ricordare con una vena di nostalgia autunnale.

Chi scrive c'era e può parlare a "ragion veduta": quale migliore occasione di una gita ben riuscita per conoscerci

meglio ed affiatarci di più? Ravenna e Ferrara sono state tutto ciò per noi partecipanti che tra un benevolo scherzo degli organizzatori, una "serata danzante", tra una scarpinata e l'altra nei centri storici, ci siamo ritrovati, all'ultimo giorno, stanchi e un po' provati anche dal caldo ma già con l'augurio di rinnovare l'occasione per rinverdire questo prato punteggiato di tante amicizia vacanziera.

A Molare festeggiamenti in parrocchia

Per il bicentenario di N.S. della Pieve

Molare. Si susseguono le iniziative per la celebrazione relativa al bicentenario della Parrocchia N.S. della Pieve.

Sono infatti ben due secoli che è nata la Chiesa, grazie all'opera tenace dei nostri lontani predecessori; dal 1700 i Molaresi desideravano una loro Parrocchia, che li accogliesse tutti in un caloroso abbraccio con Nostro Signore. Non era possibile passare in silenzio tale anniversario, infatti tutto il paese si è mobilitato affinché tale data fosse degnamente ricordata. Le autorità ecclesiastiche, quelle civili, la Pro Loco e i molaresi tutti hanno con sforzo grande ed encomiabile preparato un programma straordinario.

Il 21 settembre concerto del coro Montanella della Cattedrale genovese; il 22 distribuzione di una video cassetta contenente gli affreschi che Mario Ivaldi detto "Il Muto" ha, intorno al 1868/70, dipinto e che, grazie all'opera di don Pino ultimata da don Giuseppe, sono stati fatti risaltare come meritano. Il 23 l'architetto Mario Ferrando ha illustrato i tesori artistici della Chiesa. Il 24 presentazione del libro "La Chiesa parrocchiale di Molare", frutto di ri-

cerche svolte da Carlo Proserpio, Clara Ferrando Esposito, Simone Repetto e Luigi Moro in vari archivi. Il 25 presentazione dell'affresco centrale della Chiesa da parte di E. Cortese.

Si svolgerà il 26 alle ore 21 una celebrazione penitenziale comunitaria, per chiudere poi domenica 28 settembre, alle ore 11, con la celebrazione della S. Messa presieduta dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi, con il contributo del Coro parrocchiale locale e teletrasmessa da RAI 1. È utile ricordare, sempre nella celebrazione del bicentenario, l'annullo filatelico su una cartolina rappresentante la suggestiva facciata della Parrocchia, effettuato dall'Ufficio postale e che sarà un ricordo per ognuno di noi.

Se si considera che su questi banchi sono stati seduti i nostri vecchi e che li i nostri nonni e bisnonni sono stati battezzati, che li hanno contratto matrimonio, e li hanno sostato per l'ultimo atto della loro permanenza tra noi, ebbene, non era possibile omettere che per la nostra Parrocchia un tale atto di riconoscenza, per ciò che ci ha dato, è forse ancora poca cosa.

Dino Grattarola

Dopo 100 anni due professioni di N.S. della Pietà

Suor Paola e suor Martha pronunciano il loro "sì"

Ovada. Sono trascorsi più di cento anni da quando si sono celebrate in città le ultime professioni religiose della Congregazione delle Figlie di N.S. della Pietà, la cui fondatrice è Madre Teresa Camera.

Domenica 21 in parrocchia alle ore 18 una moltitudine di fedeli ha partecipato alla solenne cerimonia, presieduta da Mons. vescovo Pier Giorgio Micchiardi, durante la quale Suor Paola e Suor Martha hanno pronunciato il loro "sì" rispondendo alla propria vocazione. La famiglia religiosa, dopo il fiorire di molte vocazioni locali (le prime suore erano infatti di Ovada, Rocca Grimalda, Belforte, Molare, Casinelle e poi dell'Alessandrino) si è arricchita di nuove presenze provenienti dal Nord e Sud Italia e dall'estero, in particolare dal Perù e dalle Filippine. Negli ultimi anni si registrano fervide vocazioni dai paesi sopracitati e Suor Paola e Suor Martha sono proprio peruviane. Giovannissime hanno cominciato nove anni fa il loro cammino spirituale e un'intensa formazione culturale; hanno conosciuto il carisma della



Congregazione vivendo accanto alle Sorelle a Lima. Poi hanno deciso il trasferimento in Italia, preparandosi anche attraverso corsi privati di lingua italiana, inseguendo consapevolmente nella nostra mentalità e cultura. Ora proseguono gli studi: Suor Martha sta preparando la tesi in Teologia e svolge il suo servizio di catechesi ai giovani e assistenza ai malati in una delle Case a Potenza; Suor Paola, da due anni Ovada presta servizio nella Parrocchia come catechista e assistente agli anziani; ha svolto l'anno integrativo per l'accesso all'Università e al momento segue con impegno corsi privati di musica con relativi esami.

L. R.

Riapre l'Oratorio

Ovada. Con l'ultimo sabato di settembre riapre anche l'attività dell'Oratorio per i ragazzi dai sei anni in su. Alle ore 15 di sabato 27 si aprono dunque i battenti a Borgoallegro in Via Buffa presso il Circolo Don Salvi e al San Paolo in Corso Italia.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive

Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti

Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque

Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

E domenica arriva la Nicese

Ovada, dopo il pari si attende la vittoria



Da sinistra: Pareto, Fabrizio Sciutto e Calcagno.

Ovada. Nel secondo turno del campionato di calcio di 1ª categoria, l'Ovada Calcio usciva con un punto dalla trasferta di Villaromagnano. Risultato finale ad occhiali, ma la squadra di Nervi è ancora alla ricerca della condizione migliore dopo che la dirigenza aveva provveduto a completarla la rosa.

La settimana scorsa l'Ovada si era assicurata il giovane Bruno, la scorsa stagione nell'Aquanera e prima ancora nella Novese. Oltre a questo giovane di Molare, la dirigenza provvedeva a tessere la punta Cangini proveniente dal Ligorna e già in prova nell'Ovada durante l'amichevole con il San Michele. A Villaromagnano le note liete giungevano dal rientro di Ricci, mentre Antonaccio, ancora a corto di preparazione, prendeva posto in panchina. Nel tortonese le conferme arrivavano, ma non era necessario, dalla splendida condizione di Cravera che neutralizzava due conclusioni, mentre le palle goal dell'Ovada erano una traversa di Vennarucci, una punizione di Calcagno e sempre Vennarucci che calciava di poco fuori. Un'Ovada che comunque registrava un possesso di palla superiore

agli avversari. Domenica si ritorna al Geirino per affrontare la Nicese: non si deve sbagliare, la vittoria è alla portata.

Formazione: Cravera, Alloisio, Pareto, Sciutto Carlo Andrea, Vennarucci, Carlini, Cavanna, Ricci, Cangini, Calcagno, Piana. A disposizione: Ravera, Marchelli, Antonaccio, Sciutto Fabrizio, Bruno, Siri.

Risultati: Arquatense - Villalvernia 2-0; Cabella - Rocchetta 1-1; Castagnole - Vignolese 1-0; Fabbrica - Castellana 0-1; Masio - Castelnovese 4-2; Nicese - Pro Valfenera 1-1; Montatese - Strevi 3-3; Villaromagnano - Ovada 0-0.

Classifica. Masio Don Bosco, Roero Castellana 6; Villaromagnano, Cabella, Strevi, Castagnole 4; Vignolese, Castelnovese, Arquatense 3; Villalvernia, Pro Valfenera, Montatese, Ovada, Rocchetta, Nicese 1; Fabbrica 0.

Prossimo turno: Castelnovese - Villaromagnano; Ovada - Nicese; Pro Valfenera - Castagnole; Rocchetta - Fabbrica; Roero Castellana - Masio Don Bosco; Strevi - Cabella; Vignolese - Arquatense; Villalvernia - Montatese.

E.P.

Per le giovani della serie Do

Pallavolo femminile al via la Coppa Piemonte

Ovada. È già tempo di partite ufficiali per il giovane gruppo femminile della serie D, allenato da Enrico Dogliero e da Bruno Bacigalupo.

Il primo appuntamento di Coppa Piemonte vede impegnate le Plastigirls sul parquet di Valenza, contro la locale neo promossa di pari categoria e contro il Pgs Vela Alessandria, formazione di serie C.

C'è molta curiosità attorno alla Plastipol, che, rispetto alla scorsa stagione, ha perso pedine importanti quali Alice Martini, Elisa Tardino, Elena Bovio e la sfortunata Martina Alpa, a cui auguriamo un pronto recupero, ma che ritrova dopo due stagioni Elena Tacchino, protagonista per molte stagioni in serie C.

Dogliero sta provando in queste settimane tutte le soluzioni per arrivare a formare il sestetto più affidabile, ed anche a Valenza non rinuncia agli esperimenti provando in più ruoli le proprie ragazze.

Nel complesso un test positivo che ha visto la Plastipol dapprima sconfitta nettamente da Vela (0-3, con parziali a

17/18 e 23) e poi vittoriosa per 3-0 sulle pari categoria di casa, in quello che può essere considerato un prologo al campionato.

Se nel primo incontro il gioco ha stentato a decollare, anche se non è mancata qualche buona indicazione (ad esempio la Ciliberto schierata di banda), contro il Valenza le ovadesi sono apparse rinfrescate e con maggiore carica agonistica: guidate dalle più esperte Brontolo e Tacchino, con Francesca Puppo fondamentale nel dare equilibrio ed una lucida Veronica Scarso in regia, le Plastigirls hanno avuto la partita sempre in pugno, vincendo a 22 ed a 21 i primi due parziali e poi dominando il terzo e conclusivo set (25 a 15).

Prossimo appuntamento sabato 27 settembre al Geirino contro il Novi e la Pozzolese, un'altra formazione che la Plastipol ritroverà poi avversaria anche in campionato.

Formazione: Scarso, Brondolo, Perfumo, Giliberto, Puppo, Tacchino; libero Pignatelli. Utilizzate: Pernigotti, Bastiere, Giacobbe, Gaggero.

In Coppa Italia contro l'Asti e il Mondovì

Pallavolo maschile la Plastipol cresce

Ovada. Doppio appuntamento casalingo in Coppa Italia per la Plastipol, che ha affrontato mercoledì 17 l'Erbaoglio Elmeg di Asti, e domenica 21 il Mondovì, entrambe formazioni che saranno poi anche avversarie nel campionato di serie B/2.

Contro l'Asti il tecnico Enrico Dogliero era costretto a rinunciare a Gianluca Quagliari, e schierava un'inedita coppia di schiacciatori di banda, Puppo e Dutto (35 anni in due) i quali rispondevano alla grande, con una prova confortante in chiave futura. La partita era molto tirata ed è stato un peccato che un calo di lucidità abbia impedito di chiudere sul 3-1 l'incontro, per poi avere ragione dell'avversario al tie-break 15/13.

Contro il Mondovì il tecnico decide di partire con la stessa formazione, tenendo in panchina il recuperato Quagliari. Dall'altra parte una formazione temibile, retrocessa dalla B/1, allenata da una gloria della pallavolo, Riccardo Gallia, la Plastipol non ha timori reverenziali e parte bene, mettendo in difficoltà la ricezione avversaria. I primi due set appaiono in fotocopia, peccato che Cancelli, e C. conducano nel punteggio sino ad un passo dalla vittoria e poi perdano lucidità sul filo di

lana, consegnando agli avversari sul 23/25 entrambi i parziali. Sullo 2-0 gli ulteriori richiami di Dogliero e l'ingresso di Quagliari su Dutto portano nuova carica: ora la Plastipol sembra padrona del campo ed in grado di ribaltare le sorti dell'incontro. Un servizio ancora più incisivo ed una crescita comunque in tutti i fondamentali porta gli ovadesi ad avere ragione degli avversari per 25/17 nel 3° e 25/19 nel 4°; si va quindi allo spareggio al tie-break con una squadra caricata, però il Mondovì dimostra la propria esperienza, fa una mossa tattica vincente togliendo dalla ricezione il proprio libero, apparso in serata no, e cresce in attacco, andando a vincere per 15/11.

Un risultato che non toglie meriti della Plastipol; il lavoro svolto in queste settimane comincia a dare frutti; un plauso a tutti i giocatori, in crescita individualmente e come squadra, su tutti una nota di merito per Alessandro Torrielli, apparso il migliore in campo. Prossimo appuntamento ancora i casa, domenica 28 per la prima di ritorno contro il Chieri.

Formazione: Crocco, Puppo, Belzer, Cancelli, Dutto, Torrielli, libero, Quagliari, ut.: Quagliari G. A. Barisone. A disp.: Morini, Asinari, Boccaccio.

Stelle del Milan per E. Galante

Molare. Venerdì 26 settembre alle ore 21 presso il campo sportivo di Molare, ritorna il Memorial "Elena Galante". Si tratta della 4ª edizione, organizzata per ricordare una giovane che abitualmente frequentava la zona. Si disputerà un triangolare di calcio con la partecipazione di Milan Channel, gli Amici di Molare e i giornalisti di Panorama - Mondadori.

Il Milan Channel potrà contare sulla presenza di ex campioni rossoneri come Daniele Massaro. La serata sarà presentata da una soubrette a sorpresa. Prima della partita verranno messe all'asta alcune maglie del Milan con gli autografi dei calciatori della squadra di Ancelotti.

L'incasso verrà devoluto all'Associazione Vela di Ovada impegnata nella cura di malati oncologici.

Calcio settore giovanile Ovada

Ovada. L'attività del settore giovanile dell'Ovada Calcio continua con gli allenamenti e le amichevoli in vista dell'inizio dei rispettivi campionati di categoria.

Un dato rilevante è costituito dal numero notevole di giovani che si sono avvicinati alla Scuola Calcio che si avvale della presenza di Giulio Maffieri.

Le iscrizioni sono aperte e si ricevono al Geirino nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 16,30 alle 18. Nei Pulcini 93/94/95 Mister Maffieri oltre ad essere il coordinatore allena una formazione, mentre le altre due sono seguite da Ajjur e Griffi. Preparatore dei portieri di questa categoria è Roberto Porciello, già portiere dell'Ovada, per poi trasferirsi a Rocca, Oltregiogo e Tagliolo.

Gli Esordienti 91/92 di Aldo Ottonello si ritrovano al Geirino il Lunedì e Mercoledì. Due le formazioni di Giovanissimi: i '90 sono allenati da Carrara, mentre gli '89 da Mauro Sciutto. Preparatore dei portieri è Cristiano Pastore.

Il settore giovanile è completato dagli Allievi di Core e dalla Juniores di Bisio. Per queste ultime due categorie il preparatore dei portieri è Paolo Bosso che vanta presenze anche in serie C.

Campionato di calcio juniores

Ovada. La Juniores di Bisio ha concluso il "torneo pre - campionato Juniores Regionale" pareggiando per 2-2 con La Sorgente di Cipolla. La partita non aveva più importanza ai fini della classifica per l'Ovada dopo la sconfitta con Masio Don Bosco.

Contro gli acquisti la prima frazione si chiudeva sul nulla di fatto, mentre nella ripresa giungevano le quattro realizzazioni. Passava in vantaggio La Sorgente con Torchietto su calcio di rigore, quindi rispondeva Arata sempre dagli undici metri. L'Ovada sbagliava diverse palle goal con Peruzzo, Oddone, Parodi, poi passava in vantaggio con Polo e lo stesso giocatore mancava clamorosamente il terzo goal. A tempo scaduto giungeva però il pareggio con un'azione solitaria di Cipolla che evitava difensore e portiere per poi mettere in goal. **Formazione:** Bobbio, Agodi, (Cavanna), Sciutto, Olivieri (Bianchi), Rapetti, Arata, Oddone, Marchelli (Polo), Parodi, Repetto, Sanfilippo (Peruzzo). A conclusione del triangolare il Masio Don Bosco con quattro punti acquisisce il diritto a disputare il torneo regionale, seguono La Sorgente con 2 punti e Ovada con 0.

È penultimo nella classifica di serie A

Il Cremolino si arrende anche alla Cavriane

Cremolino. Anche sul campo della Cavriane nel nono turno del campionato di tamburello di serie A il Cremolino si è arreso agli avversari per 13 a 4, che si sono vendicati della sconfitta che avevano subito nell'incontro di andata. Proprio questo "remoto" risultato aveva sollecitato qualche timida speranza per un successo positivo per Colleoni e compagni anche se era smorzata dalle recenti prestazioni disastrose offerte dalla squadra. La formazione mantovana anche se non ha una buona posizione in classifica se non altro per i giocatori che è in condizione di mandare in campo come Giuliano Tommasi e Gian Carlo Tasca e comunque in zona salvezza, mentre Cremolino sempre relegato al penultimo posto della graduatoria appare sempre più difficile che riesca ad evitare la serie B. Un risultato

della giornata che può intendersi indirettamente Cremolino e il successo ottenuto dal Mezzolombardo ai danni del Colbertaldo che porta la squadra trentina a quattro punti di vantaggio mentre con due punti in più è rimasto solo il Capital Coluri sconfitto a Callianetto per 13 - 5. Domenica prossima Cremolino ospita Borgosatollo e non sarà neppure questa l'occasione per i ragazzi del Presidente Bavazzano di recuperare dei punti visto che la squadra bergamasca ha vinto contro Castiglione delle Stiviere.

Classifica: Callianetto 44; Castellaro 39; Solferino 37; Bardolino 31; Sommacampagna 26; Borgosatollo e Montechiaro 23; Castiglione 22; Cavriane 17; Curno 16; Mezzolombardo 12; Capital Caluri 10; Cremolino 8; Colbertaldo 2.

R. B.

Calcio di 2ª e 3ª categoria

Molare. Domenica 28 settembre prende il via anche il campionato di 3ª categoria di calcio. Il primo turno si presenta avvincente con il derby Pro Molare - Tagliolo, le due formazioni della zona, neo debuttanti nel torneo della federazione. La Capriatese, iscrittasi all'ultimo momento, debutta in casa con la Cerretese. Riposa invece il Rossiglione F.C.

Disputa il 2º turno la 2ª categoria dopo il fischio di avvio di domenica scorsa. L'esordio non è stato felice per le squadre della zona con il pareggio del Predosa e la sconfitta della Silvanese. A Predosa i padroni di casa venivano fermati dalla Comollo per 1-1. I locali in vantaggio con Bonato, sbagliavano poi un calcio di rigore con Gaggero; nella ripresa sprecavano parecchie occasioni e nei minuti di recupero Satta trovava la rete del pareggio su punizione. Assenti Bordini e Gotta per squalifica, mentre faceva l'esordio Marco Cresta prelevato dal Castellazzo. **Formazione:** Pesce, Re, Candotti (Cosimo) Moiso, Santangelletta, Torriggia, Millani (Cresta), Bonato (Montobbio), Gollo, Gaggero, Tinto. A disposizione: Vallebona, Chiabrera, Maiolo, Repetto. Domenica trasferta a Mombercelli.

La Silvanese, di fronte al proprio pubblico, perdeva per 1-0 dal Mombercelli. Ospiti in vantaggio dopo pochi minuti, non veniva poi fischiate un rigore ai danni di Ivaldi. **Formazione:** Masini, Camera, Di Matteo, Ottonello S. Perasso, Chiericoni, Ivaldi, Salis, Callio, Arecco, Ottonello A. In panchina: Murchio, Chonouf, Cresta, Uccello, Morbelli, Olivieri, Parisio. Domenica trasferta a Tassarolo.

Mapa dei sentieri

Ovada. Si è svolta in Comune una riunione tra la Forestale, i Pompieri, la Protezione Civile e A.I.B., il sindaco Robbiano, gli assessori Porata e Piana, il comandante dei Vigili Prina e l'ing. Chiappone. Tema dell'incontro gli incendi e i problemi a carattere organizzativo e di coordinamento riscontrati nelle emergenze, per creare una collaborazione maggiore tra le forze. Il Comune se ne è fatto promotore, facendo da "ponte" tra le varie realtà a volte scollegate tra loro per leggi e ordinamenti troppo restrittivi. Si è richiesta al Comune una nuova mappatura dei sentieri e degli idranti presenti all'interno o in prossimità di aree boscate e un censimento delle abitazioni sempre in queste zone. Il Comune si è impegnato a preparare, con l'Ufficio Tecnico, una nuova mappatura e si è fatto portavoce di questa richiesta verso gli altri Comuni della zona.

I volontari hanno inoltre richiesto nuove stadi per il monitoraggio del livello dei fiumi perché le attuali non danno più indicazioni significative per i lavori di sistemazione dell'alveo dell'Orba e dello Stura. Ed il Comune si è impegnato a fare questa richiesta alla Provincia. L'incontro è stato un momento importante per creare un amalgama tra le varie forze operanti sul territorio, anche in vista del periodo autunnale sempre più spesso caratterizzato da forti piogge che portano con loro allagamenti e dissesti idrogeologici in generale.

Si è deciso di tenere incontri di questo genere ogni sei mesi circa, per permettere di organizzarsi di volta in volta in base alle esigenze del periodo. La "macchina" della Protezione Civile a livello locale esce più rafforzata e più organizzata.

Corso di approfondimento biblico

Ovada. Il prossimo 30 settembre prenderanno avvio gli incontri di approfondimento biblico condotti da Don Sandro Carbone. Saranno "I libri profetici" l'argomento dell'anno con lettura e commento di alcuni brani significativi. Tutto il corso si terrà alla Famiglia Cristiana alle ore 21 nei seguenti giorni: 30/9 - 7/10 - 21/10 - 28/10 - 04/11.

Precisazione

Ovada. Nel numero 35 dell'Ancora a pag. 40 nell'articolo "Premio Monferrato gli artisti vincitori" è stato citato il pittore Ermanno Leuzzani al posto di Luzzani.

Seduta consiliare a Campo Ligure

Rifiuti, bilancio e biomasse in un vivace consiglio

Campo Ligure. Il Consiglio comunale si sposta nei locali della biblioteca per poter tenere la propria seduta. Infatti il salone consiliare è sede della XXXVI edizione della mostra del gioiello in filigrana d'oro e d'argento.

Dopo l'appello del segretario comunale, che convalida la seduta, è il sindaco ad aprire i lavori chiedendo l'approvazione dei verbali delle precedenti sedute, approvati all'unanimità.

La parola viene quindi passata all'assessore alle Finanze Claudio Sartore che illustra il secondo punto riguardante la salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2003 e la ricognizione dello stato di attivazione dei programmi.

Nella sua illustrazione al Consiglio l'assessore conferma che le previsioni sono a tutt'oggi tutte rispettate e che il bilancio presenta un sostanziale equilibrio con le previsioni, mentre per i lavori programmati si procede alacremente in modo da portare a compimento quanto previsto. Il consiglio approva a maggioranza con l'estensione del gruppo di minoranza.

È il sindaco Antonino Oli-

veri ad illustrare il successivo punto che riguarda la costituzione dell'A.T.O. (Ambito Territoriale Omogeneo) per l'organizzazione e la gestione dei rifiuti solidi urbani, con l'approvazione dello schema tipo di convenzione, del contratto di servizio e della carta dei servizi.

Il sindaco chiede al consiglio di approvare quanto richiesto dalla Provincia di Genova con la delega allo stesso sindaco perché in conferenza di ambito dei sindaci si determina la volontà di lasciare ampia autonomia al comune sulla gestione del servizio e sulla determinazione delle tariffe.

Il capogruppo di minoranza, Giovanni Oliveri, ha ribadito la totale contrarietà del suo gruppo allo schema di convenzione in discussione, pur con le aperture formulate dal sindaco, dichiarando il voto contrario dei consiglieri di minoranza.

I successivi punti in discussione sono stati tutti illustrati dall'assessore Claudio Sartore che ha incassato una astensione della minoranza sulla adesione alla società consortile s.r.l. tra i comuni, la comunità montana ed i privati per la gestione del pro-

getto biomasse.

Il progetto, interamente finanziato, partirà in questi mesi e consentirà di riscaldare gli edifici pubblici con il legname tagliato nella nostra vallata; un voto favorevole di tutto il consiglio sul punto riguardante la rinegoziazione di una parte dei mutui contratti dal comune che consentono un risparmio immediato di un punto in percentuale e l'allungamento dei termini di scadenza; un voto contrario alle variazioni al bilancio di previsione 2003, sempre illustrate dall'assessore alle finanze che, a nove mesi dall'approvazione del bilancio, corregge alcune previsioni sempre nel rispetto di quanto già approvato nel punto sulla salvaguardia degli equilibri.

**A pag. 35
il calendario del
ROSSIGLIONE
nel campionato
di calcio
di 3ª categoria
girone A**

Prima struttura a Masone

Il "Giardino fiorito" nuovo bed and breakfast

Masone. Si chiama "Il giardino fiorito" il primo esempio di struttura ricettiva del tipo "Bed and breakfast" aperto nel paese di Masone.

Qualche anno orsono la Provincia di Genova si era fatta carico di incentivare anche in Valle Stura l'apertura da parte dei privati di questi tipo d'ospitalità turistica molto diffuso in tutti i paesi europei, anche a fronte di una ormai inaccettabile situazione di scarsa ricettività alberghiera in valle.

Ha colto, invece, in maniera positiva l'occasione proposta, la compaesana Chiara Macciò che da qualche mese ha con successo aperto il suo "Bed & breakfast lanciandolo anche su internet (www.bbilgiardinofiorito.it, info@bbilgiardinofiorito.it, cell. 347 3000946) con la seguente presentazione.

"Il giardino fiorito" è il bed & breakfast ideale per chi cerca la tranquillità del piccolo centro, il clima felice di una splendida valle verdeggiante e la comodità per raggiungere velocemente Genova e la Riviera Ligure. Vicinissimo all'Alta via dei Monti Liguri, il paese fa parte del Parco Regionale del Monte Beigua e confina con quello delle Ca-



panne di Marcarolo. Masone gode di una posizione particolarmente favorevole sia per chi ami il trekking e le passeggiate nel verde, sia per chi desidera frequentare le belle località della Riviera, o la città di Genova con le sue vestigia storiche, architettoniche e culturali. Vi aspettiamo a scoprire il piacere di un soggiorno veramente rilassante.

"Il giardino fiorito" vi offre: possibilità di pernottamento in ampia e luminosa camera a due letti; stanza da bagno annessa riservata ai soli ospiti; Tv con ricezione satellitare digitale; angolo lettura; frigorifero; colazione in vasto e pregevole salone; giardino ad

uso esclusivo degli ospiti; posteggio auto.

Come raggiungerci: usciti dal casello di Masone dell'Autostrada A26, immettersi sulla SP 456 del Turcino, svoltando a destra. Proseguire verso il centro paese e, in corrispondenza del secondo ponte (ponte San Francesco), svoltare a sinistra in via del Carmine e raggiungere via dei Carlini 21.

Da Masone si raggiunge: Genova centro ed Acquario in 20 minuti d'auto; la Riviera Ligure di Ponente in 20 minuti; la Riviera Ligure di Levante in 40 minuti; l'imbarco di Genova in 20 minuti; l'imbarco di Savona in 30 minuti.»

Ad ottobre la terza edizione

Rassegna cinematografica "In mezzo scorre il fiume"

Valle Stura. Si svolgerà nel prossimo mese di ottobre la terza edizione della rassegna cinematografica "In mezzo scorre il fiume".

L'iniziativa, che la Comunità Montana Valli Stura ed Orba propone con successo crescente da due anni, questa volta si articolerà in due successivi fine settimana: dal 16 al 19 e dal 23 al 26 ottobre.

È un appuntamento ormai classico che ha fatto registrare nel tempo un alto quoziente di gradimento.

Molto articolato il programma delle proiezioni e degli eventi collaterali, che dettaglieremo meglio in seguito.

Per il momento ricordiamo alcuni importanti appuntamenti che caratterizzano questa terza edizione della rassegna, unica in Liguria, dedicata ad una tematica estremamente interessante e di grande attualità: il cinema legato ai temi ambientali, alle esplorazioni ed alle culture.

Il famoso documentarista Franco Piavoli è l'autore cui è dedicata la maggiore attenzione con l'anteprima presso la Sala Sivori di Genova, giovedì 16 ottobre alle ore 21, del film "Al primo soffio di vento".

Dello stesso autore avremo anche "Il pianeta azzurro", proposto alla sala municipale di Rossiglione e presentato da un docente universitario.

A Masone, invece, venerdì 17 ottobre alle ore 21 presso il cinema Opera Mons. Macciò, si ricorderà la figura del grande alpinista genovese Gianni Calcagno, perito nel 1992 in Alaska, con la proiezione del suo lungometraggio "Giganti del Karakoram".

Sempre a Masone, sabato 18 ottobre per l'intera giornata, si svolgeranno le manifestazioni per ricordare i 50 anni dell'ufficio postale, con uno speciale annullo, una mostra fotografica e la presentazione della ricerca del professor Lorenzo Oliveri, il più esperto ricercatore e collezionista filatelico della Valle Stura.

Tra le altre numerose pellicole che verranno proiettate nelle tre sale di Masone, Campo Ligure e Rossiglione, alcune saranno dedicate al ricordo di Federico Fellini e Alberto Sordi, l'indimenticabile regista e l'insuperabile attore entrambi di caratura mondiale.

Domenica 19 ottobre, infine, a Tiglieto, organizzata dall'ente Parco del Beigua, si svolgerà la suggestiva gita alla Badia, il primo insediamento cistercense in Italia. Nel pomeriggio, presso la sala ex Fibro, vi sarà la presentazione del libro "Alte vie di Liguria" da parte dell'autore Andrea Parodi.

Altra novità di questa terza edizione di "In mezzo scorre il fiume" l'offerta novembrina di pellicole tutte di qualità presso le sale di Rossiglione (dove il 14 novembre verrà tra l'altro proposto il terzo titolo di Piavoli "Nostos, il ritorno") e di Masone (dove il locale Cine Club si occuperà delle ultime tre interessanti proposte che avremo modo di dettagliare successivamente).

O.P.

La terza edizione a Campo Ligure

Concorso fotografico "Il castello 2003"

Campo Ligure. La 3ª edizione del concorso "Il Castello 2003 - fotografia in piazza", svoltasi domenica 21 settembre, è stata coronata da un buon successo premiando così l'impegno degli organizzatori, ovvero i soci del Circolo fotografico "2001 Spazio fotografico".

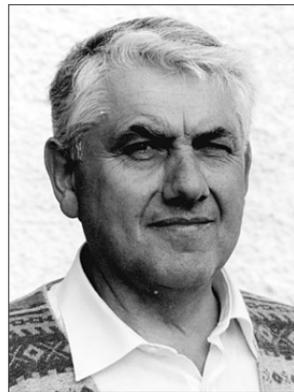
Hanno collaborato la Biblioteca comunale e la Pro Loco mentre il Comune e la Fiaf hanno offerto il loro patrocinio.

Quest'anno il tema era completamente libero così come la presentazione del formato, inoltre potevano partecipare sia fotografi professionisti che dilettanti. Le foto sono rimaste esposte per tutta la giornata in piazza Vittorio Emanuele in modo da poter essere giudicate non solo da una giuria qualificata, ma anche dalla gente che ha così potuto esprimere le proprie preferenze. Infatti, alla fine della manifestazione sono stati conferiti tre premi per la giuria di esperti e tre premi per la giuria popolare.

Le foto esposte sono state più di 200 e 193 persone le hanno votate mentre la giuria era composta da: Gianni Merlo, delegato regionale Fiaf (federazione italiana associazioni fotografiche); Pasquale Oliveri, del locale Fotoclub e Adriano Volpi, rappresentante del Circolo fotografico "Foto 35" di Ovada.

Il livello delle opere è risultato davvero buono, comunque il primo premio della giuria qualificata è stato assegnato a Giuseppe Riccio, secondo Marco Galdi, terzo Bruno Carnavale.

La giuria popolare ha conferito invece a quest'ultimo il



Il presidente del Club fotografico Gianni Merlo.

posto d'onore mentre per il secondo e terzo posto sono stati designati rispettivamente Franco Pastorino e Ivano De-nevi.

Positivo inizio del campionato di calcio

San Cipriano 1 G.S. Masone 1

Sul difficile campo del S. Cipriano, favorito dal torneo di promozione, il G.S. Masone ottiene un meritato pareggio per 1-1 grazie ad una splendida segnatura di Oppedisano.

I padroni di casa riescono con fatica a trovare gli spazi necessari contro la ben organizzata formazione masonese, tuttavia, verso la fine del primo tempo arrivano a superare il portiere Esposito con una conclusione di Cannistrà che porta in vantaggio la sua squadra.

Nella ripresa il mister "Edo" Esposito cerca di imprimere maggior forza all'offensiva degli ospiti e inserisce prima Martino e successivamente Alessandro Ardinghi.

Così il G.S. Masone Turcino perviene al pareggio, ed una decina di minuti dalla fine della gara, con un'ottima girata di testa di Oppedisano e quindi, dopo una ghiotta oc-

casione collezionata da Cannistrà e Potocnik, potrebbe addirittura cogliere inaspettatamente i tre punti con una conclusione di testa di Martino.

La prima giornata del campionato di Promozione ha fatto registrare soltanto tre vittorie, tutte casalinghe, ottenute dall'Argentino (4-0 sull'Ospe-daletti), dal Lagaccio (3-1 sull'Altarese) e dal Bragno (3-1 sul Cogoleto) mentre la Sampierdarenese non è andata oltre lo 0-0 sul campo della neo-promossa Voltrese. Proprio il Lagaccio dell'ex Boccia sarà domenica prossima di scena al Gino Macciò per affrontare i biancocelesti del presidente Giancarlo Ottonello all'esordio casalingo.

Una gara sicuramente interessante dalla quale potrebbero trasparire gli obiettivi e le ambizioni di due quotate formazioni.

Una domanda alle Poste

Chissà perché L'Ancora non arriva

Campo Ligure. La pagina della Valle Stura, all'interno del giornale diocesano "L'Ancora", è una piccola presenza per la nostra comunità che poi molto piccola non è. La redazione che ogni settimana scrive per i lettori questa pagina è molto vicina ai 25 anni di attività, ma questo lavoro viene quasi totalmente vanificato più volte all'anno da un "Disservizio postale" che nel 2003 rasenta quasi l'inverosimile.

Non si riesce a fare arrivare da Alessandria a Campo Ligure il settimanale in due giorni infrasettimanali parte il giovedì sera e dovrebbe arrivare entro il sabato mattina.

Questo è il quanto, ma come tutte le cose in questo nostro "Paese" così non è, per due mesi l'edicola e gli abbonati hanno il giornale il

venerdì mattina, qualche volta il sabato, poi per qualche arcano mistero per un mese arriva o il lunedì successivo o addirittura il martedì.

Oggi 22 settembre mentre scriviamo queste righe, non abbiamo ancora visto il numero della scorsa settimana e questa è già la seconda volta consecutiva.

Il servizio postale deve assolutamente correggere queste impostazioni non è possibile che un giornale non possa essere in edicola od in casa degli abbonati nei tempi previsti da sabato a sabato, vuoi per il lavoro (anche se volontario) di molte persone, vuoi per chi legge o a maggiore ragione che ha anticipato i soli dell'abbonamento.

Sabato 20 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale gremita come non mai

Il commosso saluto di Cairo ai suoi preti vecchi e nuovi

Cairo Montenotte. La comunità cristiana di Cairo M.te ha salutato, sabato 20 settembre, i suoi preti... vecchi e nuovi. In una chiesa gremita come nelle occasioni solenni, alla presenza del vescovo monsignor Micchiardi, tantissime persone si sono strette attorno ai sacerdoti. I visi tristi e le lacrime non trattenute di coloro che hanno accompagnato don Enzo e don Filippo hanno fatto capire molto ai fedeli di Cairo. Al rammarico ed alla tristezza per la partenza di don Bianco, don Paolino e don Mario è subentrata la riflessione e la speranza nei confronti dei loro successori.

Nei momenti di passaggio e di cambiamento molte sono le paure ed i dubbi che si affacciano nell'a-

nimo di chi li subisce ma...la dimostrazione di affetto che i nuovi arrivati hanno ricevuto dai loro precedenti parrocchiani fa ben sperare: solo chi sa "seminare" bene può raccogliere tanto!

Ora la comunità di Cairo potrà continuare il suo cammino con fiducia e con impegno, sorretta dallo Spirito e nella certezza della continuità della missione evangelica. L'onore, la gratitudine e la festa è stata da parte dei cairesi nei confronti di chi ha lasciato dopo tanti anni un ricordo indelebile.

C'è anche, però, la consapevolezza di aver ricevuto in cambio altri "pastori" senz'altro capaci ed importanti per la nostra comunità.

Grazie, perciò, a tutti e....buon lavoro!



A nome di tutta la comunità della parrocchia san Lorenzo

Il ringraziamento del consiglio pastorale

Cairo Montenotte. Pubblichiamo il saluto che il Consiglio Parrocchiale ha rivolto ai nuovi sacerdoti e a quelli che sono stati destinati ad altro incarico.

"Il Consiglio Pastorale, a nome di tutta la comunità, vuole rivolgere il proprio saluto ai sacerdoti che si avvicendano nella cura pastorale della nostra Parrocchia. Un grazie particolare va a coloro che per tanti anni ci hanno offerto guida e consiglio.

Un abbraccio affettuoso a don Bianco, che per vent'anni ha saputo, con saggezza ed umiltà, essere sempre presente in modo silenzioso e discreto laddove le difficoltà, le paure, le fatiche quotidiane e talvolta l'indigenza delle persone richiedevano il conforto e la parola di speranza non disgiunte dall'aiuto materiale.

Nei primi secoli della Chiesa il presbitero, il "prete", era l'anziano, colui che incarnava la saggezza: don Bianco è stato questo per Cairo; lo è stato per tutti i cairesi, senza distinzioni, senza chiedere a nessuno alcun certificato di battesimo. Testimonianza di ciò la possono dare e la porteranno nel cuore tutti gli anziani, i malati, le famiglie, che quotidianamente ha visitato e confortato.

Ha svolto il suo ruolo di parroco nella vita di tutti i giorni e nelle occasioni ufficiali con riserbo ed equilibrio: si è assun-

to tutti gli oneri che gli competevano senza mai pretendere alcun onore.

Un saluto a don Paolino, che per 10 anni ha saputo animare e vivacizzare la comunità. Il saluto andrebbe in verità "cantato" perché tale è lo stile con cui ha affrontato le persone. Lui stesso ha sempre amato ricordare ai fidanzati, nei corsi di preparazione al matrimonio: "...Don Paolino non fa corsi... incontra le persone!".

Ha saputo coinvolgere nella sua vicarietà tante mamme, papà e bambini ed ha sempre affermato che nel suo cuore c'è un posto speciale per le catechiste. Proprio queste oggi gli rivolgono l'affetto e la riconoscenza per la formazione che ha saputo dare loro e che è stato possibile trasmettere a tanti bambini e ragazzi.

Nelle giornate da lui trascorse a Chiappera ha infuso allegria ed ottimismo a tante persone, giovani e non più giovani. Da lui ci è venuta la gioia della condivisione e il suo spirito missionario ha mosso l'animo ed il cuore di tante persone.

A Don Mario, che con lo stile del silenzio è giunto tra noi, vi è rimasto per lungo tempo ed ora ha scelto di ritirarsi in punta di piedi, va la riconoscenza, l'affetto, la stima e quant'altro le parole non sanno dire.

Oggi sembra una giornata di addio ma in realtà la comunità saluta, nel momento di passaggio, anche coloro che giungono per la prima volta nella nostra parrocchia e che ameremo con la stessa intensità.

La comunità non è triste perché ha tanti bei ricordi e vive l'incontro con questa nuova realtà nella speranza e nella fede cristiana.

La comunione ci viene da Cristo ed oggi è rappresentata dal nostro Pastore, che è segno e garanzia della continuità della missione che don Filippo e don Enzo sono chiamati a svolgere tra noi.

Come ci ricorda san Paolo nella prima lettera ai Corinzi: "Ora vi esorto, o fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo ad essere tutti unanimi nel parlare, che non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetto accordo nella mente e nel pensiero..."

C'è una varietà di doni, ma uno solo è lo Spirito; c'è varietà di ministeri, ma un solo Signore; c'è varietà di operazioni, ma un solo Dio, che opera tutto in tutti".

Ed è proprio con questo senso di comunione che noi oggi salutiamo tutti, chi va e chi viene, con la certezza che è stato e sarà sempre lo Spirito ad ispirare i nostri Pastori!"

Per 42 milioni di euro di spesa prevista

Tanti lavori e cantieri sull'autostrada To-Sv

Altare. Una nuova stagione di lavori (e di cantieri) si sta per aprire per l'Autostrada Torino - Savona, il cui raddoppio è stato terminato poco meno di due anni fa.

E' prevista una spesa complessiva che supera i 42 milioni di Euro e che sarà mirata al miglioramento della sicurezza stradale.

L'intervento sarà suddiviso in tre stralci: uno di circa 14 milioni di Euro che partirà subito; un altro per circa 5 milioni di Euro che andrà in appalto entro la fine dell'anno; il rimanente sarà oggetto di investimento a partire dal 2004.

I primi cantieri apriranno in questi giorni, anzi alcuni hanno già aperto.

L'intervento più rilevante di questo primo lotto di lavori riguarda sei chilometri di car-

reggiata nei pressi di Millesimo e comporterà una spesa di 5 milioni di Euro. I lavori dureranno un anno, compresa la pausa estiva nell'estate 2004, e riguarderanno rettifiche di pendenze e spalle laterali dei viadotti, revisione dei giunti di dilatazione, installazione di nuove barriere di sicurezza.

Altri 5 milioni e mezzo di Euro saranno spesi per migliorare le reti di trasmissione e l'installazione di pannelli informativi a messaggio variabile per comunicare in tempo reale le condizioni del traffico.

Altri 2 milioni di Euro saranno impiegati per collocare nuove e più moderne barriere protettive lungo i viadotti Lodo, Cavajon, Fontanazze e Garbarè nel tratto appenninico fra Altare e Savonna.

Altare: musei aperti e statue restaurate

Altare. In occasione delle Giornate del Patrimonio, programmate per i prossimi 27 e 28 settembre, l'Amministrazione Comunale di Altare ha deciso il seguente programma di iniziative: apertura del Museo del Vetro con visita gratuita dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30; visita alla chiesetta secentesca della SS. Annunziata, con esposizione permanente di fossili ed esposizione e mostra di acquerelli dell'artista Anna Maria Santi, sempre con orario 10-12 e 16,30-18,30. Legata alle Giornate del Patrimonio, ma fissata per il 30 settembre, è anche la presentazione del restauro di due seicentesche statue lignee di grandi dimensioni (circa due metri e mezzo di altezza) raffiguranti papi e cardinali, restaurate dalla Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico della Liguria. Per presentare il restauro, è stato organizzato un convegno che si terrà nella sala polivalente dell'ex asilo Bertolotti martedì 30 settembre alle ore 17. Saranno presenti il dottor Massimo Bartoletti per la Soprintendenza e Nerio Marchi, autore del restauro. Durante il convegno verranno mostrate le immagini che illustrano le varie fasi del restauro. Le statue, di proprietà comunale, verranno temporaneamente collocate nell'atrio dell'asilo.

u.s.a.

Assistenza senza-stop

"In questa estate di anziani abbandonati e servizi sociali accusati di scarsa efficienza, in Italia e all'estero" ci ha detto Giuseppe Donvito, assessore comunale alle politiche sociali "gli anziani e i malati di Altare hanno invece potuto contare sull'aiuto costante del gruppo di volontari che li assistono durante tutto l'anno. I volontari hanno infatti organizzato le loro ferie estive sostituendosi a vicenda in modo da non lasciare mai scoperto alcun turno nell'assistenza che gli 11 volontari prestano ogni giorno a domicilio ad anziani e malati e alle loro famiglie"

Piana Crixia: consegnata ai familiari lunedì 22 settembre

Una seconda medaglia alla memoria a Paolo Chiarlone sergente alpino

Cairo Montenotte. Nel pomeriggio di lunedì 22 settembre 2003 alcuni alpini del gruppo di Carcare, accompagnati dal reduce di Russia Paolo Ferrero, si sono recati a Piana Crixia per far visita alla famiglia Chiarlone, accolti fraternamente dalla mamma con i due figli, fotografati mentre mostrano la giacca militare con le decorazioni del cognato e zio Paolo che, reduce dal fronte albanese, la lasciò ai suoi cari prima di partire per il fronte russo dove poi morì eroicamente.

Ecco la motivazione della seconda medaglia d'argento al valor militare alla memoria: «Chiarlone Paolo, classe 1915, di Piana Crixia (SV), Sergente Maggiore del 1° Reggimento Alpini. Battaglione "Ceva", Divisione "Cuneense". Vice Comandante di plotone morti da 81, Animava la stre-



nua difesa dell'ultimo caposaldo del suo battaglione impegnato duramente in una lotta impari contro preponderante avversario dotato di mezzi corazzati. Colpito gravemente da

una raffica di mitragliatrice, rifiutava qualsiasi soccorso e persisteva nell'azione.

Visto cadere l'ultimo portamunizioni, rimasto presso l'arma automatica, tentava di so-



stituirsi ad esso trascinando seco la cassetta di munizioni, ma veniva colpito mortalmente. Bell'esempio di coraggio cosciente. Nowo Postjalawka (Russia) 20 gennaio 1943».

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 28/9: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.
Distributori carburante
Sabato 27/9: API, Rocchetta; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 28/9: AGIP, via Sanguinetti, Cairo.

A Cairo Montenotte nonostante le clausole inconsuete

Sì alla donazione di Freccero dal Consiglio comunale

Cairo Montenotte. La sera del 12 settembre si è riunito il Consiglio Comunale. Fra i tanti e pur importanti argomenti all'ordine del giorno ve n'è stato uno, in particolare, che ha fatto parlare di se ben prima dell'inizio del consiglio.

Si tratta della donazione che il signor Rolando Freccero ha voluto fare al Comune di Cairo Montenotte, ponendo però una condizione particolare. Il sig. Freccero ha donato al Comune un'area ed un immobile siti in via Cuneo al civico otto (quartiere di Santa Caterina), in memoria della madre, ponendo però la condizione che il Comune faccia demolire l'immobile per realizzare un giardino pubblico.

Una donazione davvero singolare, che impone la demolizione del bene donato e che ovviamente comporta anche l'accettazione degli oneri derivanti dai lavori di demolizione e smaltimento dei detriti. Il Sindaco Osvaldo Chebello ha proposto ai consiglieri comunali di accettarla anche se non è ancora stato possibile quantificare la spesa.

"Lo scopo altamente sociale del dono lo pone al di sopra del valore materiale dei costi da sostenere" ha detto Chebello "Tenuto conto che il quartiere non è dotato di aree pubbliche attrezzate".

I lavori inoltre comporteranno una variante urbanistica che trasformerà l'area da edificabile in verde pubblico, elevando gli standard urbanistici del resto del quartiere.

Nel corso della discussione sono emerse forti perplessità da parte dell'opposizione con la sola eccezione di Dario Cagnone, rappresentante di "Rifondazione Comunista-Verdi".

Franca Belfiore ha criticato la mancanza di un piano finanziario che consenta ai consiglieri di votare a rapporto veduta, coscienti del rapporto costi/benefici che deriverà dall'eventuale accettazione della donazione.

La Belfiore evidenziava come la questione sarebbe ben diversa se non prevedesse



l'abbattimento dell'immobile (e relativi costi), che avrebbe potuto essere destinato a scopi sociali.

Anche Renato Refrigerato ha criticato l'assenza di idonea documentazione tecnica e finanziaria per una valutazione oggettiva della pratica.

Il sindaco Chebello ha risposto di aver tentato a più riprese di far recedere il signor Freccero dall'abbattimento dell'immobile, ritenendo comunque che in ogni caso ciò non comporterebbe costi molto elevati, visto che l'edificio non è in cemento armato.

Il sindaco, peraltro, ha anche dichiarato che tenterà ancora di convincere il signor Freccero a desistere dal vincolo di abbattimento dell'immobile.

Il consigliere Milintenda si associava alle critiche espresse da altri, annunciando il suo voto contrario, mentre il capogruppo di Rifondazione Comunista e Verdi si dichiarava invece favorevole.

Dopo il suggerimento, non accolto, di Ida Germano di rinviare la pratica, si procedeva alla votazione e la donazione veniva approvata con dodici voti a favore, tre astenuti (Belfiore, Fossati e Germano) ed uno contrario (Milintenda). Assente il consigliere Refrigerato, allontanatosi per protesta.

Il consiglio si era aperto con la verifica dell'attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio,

che aveva incassato, senza quasi dibattito, il voto favorevole di 11 consiglieri e 6 contrari (Belfiore, Refrigerato, Fossati, Milintenda, Cagnone, Germano).

Il consiglio approvava all'unanimità la convenzione con l'Agenzia del territorio (catasto) per la consultazione a distanza degli archivi informatici dei servizi di pubblicità immobiliare.

Sempre all'unanimità veniva approvata una modifica alla convenzione con la ditta A.P. Italia con la quale la manutenzione e l'illuminazione del parcheggio pubblico che dovrà essere realizzato nei pressi dello stabilimento sarà a carico dell'azienda.

flavio@strocchio

f. s.

Primi abitanti nella Casa di riposo Luigi Bacino

Cairo Montenotte. Sono entrati i primi anziani Casa di Riposo "Luigi Bacino" di Cairo Montenotte, riaperta in luglio dopo anni di chiusura per ristrutturazione. Si tratta di cinque persone, ma vi sarebbero già altre richieste.

La nuova struttura, che al completo potrà ospitare 25 persone, è stata inaugurata il 19 luglio scorso dal Sindaco Osvaldo Chebello e dal presidente del "Luigi Bacino" Silvio Abucci.

Il Sindaco, in tale occasione, aveva ringraziato la Regione Liguria che ha partecipato all'opera sostenendo il sessanta per cento delle spese. Il Sindaco aveva anche ringraziato la fondazione "De Mari" della Cassa di Risparmio di Savona con il cui contributo sono stati acquistati gli arredi.

Le camere sono distribuite fra il primo piano ed il sottotetto.

Nel piano rialzato si trovano la cucina e la sala da pranzo. Nell'interrato invece si trovano la cappella, la lavanderia e l'area ricreativa.

Le rette ammontano a 40 Euro al giorno per gli autosufficienti.

Nella casa dieci posti sono riservati ai non autosufficienti per i quali la retta è di 70 Euro al giorno, di cui 20 coperte dall'ASL come quota sanitaria.

A Cairo Montenotte per imparare le lingue

Iscrizioni aperte alla Oxford School



Cairo M.te - La Oxford International School di Cairo Montenotte, Scuola Inglese per lo Sviluppo della Lingua in Europa, ha il piacere di comunicare che sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo ed Italiano per stranieri.

La segreteria è aperta nei giorni: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle 10:00 alle 20:00 con orario continuato.

Ricordiamo che La Oxford International School è centro di esami di Cambridge, Trinity College, O.I.S. per la lingua Inglese e T.E.F. per il Francese e ci preghiamo di comunicare che, il 95% degli iscritti agli Esami Internazionali Cambridge nello scorso giugno (circa 220 candidati) è stato

promosso conseguendo i Diplomi Internazionali: K.E.T. - P.E.T. - F.C.E. - First Certificate - Advanced - Proficiency per la lingua Inglese e T.O.E.F.L. per l'Americano; D.E.L.F. e D.A.L.F. per il Francese; C.I.E., D.B.E. e D.S.E. per lo Spagnolo e Deutsch Zertificate per il Tedesco.

Tali risultati sono resi possibile grazie alla collaborazione di Insegnanti Madrelingua, laureati ed abilitati all'insegnamento di cui si avvale l'Oxford International School ed al Metodo di Insegnamento dell'università di Oxford.

La Oxford International School presente in Liguria, oltre che in altre regioni, a Savona ed a Cairo Montenotte in Via Roma, 96 - Tel. 019-50.52.92.

Per l'anno 2003 / 2004

Il nuovo direttivo del Lions Club

Cairo Montenotte. A seguito delle elezioni avvenute il 25 marzo scorso sono state rinnovate le cariche sociali del Lions Club Valbormida per l'anno 2003/2004. Il consiglio direttivo risulta così composto. Franco Forzano presidente, Claudio Facelli past presidente, Giuseppe Pata 1° vicepresidente, Giuseppe Piovano 2° vicepresidente.

E' stato nominato segretario Marcello Rossi, tesoriere Bruno Ferraro, cerimoniere Arturo Ivaldi, censore Adriano Pizzorno, consiglieri Luigi Ferrando, Michele Giugliano, Claudio Bruno, Carlo Fresia. Inoltre presidente comm. soci Marcello Rossi, revisore dei conti Alfio Minetti e Leo advisor Felice Rota.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Adelia Camiletti, 76 anni, è morta lo scorso 16 settembre. La donna è stata investita in via Metteotti, intorno alle sei del mattino, da un'auto guidata da I.B., 42 anni di Altare, che si recava al lavoro. La signora lascia il marito Giuseppe Fadda ed il figlio Piero.

Carcare. Furto ai danni della squadra di calcio Carcares. I ladri hanno rubato tutti palloni (trenta) della squadra, un trapano ed alcune bibite. Un bottino di poche centinaia di Euro.

Carcare. Hanno sottratto cinque telefonini sotto gli occhi del titolare del negozio "Telemania", con la tecnica della confusione. Gli autori del furto sono tre giovani sconosciuti.

Plodio. I carabinieri hanno identificato una discarica abusiva in loc. Bricco e denunciato il cairese W.D. di 52 anni proprietario del terreno, che è anche accusato di abuso edilizio per aver ampliato la casa senza i permessi comunali.

Cairo Montenotte. E' morto all'età di 69 anni, l'imprenditore edile cairese Livio Formento. Lascia la moglie Natalina Galletto, il figlio Marco e la figlia Beatrice.

SPETTACOLI E CULTURA

Vetro. Sabato e domenica 27 e 28 settembre ad Altare apertura gratuita del Museo del Vetro, presso l'Oratorio di san Sebastiano, in occasione delle "Giornate del patrimonio". Orario: 10-12 e 16.30-18.30.

Fossili. Sabato e domenica 27 e 28 settembre ad Altare, per le "Giornate del patrimonio" apertura al pubblico della straordinaria raccolta di fossili custodita presso la chiesa della S. Annunziata. Orario: 10-12 e 16.30-18.30.

Pittura. Il 27 e 28 settembre ad Altare presso la chiesa dell'Annunziata mostra personale degli acquerelli dell'artista Anna Maria Santi. Orario: 10-12 e 16.30-18.30.

Restauri. Martedì 30 settembre ad Altare, presso la sala dell'ex-asilo mons. Bertolotti, alle ore 17.00 sarà presentato il restauro, realizzato da Nerio Marchi, di due grandi statue lignee del XVII° secolo.

Restauri. Domenica 28 settembre alle 15.30 cerimonia d'inaugurazione per la restaurata chiesa parrocchiale di Cengio Alto, pregevole opera barocca del XVII secolo.

LAVORO

Commessa. Società della Valle Bormida cerca 1 commessa per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 35, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 910. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Frigorista. Società della Valle Bormida cerca 1 frigorista meccanico tubista per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 25 max 50, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 909. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista frigorista. Società della Valle Bormida cerca 1 apprendista frigorista con contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 25, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 908. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze *il meglio dell'hi-fi*
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
savona@gelosoviaggi.com
GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

INVESTITE NEGLI IMMOBILI.*

o
n
e
a
d
y

NB: TAN 0.0% TAEG variabile. Vedi regolamento interno al punto vendita. Promozione valida dal 13/9 al 13/12/2003



***Mobili a prezzi immobili.**

**Acquisti oggi con prezzi immobili al 2000.
Puoi pagare a tasso zero fino al 2007 senza acconto.**

Ceva (CN) - via Case Rosse 3
Autostrada SV-TO uscita Ceva - Tel. 0174.724611
Cairo Montenotte (SV) - via Brigate Partigiane
13/A - Tel. 019.502673
www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Baseball: la Cairese qualificata alla fase finale di Coppa Italia

Con un incredibile spareggio rimontati 8 punti al Genova

Cairo M.te. Incredibile spareggio tra Cairese e Genova dopo l'1-1 dei due precedenti incontri.

Genova al completo con ben 18 giocatori a disposizione del Manager e Cairese rimaneggiata da assenze ed infortuni con solo 10 giocatori a disposizione di Veglia tra cui il giovane Goffredo, all'esordio nell'occasione.

Inizio come prevedibile a favore dei Genovesi con qualche sbavatura da parte della difesa cairese, abile però a non perdere la concentrazione ed a rimanere in partita. Discreta la prova di Ferruccio sul monte.

Al sesto inning sostituzione di Ferruccio con Bellini e sistemazione dell'assetto difensivo della Cairese con Blengio all'esterno e De Bon in seconda base. Da questo momento è incominciata la grande rimonta della cairese, sotto di ben 8 punti, sospinta dal grande calore del pubblico e concretizzata con le battute e le giocate aggressive di tutto l'organico.

In evidenza Blengio e Gallesse. Superba la prova di Bellini sul monte di lancio che è stato in grado di "congelare" i genovesi a 12 punti consentendo all'attacco il recupero.

Finale al cardiopalma con il



pareggio di Barberis al 9° inning, chiusura a zero in difesa e punto della vittoria segnato su splendida valida di Ferruccio.

Cairese qualificata per le fasi finali della coppa Italia e grande soddisfazione da parte di tutti i tifosi e della società.

Prossimi incontri a partire dal 5 ottobre.

Alessandro Veglia

Aperta fino al 28 settembre

Angelo Bagnasco al castello di Millesimo



Carcare. Il 6 settembre scorso, nella splendida cornice del Castello del Carretto di Millesimo, recentemente restaurato, alla presenza del sindaco Prof. Michele Boffa, si è aperta la mostra di Angelo Bagnasco.

Il giovane pittore valbormidese è stato presentato, al folto gruppo di invitati, dal Professore Giuseppe Turba che ha illustrato le fasi salienti della sua preparazione culturale; l'Accademia di Belle Arti di Brera e i corsi della Scuola Internazionale di Grafica di Venezia dove ha potuto apprendere le antiche tecniche di incisione ma anche iniziare un percorso di ricerca stimolato e incoraggiato da grandi maestri quali Angelo Occhipinti, Hsiao Chin, Riccardo Licata.

Il Prof Turba ha sottolineato la serietà dell'impegno, sia nel perfezionare le tecniche, sia nella ricerca e sperimentazione di nuovi mezzi espressivi.

Le opere esposte, che comprendono l'ultima produzione dell'artista, rappresentano in modo significativo il

mondo interiore di Angelo che si esprime con linee essenziali e nitide, colori puri che raggiungono, attraverso lievi passaggi tonali, suggestive luminosità; il tutto unito da un grande equilibrio formale, frutto di un rigore e di una consapevolezza che fanno di Angelo Bagnasco un artista maturo.

La produzione artistica di Bagnasco è apprezzata a livello internazionale, dal 1998 è presente ad Arte Fiera di Bologna, e nelle più importanti rassegne europee, presso la Colophon di Belluno.

Particolarmente significativo della stima di cui gode Bagnasco del mondo dell'arte è l'invito a partecipare alla VIII triennale dell'incisione di Milano che si terrà, in dicembre-gennaio 2003-2004, presso il Palazzo della Permanente.

Angelo Bagnasco dipinge, incide e stampa le sue opere nello studio di Carcare in Via San Giovanni 129.

La mostra resterà aperta fino al 28 settembre 2003 il venerdì, il sabato e la domenica dalle h 16 alle 19.

f.b.

Negli incendi e in varie manifestazioni

L'intenso lavoro estivo dei Volontari Carcaresi

Carcare. E' stata un'estate molto intensa quella in corso per il Gruppo comunale di Protezione Civile di Carcare che ha visto impegnati i suoi volontari in tutta la Val Bormida per sei incendi, quattro grosse manifestazioni e, a Carcare, per diversi servizi di viabilità coordinati dalla polizia municipale, non ultimo quello per il mercato settimanale nel periodo in cui le bancarelle, per la concomitanza tra i lavori stradali della Provincia e la presenza del lunapark nella piazza principale del paese, sono state spostate nella zona del polo scolastico-sportivo.

Sono stati 6 gli incendi che hanno richiesto l'impiego delle squadre specializzate della Protezione Civile carcaresi: a Cosseria in località

Ponteprino il 9 luglio, a Cairo Montenotte in località Curagnata il 25 luglio, a Millesimo in località Colla e poi a Carcare in località Nizzareto il 5 agosto, e due volte a Cosseria in località Rossi il 7 e l'8 agosto. In totale, il Gruppo Comunale ha fornito 30 volontari per un totale di 25 ore di lavoro.

Quattro invece le manifestazioni dove i volontari della protezione civile di Carcare hanno collaborato al servizio d'ordine: a Carcare, l'inaugurazione della piazza "Donatori del Sangue" e benedizione della restaurata cappella di San Rocco il 31 maggio, i fuochi artificiali di San Giovanni il 24 giugno e il concerto dei Nomadi il 23 luglio (sempre in collaborazione con la polizia municipale) e la sfilata dei mezzi

agricoli a Plodio (in collaborazione con i volontari locali) il 3 agosto.

Il 29 luglio inoltre 4 volontari carcaresi hanno partecipato per l'intera giornata alle ricerche di una persona scomparsa in località Faiallo nel Comune di Urbe.

Da sabato prossimo i volontari saranno impegnati sul territorio di Carcare per la pulizia di alcuni rii, secondo il piano di prevenzione delle alluvioni approvato dalla giunta comunale.

Il gruppo è attualmente formato da circa 40 volontari di protezione civile, all'interno del quale opera la squadra antincendio boschivo composta da 8 volontari già operativi e 6 che devono effettuare le visite mediche di controllo per entrare in servizio.

c.s.c.

A Cairo Montenotte il 28 settembre durante le messe festive

Tornano le matite della San Vincenzo

Cairo M.te - Domenica 28 settembre si tiene in tutta Italia la terza giornata nazionale della San Vincenzo De Paoli: quest'anno la Società fondata dal Beato Federico Ozanam nel 1833, che conta in Italia 19.000 membri e che opera in Cairo Montenotte dal 1946, rivolge la sua attenzione a una realtà "scomoda": quella dei carcerati, ai quali si vuole destinare l'aiuto volto sia a una formazione durante la detenzione sia assistendo coloro che al termine della pena si riaffacciano al mondo del lavoro.

Perché la scelta di aiutare i carcerati? Innanzitutto perché è una delle povertà più drammatiche e forse la più ignorata; è facile pensare "...se la sono meritata..." o "tanto quando escono ricominceranno...". Per meglio evidenziare la drammaticità del problema ecco alcune cifre: in Italia ci sono 206 Istituti di pena, 17 sono per minori e 5 ospedali

psichiatrici giudiziari dove sono presenti circa 57.000 detenuti; di questi il 30% sono stranieri, il 5% donne e il 5% di minori; nel 2001 nelle carceri ci sono stati 6353 atti di autolesionismo, 878 tentativi di suicidio e 70 suicidi, di cui il 54% del totale relativi a detenuti nei primi 6 mesi di carcerazione. Sul totale della popolazione carceraria 20.000 circa sono tossicodipendenti, 10.500 sono affetti da epatite e 5000 è il numero dei sieropositivi. "Se Dio non perdonasse il Paradiso resterebbe vuoto" recita un proverbio Berbero.

Con una piccola offerta riceverete in cambio un simpatico set di matite colorate e aiuterete l'attivazione di progetti a livello nazionale mirati all'accompagnamento e al reinserimento dei detenuti, in collaborazione con le Istituzioni, la Caritas, Enti Associazioni Imprese e uomini di buona volontà.

L'appuntamento è quindi alle SS. Messe di Sabato 27 e Domenica 28 alla Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo in Cairo.

Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che aderiranno all'iniziativa e i Sacerdoti per la collaborazione prestata.

In breve

Calizzano. Claudio Bianco di 71 anni è deceduto lo scorso 18 settembre cadendo da un albero di mele in loc. Durante.

Cengio. I carabinieri hanno arrestato Roberta Urracci di 26 anni. Nel marzo 2001 aveva rapinato un pensionato di Carcare.

Carcare. Carlo Patetta di 88 anni è deceduto il 19 settembre mentre, con un amico, stava camminando nei boschi di loc. Damonte in Pallare.

Vent'anni fa su L'Ancora

1983: Dallo studio Fenoglio & Persico una proposta di raddoppio per l'autostrada

L'Ancora n. 35 portava la data del 25 settembre 2003 e le pagine cairese si aprivano con un lungo articolo che presentava il progetto di raddoppio dell'autostrada Torino - Savona, redatto e proposto dallo studio tecnico Fenoglio e Persico.

Tale progetto prevedeva la realizzazione di una nuova autostrada fra Altare e Montecala, con la dismissione a strada statale del vecchio tracciato, che sarebbe così potuto diventare una sorta di tangenziale di servizio all'intera valle Bormida. Secondo questo progetto, poi, si sarebbe raggiunta Ceva attraverso un galleria di passo di circa 4 chilometri.

Come, oggi si sa, il raddoppio fu realizzato negli anni novanta con caratteristiche diverse e mantenendo in uso tutto il vecchio tracciato come una delle due carreggiate. Il progetto dei due professionisti valbormidese destò all'epoca molti entusiasmi.

Intanto nelle scuole elementari di San Giuseppe, con il nuovo anno scolastico, partiva anche il tempo pieno, già sperimentato da tre anni a Ferrania.

Gli abitanti di corso Verdesse inviavano un esposto denuncia al Pretore contro i clienti della locale birreria accusati schiamazzi notturni.

La Cairese inaugurava il campionato d'Eccellenza 1983/84 con una vittoria per 2-0 sul campo dell'Ivrea

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

VOTA LA SAGRA/FESTA PIÙ BELLA DEL 2003

Fino a metà ottobre L'Ancora pubblicherà questo tagliando, con il quale i lettori potranno votare la loro sagra/festa preferita per ognuna delle categorie sotto indicate. La somma dei voti di ciascuna categoria darà anche il risultato per la sagra/festa più bella del 2003. Dovete scrivere il nome della sagra negli spazi puntinati, ritagliare e spedire questo tagliando a L'Ancora - Casella Postale Ufficio P.T. Cairo Centro - 17014 Cairo Montenotte oppure consegnarlo a mano il lunedì pomeriggio alla redazione a Cairo Montenotte in via Buffa (vicino alla chiesa parrocchiale).

CATEGORIA	Nome della sagra o festa
- più divertente
- più culturale
- più sportiva
- più spettacolare
- più originale
- con miglior cucina
- con miglior organizzazione

Si accettano solo tagliandi originali non fotocopie

Quarta "Canelli Città del vino", una festa delle feste

Cucine e vini regionali, asado e tango frittura di Camogli e Cantine storiche

Canelli. Dal 27 al 28 settembre, per le vie della capitale dello spumante s'incontreranno diverse Regioni italiane, tracciando un gustoso percorso enogastronomico denominato "Canelli - Città del Vino". Tante buone Regioni per incontrarsi a Canelli, tra colori di vendemmia e profumi di cantina. Con un occhio al passato, la città di Canelli ricorderà i 40 anni della denominazione d'origine controllata. E con l'altro al futuro, tornerà ad aprire le splendide cantine storiche sotterranee, puntando sulla loro piena valorizzazione come patrimonio dell'umanità, secondo un progetto che chiamerà in causa direttamente l'Unesco. Aprirà i suoi battenti al pubblico, per la prima volta, la cantina "Casa Cremona" di via G.B. Giuliani, sottostante l'ex storico bar, per ospitare un'interessante mostra museale dedicata al confezionamento delle bottiglie. Finalmente potranno ammirarla anche i canellesi.

Per l'occasione, il Comune di Canelli distribuirà centinaia e centinaia di "cappellotti" fatti eseguire appositamente con su scritto "Canelli - Città del Vino" e "Canellitaly", due manifestazioni che, insieme, riassumono l'economia della città.

Il programma della due giorni prevede anche un gesto di amicizia e solidarietà con il popolo argentino e l'apertura ad una dozzina di produttori vinicoli ungheresi e rumeni.

Non mancheranno le attrattive per il palato, dal salato al dolce, dagli abbinamenti dei vini ai prodotti locali, alla friciuola, alla farinata, alla frittura di pesce di Camogli, ai gelati ai vini, ecc. Una festa delle feste, insomma.

Questi tutti gli appuntamenti:

Sabato 27 settembre
- Nella Sala dei Sacchi delle Cantine Contratto, ore 10, avrà luogo la Tavola rotonda "40 anni di doc - La denominazione d'origine è la traccia di orientamento dei giovani consumatori - Invito alla didattica nelle scuole" a cura dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana (nell'ambito di Vino & Giovani)

- Alle ore 11,30, presentazione del "Progetto etico delle Città del Vino" a cura dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana

- Alle ore 12,30, inaugurazione ufficiale di "Canelli - Città del Vino"

Dalle ore 9 alle ore 19, visita alle cantine, ove gli stand delle regioni ospiti sono a disposizione dei visitatori per le degustazioni

- Cantine Coppo, degustazione guidata dei vini di Casa Coppo in abbinamento ai formaggi dei Presidi di Slow Food (5 euro)

- Piazza Gioberti, dalle ore 12 alle ore 14 e dalle ore 18 alle 20, "Sagra del pesce di Camogli" grande fritto di pesce a cura dalla Pro Loco della Città di Camogli

- Piazza Gancia, degustazione dei gelati ai vini delle Città del Vino, a cura del Comitato Gelatieri del Piemonte

- Via Giovanni XXIII, degustazione di Moscato d'Asti, Asti spumante e prodotti tipici locali; distribuzione focacce (friciuole) di Canelli ad opera del Gruppo Santa Chiara

- Piazza Cavour, farinata preparata dalla Pro Loco di Canelli nella nuova casetta di legno

- Municipio, Sala delle Stelle, degustazione cocktail della dit-

ta Ramazzotti;

- Cantine Riccadonna, dalle ore 20, serata di solidarietà per l'Argentina "Asado e tango argentino", accompagnati da Barbera d'Asti e da altre specialità piemontesi, a cura del Comitato spontaneo Italia Argentina (i ricavi della serata saranno destinati ad opere a favore della popolazione argentina)

- Cantine Contratto, ore 21, concerto "New Trend Gipsy Band" a cura dell'Associazione "La nuova Arca", con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Comune di Asti e Provincia di Asti.

Domenica 28 settembre

- Dalle ore 9 alle 19, visita alle cantine, ove gli stand delle regioni ospiti sono a disposizione dei visitatori per le degustazioni

- Piazza Cavour partenza "Ciclomercato in Mountain Bike" con ritrovo ore 9.30 in piazza Gancia (a cura dell'Associazione Ruota Libera Team)

- Dalle ore 10, Vino & Giovani Concorso degustazioni per giovani "7 vini per 7 regioni", a cura dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana

- Alle ore 10,30, nel Salone della Cassa di Risparmio di Asti "1° meeting interregionale (Piemonte - Valle d'Aosta) del corpo militare della Croce Rossa Italiana - ufficio N.A.A.PRO"

- Alle ore 11, piazza Cavour presentazione XX campionato mondiale di corsa in salita (Sauze D'Oulx 3-5 sett. 2004).

- Cantine Coppo, degustazione guidata dei vini di Casa Coppo in abbinamento ai formaggi dei Presidi di Slow Food (5 euro)

- Piazza Gioberti, dalle ore 12 alle ore 14 e dalle ore 18, alle 20, "Sagra del pesce di Camogli" grande fritto di pesce a cura dalla Pro Loco della Città di Camogli

- Piazza Gancia, degustazione dei gelati ai vini delle Città del Vino, a cura del Comitato Gelatieri del Piemonte

- Via Giovanni XXIII, degustazione di Moscato d'Asti, Asti spumante e prodotti tipici locali; distribuzione focacce (friciuole) di Canelli ad opera del Gruppo Santa Chiara

- Piazza Cavour, farinata a cura della Pro Loco di Canelli

- Sala delle Stelle del municipio, degustazione cocktail della Ditta Ramazzotti

- Cortile Riccadonna, dalle ore 20, serata di solidarietà per l'Argentina "Bollito misto" con vini rossi piemontesi e Moscato di Canelli, a cura del ristorante Il Quartino di Calamandran (i ricavi della serata saranno destinati ad opere a favore della popolazione argentina).

Per le due giornate:

- Nel centro cittadino, i cartunè (carrettieri), in ricordo dei numerosissimi carri che tra fine

Ottocento e primi Novecento trasportavano botti colme di vino per tutta la manifestazione, trasporteranno i visitatori da una cantina all'altra.

- Mostra "Tra Belbo e Bormida: luoghi e itinerari di un patrimonio culturale" nella Chiesa dell'Annunziata (dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.30)

- Il Club Collezionisti Capsule (CCC) organizzerà nella ex Cantina "Casa Cremona" una mostra di capsule, bottiglie, manifesti, locandine, quadri ed oggetti vari. Nell'occasione sarà possibile, per gli appassionati e non, effettuare scambi di capsule con il metodo del baratto.

Ed inoltre:

giovedì 25 settembre, Cinema Teatro Balbo alle ore 21 presentazione del film "Canelli 1613 è l'Assedio" di Silvio Cuccetti

Sabato 27, "La Ballata dei sogni (prove d'altrove)", una giornata con l'arte di strada, gli artisti e gli artigiani più originali ed emozionanti a cura del

Consorzio Mercati Astigiani

domenica 28, piazza Zoppa Mercato dell'antiquariato, soltanto antiquari ed operatori professionali che presenteranno le più svariate forme d'arte del passato e non solo.... a cura del Consorzio Mercati Artigiani

- Piazza Repubblica, raduno a invito di Auto d'Epoca, a cura del Circolo Langhe Auto-Moto storiche di Alba (per informazioni, telefonare a Guido Mo 348-5829823)

Infine dobbiamo annoverare il raduno del "Camper Club di Como".

Degustazione libera
- Acquistando il bicchiere "Città del Vino" (euro 4) si potrà accedere alle oltre 20 degustazioni nelle varie sedi espositive il cui ingresso è libero e gratuito.

Degustazioni guidate
- Cantine Coppo tel. 0141-823146 sabato e domenica
- Cantine Contratto tel. 0141-823349 sabato e domenica
- Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana

Sabato e domenica tutto il giorno degustazione di Moscato di Canelli a cura dell'Associazione Moscato di Canelli

Regioni presenti all'edizione 2003

Lazio Montefiascone (Vt), Liguria La Spezia (Sp), Camogli (Ge), Lombardia Teglio (So), Puglia Andria (Ba), Sardegna Berchidda (Ss), Sicilia Marsala (Tp), Menfi (Ag), Toscana Coordinamento Toscana - Comuni Vinci (Fi), Piombino (Li), Trentino Alto Adige Trento Circoscrizione di Gardolo, Umbria Montefalco (Pg), Valle d'Aosta Donnas (Ao), Piemonte Asti, Calosso, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Moasca, Moncalvo, Montegrosso d'Asti, Nizza Monferrato, Novi Ligure.

gabriella abate

Benedetti: «L'importante è che se ne parli»

Canelli parteciperà al Palio

Canelli. Colpo di scena al palio 2003: arriva primo Tanaro Trincere Torrazzo, con Martin Ballestreros, ma viene squalificato per scorrettezze e il drappo va a Santa Caterina. Canelli e Nizza eliminati già in batteria: quinta Canelli, sesta Nizza con il cavallo scosso.

Nessuna manifestazione propiziatrice

A Canelli, la tradizionale presentazione degli sfilanti al Palio del sabato sera quest'anno è stata abolita per "motivi economici". Domenica mattina, la prevista sfilata, a causa dei lavori nella chiesa di San Tommaso, è "saltata".

Nella foresteria Bosca, grande lavoro del Comitato Palio per gli ultimi preparativi della sfilata: sarte indaffarate nei ritocchi, parrucchiere intente a sistemare le acconciature, truccatrici che apportano gli ultimi restauri ai volti dei 45 sfilanti, prove nel cortile interno e quindi tutti sul pullman della sempre fedele ditta Geloso che, come tutti gli anni, ha messo a disposizione il pullman per il trasporto dei figuranti. Particolarmente insisto il ringraziamento del rettore Giancarlo Benedetti a tutti i membri del Comitato Palio "per il lavoro svolto in questi mesi che ci consente di scendere in modo decoroso nel catino di Asti: Piera Barbero e Antonio Barrese, vice rettori, Mauro Traversa, segretario, Pier Luigi Ferrero, responsabile della Commissione, Franca Penna, responsabile della Commissione Sfilata, Loredana Ponzio, Lorenzo Nervi, Pier Carla Negro, Claudia Daniele e Annabella Mazza, responsabili Commissione Festeggiamenti, Maria Rosa Gioda, della cantina comunale dei vini di Costigliole d'Asti.

"Pene corporali nel Medioevo", il tema svolto dai 45 sfilanti canellesi che, durante tutta la sfilata, dal Duomo a piazza Alfieri, sono stati applauditi a lungo dal numeroso pubblico.

Si corre il Palio
In una piazza Alfieri gremita in ogni ordine di posto, erano presenti numerosi personaggi del mondo politico, civile e mediatico.

Per i Canellesi simpatico gesto del presidente della Provincia Roberto Marmo che, dalla tribuna Alfieri, è andato a congratularsi con il vice rettore Piera Barbero.

Dopo la sfilata, il capitano, Paolo Bagnadent, chiede "licenza" di correre il Palio con il suono delle chiarine per il via alle gare.

La prima batteria, ore 16, composta da Castel'Alfero, Santa Caterina, Moncalvo, San Lazzaro, Don Bosco, San Paolo e San Secondo vedeva, dopo quattro false partenze, passare in finale San Paolo, Santa Caterina, San Secondo; San Lazzaro, Moncalvo, Castel'Alfero eliminati, non taglia il traguardo Don Bosco.

La Seconda batteria, alle ore 17, è composta da Cattedrale, Viatosto, Montechiaro, Baldichieri, Tanaro Trincere Torrazzo, Santa Maria Nuova, San Damiano. Subito buona la prima partenza, nella curva del Cavallone si verifica una caduta generale: coinvolti i fantini di Tanaro, San Damiano, Via Tosto, mentre Martin Ballestreros riesce a lanciare il cavallo scosso verso l'arrivo: Cattedrale, Tanaro e Santa Maria Nuova qualificati, eliminati Viatosto con il cavallo scosso, Montechiaro, e San Damiano non qualificato con il



cavallo che viene portato via, con gamba spezzata, ed il fantino al Pronto Soccorso.

Nella terza batteria, ore 17,30 Canelli, Torretta, San Martino, Nizza, San Pietro, San Silvestro, San Marzanotto. Dopo una falsa partenza, molto contestata, con Canelli in ottima posizione, (essendo fantino il siciliano Lo Manto, dopo il cambio di Virginio Zedde e di Casu per costi troppo elevati), alla seconda partenza, il fantino canellese viene chiuso allo steccato, mentre, nella prima curva il fantino di Nizza cade con San Silvestro, San Martino-San Rocco e San Marzanotto che accedono alla finale. Eliminati San Pietro, Canelli, Nizza cavallo scosso e Torretta.

Dopo la classica esibizione degli sbandieratori, l'attentissima finale.

Finale. Primo colpo di scena: il ritiro del Borgo San Paolo perché il cavallo scalcato al canapo dal cavallo di San Secondo deve abbandonare per una evidente zoppia confermata anche dalla commissione tecnica veterinaria, quindi finale ad otto concorrenti così schierati al canapo: Santa Caterina, Santa Maria, San Martino, 3 T, San Secondo, Cattedrale, San Silvestro, San Marzanotto. Una partenza sempre problematica. Il mossiere Renato Bircolotti, non sempre all'altezza del suo compito, ha dovuto sudare non poco per far rispettare l'allineamento ai nervosissimi finalisti.

Alla sua terza edizione non si è mai degnato di fare un solo richiamo, se non poi di arretrare in seconda fila San Paolo per la pericolosità del cavallo.

Dopo due false partenze, con la motivazione che non c'era l'esatto allineamento, arrivava la terza chiamata, con partenza valida.

Al primo giro Ballestreros è in ritardo, ma riesce a rimontare Santa Maria che era in testa con San Secondo, 3T e Santa Caterina. Al secondo giro Ballestreros è primo seguito da San Secondo e San-

ta Maria. Poi un arrivo combattuto sul filo del fotofinish che vede primi i colori bianco-azzurri dei Tanarini, seconda Santa Caterina, terzo San Secondo.

Gioia e tripudio di bandiere bianco-azzurre, sfottò ai rivali e qualche scaramuccia in pista tra San Secondo e 3T.

Ma ecco il colpo di scena che gela Tanaro Trincere Torrazzo: il Capitano del palio Paolo Bagnadent annuncia la squalifica di Martin Ballestreros a norma dell'articolo 34 perché durante la gara il fantino tanarino avrebbe tirato le briglie di un cavallo avversario, mossa questa vietata dal regolamento.

Gelo assoluto sulla tribuna dei borghigiani 3T e Palio che vola ai Rosso-blu di Santa Caterina.

Questo l'ordine di arrivo finale: a Santa Caterina il Palio dipinto da Guglielminetti, a San Secondo le monete d'argento, a San Silvestro gli speroni, a Santa Maria Nuova il gallo vivo, alla Cattedrale la coccarda, quindi San Martino e, con l'acciuga in premio, San Marzanotto.

Per il rettore Benedetti: "L'importante è partecipare, che si parli di Canelli, lasciando la porta aperta per il prossimo anno... Con il mio comitato avevamo raggiunto il 18° compleanno di Palio (1986 - 2003). Avremmo voluto avere un aiuto dall'esterno... Facendo fuoco con la sola nostra legna, siamo orgogliosi, ancora una volta, di aver portato la città di Canelli alla grande manifestazione ripresa dalle televisioni private e anche da Rai Tre.

La sfilata
Un plauso, soprattutto alla sfilata ben coordinata e diretta dall'instancabile geometra Pier Luigi Ferrero e dai responsabili suoi collaboratori che, da anni, ne curano la regia".

Sarà per la prossima volta, ma per vincere un palio la Città di Canelli ha bisogno di molti sostegni e non solo morali.

M. Ferro - A.Saracco

Al posto di don Luigi arriva don Bruno

Canelli. Don Luigi Bellone, 67 anni, il "giuseppino" responsabile della chiesa del Sacro Cuore di Canelli, domenica 21, durante la Messa solenne delle 10.30, ha dato l'addio ai numerosi fedeli accorsi a salutarlo. A concelebrazione c'era anche il padre provinciale don Giuseppe Magliani. Di don Luigi, che era giunto a Canelli soltanto due anni fa, così i fedeli, all'uscita dalla chiesa: "E' un vero peccato che ci abbiano tolto don Luigi. Cominciavamo proprio ora ad apprezzare il suo operato, le sue prediche e soprattutto il suo invidiabile carattere". "Volsi così colà dove si pote... - ha proseguito don Bellone, sorridendo - Sono stato chiamato a dirigere la casa di riposo "Monsignor Marelli" nella zona del 'Salera' ad Asti, dove ci sono circa 120 ospiti e molte cose da fare". E chi verrà a sostituirla? "Sabato 27 settembre, durante la Messa delle 18, arriverà don Bruno Ferriani di 56 anni".

I vigili contro le aggressioni dei cani

Canelli. Dal Corpo Unico di Polizia Municipale della Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato" (Calosso, Canelli, Castagnole, Coazzolo, Costigliole, Moasca e Montegrosso), con sede operativa in Canelli giunge un interessante comunicato, a firma del comandante dr. Sergio Canta, che volentieri pubblichiamo. "In merito all'ordinanza del Ministro della Salute in data 9/9/2003 ("Tutela dell'incolumità pubblica dal rischio di aggressioni da parte di cani potenzialmente pericolosi"), si informa che il personale di questo Comando, si attiverà al controllo del rispetto dell'ordinanza denunciandone all'Autorità Giudiziaria i tra-

gressori. In particolare gli agenti verificheranno il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i proprietari ed i detentori di cani definiti di **razza pericolosa** dalla normativa di settore, quando li portano in luogo pubblico o aperto al pubblico, debbono usare contestualmente il **guinzaglio e la museruola**;
- ai **minori di 18 anni** e agli interdetti è vietato acquistare, possedere o detenere i cani di cui al punto uno;
- chiunque possiede o detenga **cani di cui al punto uno**, è tenuto a stipulare **una polizza di assicurazione** di responsabilità civile per danni contro terzi".

Riceviamo e pubblichiamo

Segnalare i fatti è democrazia vera

Canelli. Riceviamo e pubblichiamo, anche perché, questa volta, la lettera dell'anonimo 'Elettore' che, non si capisce perché si definisca di 'destra', è ricca di complimenti al nostro settimanale ed è praticamente innocua.

"Ho letto con attenzione la lettera che parla del geometra Camileri e del suo coraggio per aver messo in piedi la raccolta differenziata. Premetto che io sono favorevole, bravo Camileri, a questa iniziativa, nonostante richieda un attimo di attenzione in più, ma spero anche ci porti, in futuro, verso un risparmio sulla tassa rifiuti.

E' altrettanto vero però che

l'Amministrazione, sindaco in testa, sono stati un pò precipitosi nell'attaccare l'Ancora ed il suo collaboratore, Mauro Ferro, per aver detto la verità su disfunzioni o sul mancato funzionamento del servizio o di alcuni uffici preposti.

Cara E...lettrice, volevo segnalare come il fatto di avere il coraggio di dire ciò che la gente pensa, sia più che mai lecito, democratico e giusto.

Penso, e non è una sviolenza, che in tutti questi anni, l'Ancora e tutti i suoi collaboratori abbiano sempre lavorato in modo trasparente, oltre ogni colore politico, a favore della nostra città, segnalando

anche, con fotografica puntualità, le cose positive e negative delle amministrazioni comunali passate e presenti.

Concludo con una battuta: come mai dopo la pubblicazione di certe foto i lavori vengono eseguiti o appaltati in tempi brevissimi? Sarà pura casualità, ma forse anche un pò di merito il vostro fotografo ce l'ha.

Pensiamo tutti con più serenità e pacatezza e le critiche, se capite, a volte, servono come punto di partenza e miglioramento per una città sempre più bella e vivibile".

Un elettore canellese
...di destra

La nuova rubrica di Denny

Lamentazioni e suggerimenti a Radio Canelli



Canelli. Da questo numero inizia una collaborazione, a cura di Franco Denny, sulle numerose telefonate in merito alle 'lamentazioni' e suggerimenti che i Canellesi inviano a Radio Canelli, in particolare alla rubrica "Ditelo al Sindaco".

Dal sotto al soprasuolo

Dopo la comparsa dell'articolo sulla Stampa 'Le cantine monumento nel sottosuolo di Canelli', a Radio Canelli, nel notiziario del 16 settembre, sono giunte diverse telefonate che testualmente invitavano le autorità a "guardare prima quello che appare tutti i giorni alla luce del sole, come il controviale dal chiosco di Cavallero alla cabina dei Vigili, che è tutto ondulato e dove tante persone sono già cadute; come la strada di viale Risorgimento che è tutta un buco; come la via principale di Canelli, corso Libertà, le cui case dovrebbero essere ripulite, per il decoro di tutta la città; come la pulizia e il riutilizzo dell'ex 'Galoppatoio', promessi dal sindaco durante la campagna elettorale e tuttora nello stesso stato di abbandono.

Escrementi di cani, ovunque

Numerose le telefonate giunte alla Radio sulle deiezioni dei cani che si trovano sparse un pò in ogni parte della città.

"Non ho nulla contro i cani, anzi! Anch'io ne possiedo uno - ci ha telefonato una signora di viale Risorgimento - ma quando lo porto a passeggio mi porto sempre dietro il necessario per la dovuta pulizia. Se c'è una legge, perché nessuno la fa applicare?"

Differenziata

In merito alla 'differenziata' molte le telefonate che richiedono la sistemazione dei contenitori per la plastica e per la carta, onde eliminare il disordine, in particolare alla domeni-



ca, quando Canelli è piena di turisti. E per questa settimana ci fermiamo qui!

franco denny

Camileri: «Perché l'e...lettrice non mi contatta direttamente?»

Canelli. In riferimento alla lettera della E...lettrice pubblicata sull'ultimo numero de "L'Ancora", mi permetto di esporre le seguenti considerazioni.

Innanzitutto invito l'autrice della missiva, se di bell'aspetto, a contattarmi direttamente, posto che neanche mia moglie e mia mamma hanno di me una così alta considerazione!

Poi ci terrei a precisare che per quanto riguarda l'attuazione del Servizio di Raccolta differenziata mi sembra eccessivo parlare di coraggio. E' esclusivamente un adempimento ad un dovere di amministratore e di cittadino al quale si deve adempiere. Evidentemente lo si può fare con impegno e dedizione o con disagio e cattiva volontà. Non nascondo che mi fa piacere quando qualcuno riconosce la serietà del lavoro svolto in questo settore, anche se,

come per le critiche negative, preferisco sentire l'opinione di persone che non si celano dietro l'anonimato.

Infine permettetemi di affermare che il Sindaco Bielli al termine dei suoi dieci anni a capo dell'Amministrazione della Città avrà ben altro di che vantarsi che del fatto di aver "scoperto" il sottoscritto. Primo fra tutti l'aver lavorato per tirare fuori dal dopo alluvione una città in ginocchio e averle restituito un ruolo di primo piano a livello regionale e con importanti prospettive di sviluppo futuro sotto il profilo economico, politico e sociale. Sono risultati questi che si ottengono avvalendosi di una squadra formata da persone serie, competenti e volenterose. Sono io che devo ringraziare Oscar Bielli che mi ha ritenuto degno di farne parte.

Giuseppe Camileri

Vietato sparare vicino alle strade

Canelli. Durante la giornata di apertura dell'attività venatoria, domenica 21 settembre, in Provincia di Asti, il Corpo Forestale dello Stato, nell'ambito dell'operazione nazionale denominata "Caccia sicura", ha impegnato una decina di unità divise in quattro pattuglie che hanno controllato 50 cacciatori e contestato violazioni amministrative per oltre 700 euro.

Il comportamento illecito più diffuso è stato riscontrato nell'attività venatoria esercitata nelle vicinanze di strade comunali e provinciali.

"Tra poesia ed immagine" a San Bovo

Cossano. Sabato 4 ottobre, alle ore 21,30, presso l'agriturismo San Bovo di Cossano Belbo, si svolgerà una serata "Tra poesia ed immagine", tratta dal libro di Gigi Chiola "Ouverture". Le poesie saranno lette dal regista Alberto Maravalle. Alla tastiera Gian Carlo Opodone.

Il volontariato collabora a Città del vino e Dulcis



Canelli. Venerdì scorso, 19 settembre, nella sala comunale, alle ore 11,30, a rappresentare le numerose associazioni e gruppi del volontariato canellese, c'erano: Firmino Ceconato (Amici Pescatori), Luisella Novelli (Oratorio San Tommaso), Giovanni Maiocco (Ass. Giovanni XXIII), Giancarlo Benedetti (Pro Loco), Egidio Palmisani (Carabinieri in Congedo), Gino Trezzo (Gruppo Alpini), Ferruccio Gai (Donatori Sangue Fidas), Franco Bianco (Protezione Civile), Liliana Boero (Canelli per i Bambini del Mondo).

A loro il sindaco Oscar Bielli, l'assessore al Territorio Flavio Scagliola e il responsabile delle Manifestazioni Sergio Bobbio hanno illustrato la possibilità della loro collaborazione in occasione delle due importanti manifestazioni: "Canelli, città del vino" (27 - 28 settembre) alla quarta edizione, e "Dulcis" (3 - 6 ottobre) alla prima edizione.

La collaborazione è stata garantita.

Ancora sulla raccolta "differenziata" dei rifiuti

Canelli. "Sono un abitante di via Robino ed anche un vostro lettore. Volevo evidenziare un problema per quanto riguarda la raccolta differenziata.

In via Robino proprio di fronte all'incrocio con via Montale, è sistemata una campana per la raccolta del vetro ed un cassone per le lattine. Ora, da domenica 24 agosto sono stati posizionati accanto al cassone alcuni scatoloni, residuo della corsa ciclistica dei bambini, il tutto con l'aggiunta di alcune borse di bottiglie di plastica e rifiuti vari.

Quello che volevo segnalare è questo: come mai nessun addetto dell'ASP ha rimosso questi scatoloni colmi di rifiuti. Come mai li ho notati io e nessuno degli addetti preposti, Comune compreso? Da quanto mi risulta pare che la cosa sia stata già segnalata "come dice il sindaco" direttamente al Comune ma il risultato, oggi 22 settembre, è ancora sotto gli occhi di tutti. Grazie per l'ospitalità".

Lettera firmata

Ripresa l'attività del dancing Gazebo

Canelli. Con domenica 21 settembre, il dancing Gazebo, ha dato il via all'attività 2003 - 2004, con il grande successo registrato dall'orchestra 'Omar e Sonia'. Il successo continuerà al mercoledì sera con musica latino - americana; al venerdì sera con la discoteca; al sabato e alla domenica con il liscio. Per sabato 27 settembre suonerà l'orchestra di "Lella e Daniele Comba", mentre domenica 28, sarà la volta di "Tony D'Alcia".

Festa del Moscato e dell'Asti a S. Stefano Belbo

S. Stefano B. Domenica 28 settembre, XXIII Festa del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante a Santo Stefano Belbo. Questo il programma: ore 11, in piazza Umberto, apertura stands gastronomici con aperitivo al Moscato; ore 15, in piazza Umberto "Cubana party" con i Cubalibre e animazioni per i bambini; ore 16 Casa natale di cesare Pavese, a curadel Cepam, premiazione XIV concorso di Scultura Cesare Pavese; ore 17, premiazione migliore allestimento stand Produttori, con brindisi finale a sorpresa. Durante tutta la giornata si potranno degustare specialità enogastronomiche tradizionali.

Lavori nella chiesa di San Tommaso

È iniziata la raccolta delle "piastrelle"



Canelli. "Offri anche tu una piastrella" (50 euro), la campagna di sensibilizzazione dei Canellesi ai lavori che si stanno svolgendo nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, è partita. "Si, sono arrivate le prime offerte, le prime 'piastrelle' - dice il parroco don Claudio - Quando, ai primi di novembre, riapriremo la parrocchiale ai fedeli, esporremo un disegno con la piantina della chiesa divisa in tante 'piastrelle' che, in base alle offerte pervenute, man mano si coloreranno". E i lavori? "Sono state piazzate le serpentine e sono state ordinate le piastrelle di marmo (giallo reale di Verona, 40x40), che verranno lucidate, ma non a piombo. Resta quindi da posare le piastrelle, piazzare la caldaia e allacciare il metano". E l'Oratorio? "E' partito! Presso la scuola materna Bocchino, tutti i sabati, dalle ore 14,30 alle 18". E con gli orari delle Messe, come siete sistemati? "A San Leonardo dovrebbe rientrare presto don Carlo. Questi sono gli orari provvisori: nei giorni festivi, alle ore 8 - 11 - 18 a San Paolo e alle 10 a San Leonardo (soppresse quelle a S. Antonio e all'Ospedale); nei prefestivi alle ore 17, a San Paolo".

Intervista a Ciuccetti regista dell'Assedio



realtà canellese attuale, alla sua economia, al suo patrimonio storico culturale.

I tredici minuti dedicati alla rievocazione storica dell'Assedio sono il frutto di un montaggio intelligente e selettivo di lunghe riprese della rievocazione storica.

I vari fotogrammi scorrono in modo fluido, componendo alcune serie di sequenze organizzate, come se la regia di quelle sequenze fosse a monte del prodotto filmico e non creata ad arte, a posteriori.

Con questo filmato, il regista Ciuccetti è riuscito a dare dell'Assedio un'immagine convincente ed efficace che può costituire, oltre che un'opera documentaria senza sbavature, anche un ottimo veicolo pubblicitario sia per la manifestazione che per il territorio.

Un'attenta selezione e un taglio deciso delle immagini ha consentito a Ciuccetti di eliminare il peggio, le cadute di tono che pure si riscontrano nel corso di ogni manifestazione.

"L'Assedio è una bella festa. - aggiunge - Una specie di catarsi che coinvolge il pubblico."

Non è la prima volta che Ciuccetti ha realizzato documentari su manifestazioni astigiane, Palio compreso. Ma questa volta il risultato è superbo.

"I personaggi in costume, a partire dal colonnello Taffini (Aldo Gay) o dal duca

di Nevers (Dedo Fossati), - osserva Ciuccetti - sembrano talmente calati nelle loro parti, da apparire attori professionisti, più che dei figuranti."

Certi risultati - è proprio il caso di Ciuccetti - nascono però da una consapevolezza profonda.

"L'artista non è un ufo che arriva dal cielo. - ha dichiarato - E' uno che da bambino si emozionava e che da adulto conserva la memoria delle emozioni, degli odori, dei colori, degli umori... e vuole ricrearle negli altri. Guai a chi uccide il bambino che è dentro di noi!"

La sua è, per dirla con le sue parole, "una vita passata dannandosi a mettere in ordine i cocci di questi elefanti, di questi insensibili, che spaccano tutto, che bocciano tutto."

Ciuccetti si conferma un grande comunicatore. "Per saper comunicare, - precisa - bisogna saper soffrire, digerire tutta la vita, mettendo a frutto le lezioni che si riesce a cogliere dagli errori. Da questa consapevolezza nasce la saggezza."

"Tu esisti, in quanto esistono gli altri. - prosegue - Se non c'è un interlocutore, parli da solo. Comunicare dà gioia. Viviamo angosciati del fatto di esistere, se noi comunichiamo le nostre angosce, non siamo consolati ma almeno ci rendiamo conto del fatto che anche gli altri provano le stesse angosce." **gabriella abate**

Concluso il 25° "Concorso en lengua sità 'd Canej"



Canelli. Si è concluso, sabato 20 settembre, alle ore 16, nel salone della CrAt, davanti ad un folto pubblico e alla presenza del presidente della Provincia Roberto Marmo e del consigliere ing. Enzo Dabormida, la 25ª edizione del "Concorso për conte, faule, legende e novele an lenga piemontesa - Sità 'd Canej".

Come sempre molto impegnativo il compito della Giuria che ha dovuto assegnare soltanto nove premi (per le tre fasce in cui era suddiviso il Concorso) tra i 71 lavori dei 53 concorrenti, senza conteggiare quelli presentati dalle scuole.

"Il livello dei lavori - ha commentato Vincenzo Pich - è stato molto alto ed è stato difficile scegliere. Questi i risultati:

a) Conte e faule: 1° Antonio Tavella (Raconigi) con "Ij tre quadrifeuy ed Gian Verdin", 2° Sebastiano Morello (Fossano) con "Anselmin";

b) Legende popolari: 1° Michele Bonavero (Bussoleno) con "Cicio 'd pera", 2° Silvio Viberti (Alba) con "Ij bòsch do Re", 3° Domenico Vineis (Torino) con "Civ"

c) Novele e pròse 'd vita: 1° Carlo Porta (Villarperosa) con "Am no vis", 2° Maria Pia Codda Forno (Pollone) con "N' invern an montagna", 3° ex aequo, Vittoria Minet (San Giovanni Canavese) con "Chila e chila", 3° ex aequo Mario Paris (Chianocchio) con "Chiel e chila".

A tutti i premiati è stato consegnato una targa ed un diploma; un diploma per i segnalati ed per tutti gli altri partecipanti.

Le scuole premiate sono state: Scuola elementare di regione Secco con la ricerca, in italiano, sulla città di Canelli; scuola elementare di Psan-a (Vc) con "La fàula 'd Servin e Servin-a"; scuola elementare di Graia con una ricerca sul Piemonte, la 4ª e 5ª elementare di Cambur con "robe dla ca" "Robe da mangé e "Proverbi"; 4ª e 5ª di Graia con "Proverbi, andvinaje, filastrocole, poesia"; la scuola elementare di Nole con "La stòria del Pont deé diav ed Lans".

Al termine delle premiazioni, un simpatico rinfresco, offerto dal Comune, è stato da tutti molto apprezzato, bambini in testa.

Medaglia Rebaudengo ad Amilcare Ferro

Canelli. Si svolgerà domenica 28 settembre, a Carmagnola, la tradizionale festa Regionale dei donatori di sangue della Fidas alla quale parteciperanno oltre il Gruppo di Canelli, tutti quelli della "zona tre - Valle Belbo e Bormida". Questa festa oltre ad essere la festa di tutti i gruppi Fidas del Piemonte è anche l'occasione per la consegna delle medaglie "Alessandra Rebaudengo" a Donatori, persone che "abbiano contribuito alla propaganda, alla crescita del dono del sangue ed al funzionamento dei vari gruppi".

Questa edizione per il Gruppo di Canelli ha un'importanza in più: tra i premiati con la medaglia 'Rebaudengo' ci sarà l'associato e vice presidente Amilcare Ferro. La motivazione oltre a far riferimento alla sua attività di propaganda e fattiva collaborazione per la realizzazione della nuova sede, recita testualmente: "ha salvato, durante il tragico evento alluvionale del 1994, gran parte dell'archivio con la documentazione delle donazioni, parte fondamentale ed indispensabile per la vita del gruppo".

Prestigiosa nomina per Carmelo Carlino

Canelli. Il dott. Carmelo Carlino Segretario e Direttore Generale della Provincia di Asti dal 1° ottobre lascerà Asti per ricoprire il ruolo di Segretario Generale della Provincia di Genova come da nomina disposta dal Presidente della Provincia di Genova Alessandro Repetto.

Il dottor Carlino, nato a Licata nel 1947, laureato in Giurisprudenza, residente a Calamandrana, dal 1971 è stato segretario in numerosi comuni delle province di Asti, Savona e Piacenza; dal 1998 è segretario generale della Provincia di Asti e dal 1999 ne è il Direttore Generale. Collaboratore di numerose testate giornalistiche specializzate in economia, docente di corsi di aggiornamento per segretari comunali e provinciali, è esperto in materia di contratto nazionale di lavoro del personale degli enti locali, è componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Nazionale per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e Provinciali; è inoltre Segretario Nazionale Organizzativo dell'Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali (Unscp).

Per il Presidente della Provincia Roberto Marmo si tratta della "perdita di un prezioso collaboratore che ha svolto un ruolo ineccepibile".

Per i tanti amici: "E' il giusto riconoscimento a chi sa fare bene il suo lavoro. Congratulazioni e, ancora, ad meliora".

ISOLA d'ASTI
USCITA TANGENZIALE
TEL. 0141 958455

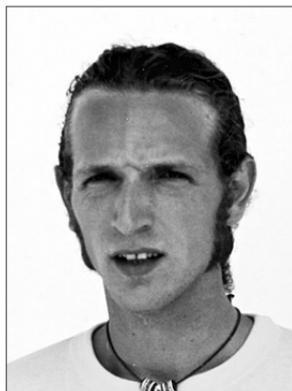
Perosino
ARREDAMENTI
NUOVO!



centro armadi
PROMOZIONE DEL MESE!

Con il rigore di Pavese

Sfatato il pronostico il Canelli batte l'Acqui



Graci

Canelli. Contro ogni pronostico della vigilia, il Canelli vince meritatamente contro un Acqui determinato, al termine di una partita viva e combattuta. E' stato un incontro ricco di capovolgimenti di fronte, due squadre, che si fronteggiavano a viso aperto senza mezze misure.

Nei primi dieci minuti il Canelli era padrone delle azioni,

Agoglio, Graci e Pavese mettevano a dura prova la difesa acquese. Gli ospiti al 12' rispondevano con De Paola, tra i migliori dell'Acqui, che incominciava a lanciare la sfida all'azzurro Graci. Al 16' punizione pericolosa dell'Acqui, Graci usciva con grande tempismo e parava con sicurezza. Al 22' azione bruciata per i tifosi canellesi. Un azzardato retro passaggio di Lovisololo, metteva in affanno la difesa azzurra e solo un super Graci evitava il gol. Ma la giornata positiva di Graci non era ancora terminata, al 34' altro intervento miracoloso. Finalmente il Canelli si faceva vivo in attacco, bella triangolazione Busolin-Lovisololo-Greco, il cui tiro finiva di poco alto sulla traversa.

Nella ripresa ancora tanto Canelli nei primi dieci minuti. Al 12' punizione di Lovisololo dal limite, tiro angolatissimo che lambiva il palo. Al 23' l'Acqui vicinissimo alla segnatura, De Paola lasciava partire un tiro maligno e Graci si superava e deviava il tiro in corner.

Dalla battuta del corner il Canelli ripartiva in attacco con Busolin che serviva Pavese, passaggio a Greco che vedeva Lovisololo smarcarsi in area, lo serviva con un assist preciso, Lovisololo agganciava ma prima che si accingesse a tirare veniva falciato in area. Rigore. Alla battuta dagli undici metri Pavese centrava il bersaglio. L'Acqui a quel punto non ci stava e diventava padrone del gioco portando continui attacchi alla porta azzurra, ma non ha fatto bene i suoi conti, perché sulla propria strada ha trovato un super Graci, che ha detto no ed ha salvato la propria porta e soprattutto ha potuto festeggiare meritatamente con i compagni ad una importante vittoria.

Prossimo turno, ancora una partita casalinga, contro la Novese.

Formazione: Graci, Pancrazio, Mirone, Panizza, Cellierino, Busolin, Ronello (Colusso), Pavese, Lovisololo (Bonin), Agoglio (Seminara), Greco.

Alda Saracco

Riparte il volley

Serie D in Coppa Piemonte e corso di minivolley

Canelli. Per la serie "D" del volley la stagione è ripartita ufficialmente con la Coppa Piemonte, grazie agli sponsor vecchi e nuovi: Olamef in testa, Cime, Morando Vini. Mentre sulla maglia del "libero" figurerà la scritta dello sponsor Casa Nova Pavimenti e Rivestimenti.

La squadra, guidata da mister Zigarini al Paladonbosco di Asti, ha affrontato, sabato 20 settembre, il proprio girone aggiudicandosi il primo incontro e perdendo di misura il secondo.

Nella prima partita ha affrontato l'Asti Kid Volley, squadra che incontrerà anche nel proprio campionato di serie "D" girone "C".

Una buona vittoria, meritata. La squadra, infatti, è sempre rimasta in vantaggio nei tre set che si è aggiudicata con i seguenti parziali: 21-25, 19-25, 20-25.

Formazione: Francesca Girardi; Elisa Rosso, Elisa Santi, Michela Conti, Silvia Viglietti, Nicoletta Martinengo (ultimo acquisto della società), Giulia Gatti, Chiara Alessandria, Roberta Careddu.

Altra "musica" nella seconda partita. La squadra di Canelli ha affrontato la Barbero Carol's Volley, squadra di serie "C", con maggiore velocità e determinazione, combattendo punto su punto, specialmente nel finale del primo set, e cedendo nel finale.

I meccanismi della squadra di mister Zigarini sono ancora da mettere a punto e da perfezionare.

Le ragazze sono ancora "imballate" perché, in questo inizio di stagione, gli allenamenti sono più orientati alla preparazione atletica che alla velocità.

Poca storia nel secondo set. Le avversarie sono partite col piede giusto mentre le nostre ragazze non sono state in grado di contrastarle. Buono invece il terzo set che, partendo da metà frazione, è riuscito ad allungare un po' il punteggio a proprio favore, mantenendolo fino alla fine.

Parziali: 22-25, 18-25, 25-18.

Formazione: Elisa Santi, Elisa Rosso, Michela Bianco, Barbara Galli, Nicoletta Martinengo, Michela Conti, Chiara Alessandria e Roberta Careddu.

Nel finale, il commento del

mister, più che contento dell'andamento di tutte le atlete: "E' la prima volta che vedo le mie ragazze in un incontro di un certo spessore. Sono rimasto abbastanza soddisfatto. Lavoro perché le nuove atlete leghino con le altre, perché cresca l'affiatamento della squadra e la velocità di movimento, per poter creare gli schemi giusti.

Domenica 28 settembre, il Volley Canelli sarà in trasferta a Fossano contro la Dima Italia C.R. Fossano, squadra di serie "C", mentre la seconda partita si svolgerà contro l'Azzurra Moncalvo, squadra di serie "D".

Under 13 Mecca Vito

Prima amichevole della squadra, sabato 20 settembre, al Palasport di Canelli contro il pari età del G.S. Acqui, formazione assai forte. Il risultato è stato di 3-2 per le acquese che hanno dimostrato grinta ed un elevato tasso tecnico.

Dopo quattro settimane d'intensa preparazione, le canellesi erano in attesa di una partita per verificare il lavoro svolto.

Sono stati cinque set tiratissimi, combattuti fino all'ultima palla. Dopo i primi due set, si è dato spazio ai cambi per inserire tutte le ragazze convocate.

Entusiasta della squadra l'allenatrice Chiara Visconti, quest'anno coadiuvata dal vice Claudia Mainardi, la quale ha introdotto livelli innovativi basati su un gioco spumeggiante, divertente, che sicuramente nel corso del campionato darà grandi soddisfazioni, grazie ai grandi sacrifici sopportati durante gli allenamenti.

Le atlete convocate: Giorgia Colla, Lucia Mainardi, Elisa Boffa, Camilla Baldi, Noemi Sciortino, Alessandra Villare, Stefania Leardi, Daniela Santero, Sabrina Mecca, Carolina Baldi, Alexia Ghione, Alessia Balbo, Valeria Cerutti, Lucrezia Ariano, Simona Berca.

Minivolley Stagione sportiva 2003-2004

Con l'inizio dell'anno sportivo, la S.S. Volley Canelli torna a dedicare l'ultimo sabato di settembre alla leva giovanile: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1992 (quest'ultima per chi non ha mai giocato a pallavolo).

I giovani, di ambo i sessi, nati in tali anni, interessati alla pratica della pallavolo sono invitati a presentarsi al Palasport di Canelli, in via Riccadonna 121, **sabato 27 settembre**, alle ore 18.

Gli atleti già tesserati per il Volley Canelli negli anni precedenti non sono tenuti a partecipare all'incontro, ma saranno sicuramente presenza gradita.

Corso minivolley

Avrà luogo nella palestra dell'Istituto Tecnico Industriale Artom, in via Asti 7, con inizio martedì 30 settembre, alle ore 17. Seguirà venerdì 3 ottobre e proseguirà al martedì e al venerdì.

L'allenatrice responsabile sarà Noemi Mondo, affiancata da Claudia Mainardi e dalle atlete Elisa Santi e Michela Conti.

Per ulteriori informazioni, telefonare a Noemi 348.9045115, oppure a Claudia 0141.824467.

b.c.

Il collegamento Sud-Ovest arriva in Regione

Canelli. La Provincia di Asti ha partecipato, giovedì 18 settembre, a Torino, presso l'Assessorato Regionale ai Trasporti, alla conferenza informale convocata dalla Regione prima che la stessa esprima il proprio parere generale sul progetto del collegamento stradale Sud-Ovest di Asti.

La riunione è inserita nel procedimento di approvazione dell'opera secondo la "legge obiettivo" attivata su richiesta della Provincia, della Regione e dell'Anas, che hanno segnalato l'infrastruttura fra quelle degne di essere considerate strategiche a livello nazionale.

A partire dalla primavera di quest'anno l'opera è stata indirizzata a seguire l'iter speciale con il quale approvazione e acquisizione della conformità urbanistica godono di procedure abbreviate e semplificate. In particolare l'approvazione del progetto è delegata al CIPE, il cui voto favorevole, espresso dalla maggioranza dei componenti, sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato e consente la realizzazione. Secondo la legge "L'approvazione determina l'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera e perfeziona, a ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione, comportando l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti e adottati". L'approvazione si interseca con la gara per la scelta del socio della società mista che assumerà la concessione dell'autostrada Asti-Cuneo, comprese le tangenziali di Asti e di Cuneo, (il termine per la presentazione delle domande scade il 23 settembre).

Conclusa la gara e approvato il progetto preliminare, si apriranno le fasi propriamente operative che saranno svolte dalla concessionaria e, cioè, "il completamento della progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione dei lavori dei lotti per un importo

complessivo di 1,317 miliardi di euro", come recita il bando.

A rappresentare le posizioni della Provincia, a Torino, erano presenti il Vicepresidente Sergio Ebornabo e l'Assessore alla Viabilità Claudio Musso. Spiega Ebornabo: "Abbiamo voluto interpretare in modo pragmatico e pieno lo spirito della legge che ci chiede, in un rapporto di leale collaborazione, di indicare quali siano le condizioni per ottenere sul progetto le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assenti richiesti dalla normativa vigente. Così facendo abbiamo chiesto sia il collegamento al nuovo ospedale che il passaggio sotto Corso Alba".

I pareri espressi durante l'incontro torinese sono puramente consultivi e servono per inquadrare i temi che saranno espressi dalla Regione al Ministero sulla localizzazione e sulla compatibilità ambientale. La decisione è rinviata a Roma presso la sede del CIPE dove con un unico atto si affronteranno tutte le autorizzazioni, la localizzazio-

ne e la compatibilità ambientale.

Claudio Musso delinea la posizione generale della Provincia sulla valutazione ambientale: "La localizzazione dell'infrastruttura è stata operata a partire dalle indicazioni del piano regolatore di Asti, che ancora oggi segnala un corridoio su cui insediare la strada. Il tracciato è poi stato perfezionato mediante il confronto continuo con comune, circoscrizione, comitati, operatori economici e tecnici dei vari settori pubblici interessati. Il risultato - aggiunge Musso - è un collegamento commisurato ai previsti flussi di traffico e che arreca benefici ambientali rispetto all'opzione zero (non fare l'opera) in quanto sottrae traffico, rumori, fumi e polveri al centro residenziale più denso. Le tematiche dell'ambiente sono state curate in tutte le sue componenti e in particolare nell'attraversamento del Tanaro e per il sito di rilevanza comunitaria posto in sponda destra sono state previste le misure di salvaguardia e di compensazione".

I 20 anni del circolo "Garino"

Calamandrana. In occasione del 20° anniversario di fondazione, il circolo Arci "Maestro G. Garino" Società Boccifila Calamandrana (via G. Avalor, 8 0141/75524), con la collaborazione di Renzo e Maria (gestori del circolo), di Radio Vallebelbo e con il contributo del Comune, organizza la "Festa della S.B. Calamandrana" con il seguente programma: sabato 4 ottobre, ore 14,30 continuazione della gara alla 'Baraonda' di bocce; ore 20, cena sociale (15 euro, bevande comprese); ore 21,30 serata danzante, ad ingresso libero, con Pier Carlo (anni sessanta) ed il liscio piemontese con i Brov'om; domenica 5 ottobre, alle ore 14,30, continua la gara di bocce alla Baraonda, alle ore 20, chiusura dei festeggiamenti.

La Provincia per le giornate europee del patrimonio

Canelli. Per le Giornate del Patrimonio previste il 27 e il 28 settembre, con il tema "Frequentando il passato: luoghi, cose, segni" la Provincia ha dato la propria adesione.

Sarà possibile visitare alcuni luoghi interessanti e suggestivi: il Museo degli Arazzi Scassa presso l'Antica Certosa di Valmanera (orario: 10 - 13 e 15 - 18,30); gli oratori di Bubbio, Canelli, Mombaldone e Nizza attraverso la mostra "Tra Belbo e Bormida. Luoghi e itinerari di un patrimonio culturale", dove sono esposti dipinti, sculture, argenti, tessuti e carte storiche dal XVI al XIX secolo (orario 10 - 13 e 15 - 18,30); il Palazzo del Seminario Vescovile capolavoro architettonico di Benedetto Alfieri visitabile domenica alle ore 16.00 (visita guidata alla quadreria, biblioteca e cappella).

A seguire sempre domenica nel Seminario sarà eseguito nel refettorio alle ore 17,30 un concerto con il Complesso Italiano di Flauti diretto da Marlaena Kessick.

Le giornate del patrimonio sono in collaborazione con: il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici e Demoetnoantropologici, Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" Diocesi di Asti, Diocesi di Acqui, i Comuni e le Parrocchie di Bubbio, Canelli, Mombaldone, Nizza Monferrato, Ente Concerti Castello di Belveglio, Museo degli Arazzi Scassa, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 26 settembre e giovedì 2 ottobre 2003.**

Le Messe feriali della parrocchiale di San Tommaso saranno celebrate nella chiesa di San Sebastiano (ore 17); **le Messe festive e pre-festive** nella chiesa di San Paolo in viale Italia (ore 8 - 11 - 17)

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"Porta a porta"**, dal 12 maggio parte anche la raccolta dell'**organico** che sarà raccolto al martedì e al giovedì, (in estate anche al sabato); al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta **plastica**; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta **carta e cartone**; il venerdì raccolta dei 'secchi'.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

Sportello Immigrati: in piazza Gioberti, dal martedì al venerdì, dalle ore 16,30 alle 18,30

Cerchio Aperto, Centro ascolto: nella sede dell'Unitalsi, via Roma, al giovedì

dalle 18 alle 19,30; al sabato dalle 15,30 alle 17.

Militari Assedio, presso la sede di via Solferino, incontri al martedì e giovedì sera, ore 21.

E' ripartito il "Progetto Valle Belbo - Prevenzione dell'infarto". Dal lunedì al giovedì, dalle 18 alle 19, saranno controllate 2200 persone a rischio, dai 45 ai 70 anni.

Fino al 26 ottobre grandiosa Mostra "Tra Belbo e Bormida" a Canelli, Bubbio, Nizza e Mombaldone

Sabato 27 settembre, ore 21, al dancing Gazebo, "Lella e Daniele Comba"

Domenica 28 settembre, ore 21, al Gazebo, "Tony D'Aloia". **Sabato e domenica, 27 e 28 settembre**, "Canelli Città del Vino - Tante buone Regioni per incontrarci a Canelli"

Sabato e domenica 27 e 28 settembre, "Un anthurium per l'informazione" (Aido)

Domenica 28 settembre, ore 9,30 ritrovo in piazza Cavour per la partenza della 4ª 'Ciclomerenda in MTB'

Domenica 28 settembre, dalle ore 10 alle 17, 1° Meeting regionale Uffici N.A.A.PRO a Canelli

Domenica 28 settembre, a Vigliano, 7° Campionato del Mondo, a cronometro, Udace **Sabato 4 ottobre**, alla Fidas, in via Robino, "Donazione Sangue"

g.a.

L'associazione di promozione turistica del Sud Astigiano

Il nicese Gianfranco Berta neo presidente dell'Astigiana

Nizza Monferrato. Nuovo presidente all'Astesana, l'associazione che raggruppa circa 230 imprese (produttori vinicoli, albergatori, ristoratori) che gestisce "La strada del vino Astesana" e che si propone principalmente la valorizzazione del territorio attraverso una serie di iniziative promozionali: Gianfranco Berta è stato proclamato, all'unanimità, alla guida del sodalizio, su proposta del presidente uscente, Andrea Drago, sindaco di Cortiglione, dal Consiglio di Amministrazione, composto da Sergio anche da Aliberti, Gian Luigi Bera, Oscar Bielli, Michele Chiarlo, Massimo Fiorio, Giovanni Pensabene, Sergio Primosig. Sono 51 i Comuni, più il capoluogo, del sud astigiano e sud Tanaro, al centro di un vasto territorio di grande interesse vinicolo del Piemonte con a sud le Langhe, a est il Roero e l'Alto Monferrato, a nord il Monferrato, comprendente: 4 Unioni collinari ("Tra Langhe e Monferrato", "Vigne e vini", "Valtiglione e dintorni", "Via Fulvia"), la Comunità montana della Langa artigianale. Fra le principali iniziative promozionali di valorizzazione del territorio, ricordiamo una serie di percorsi enogastronomici e culturali, appositamente segnalati con logo ed indicazioni. In totale sono 8 i percorsi della "Strada del vino Astesana": Colli Astieni, Bricchi, Lauertum, Canelli e Terre dell'oro, Castelli, Langa astigiana, Colli di Alfieri.

Fiore all'occhiello del territorio la gastronomia con i suoi piatti tipici: la carne cruda, ed i tartufi, la fonduta, gli agnolotti, il fritto misto, la finanziaria, i tagli del vitello della razza piemontese, il peperone quadrato... unita al rilevante peso economico della sua produzione vinicola di qualità: Barbera d'Asti e del Monferrato, il Dolcetto d'Asti, il Brachetto d'Acqui, il Cortese, il Grignolino, la Freisa, il Moscato d'Asti.



La scelta dell'imprenditore nicese, 47 anni, contitolare delle Distillerie Berta, l'azienda specializzata nella produzione di rinomate Grappe, con sedi a Nizza Monferrato e Mombaruzzo, evidenzia l'intenzione dell'associazione di privilegiare maggiormente l'imprenditoria privata astigiana nella promozione del territorio, politica condivisa e confermata dal neo presidente che è convinto che sia giunto il momento, attraverso l'iniziativa privata, di un coinvolgimento ancora più concreto dei soci con proposte e nuove iniziative, studiate ad hoc, per attirare, sempre di più il popolo dei turisti per sfruttare appieno le risorse, e non sono poche, della nostra terra. **F.V.**

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Cosma, Damiano, Vincenzo, Michele, Gabriele, Raffaele, Venceslao, Ciriaco, Gerolamo, Teresa, Teofilo.

A Bubbio, Canelli, Mombaldone e Nizza

Successo di pubblico e critica per "Tra Belbo e Bormida"

Nizza Monferrato. Sta riscuotendo un grande successo, fra gli appassionati ed il pubblico in genere la mostra "Tra Belbo e Bormida", luoghi e itinerari di un patrimonio culturale, organizzata dalla Provincia in collaborazione con i Comuni interessati e la soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demotnoantropologico del Piemonte, e sponsor pubblici e privati e l'aiuto delle associazioni di volontariato per la sorveglianza nell'orario di apertura al pubblico.

Dalle quattro sedi della mostra di arte sacra, esposti dipinti, sculture, argenti, paramenti, di Bubbio (Confraternita dell'Annunziata), Canelli (Confraternita dell'Annunziata), Mombaldone (Confraternita dei Santi Fabiano e Sebastiano), Nizza Monferrato (Auditorium Trinità, giungono notizie, altamente positive, sulla presenza continua di visitatori, specialmente nel fine settimana.

Apprezzamento da parte di tanti appassionati provenienti dalle diverse regioni italiane e tanti "stranieri" che colgono l'occasione per visitare, anche, lo splendido territorio del Monferrato e delle Langhe: colline e paesaggi, bellezze



Ivana Bologna dell'Ufficio cultura della Provincia di Asti "spiega" le opere ad un gruppo di visitatori a Nizza Monferrato.

architettoniche (chiese e palazzi), e gustare la gastronomia con i piatti tipici della zona, accompagnati dai generosi vini d.o.c.

Le mostre rimarranno aperte fino al 26 ottobre con il seguente orario:

Venerdì: dalle ore 15 alle ore 18,30;

Sabato e domenica: dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18,30.

Un invito rivolto a tutti coloro che ancora non l'avessero fatto, per una visita ad ammirare le stupende opere esposte, raggruppate, prima che vengano restituite alle parrocchie.

Nell'attraversamento cittadino

Abbattuti i vecchi piloni e ripulito il torrente Belbo

Nizza Monferrato. In settimana è stato completato l'abbattimento dei due "piloni" che sostenevano il vecchio "ponte Buccelli" ed ora manca poco al termine definitivo dei lavori. Si tratta degli ultimi ritocchi di completamento dell'intervento.

In contemporanea la ditta appaltatrice della pulizia del Belbo (si tratta ancora di un vecchio appalto) ha proceduto alla "pulizia" dell'alveo nel tratto che va dal ponte stradale fino al ponte della ferrovia.

Intanto appena definita la gara d'appalto (che si sta svolgendo in questi giorni a Parma) si procederà al completamento della pulizia.

Ricordiamo che l'AIPO ha



effettuato uno stanziamento di 150.000 euro per la pulizia del Torrente Belbo nel tratto dell'attraversamento cittadino di Nizza Monferrato.

Nella foto la documentazione della "sparizione" dei vecchi piloni, sotto il nuovo ponte, ed il Belbo ripulito da alberi e sterpaglie.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Pesce subentra ad Oddone alla Comunità Collinare

Il sindaco Flavio Pesce sostituisce nell'incarico (aveva la delega ai Lavori pubblici) l'assessore Mauro Oddone che lascia la giunta dopo la sua nomina a presidente del Consorzio Rifiuti Astigiano. La giunta resta così composta (oltre al nuovo entrato, Flavio Pesce): Mario Porta (sindaco di Incisa Scapaccino), Presidente; Giovanni Spandonaro (sindaco di Mombaruzzo), vice presidente; e Massimo Fiorio (sindaco di Calamandrana), Andrea Drago (sindaco di Cortiglione), Franco Muzio (sindaco di Bruno) e Meo Cavallero.

Donne del Vino al Festival di Venezia

Una delegazione dell'associazione "Donne del Vino"

(150 le iscritte) ha partecipato all'Hotel Excelsior al recente Festival cinematografico di Venezia, proponendo e servendo (Stefania Bellese, Rossanna Gonella, Piercarla Negro, Graziella Presbitero, Marina Ramasso, Antonella Spinella) i migliori vini della produzione piemontese: Arneis, gavi, Asti Spumante, Ghemme, Barolo, Barbaresco, Barbera accompagnati da formaggi tipici.

Inoltre i vini dell'associazione sono stati anche serviti durante la cena di gala all'Hotel Monaco e Gran Canal, in occasione del summit dei ministri europei della cultura.

Galleria d'arte "Tra la terra e il cielo"

Ha riaperto i battenti (dopo le ferie estive) la galleria d'arte "Tra la terra e il cielo" di via

Gozzellini 15, in Nizza Monferrato.

Da Sabato 20 Settembre sono in mostra opere di: Averi, Berlingeri, Cazzaniga, Dalmino, Laura Fiume, Montanarini, Romano, Rosselli, Servato, Vaglieri.

Orario di apertura della galleria: dal martedì al sabato, 16-19,30.

Per informazioni: telef. 0141.721.621.

Faletti e Buticchi al Cinema Lux

Giovedì 25 Settembre 2003, al Cinema Lux di Nizza Monferrato, organizzato dall'Associazione Chiaroscuro in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour e l'Istituto Ernesto De Martino, un incontro con Marco Buticchi e Giorgio Faletti. Ha condotto Sergio Miravalle.

CITTÀ DI CANELLI

tante buone Regioni per incontrarci a Canelli

27 e 28 SETTEMBRE 2003

Gustoso ed intenso itinerario con le specialità enogastronomiche delle Regioni ospiti, tra i colori della vendemmia e profumi di cantina

CANELLI, CITTÀ DEL VINO

CANELLI, CITTÀ DEL VINO

Lazio
Liguria
Lombardia
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Trentino Alto Adige
Umbria
Valle d'Aosta
Piemonte

ed inoltre prestigiosa partecipazione della **Romania**

Degustazioni e visite
Sabato e domenica
dalle ore 9 alle ore 19

DULCIS
a Canelli

dal 3 al 6 OTTOBRE 2003

- Tutto quanto può dare dolcezza alla vita
- Idee su tutto il dolce possibile
- Incontri tra peccatori e idee per altri peccati

il Piemonte scoperto adesso

info: *Citta' di Canelli - Servizio Biblioteca, Manifestazioni e Cultura - Tel.0141.820231
e mail: manifestazioni@comune.canelli.at.it *Asti Turismo A.T.L. - Tel. 0141.530357 - www.axt.it/atl

La partecipazione di Nizza Monferrato al Palio di Asti

Corsa poco fortunata per i giallorossi ma tanti applausi per il corteo storico



Il sindaco Pesce, dal balcone del Palazzo comunale, dà "licenza" di correre il Palio.



La "Vergine", primo simbolo di Nizza.



Il tetto di paglia.



I notabili.



Gli sbandieratori.



Don Gianni Robino benedice fantino e cavallo.

Nizza Monferrato. La partecipazione della città di Nizza al Palio di Asti non è stata per niente fortunata perché il cavallo che difendeva i colori giallorossi non ha potuto classificarsi per la finalissima causa una caduta.

Se da una parte è mancata la fortuna, dall'altra "Il Corteo storico" ha riscosso approvazione ed applausi, che siamo sicuri, hanno ripagato l'impegno ed il lavoro del Comitato.

Innumerevoli, tanti e convinti sono stati gli applausi dei cittadini astigiani al passaggio del corteo storico di Nizza per le vie della città.

Fatte queste premesse, raccontiamo, per coloro che non avessero potuto seguire le diverse "tappe" di Nizza al Palio.

Gli Alfieri della Valle Belbo e la Cena propiziatrice

Si è incominciato Sabato 20 Settembre, nel tardo pomeriggio con l'esibizione degli sbandieratori "Gli Alfieri della Valle Belbo". Partenza da Piazza Dante (la piazza della Stazione) e poi via via, il corteo dei tamburini e degli sbandieratori, con in testa lo stendardo e due damigelle, qualche sosta per lo spettacolo dell'esibizione delle "bandiere" si è snodato per le vie della città fino a giungere in Piazza del Comune per gli ultimi esercizi di destrezza nel maneggiare e lanciare i giallorossi



Bruno Verri, rettore ad honorem, Pier Paolo Verri, rettore comitato Palio con le responsabili della sfilata storica: Federica Perissinotto, Patrizia Masoero, Serena Traversa.

con il simbolo del leone rampante di Nizza.

Alle ore 21, in Piazza Principe Umberto (l'antica "Aia delle monache") sotto la tensostruttura eretta dalla Pro loco la cena propiziatrice per un "buon Palio" con la partecipazione di tanti cittadini che in questo modo hanno inteso far sentire la loro solidarietà all'impegno del Comitato Palio, presieduto da Pier Paolo Verri, aiutato da giovani collaboratori che hanno portato idee ed inventiva e supportato dai consigli dei "più anziani" che non hanno fatto mancare i loro suggerimenti.

Corteo storico
Domenica mattina il "Corteo storico" che Nizza ha presentato al Palio ha sfilato per le vie della città per presentare a tutti i cittadini il tema prescelto: "La nascita di Nizza della Paglia".

Un particolare è subito saltato all'occhio di coloro che hanno assistito alla sfilata: l'aderenza storica, la ricerca del particolare, la qualità dei costumi, tutto curato con la massima meticolosità per una sfilata alla quale niente è stato lasciato al caso ed all'improvvisazione. E per questo un grande plauso va rivolto a tutti coloro che per mesi hanno preparato questo corteo storico che ha sfilato fra fitte ali di cittadini, rinforzati per l'occasione dai tantissimi visitatori che erano a Nizza

in occasione del tradizionale "Mercatino dell'Antiquariato" e che, anch'essi facevano da cornice ai figuranti in sfilata.

Così dopo gli sbandieratori, le ancelle di bianco vestite che rispondevano al nome di Giovanna Piantato, Stefania Quirico, Manuela Bellora, Fabiana Nervi, precedevano il carro, trainato da due bianchi buoi, con una "Vergine" vestita da amazzone, seduta sopra fasci di spighe con una cornucopia sul braccio sinistra e nella destra un mazzo di fiori; al piede sinistro un'urna sboccante acqua (simboleggiare il rio Nizza) e al destro un'altra urna più grande (il torrente Belbo), coronata di palma, d'olivo e d'alloro: il tutto a simboleggiare il primo stemma di Nizza. A seguire, quindi,

i popolani che portano un tetto di paglia e la serie degli strumenti serviti per la costruzione delle case. A chiudere i nobili del tempo: i commercianti, impersonati da Balsamo Canio e Filomena Lucente, la "speziale" (Giancarlo Gandino) ed il notaio (Giuseppe Battaglia) che ha tramandato ai posteri la storia della nascita della città.

In piazza del Comune, attorniatosi dalla folla dei cittadini, il rettore "ad honorem", Bruno Verri (per 20 anni a capo del Comitato Palio) ha voluto ringraziare il sindaco per la collaborazione e la disponibilità dell'Amministrazione, mentre il sindaco Pesce ha, da parte sua, rivolto un sentito grazie a Comitato e Pro Loco per il loro impegno a portare sempre in alto

il nome di Nizza, con la promessa che sarà sempre al fianco di coloro che per Nizza lavorano e si impegnano", anche se non sarà più il primo cittadino (la legge non permette la sua candidatura).

Dopo la "licenza" del sindaco, mentre un nugolo di palloncini gialli e rossi salivano in cielo, a correre il Palio di Asti, don Gianni Robino ha impartito una benedizione solenne a cavallo e fantino.

La corsa del Palio

Sulla partecipazione alla corsa resta poco da dire.

Il Cavallo nicese è stato inserito nella terza batteria. Al secondo giro, quando la posizione per lottare per l'entrata in finale era buona, il cavallo che precedeva quello giallorosso è ca-

duto ed al fantino non è restato altro che investirlo e cadere a sua volta, e quindi corsa finita.

Per la cronaca, vista l'assenza di sponsor il cavallo nicese, con spirito decubertiano, è stato chiamato "Lescarso" dall'omonimo trio (che poi in realtà sono quattro) composto da: Roberto Berta (ispettore di polizia), Luigi Bianco (tecnico di computer), Paolo Marcato (artigiano), Paolo Lovisolo (addetto commerciale), che si diletta, a scopo benefico e per puro spirito dilettantistico a fare il "verso" a divi, spettacoli televisivi, pubblicità.

Ed a questo punto, appuntamento con il Palio di Asti al prossimo anno, sperando che i colori di Nizza siano più fortunati.

F.V.

In ingegneria delle telecomunicazioni

Laurea con 110 e lode per Alberto Maldino

Nizza Monferrato. Alberto Maldino, 22 anni, di Nizza Monferrato, ha conseguito la laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni presso il Politecnico di Torino, con votazione 110 e lode.

La cerimonia della proclamazione che ha interessato circa 40 neo-laureati della Terza Facoltà di Ingegneria, è avvenuta nell'aula magna del Politecnico, Venerdì 12 Settembre 2003, alle ore 9, alla presenza del Rettore, prof. Giovanni Del Tin e del Preside di Facoltà, prof. Carlo Naldi.

È fra i primi studenti che il Politecnico laurea secondo il nuovo ordinamento didattico delle università, dopo le recenti riforme, per cui una laurea si può conseguire dopo un percorso di tre anni di studi, dopo i quali è possibile proseguire la propria carriera di studio con una Laurea spe-



Alberto Maldino

cialistica, della durata di due anni. Alberto continuerà gli studi con la Laurea specialistica in Ingegneria delle Telecomunicazioni, sempre al Politecnico di Torino. Al neo-laureato le più vive felicitazioni.

Corsi di religione per insegnanti a cura dell'A.I.M.C. ad Acqui e Nizza

Nizza Monferrato. L'A.I.M.C. (Associazione Maestri Cattolici) della sezione di Nizza Monferrato organizza un Corso di aggiornamento per le insegnanti di religione cattolica (materne ed elementari), con l'approvazione del responsabile - scuola della Curia vescovile, Don Aldo Colla, strutturato su un totale di circa 15 ore, 6 incontri e su due sedi: ad Acqui Terme presso il Seminario Vescovile e a Nizza Monferrato presso il salone Sannazzaro (per la zona Canelli - Nizza - S. Stefano Belbo).

Primo incontro ad Acqui Terme, venerdì 26 settembre con il seguente programma: ore 16, presentazione del corso; ore 16,30, presentazione docenti: prof. Silvia Vacchina, licenza in teologia morale presso la Pontificia Università Gregoriana, Roma, insegnante, e prof. Marco Forin, insegnante, specializzazione presso il Pontificio istituto biblico dell'Università Gregoriana di Roma; ore 17-19: relazioni ed approfondimenti.

La settimana successiva,

venerdì 3 ottobre, ore 16-19, il corso sarà ripetuto a Nizza Monferrato.

Gli altri 5 incontri saranno stabiliti secondo la disponibilità e gli impegni delle corsiste.

Argomenti di trattazione
Insegnamento della religione cattolica: aspetti deontologici e valore pedagogico dell'IRC nella scuola pubblica; conoscenza e applicazione dei programmi della CEI; comparazione con i programmi ministeriali della scuola di base; trasversalità; ecumenismo e intercultura.

Programmazione educativa e didattica nella scuola di base: lettura e sviluppo dei nuclei tematici di IRC posti in confronto nel percorso educativo dalla materna alle elementari; analisi e approfondimento di contenuti specifici; elaborazione unità didattiche complementari.

Per ulteriori informazioni: Marina Alberto, Nizza Monferrato 0141 721988-Mariangela Balbo, Bubbio 0144 83514 - Edda Soave, S. Stefano Belbo 0141 840973.

Una terza domenica del mese con tanti visitatori

Mercatino antiquariato conferma il suo successo



I tanti visitatori sotto il Foro Boario alla ricerca di "pezzi" fra le bancarelle.

Nizza Monferrato. In una bella domenica di settembre (la terza per la precisione) si è svolto il tradizionale "Mercatino dell'Antiquariato" di Nizza Monferrato, nobilitato dalla presenza, veramente numerosa, di tantissimi visitatori.

Sarà stato il sole o la vendemmia che ormai quasi ovunque è terminata, sarà stato il richiamo di queste nostre colline, davvero speciali, in questo particolare periodo dell'anno, comunque sia fin

dalle prime ore del giorno, il nugolo dei visitatori si aggirava fra le bancarelle degli espositori alla ricerca di qualcosa. Un successo, ormai conquistato e confermato nel tempo che continua a premiare la manifestazione nicese.

Per tutti a metà mattinata, la sorpresa di poter assistere allo spettacolo, e per tanti è stato un piacevole intermezzo sconosciuto, della sfilata del Corteo storico che nel pomeriggio avrebbe partecipato al Palio di Asti.

Taccuino di Nizza Monferrato

Distributori. Domenica 28 Settembre 2003: AGIP, Sig. Cavallo, Corso Asti; Sig. Vallone, Via Mario Tacca; ELF, Sig. Capati, Strada Canelli.

Farmacie. Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Baldi, il 26-27-28 Settembre 2003; Dr. Fenile, il 29-30 Settembre - 1-2-3- Ottobre 2003.

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Domenica 28 settembre 2003

Alla scoperta dei tesori di Mombaruzzo

Mombaruzzo. Mombaruzzo il ridente paese sulle colline, a metà strada, fra Nizza Monferrato ed Acqui Terme coglie l'occasione della mostra "Tra Belbo e Bormida" per proporre ai visitatori i suoi gioielli e le sue bellezze.

Ricordiamo che le "chiese" di Mombaruzzo hanno prestato alcuni "pezzi" in esposizione nelle diverse sedi.

L'appuntamento è per domenica 28 settembre, ore 11 e ore 16,30, nei pressi di Palazzo Pallavicini.

Di lì prenderanno il via alle visite a cura del Comitato San Marziano.

Si partirà con la visita a Palazzo Pallavicini, per proseguire verso il Borgo Basalone, via Leonotti, la chie-

sa di San Marziano (ha dato il nome al Comitato), oggi molto degradata. Si proseguirà con il Borgo Castello, la parrocchiale di Santa Maria Maddalena, l'oratorio di Sant'Andrea e la torre di Avvistamento di epoca medioevale.

Alla conclusione del giro si potrà visitare il Convento dei Minori Francescani, la chiesetta del Presepio per finire alla chiesa di Sant'Antonio Abate (di epoca trecentesca) con l'affresco della "Vergine col Bambino", dipinto del quattrocento.

È un'occasione per scoprire tesori dell'arte che Mombaruzzo (uno dei tanti paesi ancora troppo sconosciuti) può offrire al visitatore.

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com



Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Il punto giallorosso

Solo un pareggio per la Nicese e juniores ammessi al regionale

Nizza Monferrato. Centrato il primo obiettivo che da lustro ai colori nicesi: l'Under conquista l'accesso al campionato regionale di categoria, vincendo il girone di qualificazione.

Non arriva la prima vittoria in campionato della prima squadra, che si ferma sul pari nel derby con I Pro Valfenera.

PRIMA CATEGORIA

Nicese 1
Pro Valfenera 1

Una Nicese, sciupona oltre misura, deve mangiarsi le mani (non solo le unghie) per la mancata vittoria ed accontentarsi del primo punto in campionato.

Primo tempo. Rivetti e Giacchero, in giornata, creano subito grattacapi agli ospiti ma in un'azione di alleggerimento, questi, passano immeritatamente in vantaggio, con un tiro maligno da lunga distanza.

Buona la reazione giallorossa che al 30' si concretizza nel pareggio con il goal di Rivetti, spondato da Genzano.

Avversari che vanno in bambola e subiscono. E' il gran momento della Nicese, ma il vantaggio non arriva. Prima Mazzetti, poi, dopo una grande azione di Rivetti, il tiro di Ravera viene fermato con la mano da un difensore ospite che viene espulso. Il conseguente rigore viene parato a Giacchero, quindi, Ravera e poi Maccario, sprecano altre opportunità.

Nella ripresa si attende il rovescio del Valfenera che, invece, nel primo quarto d'ora si presenta pericoloso davanti a Quaglia che neutralizza.



I giallorossi della Nicese campionato 1ª categoria, girone H.

Poi, riprende la pressione giallorossa, e Rivetti (ottima la sua prestazione) colpisce la traversa ed il nuovo acquisto Di Filippo riesce, sulla respinta, a calciare, incredibilmente, alto; trenta secondi ed ancora Di Filippo spara a lato una favorevole opportunità.

L'espulsione di Mazzapica per fallo da ultimo uomo, riporta i contendenti in parità numerica, ma sono i giallorossi che, fino al termine, costruiscono occasioni che non vengono, però, finalizzate.

Pur giocando con lucidità solo a tratti, le opportunità da goal vengono crete. Occorre una maturazione in fase conclusiva per monetizzare il lavoro di tutti e fare punti per conquistare una agiata posizione di classifica.

Formazione: Quaglia, Mazzapica, Giacchero, C. Lovisolo, Giovine, Maccario, Mazzetti (Di Filippo), Berta, Rivetti (Vassallo), Ravera (Schiffo), Genzano; a disposizione: Gilardi, Bussolino, Piana, Sguotti.

JUNIORES

Nicese 2
Mombercelli 2

I ragazzi di mister Laguzzi non falliscono l'importante obiettivo della qualificazione al Campionato regionale.

Dopo la vittoria esterna, a spese dello Junior Asti, giunge questo pareggio che stride con i valori espressi, ma che, comunque, garantisce la vittoria nel girone e la partecipazione alla competizione di livello regionale.

Dopo il bel goal di Nanetti (ancora lui), arriva il raddoppio, firmato da Orlando, che trasforma un calcio di rigore. Prima del riposo gli ospiti accorciano con un tiro dalla distanza.

Animi del valtiglionese molto accesi, che rimediano un paio di espulsioni. Il rigore, molto dubbio, per il 2-2 degli ospiti, contribuisce alla crescita di animosità dei giocatori con i nicesi, però, che ben controllano, fino al fischio finale, con il meritato premio del cambio di campionato.

Formazione: Rizzo (Gilardi), Bianco, Sguotti, Garazzino, Monti, Defilippis, Orlando, Nosenzo, Nanetti, Roggero Fossati, Ferro (Totino); a disposizione: Torello, Rapetti.

Gianni Gilardi

Voluntas minuto per minuto

Esordienti '91 ok ed allievi '87 ko

Nizza Monferrato. Settimana di vigilia pre-campionato; spicca tra tutte le amichevoli e le partecipazioni ai tornei, la vittoria dei ragazzi di mister Cabella alla competizione di Alessandria.

Partito il campionato regionale con gli Allievi, fascia A, che subiscono un pesante rovescio casalingo, molto difficile da definire nella sua innaturalità.

ESORDIENTI 91

Torneo Rione Cristo (Al). I baldi giovanotti di mister Cabella vanno a rinnovare il prestigio neroverde nella manifestazione mandrogna, conquistando il trofeo, due anni dopo la vittoria del gruppo dei "90".

Un ruolino di marcia impressionante ha consentito ai ragazzi oratoriani di mostrare la propria netta superiorità fino al successo finale, di buon auspicio per il prossimo, impegnativo, campionato che li vedrà sicuramente protagonisti ad alto livello: 6-0 alla Vignolese (Al); 2-1 all'Arenzano (Ge), praticamente una finale; ancora 6-0 alla Silvanese (Al) ed il 4-0, conclusivo, con il Multedo (Ge); risultati che non hanno bisogno di commenti. Gratifica, vieppiù, l'assegnazione a Francesco Muni della palma di miglior portiere del torneo.

E' un gruppo parzialmente rinnovato, ma con inserimenti di qualità: inoltre a mister Ca-

bella, i volti nuovi di Pergola, Brondolo, Almrhel.

Convocati: Muni, M. Abdouni, Bertin, Boero, Carta, Cresta, Francia, G. Gabutto, L. Gabutto, Mazzapica, Monti, Brondolo, G.L. Morabito, Pafundi, Pergola, Smeraldo, Terranova, Ferrero, Almrhel.

ALLIEVI REGIONALI 87

Voluntas 0
Castellazzo B. (Al) 8

Un risultato di queste dimensioni ha, di norma, ben pochi commenti. Nel caso della prima di campionato per i ragazzi neroverdi, le giustificazioni contro questo innaturale risultato finale ci sono, e molte.

Pronti, via! E ci si trova sotto di un goal, peraltro non cercato, ma nemmeno evitato. Le iniziative oratoriane per il pareggio sono ininterrotte, ma pali, traverse ed imprecisione lo negano e quando la fiducia nel recupero del risultato si attenua, gli ospiti colpiscono.

Mister Berta coglie gli accenti di scoramento dei suoi che entrano in confusione con il morale a terra, e da spazio alla pacchiana per provare, se non altro, alcune soluzioni.

Dispiace veramente l'epilogo finale, assurdo nelle proporzioni, contro una squadra abbondantemente alla portata.

Si gira pagina ed il pensiero va al match di Domenica



Gli esordienti 91 Voluntas che si sono imposti nel torneo rione Cristo di Alessandria.

prossima, a Torino, contro la Juventus che rimarrà nei ricordi dei nostri ragazzi, a prescindere dal risultato.

Formazione: Porotto (Bruzzone), Pelle (Monti), Iaria

(Pattarino), Abbate (Spertino), Poggio, Pesce, U. Pennacino, Rivata, Cremon, B. Abdouni, Zavattero (Giordano); a disposizione: Micello, Florio.

F.V.

Dalla parrocchia di san Giovanni di Nizza Monferrato

Orario Santa Messa

Da Sabato 4 Ottobre 2003 la Santa Messa prefestiva e festiva della Chiesa di S. Giovanni verrà anticipata alle ore 16,30, mentre verrà soppressa quella festiva delle ore 21 presso la Chiesa del Martinetto.

Festa dei Matrimoni

Domenica 12 Ottobre, alle ore 11, si celebrerà l'annuale festa degli Anniversari di matrimonio: 5-10-15 ...40-45-50... Al termine il pranzo con parenti ed amici. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi in parrocchia: telef. 0141 721247.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 26 settembre a mer. 1 ottobre: **Terminator 3 - le macchine ribelli** (orario: ven. sab. e lun. 20-22.30; dom. 15.30-17.30-20-22.30; mar. e mer. 21.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 26 settembre a mer. 1 ottobre: **Liberi** (orario: ven. sab. dom. e lun. 20-22.30; mar. e mer. 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 26 a lun. 29 settembre e mer. 1 e giov. 2 ottobre: **La maledizione della prima luna** (orario: fer. 19.30-22.10; fest. 17-19.30-22.10). Sab. 27 e dom. 28: **Terminator 3 - le macchine ribelli** (orario: sab. 17; dom. 15).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 26 a dom. 28 settembre: **La maledizione della prima luna** (orario fer. 20-22.30; fest. 16-18-20-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 26 a dom. 28 settembre: **La meglio gioventù - parte prima** (orario: ven. 21.30; sab. e dom. 18.30-21.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 26 a lun. 29 settembre: **La maledizione della prima luna** (orario: fer. 19.45-22.30; fest. 17-19.45-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 26 a lun. 29 settembre: **Terminator 3 - le macchine ribelli** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.30-20-22.30); *Sala Aurora*, da ven. 26 a lun. 29 settembre: **Buongiorno notte** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.30-20-22.30); *Sala Regina*, da ven. 26 a lun. 29 settembre: **Cabin Fever** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.30-20-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 26 a mar. 30 settembre: **Terminator 3 - le macchine ribelli** (orario: fer. 20-22.15; fest. 20-22.15); mer. 1 ottobre Cineforum: **Ladies e gentlemen** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 26 a lun. 29 settembre: **Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 20.15-22.15).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sebbene da oltre un anno e mezzo l'assemblea di condominio abbia dato incarico ad un tecnico perché allestisse preventivo di spesa dei lavori di manutenzione necessari per il rifacimento delle facciate dell'edificio condominiale, onde fruire dei benefici fiscali in atto, sino ad ora nulla è stato fatto. Qualora per l'incuria di detto tecnico e dell'amministratore che non dà corso alle decisioni dell'assemblea, i condòmini interessati, a causa dell'ingiustificato ritardo venissero a perdere il diritto a beneficiare di detta rivalsa fiscale, quali diritti potrà vantare il condominio a fronte del danno sofferto?

L'amministratore condominiale risponde a titolo di responsabilità personale sia quando eccede i limiti delle sue attribuzioni (che talvolta sono previste anche nel regolamento di condominio), sia quando usa male dei suoi poteri-doveri, sia quando non fa quello che la legge o il regolamento gli obbliga di fare. Così ad esempio se egli non curasse, pur avendone la possibilità ed il denaro occorrente, di provvedere ad una riparazione urgente, egli dovrebbe rispondere dei danni che dal ritardo nella riparazione fossero derivanti al condominio. Addirittura la mancanza di mezzi economici non potrebbe essere portata a giustificazione, qualora risultasse che egli non ha provveduto a richiedere la costituzione di un fondo per sostenere la spesa. Il rapporto che si instaura tra l'amministratore ed i condòmini è ritenuto un rapporto di mandato; egli deve assolvere ai propri compiti con puntualità e precisione e diventa responsabile dei danni che derivano dalla violazione del proprio dovere. Ancor più si aggrava la sua responsabilità ove egli percepisca un compenso dal condominio, tuttavia anche in caso di incarico gratuito, il risarcimento dei danni è dovuto

to nella sua interezza qualora nei suoi comportamenti siano ravvisabili imprudenza, imprudenza e negligenza. Il non aver dato esecuzione ad una delibera è un comportamento in evidente violazione di un compito che la legge espressamente prevede a suo carico; solo nel caso in cui la delibera fosse illegittima egli potrebbe sottrarsi a tale obbligo. Per quanto riguarda il rapporto esistente tra il tecnico ed il condominio, occorre rilevare che tra il professionista e cliente viene solitamente stipulato un contratto d'opera. Questo particolare tipo di contratto di lavoro autonomo ha per oggetto una prestazione d'opera intellettuale, che consiste in una attività personale di consulenza ed assistenza, in cui l'uso dell'intelligenza, della cultura o delle facoltà artistiche ha importanza molto superiore rispetto a quella del lavoro manuale prestato. Il professionista risponde sicuramente per non aver eseguito la propria prestazione nei tempi concordati e comunque in tempo utile affinché la prestazione sia efficace. Nel caso proposto dal lettore, sia l'amministratore che il professionista hanno ritardato a svolgere i loro compiti e se da detto ritardo i condòmini venissero a perdere il diritto di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla legge, i condòmini potrebbero vantare nei loro confronti il diritto di rimborso delle agevolazioni di cui non hanno beneficiato. Come ultima annotazione si può rilevare che spesso gli amministratori dei condòmini ed i professionisti sono assicurati per i danni che dovessero arrecare agli altri in conseguenza della loro attività. In questo caso non dovrebbero sussistere particolari problemi ad ottenere il risarcimento in tempi ragionevolmente brevi.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

AMERICAN PIE - IL MATRIMONIO (*Usa, 2003*) di *J. Talley con J. Biggs, Sean Scott, A. Hannigan, E. Levy.*

La strampalata compagnia di liceali che avevamo imparato a conoscere durante la festa di fine liceo e che abbia-

Cancro: un pane per la ricerca

La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS, da quindici anni impegnata nella realizzazione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, promuove dall'8 al 11 ottobre prossimo un'importante iniziativa finalizzata alla sensibilizzazione dei cittadini del Piemonte ed alla raccolta fondi per l'ultimazione dell'Istituto. Durante i quattro giorni, infatti, i panettieri piemontesi aderenti offriranno ai propri clienti di aggiungere alla normale spesa una pagnotta in più: il panino della solidarietà. Il costo di questa pagnotta, simbolicamente stabilito in euro 0,50, verrà inserito nell'apposito raccoglitore. L'intero ricavato sarà quindi devoluto in favore della Fondazione.

mo seguito nelle prime esperienze universitarie torna con puntualità sui nostri schermi per la terza volta, grazie al successo planetario che ha accolto le prime due pellicole e che ha permesso al suo interprete principale Jason Biggs di diventare il volto nuovo della commedia hollywoodiana e di approdare, nella nuova stagione, sotto l'ala protettiva di Woody Allen. L'azione, nel terzo episodio, si incentra sui preparativi per il matrimonio fra Jim (Jason Biggs) e Michelle (Alsyon Hannigan, un nome non sconosciuto agli amanti di "Ally McBeal") che dai tempi del primo campeggio di strada ne hanno fatta moltissima. Si presentano sotto i nostri occhi personaggi ed interpreti dei primi due episodi dall'esilarante ed improbabile padre di Jim - magistrale l'interpretazione del caratterista di vecchia data Eugene Levy - a Stiffer (Sean Scott) e Finch i due emarginati sbruffoni della compagnia.

Sono proprio loro che, impegnati nella lotta per conquistare il cuore della sorella di Michelle combinano un sacco di guai durante il rituale addio al celibato e la preparazione della cerimonia.

Centro per l'impiego Acqui - Ovada

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: ; *descrizione attività; requisiti/conoscenze; contratto; modalità di candidatura*) riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99 valide fino alla fine del mese corrente:

n. 1 - magazziniere qualificato cod. 6096; elettromeccanico; Alessandria fraz. san Michele: attività di sistemazione manuale di scatole nei vari scaffali - numerazione e catalogazione in ordine alfabetico o di codice di tutti i prodotti presenti in magazzino - inserimento dati nella gestione di magazzino attraverso l'utilizzo del personal computer - gestione del magazzino con riassortimento dei prodotti esauriti - piccole consegne e commissioni; lavoratori iscritti nelle liste dei disabili di età compresa tra i 25 e i 40 anni, in possesso della patente "b"; orario 40 ore settimanali articolate su 8 ore giornaliere;

n. 1 - impiegato/a o operaio/a cod. 6095; metalmeccanico; Basaluzzo (AI); impiegato/a addetto cad (conoscenza programmi di elaborazione cad con buona conoscenza e utilizzo del software autocad, conoscenza applicativi software più diffusi) operaio/a addetto installazione di impianti (conoscenza dell'utilizzo dei principali strumenti elettrici ed elettronici necessari all'esecuzione di prove e verifiche in campo elettrico ed impiantistico - utilizzo del personal computer); lavoratori iscritti nelle liste dei disabili; conoscenza della lingua inglese in tutte e due le mansioni; orario tempo pieno;

n. 1 - operaio generico liv. a cod. 6072; erogazione servizi sanitari; Alessandria; ausiliario/a per lo svolgimento di mansioni generiche anche addetto alle pulizie da espletarsi in tutti gli ambienti della struttura; lavoratori iscritti nelle liste dei disabili; contratto tempo determinato (mesi 10); orario tempo pieno;

n. 1 - operaio/a qualificato cod. 6071; metalmeccanico; Cassine (AI); addetto macchine a controllo numerico (la mansione consiste nel condurre macchine operatrici automatizzate con guida computerizzata eseguendo interventi necessari al loro avviamento, alla messa in punto ed alla regolarizzazione) manutentore meccanico (manutenzione di macchine e impianti, installazioni, riparazione e messa in servizio di impianti elettrici o fluido-dinamici) montatore meccanico (esecu-

zione di differenti interventi di natura meccanica per il montaggio e l'assemblaggio di parti di impianti speciali al funzionamento automatico); lavoratori iscritti nelle liste dei disabili; orario 8 - 12, 13 - 17 oppure su due turni giornalieri dalle 6 alle 14 e dalle 14 alle 22;

n. 1 - operaio/a pulitrice qualificata 3° liv. cod. 6070; metalmeccanico; Valenza (AI); addetto/a alla pulitura di oggetti preziosi; lavoratori iscritti nelle liste dei disabili preferibilmente presso centri per l'impiego di Alessandria - Casale M.to e sportello di Valenza; contratto tempo determinato; orario tempo parziale 26 ore settimanali;

n. 1 - addetto/a ausiliario/a alle vendite cod. 6069; intermediazione commerciale; Pozzolo Formigaro (AI); il lavoratore ha l'incarico di viaggiare per la trattazione e la gestione della clientela della zona di propria competenza per la vendita di prodotti o promozione dei prodotti e di assistenza al punto vendita; l'attività si svolge in piena autonomia; lavoratori iscritti nelle liste dei disabili di età non superiore ai 45 anni ed in possesso della patente di guida "b";

n. 1 - operaio/a cod. 6068; attività alberghiere; Novi Ligure (AI); operaio/a addetto/a ai piani (cameriere qualificato - o addetto alle pulizie) addetto/a alla cucina (cuoco c.p. qualificato - o commis - o lavapiatti) addetto/a alla sala (maitre qualificato - o chef de rang qualificato - o commis); lavoratori iscritti nelle liste dei disabili; contratto tempo indeterminato; orario 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, con eventuali turni in base alla mansione;

n. 1 - richiesta numerica - autista pat. cod. 6067; servizi commerciali; Novi Ligure (AI); autista addetto consegna a domicilio con carico e scarico di magazzino anche eventuale assunzione con contratto formazione lavoro; lavoratori iscritti nelle liste dei disabili alla data del 31.12.2002; orario 40 ore settimanali con disponibilità a frequenti trasferite fuori provincia;

n. 1 - richiesta numerica - operaio/a generico/a cod. 6066; abbigliamento; Villanova Monferrato (AI); addetto/a macchine da cucire o addetto/a alla stesura o addetto/a al taglio; lavoratori iscritti nelle liste degli orfani/vedove e profughi alla data del 31.12.2002; orario 40 ore settimanali;

n. 1 - richiesta numerica - operaio/a etichettatore/trice cod. 6065; abbigliamento; Coviolo (AI); verifica esattezza

colatura - verniciatura o impurità o sfumatura dei caschi controllo idoneità cottura ai fini dell'adesione dell'etichetta da applicare pulizia calotta per applicazione etichetta, ecc. assunzione con contratto di formazione lavoro; lavoratori iscritti nelle liste degli orfani/vedove e profughi alla data del 31.12.2002.

n. 2 - richiesta numerica - operaio/a generico/a 2° liv. cod. 6064; metalmeccanico; Conzano (AI); operaio/a da adibire al reparto officina o al reparto di plastificazione - assunzione t.d. 12 mesi o contratto di formazione lavoro per 24 mesi; lavoratori iscritti nelle liste degli orfani/vedove e profughi alla data del 31.12.2002; orario 40 ore settimanali.

n. 3 - agenti di commercio cod. 6113; tutta la provincia di Alessandria; vendita generi alimentari; sede di partenza lavoro Acqui Terme; contratto applicato: rappresentanza \ vendita (Enasarco); possibile corso iniziale per agente di commercio; età 25/40 anni circa; patente di guida tipo "b"; milite esente; preferibilmente con conoscenze informatiche ed esperienza di vendita; possibilmente con titolo di studio ad indirizzo commerciale: ragioneria, segretaria d'azienda, segretaria contabile; milite esente.

n. 1 - apprendista addetto verniciatura ed imballaggio cod. 6048; Bistagno; età 18/25 anni; automunito; contratto apprendistato.

Le offerte possono essere consultate al seguente sito internet: www.provincia.alexandria.it cliccando 1. spazio al lavoro; 2. offerte; 3. sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi al centro per l'impiego (via dabormida n. 2 - telefono 0144 322014 - fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 15 alle 16.30; sabato chiuso.

Orario biblioteca

La Biblioteca di Acqui Terme, sede ne La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) dal 15 settembre osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Pressoterapia
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

Novità
Talassoterapia
riducente anticellulite

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



LA PREALPINA

Mettetevi comodi!
arrivano le offerte
a interessi zero!
valide dall' 8 settembre al 5 ottobre 2003

Giropanca in legno con sole 10 RATE mensili da:

€ **27,69**
INTERESSI ZERO*

Giropanca in legno

disp. tinta miele e noce
dim: cm.193x48x133h

€ **276,90**
Lire 536.153

*FINANZIAMENTO A TASSO 9 IN 10 RATE MENSILI - T.A.N. 9 - T.A.E.G. VARIABLE - COSTO APERTURA PRATICA 13€ - SALVO APPROVAZIONE DELLA SOCIETA' FINANZIARIA.



Sedia in legno

con seduta in paglia
disp. tinta miele e noce

€ **34,80**
Lire 67.382

Tavolo fraterno con sole 10 RATE mensili da:

€ **19,90**
INTERESSI ZERO*

Tavolo fraterno

disp. tinta miele e noce
dim: cm.130x80 allung. a 170

€ **199,00**
Lire 385.318



Divano due posti con sole 10 RATE mensili da:

€ **19,90**
INTERESSI ZERO*

Divano 2 posti

mod"vienna"
struttura in legno
disp. tinta miele e noce

€ **199,00**
Lire 388.116

Alla PREALPINA puoi trovare

tutta la gamma delle stufe

ZIBRO KAMIN

per riscaldare tutti gli ambienti della tua casa
senza necessità di installare
canne fumarie.
Disponibile anche nelle versioni laser
con temperatura programmabile

Stufa portatile mod."Vienna"

funziona senza elettricità

€ **159,00**
Lire 307.867



zibro
kamin
STUFE PORTATILI



Set completo

di inserti e
cacciavite a cricchetto
per avvitare

€ **8,90**
Lire 17.233

BLACK&DECKER®



Set di punte
per forare e avvitare
25 pz.

€ **11,80**
Lire 22.848

LA PREALPINA
regalisticuri
LA PREALPINA
La scelta giusta

SOLO PER VOI
possessori della
Carta Fedeltà



questo fantastico
lettore DVD
in superofferta

€ ~~89,00~~

lettore DVD compatibile
CD-CA, CD-R/RW
CD (music, MP3, JPEG)
Dolby digital
Linea slim
con Telecomando

€ **65,90**
Lire 127.600



LA PREALPINA

La scelta giusta

ACQUI TERME / AL

Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato
9.00/12.30 - 15.00/19.30

APERTO LA DOMENICA
15.00/19.30

Siamo presenti
anche a:

ALBA / CN

MONTICELLO D'ALBA
S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472

ALBENGA / SV

Zona Commerciale
tel. 0182.541.007

AOSTA

SAINT CHRISTOPHE
Loc. G. Chemin, 89 - tel. 0165.335.50

ARMA di TAGGIA / IM

Via Del Piano (zona commerciale)
tel. 0184.461.053

GENOLA

S. S. Savigliano Fossano
tel. 0172.648.024

IMPERIA

Via Argine Destro, 347
tel. 0183.764.111

POIRINO / TO

Str.Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83
(Piazzale Central Drink)

ROLETTO / TO

Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121
presso il Centro Commercio LA PREALPINA

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com

PROSSIMA APERTURA
ASTI